Anno 97 Numero 151

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/28710); anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee)

LA STAMPA

Giovedì 27 Giugno 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-73 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 860-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi L. 450, partecipazioni al lutto L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1300 per linea - Economici: vedere rubriche - aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 13; Austria sc. 2,50; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; Congo fr. 18; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 90; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,00; *Portogallo esc. 4; *Somalia sh. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,80; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 15

Prima visita di un Presidente americano nella città assediata

Kennedy a Berlino: «Abbiate fede guardate oltre la vergognosa muraglia»

Due discorsi, al Municipio e all'Università - Alla folla il Presidente dichiara: «Verrà anche per voi il giorno della pace e della giustizia. Tornerò in qualunque momento se sarà necessario» - Agli studenti ha detto: «Nuovi venti soffiano attraverso il sipario di ferro. Ma il cammino è ancora lungo e aspro» - Entusiasmo delirante dei berlinesi: per vedere Kennedy, qualcuno ha pagato 40 mila lire una finestra, molti hanno dormito all'aperto

Il piano degli Stati Uniti

Kennedy ha appena compiuto la sua visita a Berlino, da questa parte del muro, che già Kruscev sta per arrivare nella stessa città, naturalmente dall'altra parte del muro. In altri tempi, non tanto lontani poi, queste ricognizioni — una subito dopo l'altra — dei capi dei due blocchi rivali sul confine più scottante, sarebbero certo apparse come sintomi di grave tensione; oggi, invece, non solo passano come atti abbastanza normali, ma addirittura si prestano a una interpretazione positiva, quasi fossero una specie di contributo a progetti distensivi.

E in un certo senso lo sono; nel senso, cioè, che il parallelismo delle due visite conferma anzi tutto il desiderio, tanto di Kennedy quanto di Kruscev, di consacrare il mantenimento sostanziale dello *statu quo* nell'ex capitale e nella Germania. Le difficoltà sinora insuperabili per giungere a un accordo formale, infatti, non stanno in un contrasto sul riconoscimento o meno dell'attuale situazione di fatto; questa può essere modificata soltanto con la guerra mondiale, che Kennedy e Kruscev non intendono affatto scatenare. Le difficoltà sorgono nella definizione delle modalità dell'accordo, soprattutto perchè nessuno dei due «grandi», America e Russia, può fare a meno di tutelare il prestigio e le richieste del rispettivo Stato tedesco incluso nella propria orbita.

Ora, la visita di Kennedy in Germania aveva appunto lo scopo, fra gli altri, di rassicurare i tedeschi che gli Stati Uniti non pensano neppure lontanamente di abbandonarli o di concludere accordi con Mosca sulla loro testa. Il Presidente l'ha detto e ridetto con la massima chiarezza; a Berlino, in particolare, ha proclamato senza equivoci la volontà americana di difendere la libertà dei berlinesi. Tutto questo, però, a una sola, ma fondamentale condizione: che i governanti di Bonn non inseguano la chimera del «separatismo» franco-tedesco, che disgregherebbe l'alleanza atlantica e manderebbe in rovina il «grande» progetto di Kennedy.

Questo progetto presenta due aspetti strettamente solidali, su due fronti, per così dire. Sul fronte interno dell'alleanza esso mira a raggiungere l'«interdipendenza» fra tutti gli alleati, maggiori e minori, al di là e al di qua dell'Atlantico, sul piano politico, militare ed economico. Sul fronte esterno, ritiene giustamente Kennedy, all'America sarà possibile parlare con la Russia seriamente e responsabilmente solo sorretta da una alleanza in sé compatta; non per fare pressione con la forza, sulla vecchia linea di Foster Dulles, ma, al contrario, per cercare un accordo ragionevole, onestamente accettabile da entrambe le parti.

E' inutile nascondersi che le ostilità maggiori Kennedy le ha trovate presso i suoi stessi alleati, De Gaulle in testa e Adenauer buon secondo. Per tentare di staccare il Cancelliere dal generale-presidente, e in genere per fare gli europei compartecipi della suprema risorsa atomica, il governo americano ha messo in piedi il complicato progetto della forza «multilaterale» nucleare; un altro degli scopi fondamentali del viaggio di Kennedy in Europa è quello di «vendere» il progetto a Bonn, a Londra e a Roma: pronta la prima all'acquisto, assai dubbiose le altre due capitali.

Secondo una corrispondenza dell'inviato speciale del *New York Times* a Wiesbaden, che si rifà a «fonti bene informate», tra Kennedy e Adenauer si sarebbe convenuto di accantonare per ora il progetto della «forza multilaterale», appunto perchè Inghilterra e Italia non sarebbero ancora pronte ad accettarlo. Il progetto sarà comunque vivo per tempi più propizi, e sarà ufficialmente sostenuto, come ha fatto Kennedy nel discorso di Francoforte e com'è scritto nel comunicato tedesco-americano dell'altro ieri.

Se la notizia dell'accantonamento è vera, cade da parte occidentale una grossa complicazione sulla via delle trattative con i sovietici. Se questi poi, a loro volta, intendono porre in secondo piano il problema di Berlino, come sembra secondo notizie da Mosca, anche da questa parte il cammino sarebbe spianato verso l'auspicata intesa.

f. v.

Qualche fazzoletto in segno di saluto è apparso alle finestre del settore russo

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino, 26 giugno.

«In nessuna parte del mondo John Kennedy ebbe mai accoglienze simili a quelle tributategli oggi da Berlino», ha detto Pierre Salinger, il capo dei servizi stampa della Casa Bianca al seguito del presidente. I berlinesi occidentali sono 2.200.000: sarebbe stato più facile oggi contare quelli rimasti a casa.

La vista di un ragazzo col busto e la testa ingessati, disteso su una barella guardata da due infermieri, ci ha aiutato a capire che cosa significasse per la gente di Berlino Ovest la prima visita di un presidente americano nella città assediata. La piazza del municipio, dove Kennedy ha pronunciato alle ore 13 un breve discorso, era piena per metà fin dalle cinque del mattino. I primi gruppi di berlinesi erano arrivati intorno alla mezzanotte con materassi di gomma, thermos e cuscini.

Lungo i settantatré chilometri percorsi oggi dalle ventinove vetture del corteo presidenziale (Kennedy, Adenauer e il sindaco Brandt sedevano nella stessa auto, una «Lincoln» nera scoperta, con un radiotelefono collegato direttamente alla Casa Bianca di Washington), la continuità della folla non presentava interruzioni. Migliaia di bandiere americane sventolavano dai balconi delle case gremiti di gente. Nelle strade del centro erano state affittate finestre e terrazze. Per vedere Kennedy da un angolo della Kurfürstendamm c'è gente che ha speso duecentocinquanta marchi (trentottomila lire).

Festosità ed allegria più che tumultuosa passione hanno dato il carattere alla manifestazione berlinese. Piogge di fiori, tempeste di coriandoli, lanci di palloni colorati, concerti di clacson hanno salutato dappertutto il passaggio del presidente. Le splendide ragazze di Berlino lanciavano baci, cui Kennedy rispondeva con un disinvolto ammiccare. Kennedy ha riso passando davanti ai cancelli dello zoo, dove due scimpanzè vestiti coi colori americani agitavano le zampe in segno di saluto.

Questa atmosfera da Broadway ha dato la misura della familiarità e della confidenza dei berlinesi per il remoto Paese che si è impegnato a difendere la loro libertà. E' forte qui la fiducia nella lontana, ideale madrepatria. Le ore drammatiche della guerra fredda sono soltanto un brutto ricordo.

Per la visita di Kennedy, i colonnati della monumentale porta di Brandenburgo sono stati accecati dai comunisti di Pankow con enormi drappeggi rossi. La vista era anche preclusa da cartelli in inglese che elencavano, per la memoria del presidente, gli impegni di Potsdam e di Yalta contro la rinascita dell'imperialismo e del nazismo in Germania. Così Kennedy non ha potuto spingere lo sguardo nei settori sovietici. Sull'alta tribuna eretta davanti alla porta, il presidente ha osservato a lungo, senza pronunciare parola, quella visione angosciosa.

Al «Check point Charlie», il famoso posto di controllo alleato lungo il muro, Kennedy si è fermato sulla bianca linea di demarcazione. Lì la serenità del presidente è parsa scossa dalle grigie visioni di Berlino Est. Nelle lontananze del settore russo si intravedevano gruppi di gente. Da qualche finestra qualcuno ha osato agitare furtivamente un fazzoletto per salutare il presidente degli Stati Uniti.

In un altro punto del tragitto, la faccia del presidente ha rivelato emozione: è stato quando l'auto è passata dinanzi al monumento che ricorda il ponte aereo: un arco di ponte che si prolunga idealmente nell'aria. Per salvare i berlinesi dalla fame, morirono settanta aviatori alleati. L'operazione cominciò esattamente quindici anni orsono, il 26 giugno del 1948.

Ai duecentomila berlinesi raccolti sulla piazza del municipio e nelle vie adiacenti, Kennedy ha assicurato che gli Stati Uniti difenderanno anche in futuro la libertà dell'ex capitale: «Tornerò fra voi in qualsiasi momento, qualora fosse necessario. Il muro che vi divide dai vostri fratelli è la più vergognosa e chiara dimostrazione del fallimento del sistema comunista. Se a questo mondo ci fosse gente capace di non capire il senso della contesa fra il mondo libero e quello comunista, ebbene, a costoro lo direi: venite a Berlino! E se ancora ci fosse gente convinta che l'avvenire appartiene al comunismo, io direi loro: venite a Berlino! E se infine vi fosse gente convinta che si possa collaborare con i comunisti, anche a costoro lo direi: venite a Berlino.

«Non vi potrà essere pace duratura in Europa — ha concluso il presidente Kennedy fra le ovazioni della folla — fin tanto che tutti i tedeschi non saranno arbitri del loro destino. Abbiate fede, guardate nel futuro oltre quella muraglia. Verrà anche per voi il giorno della pace e della giustizia». Kennedy non avrebbe potuto parlare altrimenti nella città che ha dovuto sopportare per diciotto anni le conseguenze della guerra fredda.

Più avanti il presidente ha dichiarato: «Duemila anni fa ci si era orgogliosi di dire: "Civis romanus sum". Oggi la più orgogliosa delle espressioni che può risuonare nel mondo libero è: "Io sono un cittadino di Berlino"». Kennedy ha pronunciato queste parole in tedesco, suscitando un'ovazione nella folla. Poi, con molto spirito, si è rivolto all'interprete ringraziandolo per avere migliorato il suo tedesco nella traduzione.

Altri applausi scroscianti il presidente ha raccolto quando ha invitato il generale Clay, organizzatore del ponte aereo per Berlino, a salire accanto a lui nel podio: «Lo ricordate, vero? — ha detto il presidente — Il gen. Clay è stato a Berlino nei momenti cruciali; tornerà ogni qual volta sarà necessario».

Il vero discorso politico, Kennedy l'ha tenuto fra le mura della libera università, davanti a migliaia di studenti di ogni Paese. «L'amore per la libertà — è stato il suo esordio — ci impone in primo luogo di guardare in faccia i fatti, di sbarazzarci degli auto-inganni, di rifiutare di pensare per luoghi comuni. Si parla tanto di riunificazione della Germania. Credo che un giorno sarà una realtà. E' la lezione della storia a sostenere questa nostra fiducia. Però, la pacifica riunificazione di Berlino e della Germania, soggetta a uno stato poliziesco, non sarà nè rapida nè facile».

La chiave di tutti i problemi europei, secondo Kennedy, va ricercata «nel contesto di una grande Europa su ambi i lati della rigida linea che oggi la divide».

Che cosa significa Europa? «L'Europa — *ha risposto Kennedy, citando Marshall* — è la parte occidentale dell'Asia. Non è troppo presto per pensare in termini pan-europei. Perchè nuovi venti hanno preso a soffiare attraverso il sipario di ferro, come in tutto il resto del mondo. La causa dei diritti e della dignità umani è in marcia. I popoli dell'Europa orientale, dopo diciotto anni di oppressione, non sono rimasti immuni da mutamenti. La verità non perirà mai. Il popolo dell'Unione Sovietica, perfino dopo quarantacinque anni di dittatura, sente le forze dell'evoluzione storica. Le conquiste industriali vanno di conserva con una crescente educazione e nuovi fermenti intellettuali. E' un fatto che la natura della moderna società tecnica richiede iniziative umane e varietà di concezioni.

«La nuova Europa occidentale — *ha concluso Kennedy* — deve esercitare crescente attrazione sui popoli dell'Est. E quando appariranno all'orizzonte possibilità di riconciliazione, noi dimostreremo chiaramente a tutti che non siamo ostili a nessun popolo o sistema, a condizione che questi popoli siano in grado di scegliere il loro destino. Vi sono ferite da rimarginare, sospetti da eliminare da ambo le parti. Occorrerà livellare meglio le condizioni di vita nei due mondi. Bisognerà provvedere al disarmo. Il cammino è lungo e aspro».

Nel pomeriggio, alle 17,30, Kennedy è partito in aereo per Dublino.

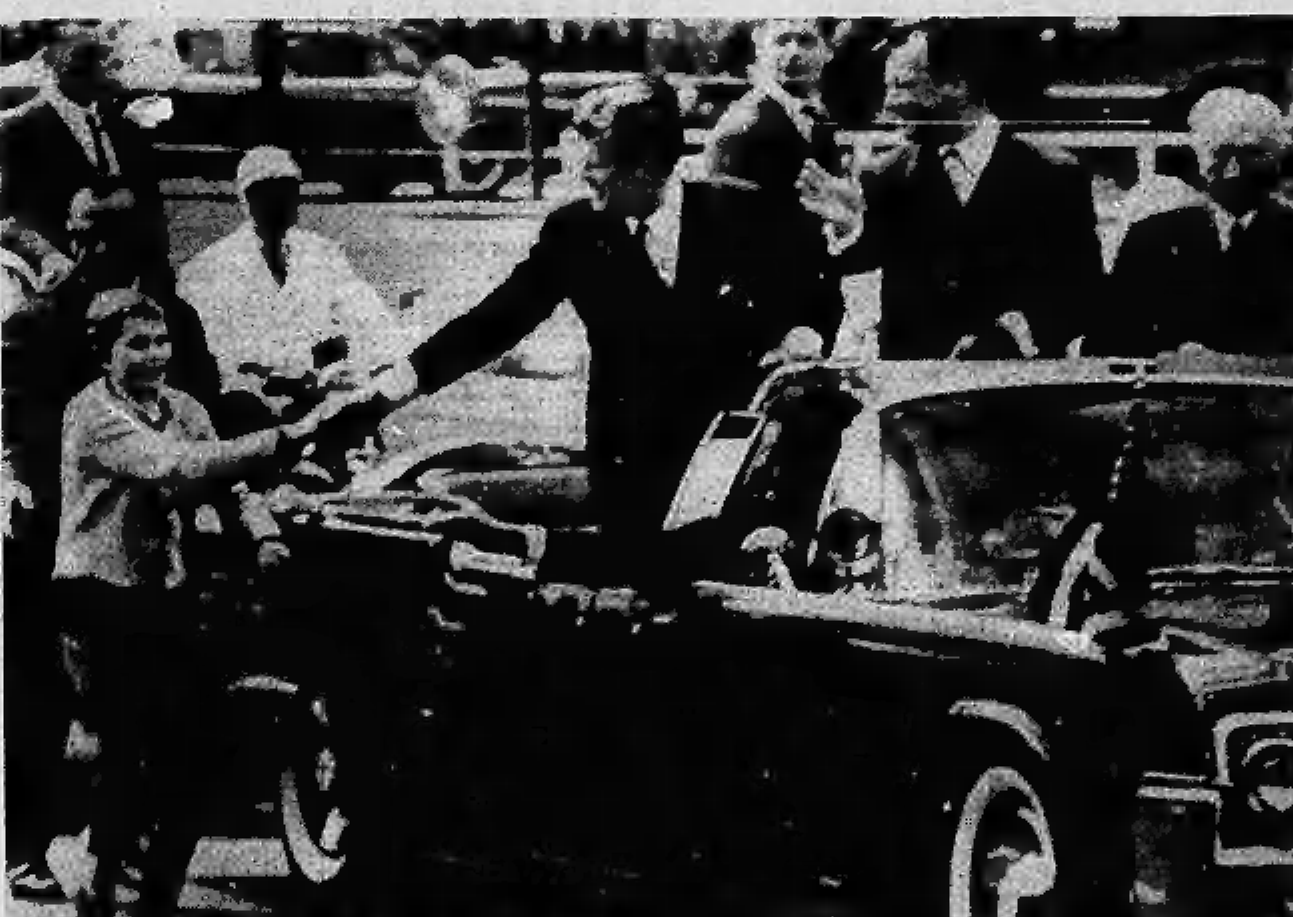
Massimo Conti

L'arrivo di Kennedy a Dublino

Dublino, 26 giugno.

(a. p.) Il presidente Kennedy è giunto in aereo a Dublino questa sera alle 18,55 (ora italiana). E' stato accolto all'arrivo dal presidente della Repubblica irlandese, De Valera, e dal Primo ministro Lemass.

Una folla di alcune migliaia di persone si trovava all'aeroporto di Dublino per festeggiare l'arrivo di Kennedy; altre migliaia avevano preso posto lungo i 13 chilometri del percorso dall'aeroporto alla città di Dublino.



Superato lo sbarramento della polizia, una ragazza berlinese ha raggiunto l'auto presidenziale per stringere la mano a Kennedy. Accanto al Presidente americano, in piedi sulla vettura, sono Brandt e Adenauer (Telef.)

All'unanimità Bucciarelli Ducci eletto presidente della Camera

A favore del candidato dc si sono pronunciati tutti i partiti - Solo pochi voti di isolati sono andati dispersi - Il neo-presidente ha 49 anni e dal 1958 faceva le veci di Leone

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Con una votazione quasi plebiscitaria l'on. Brunetto Bucciarelli Ducci, democristiano, è stato oggi eletto presidente della Camera dei deputati in sostituzione dell'on. Leone divenuto presidente del Consiglio. Su un totale di 630 deputati ne erano presenti stamane 587. Di questi ben 548 hanno votato per Bucciarelli Ducci il quale ha così raccolto voti di tutte le parti politiche. Sei voti sono andati all'on. Gonella, uno ciascuno all'on. Gaetano Martino (pli) e all'on. Franceschini (dc), c'è stato un altro voto disperso, infine 31 schede bianche. I voti non confluiti su Bucciarelli Ducci non sembrano potersi identificare con un gruppo politico: più verosimilmente essi manifestano l'opinione di singoli deputati in dissenso con le decisioni collettive.

L'appello nominale dei deputati per la votazione è stato indetto dallo stesso Bucciarelli Ducci che aveva aperto la seduta nella sua qualità di vice presidente anziano. Dopo questo annuncio Bucciarelli Ducci ha lasciato la presidenza all'on. Paolo Rossi che ha sorvegliato la chiama. Nel giro di un'ora le schede hanno riempito la cosiddetta insalatiera verde, un cesto di vimini con decorazioni in oro che viene usato per l'elezione del presidente. Lo scrutinio ha dato il primo voto a Bucciarelli Ducci ed è continuato senza sorprese, punteggiato qua e là da una scheda bianca, da un voto per Gonella. L'aula intanto si è andata riempiendo e quando i deputati segretari completano il computo dei voti e il vice presidente Rossi annuncia la plebiscitaria votazione per Bucciarelli Ducci un lungo applauso accomuna i deputati dalla sinistra alla destra.

Nel pomeriggio si è svolta la cerimonia dell'insediamento. L'on. Paolo Rossi ha invitato il presidente eletto a prendere il suo posto. Bucciarelli Ducci è salito sul banco della presidenza e Paolo Rossi gli si è fatto incontro. C'è stato l'abbraccio di rito e i deputati, in piedi, hanno applaudito a lungo e calorosamente.

Il presidente, nel messaggio letto all'assemblea, si è detto commosso del suffragio «*pressochè unanime*» con cui era stato eletto e si è impegnato a dirigere i dibattiti e a regolare i lavori della Camera con «*rigorosa imparzialità*», «*tenendo ben presente che il presidente deve essere garante del legittimo esprimersi della volontà della maggioranza*». Ma «*a meglio qualificare la presenza democratica dell'alta funzione presidenziale varranno la misura, l'equilibrio e al tempo stesso l'impegno nel tutelare i diritti delle minoranze*».

L'on. Bucciarelli Ducci che ha insistito a lungo sullo spirito e sui principi di un corretto funzionamento democratico dell'assemblea e ha rivolto un saluto all'on. Leone, ha così concluso: «*Le mie espressioni potrebbero apparire formali e rituali e quindi prive dell'impegno etico da esse sottinteso: da parte mia sento di averle pronunciate con l'accento di una ardente e inderogabile professione di fede*». Un nuovo lungo applauso dei deputati in piedi ha suggellato queste parole poi la seduta è stata tolta. Riprenderà domani per l'approvazione dell'esercizio finanziario provvisorio.

Il neo presidente della Camera, on. Brunetto Bucciarelli Ducci, è nato il 14 giugno 1914 a Terranova Bracciolini (Arezzo). Rimasto orfano a 16 anni dovette continuare gli studi liceali e quelli universitari affrontando notevoli sacrifici. Laureatosi giovanissimo in giurisprudenza nella facoltà di legge a Firenze, dove ebbe come maestri Calamandrei e La Pira, intraprese con successo la carriera giudiziaria.

Nel '48 l'on. Bucciarelli Ducci venne eletto deputato nelle file della democrazia cristiana per la circoscrizione di Siena-Arezzo-Grosseto, circoscrizione nella quale egli è risultato poi sempre eletto. Appartiene alla corrente di Fanfani. Dal 1958 è stato vice presidente della Camera.

f. d. l.

Vedere a pagina 5 il commento politico: perchè tutti i partiti hanno votato a favore

Sarà libera da lunedì l'importazione del grano

Fino ad oggi dipendeva dalla Federconsorzi - La decisione è stata presa ieri dal Cir in base agli accordi del Mec

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Il comitato interministeriale per la ricostruzione si è riunito oggi sotto la presidenza del ministro del Bilancio, Medici (presenti i ministri Colombo, Martinelli, Mattarella, Trabucchi e Togni) per l'applicazione delle deliberazioni adottate a Bruxelles, giovedì scorso, dai sei ministri dell'Agricoltura dei Paesi del Mec.

Si tratta di un problema che si pone ogni anno alla vigilia della campagna granaria; quest'anno però si trattava di fissare le misure di applicazione sulla base di un grande fatto nuovo: quello del ritorno dal 1° luglio e dopo ventisette anni, alla libertà di importazione del grano.

Com'è noto, e com'è detto in un comunicato diramato dal ministero dell'Agricoltura venerdì scorso, l'armonizzazione della politica italiana del prezzo del grano con quella degli altri Paesi della Comunità europea veniva resa difficile dal fatto che l'importazione, attraverso l'organizzazione della Federconsorzi, rimaneva nelle mani dello Stato.

Per conto dello Stato, infatti, la Federconsorzi era la sola abilitata all'importazione, e, in conseguenza, a svolgere, in esclusiva, tutta la serie di operazioni (dall'immagazzinamento alla distribuzione e agli ammassi anche del grano nazionale).

Il ritorno alla libera importazione facilita, in pratica, il progressivo ristabilirsi della libera iniziativa in tutti i settori interessati al grano, riducendo il peso e l'influenza delle gestioni affidate dallo Stato in esclusiva ad organizzazioni di categoria. Un sistema di articolazione di prezzi indicativi, di prezzi di intervento e di prezzi di soglia dovrebbe salvaguardare gli interessi dei produttori.

Il comunicato diramato stasera dal Cir dice che «*sono stati esaminati i problemi discendenti dall'applicazione del regolamento comunitario che disciplina il mercato granario, il quale, tra l'altro, prevede con il 1° luglio prossimo venturo l'abolizione del monopolio di Stato per l'importazione del grano*».

Il Cir, dice poi il comunicato, ha approvato la tabella dei prezzi al produttore del grano tenero, che rimangono quelli dell'anno scorso, e ha deciso alcune agevolazioni dirette a favorire l'afflusso del prodotto sui mercati di utilizzazione. In sostanza, tanto per il grano tenero quanto per il grano duro, ci si è preoccupati di agevolare la mobilità del prodotto per equilibrare la situazione tra zone di produzione e zone di consumo.

In realtà, secondo gli accordi comunitari, il Cir doveva provvedere, come ha fatto, a «regionalizzare» il regime dei prezzi, ponendo prezzi più bassi nelle regioni di maggior produzione (nord) e prezzi più alti in quelle di minor produzione. In teoria, si dovrebbero avere prezzi distinti nelle sette regioni in cui deve essere divisa l'Italia; in pratica, il prezzo rimarrà, con alcuni adattamenti che riguardano la qualità, quello dell'anno scorso.

Commentando queste misure, una nota dell'Ari-Agricola, che riflette il pensiero della Federconsorzi, polemizza contro «taluni settori politici» che avevano rivolto gravi accuse all'organizzazione dei coltivatori diretti per la sua politica di sostegno del prezzo del grano e che, perciò, invocavano la rinuncia, da parte dello Stato, alla protezione del grano, provvedimenti atti ad incoraggiare la riduzione delle aree coltivate, misure capaci di non far pagare ai consumatori italiani il pane più caro di quanto costi nei Paesi ove il prezzo del grano, alla produzione, è più basso.

La sezione economica per la cerealicoltura della Confederazione dell'Agricoltura, riunitasi oggi a Milano, ha approvato una mozione ove è detto che «la libertà d'importazione dall'estero, che entrerà in vigore il 1° luglio, può offrire, se non ben vigilata, la possibilità di speculazioni a danno del mercato nazionale con la depressione del prezzo del prodotto».

F. s.

L'immensa folla berlinese ascolta il discorso



Il Presidente americano, di spalle in primo piano, pronuncia il suo discorso alla folla radunata davanti al Municipio di Berlino Ovest (Telef.)

CRONACA CITTADINA

Alla palestra di via Avogadro 21

Imponibili superiori ai quindici milioni

In visione al pubblico i ruoli suppletivi per l'imposta di famiglia e la complementare - Si tratta di nuove iscrizioni per il 1963 oppure di conguagli per i redditi dell'anno scorso

Da ieri mattina sono esposti nella palestra di via Avogadro 21 i ruoli suppletivi dell'imposta di famiglia e di quella complementare (Vanoni). Il pubblico potrà consultarli fino a domenica, come stabilisce la legge; orario: 9-15 nei giorni feriali e 9-12 nei festivi.

I ruoli suppletivi comprendono quei contribuenti omessi nei ruoli principali pubblicati nel dicembre scorso. Le omissioni possono essersi verificate perché il contribuente non era ancora iscritto a ruolo (risiedeva altrove, non aveva raggiunto un reddito tassabile ecc.) oppure perché non aveva concordato l'imposta. Rientrano nei ruoli suppletivi anche i «conguagli», cioè quei supplementi di tassazione dovuti all'aggiornamento dell'imponibile in seguito a verifica o ad aumento dei redditi già denunciati. Ogni variazione viene sempre notificata in via diretta al contribuente, indipendentemente dalla pubblicazione.

In base ai ruoli suppletivi esposti in questi giorni l'erario dello Stato incasserà 494 milioni di lire (378 milioni per i conguagli '62 e 116 milioni per i provvisori '63), dall'imposta complementare di 8533 contribuenti. Per l'imposta di famiglia il Comune incasserà un supplemento di 413 milioni di lire (123 milioni per i conguagli '62 e 290 milioni per i provvisori '63) da 15.306 contribuenti. Le cifre comprendono anche gli aggi addizionali di legge, applicati nella misura del 15,48 per cento.

Dei ruoli esposti alla palestra Avogadro pubblichiamo i contribuenti con imponibile superiore ai 15 milioni. Sono divisi in quattro elenchi: due per l'imposta complementare (conguagli '62 e provvisori '63) e due per l'imposta di famiglia (conguagli '62 e provvisori '63). Accanto ad ogni nome indichiamo il reddito imponibile e tra parentesi l'imposta da pagare.

Imposta di famiglia

Ruolo provvisorio per il '63. Contribuenti 13.411. Gettito dell'imposta L. 290.155.055.

Astore Pietro 15.000.000 (89 mila 571); Audisio Eugenio 36.000.000 (616.335); Bocca Andrea 30.000.000 (601.404); Bocca Ernesto 26.000.000 (420.794); Bocca Giuseppe 26.000.000 (501 mila 404); Boglione Giovanni 19.000.000 (1.383.151); Bonadè Bottino Vittorio 32.000.000 (725 mila 100); Bosso Giacomo 36 milioni (518.029); Caudano Luigi 30.000.000 (1.027.932);

Coriasco Giuseppe 18.000.000 (790.689); Corona Camilla Rivetti 15.000.000 (328.818); Crida Carlo 15.000.000 (89.571); Emanuel Giuseppe 26.000.000 (1.704.975); Emanuel Roberto 26.000.000 (1.704.975); Engelfred Anna 15.000.000 (572.478); Farina Battista 30.000.000 (682 mila 446); Ferrero Ettore 15 milioni 500.000 (959.973); Forti Corrado 21.000.000 (639.792); Frisetti Anna Maria 17 milioni (260.184).

Gajal de la Chenaye Luigi 20.500.000 (1.000.209); Gaido Bernardino 20.000.000 (1 milione 343.850); Garelli Felice 19 milioni (516.096); Gatti Corrado 34.900.000 (2.090.664); Giorgis Maria ved. Rossi 20 milioni (302.835); Mandelli Giovanni 18.500.000 (260.184); Mandelli Walter 18.500.000 (1 milione 576.156); Marone Rosy ved. Rivetti 30.000.000 (1 milione 160.626); Musso Giovanni 17.000.000 (431.643).

Olivero Domenico 21.000.000 (272.556); Pagella Domenico 15.000.000 (469.857); Pecchioli Ernesto 23.000.000 (682.446); Peirani Giorgio 17.000.000 (1 milione 422.387); Petro Giuseppe 29.000.000 (938.364); Pogliano Vindice 15.000.000 (714.933); Puma Gastone 18.000.000 (1 milione 290.846); Puma Sergio 19 milioni (1.235.013); Reseri Lucia 17.000.000 (213.264).

Rivetti Franco 28.500.000 (1 milione 617.609); Rivetti Piergiorgio 28.500.000 (1.501.113); Rol Franco 34.000.000 (1 milione 027.932); Ropolo Giovanni 17.000.000 (913.326); Rossi Sergio 16.000.000 (341.223); Salvadori Giacomo 15.000.000 (1 milione 535.502); Simonis Michelina 15.000.000 (398.307); Soffietti Giuseppe 23.500.000 (473.448).

Spinola Michele Federico 17 milioni (217.530); Spinola Giovanni 30.000.000 (772.017); Valletta Vittorio 85.000.000 (7 milioni 250.976); Venesio Camillo 34.000.000 (174.876); Venesio Vittorio 16.000.000 (345.338); Vola Alessandro 20.000.000 (755 mila 346).

Ruolo di conguaglio per il 1962. Contribuenti 4895. Importo totale L. 123.588.489. La prima cifra è l'imponibile definitivo; la seconda, tra parentesi, rappresenta la tassa ancora da pagare come conguaglio con quella già iscritta nei ruoli provvisori:

Bocca Andrea 28.000.000 (430 mila 794); Bocca Ernesto 25 milioni (345.489); Bocca Giuseppe 28.000.000 (430.794); Boglione Maria 17.000.000 (1 milione 214.538); Bonadè Bottino Vittorio 38.000.000 (170.613); Bosso Giacomo 36.000.000 (516 mila 99); Coriasco Giuseppe 18.000.000 (620.076); Crida Carlo 15.000.000 (89.571); Emanuel Giuseppe 18.000.000 (1.125.465); Emanuel Roberto 18.000.000 (1.125.465); Frisetti Anna Maria 15.000.000 (89 [illegible]77);

Gajal de la Chenaye Luigi 20.000.000 (857.555); Gatti Corrado 30.000.000 (853.056); Giorgis Maria ved. Rossi 20.000.000 (302.835); Mandelli Giovanni 18.500.000 (260.184); Mandelli Walter 18.500.000 (1.578.156); Marone Rosy ved. Rivetti 30 milioni (2.559.168); Musso Giovanni 16.000.000 (346.338); Pagella Domenico 15.000.000 (469 mila 857); Peirani Giorgio 15 milioni (817.322); Petro Giuseppe 29.000.000 (341.223); Pogliano Vindice 15.000.000 (714 mila 933);

Rivetti Franco 28.500.000 (963 mila 954); Rivetti Piergiorgio 28.500.000 (981.015); Rol Franco 34.000.000 (1.027.932); Ropolo Giovanni 17.000.000 (913.326); Salvadori Giacomo 15.000.000 (1.279.584); Soffietti Giuseppe 22.000.000 (345.498); Spinola Michele Federico 17.000.000 (217 mila 530); Spinola Giovanni 30.000.000 (772.017); Valletta Vittorio 85.000.000 (7.250.976).

Imposta complementare

Ruolo delle iscrizioni provvisorie per il '63:

Bertinetti Emilio Alberto, 38.200.000 (imposta 6.880.406); Bolognini Gaspare, 34.200.000 (4.125.828); Cigala Vincenzo, 38.600.000 (6.703.752); De Valle Marcello, 15.400.000 (2.558.742); Merlo Teresa vedova Quaglino 17.500.000 (1.636.134); Musso Giovanni, 34.800.000 (6.190.563); Olivero Domenico, 22 milioni (4.279.128); Quaglino Carlo, 20.600.000 (2.013.300); Rivetti Rosanna in Marone, 24.800.000 (2.619.507); Tondato Isidoro, 16.800.000 (2.206.800).

Ruolo di conguaglio per il 1962:

Agnelli Giorgio, 40.830.000 (11.597.382); Barabino ing. Francesco, 18.335.000 (99.768); Bertone Giuseppe, 22.600.000 (3.546.964); Ferrero Sebastiano, 26.030.000 (194.064); Gentile Giulio, 84.630.000 (1.535.688); Graceo De Lay Tiberio, 24 milioni 200 mila (3.663.964); Mandelli Walter 21 milioni 500 mila (2.444.060); Moisio Adolfo, 78 milioni 390 mila (1.126.644); Rattazzi Urbano, 23 milioni (6.073.926); Rigoldi Ernesto, 28.357.000 (240.561); Rostagno Levi, 34 milioni 400 mila (287.586); Salvatelli Vasco, 23 milioni (3.961.112); Turatti Mario, 15.550.000 (1.726.140); Valletta Vittorio, 27 milioni (6.330.861); Zanantoni Annibale, 21.349.000 (57.411).

I bimbi mandati a mendicare

Dopo aver denunciato il marito che la obbligava all'accattonaggio con i figli, la donna s'è rifugiata dalla sorella - L'uomo racconta il suo passato di sventure - «Non c'era altro modo per vivere»



Maria Brescia con Vincenzo e Lorenzo: «Non ho più sopportato e sono fuggita»

Maria Brescia, la donna che ha denunciato il marito d'aver obbligato lei e i figli a mendicare, si è rifugiata con i bimbi in casa di una sorella. Il marito è rimasto solo nell'alloggio di via delle Primule alle Vallette. Lo troviamo seduto al sole, cupo e pensieroso. Ci dice: «Avevamo dodici o tredicimila lire, ma mia moglie se n'è andata portandone via dieci». Donato Brescia ha 40 anni e un passato fitto di avventure.

Ci fa il racconto della sua vita, che è anche quello delle sue disgrazie. E' venuto da Melfi (Potenza) sedici anni fa. Lui e la moglie erano molto giovani e quello era il periodo migliore per gli immigrati. «Però a volte mi è mancata la fortuna — dice il Brescia —. Io sono stato operato di ulcera. Ho lavorato in un feltrificio, ma dopo due anni ho dovuto smettere, perché non resistevo alla vita di fabbrica». Ha provato a fare il muratore: non era il suo mestiere, gli costava molta fatica, lavorava saltuariamente e senza «libretto». In quel periodo è caduto dalla moto e si è fratturato una spalla.

Intanto la famiglia aumentava: nove anni fa è nato Vincenzo, sei anni fa Lorenzo. E, finalmente, una fortuna per i Brescia: hanno in assegnazione un alloggio nuovo alle Vallette: tre stanze e servizi, 12 mila lire al mese compreso il riscaldamento.

Il settembre scorso Donato Brescia ha trovato lavoro come fattorino di una farmacia. Il lavoro gli andava bene, ma sei mesi dopo è stato licenziato. «Non andavo d'accordo con la commessa — spiega —. Hanno licenziato me, perché ero il da meno tempo». Questo è accaduto a metà febbraio. Ancora una volta disoccupato, il Brescia si è ricordato della fisarmonica che aveva portato con sé quando era immigrato. «Non c'era altro modo per vivere», dice. L'ha staccata dal chiodo ed è andato nei cortili a suonare, accompagnato dal figlio maggiore, che raccoglieva i «pecchettini» gettati dai terrazzi e ringraziava. La sera, il padre dava lezione di fisarmonica a Vincenzo, che di giorno, quando non andava nei cortili, frequentava la terza.

Ancora la sfortuna: rubano la motoretta al Brescia, e il 20 aprile egli scivola su una buccia di banana, si frattura una gamba. «Dovevo stare 40 giorni ingessato — ci dice —. Come fare? Mia moglie ed io ci siamo guardati in faccia: il fitto da pagare e tutto il resto. Allora lei ha detto: "Andiamo in giro io e Vincenzo" e il giorno dopo sono andati nei cortili, il bimbo con la fisarmonica. Gli ho insegnato io a suonare».

Andiamo a trovare la moglie e ci dice: «A casa erano sempre discussioni perché lui voleva essere autoritario. Beveva, diventava violento e mi picchiava. E' guarito, gli hanno tolto il gesso, ma non ha più voluto andare nei cortili e per le strade. Diceva che andava bene così: io e Vincenzo, qualche volta anche Lorenzo. L'altra sera, dopo una lite più violenta, non ho più sopportato e sono fuggita con i bimbi».

Vincenzo e Lorenzo sono lì con lei. Due bei bambini intelligenti, ma sono spauriti e non sorridono, perché troppo presto hanno conosciuto la sfortuna e la fame, hanno tremato alle liti dei genitori, hanno steso la mano ai passanti.

Mortale sciagura in corso Unione Sovietica

Ragazzo al primo giorno di lavoro è travolto e ucciso da un pullman

Aveva 16 anni - Il fratello giunge sul luogo dell'incidente poco dopo: riconosce la bicicletta e gli zoccoli rimasti sull'asfalto - Identificato il ciclista ucciso domenica in corso Grosseto

Un giovane in bicicletta travolto da un pullman dell'Atm è morto poco dopo il suo ricovero all'ospedale. L'incidente è accaduto alle 19,50 in corso Unione Sovietica all'altezza del numero 337 dove c'è l'imbocco della via Piava, una strada che va nei campi. L'automezzo, carico di passeggeri e guidato dall'autista Cecchetto Bernardi, residente in frazione Moriondo di Trofarello, faceva servizio sulla linea «1» ed era diretto verso Stupinigi.

I vigili urbani che si sono recati poco dopo sul luogo dell'incidente per gli accertamenti di circostanza, non hanno trovato testimoni oculari. L'autista afferma di essersi accorto del ciclista quando gli stava attraversando la strada da sinistra verso destra: forse veniva dal senso contrario oppure da un bar che è quasi di fronte alla via Piava.

Sull'asfalto è stata rilevata una frenata di 24 metri, dei quali 16 prima dell'incidente; probabilmente in quel momento il pullman viaggiava alla velocità massima consentita dal codice. Il giovane è stato colpito con la parte anteriore destra e gettato sul ciglio della strada insieme con la bicicletta contorta. Lì è rimasto in una pozza di sangue. Il sottotenente dell'Esercito Salvatore Damiano, di stanza a Roma e diretto a Torino alla guida della propria «1100», si è fermato e lo ha caricato dirigendosi subito alle Molinette. Purtroppo le ferite che lo sventurato giovane aveva riportato erano gravissime: frattura della base cranica e della colonna vertebrale e lesioni interne. Dieci minuti dopo il ricovero, mentre i medici tentavano di prestargli ogni cura possibile, l'investito moriva.

Non aveva documenti in tasca, perciò non si sapeva chi fosse. Ma intanto, sul luogo dell'incidente si svolgeva una scena drammatica. Un altro giovane veniva dalla via Piava dove si era incamminato a piedi per una passeggiata: aveva sentito il tonfo dell'investimento e aveva visto accorrere gente. Guardava la bicicletta contorta a terra, gli zoccoli che l'investito aveva perduto: «E' mio fratello» si metteva a singhiozzare.

Si apprendevano così le generalità del morto: Antonio Borrello, 16 anni, nato a S. Agata di Esaro (Cosenza). Era venuto a Torino tre mesi fa insieme con il fratello, Francesco di 19 anni, (quello che lo ha riconosciuto) e il padre Angelo di 48. Antonio e il padre avevano trovato lavoro presso una impresa stradale che attualmente ha un cantiere alla Maddalena. Il padre è ancora là e dorme nella baracca del cantiere. Antonio martedì scorso era stato assunto dall'impresa di scavi per fognature Leonardo La Rosa di corso Unione Sovietica 84 presso la quale da tempo lavora il fratello Francesco. Aveva preso servizio ieri mattina; nel pomeriggio, su consiglio del proprietario, era rimasto assente per andare a ritirare il libretto di lavoro dall'impresa della Maddalena. Verso sera i due fratelli si erano incontrati nei pressi della sede della ditta La Rosa. Francesco si era poi incamminato a piedi per via Piava per una passeggiata. Antonio, al momento dell'incidente, lo stava raggiungendo con la bicicletta.

Antonio Borrello

— Domenica sera, in corso Grosseto, un ciclista era stato travolto da una macchina. Ricoverato all'Astanteria Martini, era deceduto all'alba di lunedì. Fino a ieri pomeriggio, la salma dello sventurato giaceva nelle camere mortuarie dell'ospedale, in attesa che qualcuno la identificasse. La vittima non aveva documenti, non si sapeva dove abitasse e come si chiamasse. Alle 15,30 il mistero è stato chiarito. Un capomastro ha riconosciuto, nel cadavere, un suo ex dipendente: il manovale Andrea Cerese, 38 anni, residente a Volpiano in via Umberto I.

— Il ragazzo Antonio Esposito, di 9 anni, abitante in via Guido Reni 82, ieri alle 16 percorreva in bicicletta la strada di casa. Superato da un autotreno, si è spaventato ed è caduto riportando la frattura del braccio sinistro. E' stato ricoverato al Mauriziano e giudicato guaribile in 30 giorni.

— Alle 0,30 della scorsa notte è stato ricoverato al Maria Vittoria con prognosi di 120 giorni per frattura del femore e del perone destro Felice Ricca, 38 anni, abitante a Imperia. Era stato travolto da una «Giulietta» mentre attraversava corso Peschiera angolo corso Francia. La macchina era guidata da Adriano Pacanotti di 28 anni, abitante in via Baltimora 15.

Milva in commissariato per la sua auto rubata

Ritrovata la Flaminia della cantante: non mancava nulla

L'altra notte i soliti ladri d'auto rubavano una «Flaminia» di tipo coupé, verde, targata Torino 400665, lasciata in sosta in via Toselli. La macchina era della nota cantante Milva e di suo marito, il regista Maurizio Corgnati che abitano appunto al n. 7 della via. Nella «Flaminia», oltre a indumenti e oggetti vari, c'erano gli spartiti di tre nuove canzoni tedesche che Milva lancerà entro il mese di luglio e di cui tecnici provenienti dalla Germania cureranno l'incisione discografica, qui in Torino, nei prossimi giorni.

Ieri alle 13 circa un lettore de «La Stampa» notava l'auto ferma sul lungodora Siena. Telefonava al commissariato Vanchiglia e gli agenti avvertivano il regista Corgnati. Alle 18 la cantante e il marito si presentavano agli uffici di P.S. per ritirare la macchina.

Il brigadiere Russo le ha consegnato il libretto di circolazione e l'ha introdotta poi nello studio del commissario, dott. Vitolo, per il disbrigo delle formalità burocratiche.

All'uscita, la cantante era riconosciuta dai passanti e aderiva sorridendo alla richiesta di autografi. Qualcuno gridava: «Ci canti qualcosa...». Milva, commossa dall'affettuosa manifestazione da parte di una piccola folla di casalinghe e di bambini, rispondeva che il contratto con la sua casa discografica le vieta qualsiasi esibizione canora non autorizzata. La «Flaminia», nuovissima, non aveva riportato alcun danno. Sui sedili c'erano ancora gli spartiti musicali.

Assolto l'editore Einaudi per i Canti della Spagna

Il fatto non costituisce reato - Condannati a due mesi con la condizionale Sergio Liberovici e Michele Straniero

Si è concluso ieri davanti alla seconda sezione del tribunale (pres. Girardi, p.m. Buscaglino, canc. Sacco) il processo contro Sergio e Margherita Liberovici, Michele Straniero e l'editore Giulio Einaudi. I primi tre erano accusati di aver collaborato alla stesura del libro «Canti della nuova resistenza spagnola» e l'editore di averlo pubblicato. La sentenza di rinvio a giudizio affermava che il volume conteneva «espressioni che offendono il comune sentimento del pudore».

Dopo circa tre ore di permanenza in camera di consiglio il tribunale ha assolto l'editore Giulio Einaudi perché il fatto non costituisce reato in quanto, come editore, si era affidato alla esperienza ed al lavoro di due scrittori responsabili e d'altra parte non poteva avere la consapevolezza precisa della canzone incriminata.

La sentenza del tribunale assolve anche Margherita Liberovici per non aver commesso il fatto in quanto è stato provato che non ha partecipato direttamente alla raccolta dei canti. Ha ritenuto invece colpevoli Michele Straniero e Sergio Liberovici dei reati loro imputati, ma soltanto per una quartina del libro e li ha condannati a due mesi di reclusione e 10 mila lire di multa con i benefici della condizionale e della non iscrizione mantenendo il sequestro del volume. La difesa ha interposto appello.

Nella giornata avevano parlato: l'avv. Chiusano e il prof. Vassalli di Roma per l'editore Einaudi; gli avv. Zaccone e Jona per Sergio Liberovici e Michele Straniero; il prof. Gallo per Margherita Liberovici.

Oggi a Superga la tumulazione della salma del Duca di Genova

Benedizione del card. Fossati

Nella cripta della Basilica di Superga, oggi pomeriggio sarà tumulata la salma di Ferdinando di Savoia duca di Genova. L'arrivo del furgone da Bordighera è previsto per le 17. Sul piazzale sarà schierato, per rendere gli onori all'ammiraglio di squadra, un battaglione misto di Esercito e Marina; suonerà la banda dei Carabinieri. Interverranno anche due delegazioni di rappresentanza: una della Marina, capeggiata dall'ammiraglio di squadra Baslini comandante il dipartimento di La Spezia, e una dell'Esercito con sei generali, un gruppo di ufficiali e sottufficiali.

Oltre alla duchessa di Genova, saranno presenti una ventina di principi, tra cui Maria Beatrice di Savoia, i principi di Pistoia, Bergamo, Baviera e Massimo. La Messa e la funzione funebre saranno officiate dal prefetto della Basilica mons. Collino; l'assoluzione alla salma verrà impartita dal cardinale Fossati. Dopo la cerimonia religiosa il feretro, seguito soltanto dai principi, sarà portato nella cripta sotterranea, dove verrà tumulato nel loculo che è sopra a quello del principe Tommaso, il padre di Ferdinando di Savoia, che morì nel 1931.

I negozi per S. Pietro e Paolo

Sabato, festa di San Pietro e Paolo, resteranno aperti fino alle 13 i negozi del settore alimentazione, panetterie e rivendite pane, latterie e negozi di fiori. I negozi di barbieri e acconciatori per signora osserveranno l'orario dalle 8 alle 13. Chiusura completa degli altri negozi.

Distributori di carburante: sabato resteranno chiusi i chioschi del turno «A»; domenica quelli del turno «B».

I lattai chiudono alla festa

Domenica sarà l'ultimo giorno festivo in cui i lattai terranno aperto dalle 8 alle 12. Durante i mesi di luglio e agosto, per decreto del prefetto, le latterie rimarranno chiuse tutte le domeniche. L'orario normale dovrebbe essere ripreso a settembre, salvo nuova disposizione della prefettura.

AI MERCATI GENERALI QUOTAZIONI BASSE

Forti arrivi di frutta e verdura ma al minuto i prezzi non calano

Ieri sono giunti 21 mila quintali di prodotti, quattro volte il fabbisogno - Tuttavia i consumatori non ne hanno risentito - Oggi una riunione promossa dall'assessore all'Annona - «Comprate le patate»

Sul mercato all'ingrosso ortofrutticolo si sono registrati negli ultimi due giorni eccezionali arrivi di merce. Ieri sono affluiti 21 mila quintali: 11 mila di verdura, 10 mila di frutta. Un quantitativo quattro volte superiore al fabbisogno quotidiano di Torino, che si aggira sui 5 mila quintali. «Il mercato — dice il direttore Riconda — ha registrato un record. La media più alta finora raggiunta è stata di 12 mila quintali al giorno».

L'abbondanza della merce ha fatto scendere del 20-30 e persino del 50 per cento i prezzi all'ingrosso. Anche al minuto le quotazioni sono migliorate; ma non nella misura che era lecito attendersi. Per quale motivo? «Il beneficio dei forti arrivi — dicono gli esperti — non si è riversato sui mercati rionali e nei negozi. Se ciò fosse avvenuto l'eccezionale offerta avrebbe fatto precipitare i prezzi. Invece i dettaglianti, pur avvantaggiati dal ri[illegible], non hanno ritenuto di al[illegible]re gli acquisti. Sui loro banchi sono arrivati gli stessi quantitativi dei giorni precedenti e i prezzi per i consumatori non sono gran che diminuiti se si eccettuano alcuni prodotti di maggior consumo, come gli zucchini, ieri 70 lire al chilo per le massaie, e le patate. La merce rimasta invenduta al mercato all'ingrosso è stata stivata nei frigoriferi. Oggi si vedrà l'andamento delle contrattazioni.

L'assessore all'Annona comm. Bartoletti ha riunito gli esperti del Comune ed i rappresentanti dei commercianti per un esame della situazione. «Nei prossimi giorni — egli si è dichiarato — prenderemo delle iniziative che permetteranno ai torinesi di conoscere con tempestività le quotazioni all'ingrosso. Sarà finalmente adottato il provvedimento che avevo già proposto tempo fa: pubblicare ogni mattina sui mercati rionali il mercuriale dei prezzi all'ingrosso. Sarà un freno per i negozianti e un mezzo di controllo per i consumatori. Inoltre sarà ampliata l'organizzazione delle vendite a prezzi controllati da funzionari del Comune. L'Amministrazione civica intende approfittare del favorevole periodo per far scendere in modo sensibile il costo della vita».

Superiori ad ogni previsioni sono stati gli arrivi di patate. Questa merce merita un particolare discorso. Da Bologna e da Napoli sono giunti ieri a Torino 28 autotreni e 12 vagoni di patate novelle di ottima qualità. All'ingrosso costavano dalle 20 alle 15 lire il chilo. Al minuto la massaia le ha pagate 50-60 lire. Ulteriori riduzioni sono previste per i prossimi giorni.

A che cosa è dovuta tanta abbondanza? Gli agricoltori hanno intensificato la coltivazione. Inoltre l'andamento della stagione, caratterizzato da piogge seguite da un caldo intenso, ha favorito la produzione. Il Ministero dell'Agricoltura ha indetto una campagna per l'incremento del consumo delle patate. Gli obiettivi che si propone sono due: 1) evitare che i coltivatori, specialmente i piccoli, subiscano un danno; 2) indirizzare i consumatori verso un prodotto a basso prezzo.

L'Associazione Commercianti, aderendo a questo invito, ha assicurato la propria collaborazione: nei prossimi giorni i negozi partecipanti alla campagna esporranno nelle vetrine un cartello invitante il consumatore all'acquisto di patate al prezzo che sarà concordato di settimana in settimana con le categorie interessate.

La propaganda del Ministero mira a vincere il pregiudizio che la patata non sia un cibo adatto nella stagione calda. In proposito i medici dietologi assicurano che può sostituire, con vantaggio per lo stomaco e per la linea, la pastasciutta ed il pane. «E' un cibo — precisano — ricco di vitamina C, prezioso alimento per l'organismo. Inoltre può essere consumato con poco condimento, senza i grassi che occorrono, ad esempio, per la pasta, e che affaticano la digestione, specialmente quando fa molto caldo».

Essi ci dànno anche alcuni suggerimenti. Le patate lessate, stufate in un tegame con poco burro e servite con un cucchiaio di basilico tritato per ogni mezzo chilo, sono un piatto appetitoso, nutriente, di facile digestione. E ancora: l'insalata di patate, condita con un po' di tonno, può rallegrare la mensa nei giorni di maggior afa. Infine assicurano: «La patata fa bene all'adulto ed al bambino». I consigli del medico concordano una volta tanto con l'interesse del bilancio familiare.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA + 27,1
MINIMA + 17,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +22,6; press. 741,6; umid. 67%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo incerto. Possibili temporali sui rilievi. Temperatura a Caselle: massima + 26,4; minima + 17,6; media + 21,3.

Specchio dei tempi

Gli analfabeti - Allora, a Genova l'«Oscar» della sporcizia? - La polemica sulla Guardia Palatina - Gli errori dello Stato Civile - L'ex seminarista traditore

Un lettore ci scrive da Ghemme:

«Su "La Stampa" di domenica 23 giugno è stata pubblicata una fotografia con due bambine (o ragazze) che mi ha commosso. Non è la prima volta che casi del genere vengono pubblicati su "La Stampa": ma quei due volti nei quali si leggeva una timida intelligenza [illegible] mi hanno davvero commosso, e più ci penso, più rammento anni passati, quando vedevo la mia adorata mamma e il mio caro defunto padre lavorare, sacrificarsi oltre il limite delle forze umane, per mantenerci in una povertà dignitosa, per sfamare ed educare sei figli.

«Caro "Specchio" se cito l'opera dei miei genitori non significa che io voglia indagare sull'operato dei genitori di Carla e Maria; ma ricordare l'art. 30 della Costituzione che, tra l'altro, dice: "Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti". Ora nel caso nostro la legge si è limitata ad avvisare gli abitanti della "bidonville" che dovevano sgomberare, guardandosi bene dal dire dove dovevano andare.

«Caro "Specchio", so che il compito è arduo; ma non impossibile. Tre milioni e mezzo di analfabeti sono una cifra spaventosa se si pensa alle conseguenze. E la miseria nera, la fame che spesso spinge bambini a cercare cibo tra i rifiuti; bambini addirittura mangiati dai topi (questo è un fatto recentissimo). Sono cose che ci lasciano costernati quando si vede che il pubblico denaro viene impiegato in opere di "prestigio", mentre altre utili e della massima urgenza vengono trascurate.

«Caro "Specchio" di soldi in Italia ce ne sono, sono nelle tasche di pochi, i quali credono di assolvere il loro compito nell'inviare qualche biglietto da mille ai vari istituti di beneficenza. Allego alla presente 500 lire (non posso dare di più) che, specifico, non sono "carità", ma un semplice dovere. Disponi tu a chi darle se altri non manderanno offerte per le due ragazze».

Romana Chievini

Un lettore ci scrive da Genova:

«Da vostro lettore assiduo ho seguito, con divertito interessamento, una gara fra lodevoli persone intese ad accertare quale possa essere la città italiana col primato di stradale sporcizia. Ebbene, senza difficoltà io propongo che la palma debba senz'altro essere assegnata a Genova dove forse il sudiciume è anche considerato folklore.

«Nelle strade capita di sentirsi sgocciolare acqua sulla testa dalla biancheria messa ad asciugare sulle corde; pacchi e pacchetti di spazzature abbandonati anche su aiuole di giardinetti, con giubilo dei gatti, per non parlare dello smistamento spazzature in vie centrali quali via Balbi e via delle Fontane.

«E che dire delle spiagge della grande Genova? Nella piccola spiaggia di Voltri giornalmente, a cura delle Ferrovie, vengono scaricati vagoni e vagoni di spazzature provenienti anche — e questo è sintomatico — da località fuori provincia e fuori regione; infatti i vagoni portano dipinto a stampatello "Rifiuti di Savona", "Spazzature di Arquata"!

«Trascuro i rivoli maleodoranti che sgorgano per strada da orinatoi permanentemente otturati negli angiporti; trascuro anche le fetide paludi delle fogne, che sboccano a mare sulla spiaggia di Pra e di Voltri sì che il quadro ha così sua degna cornice. Senza essere presuntuoso spero quindi che — almeno per ora — l'Oscar della sporcizia possa essere assegnato a Genova».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Fossano:

«A proposito della piccola polemica sul reclutamento della Guardia Palatina, sorta tra il dott. Paolo Monelli ed il prof. Rinaldo Orecchia, ten. col. della Guardia Palatina, pregherei l'illustre scrittore di darmi un chiarimento.

«Come informa il prof. Orecchia la Guardia Palatina è formata di volontari residenti nella Città del Vaticano e in Roma. Tra essi vi sono alti funzionari dei ministeri, docenti universitari, ispettori generali ecc. Ciò premesso ecco il quesito: "In base alla nostra Costituzione può un cittadino italiano portare le armi e militare sotto le bandiere di uno Stato estero sovrano?"».

Domenico Bergese

Un lettore ci scrive:

«Alla signora, allarmata per l'errore commesso dall'ufficio di Stato Civile nel redigere l'atto di nascita di suo figlio, rispondo subito dicendole, anzitutto, di stare tranquilla. Non deve sostenere spesa alcuna, per ottenere che l'atto sia regolare.

«E' infatti dovere dell'ufficio — constatato l'errore involontariamente (o sbadatamente) commesso — presentare domanda alla Procura perché emetta decisione di «rettifica» dell'atto stesso, (rettifica che si potrà avere in pochi giorni) e che consiste in una semplice annotazione "a margine" dell'atto in parola, nella quale annotazione sarà detto: "In seguito ecc. il presente atto viene rettificato nel senso che dove è scritto ecc. deve intendersi e leggersi ecc." oppure: "all'errato (cognome o nome, quello che è) viene sostituito quello esatto di...". Niente altro».

Enea Vazzo
ex uff. dello Stato civile

Una lettrice ci scrive da Albenga:

«Anch'io scrivo a te con la speranza che tu abbia una parola di conforto anche per me. Sono una povera ragazza di 26 anni che è sempre stata sfortunata, e ora lo è più che mai. Aspetto un figlio e il mio fidanzato non vuole nè sposarmi, nè aiutarmi. Lui, che diceva di volermi tanto bene! C'è anche la differenza di posizione: lui è professore di belle lettere; ma è poco che fa scuola, perché è un ex seminarista. E' uscito dal seminario da 3 anni circa.

«A nulla sono valse le mie preghiere e ora sono molto disperata e non ho parola alcuna di conforto da nessuno, e penso: come farò? Come potrò passare questi cinque mesi senza poter lavorare e preparare qualcosa per questa creatura?

«Non ho mezzi finanziari. Penso solo di farla finita presto se non trovo qualche anima buona che possa aiutarmi, suggerirmi come fare. Ti prego, aiutami tu».

Segue la firma

Respinta dal prof. Allara una mozione dell'Interfacoltà

Perché rivela inesperienza della situazione universitaria

Il Consiglio dell'Interfacoltà, nell'assemblea di venerdì scorso, aveva rivolto al prof. Allara — confermato per la settima volta Rettore dell'Università — gli auguri per il nuovo triennio di carica. Nell'occasione aveva ribadito il punto di vista degli studenti sull'opera dell'Ateneo torinese.

L'o.d.g. afferma che l'Università non può estraniarsi dal processo di rinnovamento che trasforma la vita economica, politica, sociale e culturale. Di questo nuovo sviluppo, essa deve diventare uno dei principali centri propulsori. Come? Realizzando, nell'Università, l'autogoverno, inteso come costume democratico, e affidando una maggiore responsabilità ai vari organismi studenteschi. Si prospettava inoltre al Rettore Magnifico la necessità di intervenire presso la Commissione di indagine della scuola italiana per l'ampliamento dei quadri dei docenti e facilitarne la carriera, per la valorizzazione degli assistenti, l'adeguamento della legge sul pre-salario, l'assistenza mutualistica a tutti gli studenti. Richiamava infine l'attenzione su altri problemi, tra cui l'edilizia scolastica nel settore universitario.

Il prof. Allara ha convocato i rappresentanti dell'Interfacoltà, per restituire l'o.d.g. consegnatogli. «Non posso accettarlo — ha spiegato. — Si limita a prendere atto dell'elezione del Rettore, formula direttive dettate da assoluta inesperienza delle cose universitarie e chiede l'assicurazione che saranno seguite. Tutto questo, senza una firma leggibile, sostituita da un semplice geroglifico». Il prof. Allara ha aggiunto: «Sono stato costretto a respingere il documento per la stessa dignità dell'istituzione universitaria. Non rispondo, ma formulo agli studenti l'augurio che si occupino maggiormente degli studi, nel loro stesso interesse, affinché il livello degli esami possa migliorare».

Il Cardinale tornato da Roma sabato ordinerà 16 sacerdoti

Di ritorno da Roma dove aveva partecipato al Conclave, è giunto a Torino alle 8 di ieri mattina il cardinale Fossati. A Porta Nuova erano a riceverlo il vescovo coadiutore mons. Tinivella e il presidente dei Parroci canonico Costamagna. Mons. Fossati parteciperà sabato mattina, in Duomo, all'ordinazione di sedici nuovi sacerdoti.

Tre "uomini d'onore" condannati a otto anni per tentato omicidio

Il padre, spalleggiato dai figli, aggredì il futuro genero per una «frase irriguardosa» - Il giovane fu colpito al capo con una scure

Il processo contro Carmine Lacerenza e i suoi figli Angelo, Francesco e Savino, imputati di concorso in tentato omicidio, con l'aggravante della premeditazione, si è concluso ieri in Corte d'assise. Secondo l'accusa i quattro avevano praticamente aggredito il pugliese Stefano Notario.

Il giovane era fidanzato con Rocchina, figlia di Carmine Lacerenza. Ma il fratello Angelo non andava d'accordo con il Notario e non vedeva di buon occhio il futuro cognato. Si schierò la famiglia, che fece rientrare al paese di Ortanova di Puglia la Rocchina, costringendola poi a scrivere una lettera in cui annunziava al Notario la sua intenzione di rompere il fidanzamento.

Il 7 luglio dello scorso anno avvenne il primo scontro fra Angelo Lacerenza e il Notario. Incontrato Stefano, all'uscita della locanda di corso Vercelli 4, dove alloggiava, gli rivolse parole offensive, provocandone la reazione. I due si azzuffarono: Angelo, gettato a terra, trasse di tasca un rasoio e tentò di colpire l'avversario. I Lacerenza, allora, stabilirono di infliggere una severa lezione al Notario, per "motivi d'onore", ritenendo che egli avesse oltraggiato la Rocchina usando frasi irriguardose, in una lettera spedita al padre della ragazza.

Da Parigi giunsero a Torino, il 17 luglio, i due figli, Francesco e Savino, con una «Peugeot» che li condusse in corso Brescia 7, dove abitava il Notario. Qui trovarono il loro padre arrivato con il treno del Sole da Ortanova. In macchina si recarono nelle vicinanze di via Veronese e affrontarono l'avversario appena varcò il portone dello stabilimento. Carmine gli mostrò la lettera «incriminata». Nacque un violento alterco, durante il quale il Notario ricevette un pugno al viso. Subito dopo sbucò da un cespuglio Angelo, che lo colpì al capo, con un'accetta, tolta dalla borsa di cuoio che teneva sotto il braccio. Quindi gli aggressori si allontanarono sulla «Peugeot» che, appena il Notario cadde al suolo sanguinante, con la frattura della base cranica, avanzò a fari spenti e con le portiere aperte, per facilitare la fuga dei vendicatori.

Il p. m. dott. Moschella, ha chiesto la condanna di Carmine, Francesco ed Angelo a 9 anni di carcere, l'assoluzione con formula dubitativa nei confronti di Savino. Dopo le arringhe dei difensori, avvocati Filippi e Dal Pian, la Corte (pres. Massone, giudice a latere Scaffa, canc. Santostefano) ha condannato Carmine Lacerenza a 8 anni e 6 mesi, Angelo a 8 anni e tre mesi e Francesco a 8 anni di carcere, con il condono di un anno della pena per ciascuno. Savino Lacerenza è stato assolto per non aver commesso il fatto.

Quattro secoli di Torino raccontati dalle vetrine

Un concorso tra negozianti torinesi è stato bandito dall'Istituto di San Paolo in collaborazione con l'Associazione commercianti, per ricordare gli ultimi quattro secoli della città e valorizzare il buon gusto dei vetrinisti. Alla gara hanno aderito oltre 150 ditte. La giuria — formata da esponenti della Camera di commercio, dell'Associazione commercianti, da giornalisti, artisti e da un funzionario del San Paolo — assegnerà oggi i premi per 3 milioni e mezzo.

Il primo classificato avrà un milione, 500 mila lire il secondo, 250 mila il terzo e il quarto (il 20 per cento spetta al vetrinista). Sono in palio altri dieci premi da 100 mila e 80 mila lire.

CONFIDENZE DEL "VATICANETTO„

I cardinali, da vicino

Roma, giugno.

Sono i principi e i cardini della Chiesa, eleggono i Papi, hanno il titolo di Eminenza e il privilegio della porpora, nei paesi cattolici hanno la precedenza su ogni altra dignità; e mai come in questo mese di giugno i romani ne videro tanti. Tuttavia, è difficile distinguere nella folla un cardinale da un prete qualsiasi, specialmente se indossa il vestito corto, il *clergyman*, e ha in capo un comune cappello nero. Così sono i tempi. Bisogna sfogliare vecchie stampe rinascimentali per vedere cardinali; come il D'Estouville, che irrompevano per le vie di Roma con un seguito di trenta splendide carrozze trainate da altrettante pariglie di cavalli bianchi o sauri o morelli.

Se non ha beni di famiglia oppure non è a capo di una diocesi ricca, oggi un cardinale ha in tutto e per tutto «il piatto cardinalizio», ch'è l'assegno dato dai Papi; e pare che si aggiri sulle 500 mila lire mensili. Non è una gran somma, anzi piccolissima, se si tengono a mente i titoli, il rango e le incombenze di un cardinale. Per cominciare, il solo corredo — abiti rossi e violacei, di lana e di seta, mozzette, mantellette e ferraioloni, le cappe magne, la pelliccia di ermellino formata da settanta pelli — esige una spesa di due milioni e mezzo: sicché molte volte il Papa, nel dare la porpora a qualcuno, si affretta a fargli sapere in un orecchio che alle spese del corredo contribuirà la Santa Sede.

Sta avvenendo sempre più spesso. Se sono finiti i tempi delle trenta pariglie di cavalli, sono passati anche i tempi in cui la porpora veniva data di preferenza a parenti di principi e di duchi, a un Richelieu, a qualche birbone pieno di quattrini e di prepotenza o a un ragazzo (il primo segretario di Stato, la cui carica corrisponde a quella di primo ministro, fu nominato da Sisto V intorno al 1580; era un cardinale di quattordici anni, nipote del Papa, si chiamava Alessandro Peretti).

Oggi, invece, molti cardinali hanno origini umili: la madre di Giacomo Lercaro era ortolana, falegname il padre di Carlo Confalonieri, Giuseppe Siri vide la luce in una buia portineria di piazza San Siro a Genova, il padre di Amleto Cicognani possedeva una botteguccia di generi alimentari a Brisighella; prima di diventare prete Francis Spellman fece il garzone di drogheria, lo strillone di giornali, il tranviere e fu anche giocatore stipendiato di *base-ball*; e lo sanno tutti dove nacque e trascorse l'infanzia il cardinale Angelo Roncalli.

Se oggi, dunque, il galero, voglio dire il cappello cardinalizio, non ha più riguardo per il colore del sangue della persona alla quale viene destinato, quando poi li vedete tutt'insieme, i cardinali, nelle loro splendide vesti e in occasione di una cerimonia solenne, vi vien addosso un senso di ammirato rispetto per l'estrema dignità con cui avanzano o stanno seduti, s'inchinano fra di loro o pregano; in quel momento sono realmente principi, formano senza dubbio un Senato austero e fastoso o, se preferite, il Sacro Collegio. La Chiesa li ha foggiati in maniera uniforme: e sotto le luci di San Pietro, tra i [illegible] della Sistina, è difficile distinguere il figlio dell'erbivendola dal discendente di famiglia ducale e principesca.

Tuttavia, fuori di lì, nella vita ordinaria, ciascuno ha una sua personalità, suoi gesti, sue uscite imprevedibili o piccole manie. Il Vaticano naturalmente ignora tutte queste note caratteristiche, e allora, se volete conoscerne qualcuna, dovete scendere nel «Vaticanetto», com'è chiamata la parte bassa del Vaticano, quella che corrisponde alle portinerie, ai cortili e ai giardinetti suburbani nella vita quotidiana di una città di un rione o di un paese: ossia, è un luogo di chiacchiere incontrollabili, di pettegolezzi, di voci. Anche di malignità. Peraltro su quel terreno attecchiscono anche i miti; e si perpetuano da una generazione alla successiva in un clima di sconfinata ammirazione, si arricchiscono via via, acquistano quasi il sapore di leggende. Ovviamente, però, nel «Vaticanetto» i Moravia e i Mastroianni, i Coppi e i Mazzola sono di tutt'altro genere, portano il galero, e ben altre sono le prodezze di cui vengono accreditati, vere o false o ampliate che siano.

Famosa è per esempio la prudenza della diplomazia vaticana: «*Ingegno adunque, ma il piombo più che le ali*», è una massima antica, ma che viene tuttora raccomandata ai giovani che lavorano nelle nunziature. Quando poi si chiede un esempio concreto e tipico di questa famosa prudenza vaticanesca, può darsi che vi venga citato quel che fece l'attuale Camerlengo, Aloisi Masella, nel 1917 (è passato da allora quasi mezzo secolo, dunque appena un attimo sul lento orologio della Chiesa).

In quell'anno Aloisi Masella si trovava con le funzioni di nunzio apostolico a Lisbona e fu allora che avvennero le celebri apparizioni di Fatima: un giorno settantamila persone, accorse intorno a tre pastorelli che asserivano di parlare con la Madonna, affermarono di aver visto ruotare il Sole. Aloisi Masella, tuttavia, si guardò bene dal recarsi a Fatima. I portoghesi impazzivano intorno a lui, ma lui, il diplomatico, non disse né di sì, né di no: rimase muto come un pesce, ben sapendo che la Chiesa, prima di ammettere un miracolo, vuol dare tempo al tempo. E di ciò, tutti ancora lodano in Vaticano l'ottantaquattrenne cardinale.

Come il Vaticano intende la lealtà nella diplomazia, lasciamolo dire allo statista cecoslovacco Edoardo Benes. Negli anni successivi alla prima guerra mondiale, i rapporti fra il suo Paese e il Vaticano erano molto turbati. A un certo momento arrivò a Praga come nunzio l'attuale cardinale Pietro Ciriaci, e i cecoslovacchi cercavano di fare i furbi. Un giorno Ciriaci entrò nello studio del ministro degli Esteri, che era Benes, e gli disse: «Io sono onesto, ma ho l'abitudine di esserlo una volta sola, quando mi accorgo che l'onestà e la franchezza vengono scambiate per dabbenaggine».

E' quando un Papa muore, e un altro sta per essere nominato, che il «Vaticanetto» è pieno di sussurri, di allarmi, pure di maldicenze. Il fatto è che ciascuno nel Vaticano ha un cardinale che conosce o da cui spera protezione e che perciò vorrebbe vedere Papa: e si sa che la migliore propaganda per un papabile consiste nel parlare male degli altri papabili.

E allora arrivano a dire che un certo cardinale non si mette mai a tavola, se non ha alle spalle due camerieri con guanti bianchi e livrea pronti a servirlo. Di un altro dicono ch'è troppo brutto per fare il Papa, che rassomiglia all'attore francese Fernandel. Di un altro raccontano ch'è così avaro che quando torna la domestica dalla spesa sono liti interminabili per poche decine di lire. Di Valerio Valeri, ch'è un santo uomo («*Santerello, ma con cervello*», dicono di lui), non so quanta parte abbia l'ipocrisia quando nel «Vaticanetto» la gente si mette a commiserare la salute cagionevole: già quattro anni e mezzo fa, quando si tenne l'altro Conclave, lo davano per spacciato.

La maldicenza, si sa, ha mille maniere e astuzie. Guai a darle ascolto; uno finisce che in un mondo così complicato e anche misterioso com'è il Vaticano non ci si raccapezza più. Oppure uno cade in uno scetticismo che rasenta il cinismo. Una volta (vi racconto cose di cinquanta e più anni fa) un monsignore, che era sfacciato, si avvicinò a un Papa, che era un Santo e si chiamava Pio X, e gli domandò: «*Sa, Santo Padre, che cosa è un Papa?*». Il Papa scosse il capo, e l'altro, che aveva la battuta pronta, spiegò: «*E' un cardinale che ha finito di desiderare la morte del Papa*». Papa Sarto si rannuvolò lì per lì, ma poi gli sfuggì un sorriso e disse al monsignore: «*Che Dio ti perdoni questa cattiveria*».

Nicola Adelfi

DOPO L'ETA' CARDUCCIANA, LA GRIGIA EPOCA DEL FASCISMO

Bologna fra le guerre mondiali

Il 1914 distrusse la città «grassa» e «dotta», dove accanto alla borghesia godereccia ed ai poeti («Pascoli era cattivo», diceva il bidello dell'Università), viveva un povero e patetico sottoproletariato - Il 1940 sconvolse un mondo diverso, drammatico e pieno di contrasti sotto lo strato della polvere conformista - Erano tempi in cui si faceva della fronda andando a vedere Jean Gabin ed i seguaci di Arpinati, in odio alla corrente vittoriosa di Starace, battezzavano «Achille» i loro asini

Bologna, giugno.

Una fotografia riproduce piazza VIII Agosto in un mattino d'estate. L'ortolano sonnecchia, e il cavalluccio nero cammina a passi lenti sul selciato di un candore allucinante. Un'altra ricorda il pranzo degli spazzacamini: per terra ci sono i mazzetti di tamerici, e sullo sfondo la bandiera tricolore. La vecchina delle caldarroste aspetta che i ragazzi escano dalle scuole. Da Porta Saragozza entrano i carri trainati dai buoi che portano le «castellate» di mosto ai signori. Ci sono ancora i lampioni. Le autorità, quando inaugurano i ponti, banchettano allegramente, e davanti ad ogni osteria c'è un fiasco di albana. I facchini, riuniti in cooperativa, hanno facce baffute ed oneste. Le lavandaie, i venditori di «brustulli», gli arrotini, nel pomeriggio del lunedì vanno all'Arena del Sole; rappresentano la Morte civile, Amleto, o Il processo dei veleni.

I protagonisti di queste immagini si chiamano Gisto, Cleto, Magnagatt, Endricco Forbino, Gigia, Clotilde e Teodolinda; gli uomini hanno fatto la guerra di Libia, le donne combattono con il messo giudiziario e con la miseria. Finiscono tutti al Ricovero di mendicità.

Franco Cristofori è andato a cercare questi patetici personaggi negli archivi e nella memoria, e con una scrittura pudica ed umana, con indulgenza folcloristica, ha fatto rivivere le loro storie e il loro mondo. Accanto alla Bologna godereccia, borghese, a suo modo civile: i mercati delle granaglie, la biblioteca dell'Archiginnasio, le prime del Comunale, Wagner o Verdi, i liberali e i socialisti, si disegnano questi bassifondi dialettali che sembrano presepi, e ogni figurina ha un amaro e rassegnato destino: Bologna magra.

Di questa città favolosa noi abbiamo ascoltato soltanto il racconto: è morta nel 1914; l'ha uccisa, a Sarajevo, Danilo Princip. Siamo nati che lo spettacolo era già terminato, e ne cominciava un altro, e anche gli interpreti erano stati sostituiti. Mio padre mi parlava dei funerali di Carducci, gli studenti portavano una corona che costava una lira, e tutti i fanali erano avvolti da un crespo nero. Il mio vecchio redattore capo al Carlino, *Giannino Zanelli (io ero un giovane cronista, diciotto anni, poco più di un ragazzo) ricordava che il direttore Mario Missiroli, fra una edizione e l'altra, andava a vedere la ballerina dell'Eden. Per la strada mi mostrarono un avvocato che si era mangiato un patrimonio per inseguire Lidia Johnson. Il poeta Zangarini, librettista della* Fanciulla del West, *dovette fuggire da Bologna perché aveva un debito di mille lire con la pasticceria Majani: e le paste costavano un soldo l'una. Il bidello dell'Università spiegava che Giovanni Pascoli non gli pareva, come dicono i libri, tutto tenerezza: lui l'aveva conosciuto, era invece piuttosto cattivo.*

Il registro dell'anagrafe custodiva tanti nomi ispirati dal melodramma: Parsifal, Edgardo, Norma, Lucia. (Poi vennero di moda altre ispirazioni, più battagliere: ci sono in giro dei Labaro, delle Gorizia, e dei Vindice). C'era ancora chi tentava di farsi visitare da Augusto Murri; quando morì, ai funerali non c'era nessun prete, e sul carro, al posto della croce, avevano messo lunghe foglie di palma. Il medico dei poveri era Bartolo Nigrisoli, il sindaco del pane Francesco Zanardi, i motivi più eseguiti la Vedova allegra *e* Bandiera rossa. *L'infanzia della mia generazione ha conosciuto soltanto* Giovinezza, *poi più tardi, i primi miagolii del film sonoro:* Al Johnson *ed* Evviva la donna.

Nel giugno del 1940 noi avevamo vent'anni, ed abbiamo visto tramontare un'altra stagione. Il venditore ambulante Biavati predicava: «Poveretti, gli inglesi, possono mangiare delle belle bistecche, ma senza i nostri limoni»; aveva avuto ragione il giornalaio che, all'angolo del Bar Centrale, gridava: «Ocio a Danzica e a chi la stuzzica», attenti a Danzica e a chi la stuzzica; era uno dei pochi che vedevano giusto.

*Ricordo, alla tipografia dei Poligrafici, le casse di caratteri riservate a Longanesi; gli era fatto un biglietto da visita con questa qualifica: «Unico successore di Bodoni in Italia». Ricordo le sue polemiche sull'*Assalto *con il cattolico* Avvenire: *«Vale più un balilla», scriveva, «che dieci chierici». Quando partiva per Bagnacavallo in vacanza, ne dava notizia sul giornale.*

Giorgio Morandi giocava al Caffè della Borsa lunghe partite a scacchi e dipingeva calanchi e bottiglie, era già fuori dal mondo. Giuseppe Raimondi, anche allora, passava la notte nelle fatiche letterarie e la giornata a vendere stufe. Piero Jahier era impiegato in ferrovia. Ricordo la prima tournée di Joséphine Baker: fu fotografata accanto al commendator Gassoni, quello delle polverine. Ho in mente una visita di Umberto di Savoia: — Come sta il papà? — gli chiese premuroso il federale; e il principe rispose: «Sua Maestà sta bene».

Ho visto, al Teatro del Corso, le ultime rappresentazioni di operetta delle compagnie Dezan e Sandro Tossi; i direttori di orchestra avevano sempre un anello, e il brillantino scintillava nel buio della platea. Passai davanti all'Hôtel Brun mentre Toscanini, che era stato schiaffeggiato, se ne andava per sempre; quelli che lo insultarono sono tutti finiti male. Ho ancora in mente certe «gaffes» del Resto del Carlino: *col tempo si finisce per riderci sopra. Hitler arrivò di maggio, e un titolo diceva: «La prima virile notte di Hitler», e non fu facile dimostrare che si voleva dire primavirile. Così fu annunciata, a otto colonne (alle nove si arrivò poi) la Conciliazione: «Concordato fra la Santa Sede e la Città del Vaticano».*

I rapporti di Mussolini alla Decima Legio, «quadrivio strategico della rivoluzione», suscitavano molto entusiasmo. Credo che soltanto a Bologna gli sia stato fatto questo complimento: «Duce, tsi bel», e lui, modesto, scuoteva il capo. I fascisti della mia città erano divisi: arpinatiani e seguaci di Starace. Gli arpinatiani si dimostravano anticonformisti, e passarono dei guai; alcuni vennero confinati in campagna e battezzavano Achille i loro somari. Sono morti quasi tutti, anche di rivoltellate. L'Assalto *e* Architrave *ospitarono le prime prose dei giovincelli cittadini; facevamo delle pesanti ironie sulla* Piccola Posta *della scrittrice Mura, cominciavamo ad entusiasmarci per i film di Renoir.*

L'infelice Jean Gabin era una reazione all'ottimismo di Stato; di fronte alle proclamate virtù della razza ci attraeva la corrotta Parigi. Al Guf non eravamo antifascisti, eravamo piuttosto degli insofferenti: preferivamo i nö giapponesi e Thornton Wilder al Cesare *di Forzano; in una rivista goliardica uno studente parodiava il Führer e anche il rituale delle cerimonie del regime. Il federale faceva spesso discorsi, e un giorno ci comunicò che dovevamo considerarci tutti volontari. «Non abbiamo mai indietrato», disse, «e non indietreremo mai». Pochi risero dello strafalcione, i «volontari», ascoltarono in silenzio. Venne l'oscuramento, vennero le bombe, e nel rifugio della Montagnola, di notte, cercavano ricovero i giornalisti e le ragazze allegre di certe case vicine. Le ragazze erano senza rossetto, pallide, in scendiletto; una vecchia, durante gli scoppi, recitava il rosario e le ragazze ripetevano: «Ora pro nobis».*

Se ripenso a quella Bologna né grassa, né dotta, né magra, una Bologna drammatica, grigia di polvere, grigia di cielo, mi vengono in mente tutti quelli che se ne sono andati. Penso agli amici: Eugenio Facchini, morto da fascista perché voleva liberare il fascismo dai profittatori e Ferruccio Terzi, nipote dello squadrista Arconovaldo Bonacorsi, il «Conte Rossi» della guerra di Spagna, Ferruccio Terzi medico partigiano impiccato col filo di ferro ai Giardini Margherita, e ritrovo i dubbi, gli errori e le generosità della mia generazione, che quando scoppiò la guerra aveva giusto vent'anni. Anche quella Bologna disperata meriterebbe un ricordo; con lei sono scomparsi il nostro candore e le nostre illusioni. Ha scritto Bernanos: «Ci sono tanti morti nella mia vita, ma più morto di tutti è il ragazzo che io fui». Potrebbe essere l'epitaffio per commemorare una generazione infelice.

Enzo Biagi

Le rappresentanti italiane nel salone del Cremlino

Durante una pausa dei lavori, le componenti della delegazione italiana alla Conferenza mondiale della donna che si sta svolgendo a Mosca, fotografate in una sala del Cremlino con il gruppo delle delegate sovietiche (Tel.)

BATTAGLIA APERTA AL CONGRESSO FEMMINILE DI MOSCA

Due delegate cinesi aggrediscono urlando l'inviata indiana che parla dalla tribuna

Strappano il microfono alla giovane donna, che ricordava l'aggressione contro l'India, e resistono ai tentativi di riportare l'ordine - Nel clima di palese frattura cino-russa, Kruscev visiterà dopo Berlino Est altri paesi comunisti europei?

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 26 giugno.

Le cinesi hanno fatto stamane scoppiare pubblicamente lo scandalo al congresso internazionale delle donne riunito al palazzo dei congressi del Cremlino: hanno quasi aggredito la delegata indiana, che in quel momento stava parlando dalla tribuna, le hanno strappato il microfono e, come invasate, si sono messe a strillare nella loro lingua delle frasi che nessuno, nella burrascosa scena durata quindici minuti, è riuscito ad afferrare ed a tradurre.

Presiedeva l'inglese Violett Dewhurst, la quale aveva ceduto la parola all'indiana Aruna Asaf Ali. Il discorso della delegata di Nuova Delhi era estremamente pacato e il solo torto che le si può forse addebitare è di aver ricordato in questo consesso, dominato dall'isterismo rivoluzionario delle cinesi, la recente guerra scatenata da Mao contro l'India. Ha comunque espresso la speranza che la vertenza possa risolversi pacificamente.

Ma non riusciva a concludere l'ultima frase che già due cinesi, la vice-capo delegazione Guo-Tpa e l'interprete del gruppo, si lanciavano furibonde dai loro posti e saltavano gridando sulla tribuna, scalzandone di prepotenza l'oratrice. Un penoso senso di costernazione si diffondeva fra le migliaia di delegate che affollavano la sala. Intorno al microfono, che l'indiana cercava di mantenere nelle proprie mani, si svolgeva un brutale tafferuglio: le cinesi, a un certo punto, riuscivano a strapparglielo e la vice-capo delegazione di Pechino si metteva a polemizzare con parole e frasi sonore che, a stare al tono, dovevano essere violente.

La presidentessa si metteva a scampanellare mentre anche le funzionarie della Federazione femminile scendevano di corsa dal podio e cercavano di calmare le due cinesi. Queste, imperterrite, serravano il microfono e ogni volta che il campanello s'interrompeva riprendevano a gridare; in segno di chiusura della seduta, la presidentessa faceva accendere e spegnere ripetutamente le luci nella sala, mentre una grande confusione s'impadroniva di tutte le presenti.

Fortunatamente l'incidente è avvenuto proprio alla fine della seduta mattutina, le delegate si sono ritirate e le commissioni si sono messe immediatamente al lavoro per districare la vertenza. Le cinesi hanno chiesto per la seconda volta di essere iscritte nella lista degl'interventi (una loro esponente aveva già parlato ieri, tenendo un discorso aggressivo e politicizzato al massimo). Sarebbe stato deciso che le cinesi potranno ancora una volta parlare in modo da ribattere, in forma proceduralmente più corretta, le tesi indiane. La presidentessa inglese ha riaperto il pomeriggio la seduta con le parole: «Dimentichiamo l'episodio di stamane».

Questo strano congresso femminile, sulla cui vera cronaca la *Pravda* non spende una riga, continuando a parlare di unità e di comunanza di intenti, rivela in forma teatrale la realtà e la profondità del contrasto che divide oggi nel mondo il movimento comunista e le organizzazioni da esso controllate. E' già noto l'incidente che ha visto le cinquanta italiane alzarsi e uscire dalla sala, il giorno dell'inaugurazione, non appena una giapponese aveva cominciato a tenere sulla linea cinese un bellicoso discorso. Ieri le italiane sono state assenti durante l'intervento della rappresentante cubana, che ha perorato anch'essa a favore di una politica molto vicina a quella di Pechino.

Il congresso dovrebbe durare fino al 29 giugno e quando abbiamo domandato ad una delegata la sua opinione, ha risposto: «Non so proprio come andrà a finire». La battaglia più impegnativa si svolgerà intorno al testo della risoluzione finale, su cui le cinesi preannunciano il loro totale disaccordo. Le sovietiche, per ora, essendo anche le padrone di casa, ostentano una cautela diplomatica e non intervengono direttamente nella disputa.

La dissidenza cinese, che non lascia ormai insensibili neppure certe correnti nei paesi comunisti europei, sta aggravando le preoccupazioni di Mosca. Si è notato stasera, in un discorso tenuto da Kruscev ai cadetti dell'accademia militare, un irrigidimento di linguaggio che va interpretato nella chiave di una autodifesa di fronte al massiccio attacco di Mao contro la sua politica basata sull'intesa con l'Occidente. Kruscev ha detto: «*Non si deve dimenticare che l'imperialismo, benché le sue possibilità siano ridotte, non è cambiato nella sua essenza antipopolare... Finché esiste l'imperialismo, esiste sempre il pericolo di una guerra mondiale atomica... E' impossibile non vedere che le forze aggressive delle Potenze occidentali, capeggiate dai circoli imperialistici americani, seguitano nei loro preparativi di guerra... Tutto ciò è motivo di allarme per noi...*».

Malinovski, nella medesima circostanza, ha detto ai giovani ufficiali dell'Accademia: «*Non dovete mai dimenticare, neppure un minuto, la complicata situazione internazionale in cui ci troviamo: gli imperialisti continuano a curare i loro piani per la distruzione del campo socialista*».

Tale irrigidimento di linguaggio, che riflette anche le preoccupazioni dei militari di fronte al significato strategico che potrebbe avere una frattura del blocco comunista, potrebbe lasciar pensare che Kruscev, per dare ai cinesi ed a coloro che non sono insensibili alle loro tesi, una dimostrazione di forza, si prepari ai negoziati con l'Occidente ed al viaggio a Berlino-Est in condizioni di fermezza tattica. Seguitano sempre a correre le voci che, dopo la Germania orientale, Kruscev potrebbe visitare anche qualche altro Paese comunista dell'Est europeo.

Enzo Bettiza

Le vecchie automobili ripetono il percorso della prima gara internazionale del 1899

Si iniziano oggi a Verona le «giornate dell'automobilismo» - Le celebrazioni in onore del pioniere Enrico Bernardi, creatore del primo veicolo italiano a motore

(Dal nostro corrispondente)

Verona, 26 giugno.

Piazza Cittadella sembrava quest'oggi uno di quei civettuoli salotti alla moda di fine Ottocento. Un gruppo di vecchie auto si sono ritrovate come le rispettabili signore della buona società di un tempo in un incontro che ha un vago sapore romantico. Si chiamano De Dion-Bouton, Fiat tipo 0 e tipo 1, Bayard-Clément, Mercedes, Peugeot, Marchand e la loro data di nascita è un motivo di orgoglio: sono state tutte costruite prima del 1916. Le vecchie glorie della strada partecipano al «Raid internazionale 1899» organizzato dal Comitato nazionale e dalla Delegazione veneta del *Veteran Car Club* italiano in occasione delle celebrazioni dell'automobilismo italiano, che si svolgono a Verona nei giorni 26, 27, 28 e 29 giugno. La gara si svolgerà sul percorso Verona-Mantova-Brescia-Verona.

Le manifestazioni celebrative sono promosse dall'Automobile Club di Verona, di cui ricorre il quarantesimo anniversario di fondazione, e dall'Unione italiana giornalisti dell'automobile, sotto il patrocinio dell'Automobile Club d'Italia.

La ripetizione della famosa gara del '99 riporterà sulle strade delle tre città, in una sentimentale cavalcata al ritmo dei trenta all'ora, lo spirito dei pionieri dell'automobile, che lanciarono le loro vetture lungo un tracciato sconnesso, disseminato di buche, tra nugoli di polvere e sotto gli sguardi infastiditi degli increduli, che vedevano nel traballante avanzare dei mezzi meccanici un motivo di più per accentuare i loro malumori.

Gli sforzi e la perseveranza dei concorrenti si ritrovano nelle cronache del tempo, che riferiscono anche gl'inconvenienti toccati a qualcuno dei pionieri partecipanti alla competizione. Nel numero unico uscito in questi giorni in occasione delle «giornate dell'automobilismo italiano», il mensile «Via libera» scrive: «Non mancarono gl'incidenti antecorsa. Nel pomeriggio di sabato 11 marzo, Ettore Bugatti si rovesciò per avere preso una curva in velocità, danneggiando una ruota e l'asse anteriore del suo quadriciclo. Ma Bugatti, che doveva divenire uno dei più grandi costruttori d'auto del mondo, lavorando accanitamente tutta la notte di sabato e la successiva mattinata della domenica, potrà riparare i danni e già nel pomeriggio del 12 il valente corridore girava in macchina per le vie della città. Il concorrente Carlo Festa sulla Peugeot 5 CV non potè prendere la partenza perché invece dell'olio, per un malaugurato scambio di recipiente, nella coppa fu versata una latta di essenza di tabacco, costringendo il malcapitato a far smontare tutto il motore per poterlo ripulire dalla vischiosa materia».

Il «Raid internazionale 1899» assume anche un particolare significato per la presenza al via dei nipoti di due dei protagonisti della storica corsa: l'avv. Gianni Agnelli e il dott. Rodolfo Biscaretti di Ruffia. Il cavaliere Giovanni Agnelli, il grande fondatore della Fiat, si classificò primo nella categoria «B», con un quadriciclo «Phénix» e risultò sesto assoluto nella graduatoria generale (la vittoria assoluta toccò a Ettore Bugatti, che coprì il percorso alla media di km. 39,428).

Le celebrazioni comprendono, fra l'altro, le onoranze ad Enrico Bernardi, creatore del primo veicolo con motore a benzina in Italia, il convegno internazionale della stampa automobilistica.

Sono pervenute adesioni di circa trecento pionieri e anziani, tra i quali saranno scelte le dieci più vecchie patenti italiane, i cui titolari riceveranno una medaglia d'oro appositamente coniata. Ai primi cinque in ordine di anzianità verrà inoltre consegnata, da parte della Fiat, una riproduzione in argento della prima macchina costruita nel 1899 dalla Casa torinese.

g. m.

Cent'anni fa in Svizzera i primi turisti inglesi

Una comitiva ripeterà in diligenza il viaggio del 1863

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 26 giugno.

La giornata di oggi ha una importanza di primo piano nella storia del turismo internazionale: esattamente cento anni fa, ossia il 26 giugno 1863, ebbe inizio il primo viaggio in comitiva attraverso il territorio elvetico. Per celebrare questo centenario i dirigenti del turismo svizzero hanno deciso di ricostituire, tappa per tappa, il viaggio compiuto un secolo fa da un gruppo di turisti inglesi, sotto la guida di Thomas Cook.

In treno da Parigi sono giunti oggi a Ginevra ottanta inglesi. Tutti indossavano abiti ottocenteschi e per raggiungere il loro albergo si sono serviti di una diligenza.

Passando per Montreux, il Vallese, Interlaken la comitiva giungerà a Lucerna, e come nell'estate del 1863 scalerà le ripide pendici del Righi, la montagna che sorge sulla sponda del Lago dei Quattro Cantoni. Il viaggio durerà in tutto una quindicina di giorni.

l. f.

PATATE NOVELLE
ogni giorno
su tutte
le mense



sono di stagione
le patate novelle
eccovi
4 buone ragioni
per farne largo uso

1 — SONO RICCHE IN VITAMINA C che proteggono la salute: 1/2 Kg. copre quasi tutto il fabbisogno individuale giornaliero

2 — GIOVANO ALLA LINEA se consumate a parziale sostituzione del pane, perchè ne eguagliano il potere di sazietà con un minore apporto di calorie. (calorie per 100 gr. pane 293 patate novelle 72)

3 — SODDISFANO I GUSTI PIU' SVARIATI data le molteplici possibilità di preparazione

4 — ASSICURANO ENERGIA A PREZZO MOLTO CONVENIENTE

oggi stesso preparate per i vostri cari questo delizioso piatto

PATATE IN PUREA GRATINATE

Preparare la purea di patate, metterla in un tegame da gratino piuttosto basso e concavo, lisciare la superficie, cospargerla di groviera grattugiato mescolato con un terzo di mollica di pane grattugiata soffritta per due secondi con burro e lasciata raffreddare, e spruzzare di burro fuso. Far gratinare la superficie nel forno a calore vivo. (Da La «Grande Cucina» di L. Carnacina - Ed. Garzanti - Milano).

CAMPAGNA NAZIONALE PER L'INCREMENTO DEL CONSUMO DELLE PATATE NOVELLE promossa dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste con la collaborazione della Federazioni nazionali dei grossisti e dettaglianti dei prodotti ortofrutticoli.

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

«Una maniera d'amare»

Forte e commovente film sulle pene dei giovani - Ritorna «Il mistero del falco», un classico di John Huston

(Astor) — Promette assai il giovane regista inglese, di origine tedesca, John Schlesinger, appartenente al gruppo del «Free Cinema» e autore esordiente di *Una maniera d'amare* («That kind of loving», da un racconto di Stan Barstow), vincitore dell'«Orso d'oro» al festival di Berlino 1963. Il film, che sarebbe stato degno di essere programmato nella stagione piena, si pone nella scia di «Sabato sera, domenica mattina» e di «Sapore di miele», con cui ha in comune la forte vocazione realistica e la sollecitudine dei problemi sociali. Opera non senza pecche (le pecche caratteristiche dei giovani che vogliono dir tutto), un po' offuscata dall'eccessivo tratteggio, *Una maniera d'amare* è tuttavia sostenuto da un forte spirito di verità, che s'impegna e s'impone proprio nei punti più audaci d'una vicenda che per essere piatta e comune non è meno complessa e terribile, come quella che narra la frustrazione degli ideali giovanili ad opera della grigia realtà quotidiana.

Vic, disegnatore tecnico, e Ingrid, dattilografa, impiegati in una stessa grande fabbrica del Lancashire, prendono a filare, come s'usa dire, il perfetto amore. Il giovinotto è trascinato dai sensi; la ragazza, che è una ragazza normale, oltre che dai sensi, da un preciso calcolo matrimoniale. Accortasi che Vic, incerto e confuso, sta per sfuggirle, Ingrid gioca la gran carta e gli si concede, e poiché ne consegue un bambino, la trappola scatta e il matrimonio si fa.

E' il tipico matrimonio determinato dagli eventi, al quale le coscienze restano estranee. Difficoltà finanziarie obbligano gli sposi a vivere in casa della madre di lei, una vipera che tratta il genero come seduttore e nemico. Sembra a Vic che Ingrid somigli ogni giorno di più a sua madre; che non è illusione ottica, ma triste realtà. Esasperato che la suocera sia giunta a tacergli la notizia che Ingrid ha abortito, Vic si allontana da quella casa non sua e si trasferisce presso la sorella, dove accetterà il consiglio di cercare di salvare il salvabile, mettendo su casa nuova con la moglie, senza la suocera. Ma basterà l'amputazione di quell'appendice a fare di loro una coppia felice? o non continueranno a essere le vittime d'una finzione sociale?

Le pene dei giovani, che specie agli anziani risultano spesso irritanti e illusorie, hanno qui il tono della verità; e il film, sostenuto da un'osservazione salda e minuta, calato in un grigio ambiente industriale, sfidante con baldanza i luoghi comuni della morale borghese (si veda la scena della seduzione, e quelle prime notti di vita coniugale), ha una sua commovente tristezza, che serpeggia fin dall'inizio, quando siamo ancora in chiave idillica e quasi cameriniana. I due interpreti, docilissimi alle più sottili intenzioni del regista, sono Alan Bates e June Ritchie, due volti da non dimenticare.

* *

(Romano) — Merita di essere segnalata, per il suo interesse «storico», la riedizione del *Mistero del falco* («The maltese falcon») il primo film di John Huston, girato nel 1941, e considerato nella storia del cinema come un piccolo classico del film «nero». La parte del poliziotto, Sam Spade, fu rifiutata da George Raft per sfiducia verso il giovane regista, che allora si rivolse a un attore bravissimo in cui aveva riposto amicizia: Humphrey Bogart. Di qui prese le mosse il loro lungo sodalizio artistico, che oltre a questa, dette poi tante belle prove.

Tratto da un romanzo di Dashiell Hammett, il film racconta la lotta senza quartiere fra un rappresentante della legge e una banda di avventurieri che vogliono impossessarsi d'un prezioso falco d'oro, tempestato di pietre preziose, donato dai Cavalieri di Rodi, nel 1550, a Carlo V; oro e pietre che poi si rivelano false e introducono così il tema caro ad Huston della cupidigia punita. Un po' invecchiato nella tecnica e nell'assunto moralistico, il film è tuttavia da rivedere per il vigore narrativo che vi profuse il regista alle prime armi e più ancora per la bella e divinatoria caratterizzazione che vi fece Bogart del personaggio congeniale del «duro». **l. p.**

Grazia, eleganza e bellezza dei balletti ai Giardini Reali

Si è esibito il complesso dell'*Opéra Comique* di Parigi

Nell'incomparabile sfondo alberato dei Giardini Reali, i balletti dell'«Opéra Comique» di Parigi ieri sera iniziarono felicemente la seconda rassegna dei grandi spettacoli all'aperto, organizzata dall'Ente Manifestazioni Torino.

Le particolari e vive attrattive di queste danze parvero essenzialmente basarsi sul fatto che esse riescono ad integrare una superba saldezza di tecnica classica (fondamento sicuro ed indispensabile per la scioltezza, l'elasticità e la varietà dei movimenti e degli atteggiamenti) con quello spirito tendente a superare la formula cristallizzata, per raggiungere la finalità espressiva d'una moderna concezione e sensibilità. E le visioni coreografiche offerte ieri sera dalla compagnia parigina dell'«Opéra Comique», con la partecipazione di solisti di valore eccezionale, furono una mirabile esaltazione del ritmo, della bellezza plastica, di armoniosa grazia e di eleganza.

Il primo saggio si ebbe nella Festa arlesiana, *dove i colori sgargianti delle musiche di Bizet si rifletterono, con vivace e gioioso dinamismo quasi popolaresco, nelle evoluzioni delle masse, su cui dominarono, con brillante ed efficace rilievo, la giovanissima e flessibile Ninon Lebertre e la originale personalità di danzatore e coreografo di Jacques Chazot, popolarissimo in Francia. Di altro stile, nella signorile e talora un po' languida compostezza, risultò il* Concerto *su musiche di Grieg, nella realizzazione figurativa di Claude Bessy e Cyril Atanazoff.*

Due grandi vedette di fama internazionale — l'americana Marjorie Tallchief e l'ucraino George Skibine, da tempo compagni d'arte e di vita — fecero poi conoscere al nostro pubblico due pregevoli produzioni, di cui essi furono i primi assoluti e celebrati interpreti. La prima è il balletto Annabel Lee, *ispirato al musicista Byron Schiffman da un poemetto di E. Poe, e particolarmente adatto, per il carattere lirico ed etereo, alla delicata e romantica sensibilità della Tallchief; la seconda è il* Concerto, *che André Jolivet, musicista dell'avanguardia francese, derivò dalla ballata irlandese* Rose rosse per me, *utilizzando elementi folcloristici della nordica isola.*

Il programma recò altri aspetti assai vari e interessanti con le Variazioni su un tema di F. Bridge *di B. Britten e con musiche di Meyerbeer e Bach.* **l. c.**

CRONACA TELEVISIVA

Un concerto per l'Europa

Stasera il pezzo di gran lunga più rilevante sarà, sul «nazionale», un concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione di Arturo Benedetti Michelangeli: l'illustre pianista eseguirà il romantico concerto in la minore op. 16 di Grieg. Il concerto verrà ripreso dall'Auditorium del Foro Italico in Roma e attraverso l'Eurovisione sarà diffuso in tutti i paesi dell'Occidente.

La sua durata è prevista di cinquanta minuti, dalle 21,30 alle 22,20. A coprire la mezz'ora lasciata libera tra Carosello e il concerto, è stato inserito un telefilm della serie «Ai confini della realtà» che di solito è di ingenui toni fantascientifici e di scoperti (a volte fastidiosi) intenti didascalici e moraleggianti. Dopo Benedetti Michelangeli assisteremo ad un nuovo capitolo della rubrica «Le case dove il passato vive» a cura di Franco Antonicelli, dedicato alla rievocazione della vita privata e famigliare del grande statista piemontese Giovanni Giolitti.

Il secondo canale offrirà la quinta puntata del romanzo sceneggiato «Delitto e castigo». Coraggio, ancora una puntata e saremo alla fine.

* *

Ieri sera, per l'ultima volta, Perry Mason, nonostante la sua mole, è stato sovverchiato e schiacciato da Hitchcock che con «Il caso Paradine» dominava autorevolmente il secondo canale. Anche se, per la verità, questo film che il mago del brivido ha girato nel 1947 può essere senz'altro catalogato fra i suoi minori: tolta qualche fuggevole sequenza non pare nemmeno opera dell'abilissimo e diabolico Hitchcock; non c'è niente di diabolico, le sorprese sono abbastanza scontate, l'atmosfera è quella di uno dei tanti drammoni giudiziari e passionali di cui traboccano cinema e teatro: sì, la vicenda è raccontata con disinvolto mestiere, ma in luogo della firma del «mago» ci potrebbe essere quella di un medio, esperto regista dell'industria hollywoodiana. Quanto ad Alida Valli, bisogna confermare il giudizio complessivo di allora, cioè che costretta in una parte di bella e crudele sfinge non riesce ad uscire dagli schemi convenzionali e risulta fredda e anonima. Per lei l'esperienza americana non sarà felice. Dovrà tornare in Italia e recitare sotto Luchino Visconti in quel capolavoro che è «Senso» per poter esprimere la sua più autentica e schietta forza interpretativa.

Sul primo canale, dopo Perry Mason, si è congedata la rassegna «Cinema d'oggi». Comincia la smobilitazione estiva della tv e rivedremo la trasmissione di Pintus solo nel prossimo autunno. Volendo tirare in fretta le somme, diremo che la rassegna va in vacanza con un bilancio positivo: c'è stato, chiaro e netto, anche se non sempre realizzato con compiutezza, il tentativo di dare del cinema mondiale — e italiano in special modo — un panorama non conformista e non pubblicitario.

* *

Da venerdì 5 luglio andrà in onda sul secondo canale la trasmissione «Oceano Pacifico in fiamme» che è la storia della guerra combattuta nell'estremo Oriente tra Giappone da una parte e Stati Uniti e Inghilterra dall'altra. Saranno ricordate e illustrate con abbondante materiale cinematografico le battaglie di Pearl Harbour, Corregidor, Midway, Guadalcanal, Guam, Okinawa e largo spazio sarà dato contemporaneamente alla parte diplomatica del conflitto e alle figure dei vari comandanti. L'esordio avrà per titolo «L'attacco a Pearl Harbour» e indagherà sui moventi strategici e politici che portarono il Giappone ad assalire la base americana. — «Approdo a Napoli» è uno *show* di Miranda Martino che vedremo prossimamente: la cantante interpreterà celebri motivi partenopei. **u. bz.**

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18 —: **Per i ragazzi**: «Baribò» ovvero «Quattro in gabbia».
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Segnalibro.** Settimanale di attualità editoriale.
19,45: **La tv degli agricoltori.**
20,10: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **Ai confini della realtà**: «Testa o croce». Racconto sceneggiato.
21,30: **Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli.** In programma la suite «Gli uccelli» di Respighi e il concerto in la minore di Grieg.
22,20: **Giolitti tra due case,** a cura di Franco Antonicelli.
23,10: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,05: **Telegiornale.**
21,15: «**Delitto e castigo**» di Fjodor Dostoevskij. Quinta puntata. Interpreti: Luigi Vannucchi, Fulvia Mammi, Giotto Tempestini, Ilaria Occhini, Mario Feliciani, Ivo Garrani, Lyda Ferro e altri.
23 —: **Giovedì sport.**

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di lingua francese; 7: Giornale radio - Musica; 8: Giornale radio; 8,30: Fiera musicale; 9,05: I classici della musica leggera; 9,25: Interradio; 9,50: Antologia operistica; 10,30: Stefano il pazzerello. Poemetto drammatico di Alessandro Petofi; 11: Strapaese; 11,30: Il concerto; 12,15: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Italiano nel mondo; 15: Giornale radio; 15,30: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17: Giornale radio; 17,25: Musica dalla California; 18,10: Dieci anni di «Civiltà delle macchine»; 18,30: Concerto del violinista Y. Menuhin; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio - Radiosport; 20,25: Giugno radio-tv 1963; 20,30: Viaggio sentimentale; 21: Musica per orchestra d'archi; 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico, diretto da M. Rossi. Al termine: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,35: Vacanze in Italia; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Canta W. De Angelis; 9: Pentagramma italiano; 9,30: Giornale radio; 9,35: Sangue blu; 10,30: Giornale radio; 10,35: Giugno radio-tv 1963; 10,40: Per voci e orchestra; 11: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Itinerario romantico; 13: Il signore delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Complesso di Art Van Damme; 15,30: Giornale radio; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Ritmo e melodia - 50° Tour de France; 17: Cavalcata della canzone americana; 17,30: Giornale radio; 17,45: Radiosalotto; 18,30: Giornale radio; 18,35: Arriva il Cantagiro; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: 50° Tour de France; 20: Il mondo dell'operetta; 20,30: Giornale radio; 20,35: Un tesoro per gli italiani - Documentario di Colombo; 21: Pagine di musica; 21,30: Giornale radio; 21,35: Due amici, una canzone; 22,10: L'angolo del jazz; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: L'indicatore economico; 18,40: Biologia classica e biologia molecolare; 19: Musiche di J. S. Bach; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Busoni; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Musiche di P. Dessau e G. Mahler; 21,45: Lupa in gabbia. Racconto di H. Calisher; 22,30: Musiche di P. Hindemith; 22,45: Orsa minore: l'autore e il critico.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 55-113

Al Nuovo: ore 21,15 Concerto sinfonico. Musiche di Verdi, Respighi, Ciaicovski, Direttore Carlo Franci. Ingresso libero.
Teatro Alfieri: stasera e domani sera ore 21,15 *(solo in caso di cattivo tempo)* spettacolo di balletti dell'Opéra-Comique di Parigi.
Teatro Giardini Reali: stasera e domani sera ore 21,15 balletti dell'Opéra-Comique di Parigi. *(In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo al Teatro Alfieri).*

Alcione: Rivista G. Bixio-Babette 16,15 - 21,15.

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo. Premio Lucento
Palazzo dello Sport: Holiday on Ice, ore 21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 21 compl. Mariolino.
Apollo Danze: 21 complesso I Corcovados, canta Lina Rame.
Blechenduait Lutrario: 21 Liana e Bandy. Tutti gg. sc. ballo grat.
Brone: ore 21 Lanfranco-Vasquez.
Chalet Valentino: ore 21 complesso I Casanova seniores.
Ciciò Danze: 21 orch. Tonuccio.
El Patio: prossima apertura.
Garden Danze (c. 13): 21 Bevione
Gran Mago: 21 compl Nino Spano
Gay Estivo (Moncalieri 58): ore 21 Complesso «I Loris».
Hollywood Danze: 21 I Faraoni
La Pagoda: ore 21 Boccaccio d'Andri, canta Sergio Gariglio.
La Serenella: 21 orch. Gimelli.
Massaua Danze (piazza Massaua) ore 21 complesso Chi-co-cha.
Prater: Coppa twist - gratuito.

Estoril Club: Attrazioni internaz.
Gran Baita: 22 Attraz. internaz.

Abat-jour, Sacchi 28: aria condiz.
Acapulco estivo (c. Moncal. 145) 21
Bagatelle Estivo (tel. 678.978): 21.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 21.
Holiday, Vinz. 3 (aria condiz) 21.
Lido (Moncalieri 423, t. 697.016) 21
Villa Gay (Moncalieri 52): ore 21.
Whisky à Gogo: Piscina del Sole.
Whisky Notte (via Goito, telef. 687.563): aria condizionata.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Vela 8): Egon Schiele 1890-1918, 1a Mostra in Italia.
Galleria Narciso (p. Carlo Felice 18): Mario Laboccetta.
La Bussola (via Po 9): Mostra di ricerche d'arte visiva.
La Cavorrina (p. Cavour 10): Carlo Levi. Disegni, 10-12; 16-20.
Promotrice Belle Arti, Valentino: 121a Mostra Arti Figurative, Orario 10-12; 16-18.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 16-18.

ENTE MANIFESTAZIONI TORINESI
TEATRO GIARDINI REALI
Stasera e domani sera ore 21,15
Spettacolo di Balletti dell'Opéra-Comique di Parigi
Biglietti: agenzie teatrali e botteghino teatro
Ridur. ENAL e Piccola Ribalta
Servizio tranviario fine spettac.

MOSTRA DEL BAROCCO PIEMONTESE
Palazzo Reale - Palazzo Madama: Orario: 9,30 - 12,30; 16 - 23
Palazzina di Stupinigi: 10 - 18
Ingresso L. 300 - Ridotti L. 150 per le tre Sedi

GRAN BAITA
Valentino - telef. 60.599
Tutte le sere ore 22 - 4
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

LE CASCINE
RISTORANTE
Stupinigi - telef. [illegible]
ORCH. ALBERT BOYS
All'organo Hammond il M° Masutti

Blechenduait LUTRARIO
Sabato 29 e domenica 30
NINI ROSSO
e il suo complesso

GAY ESTIVO
C. Moncalieri 58 - tel. 651.395
Ore 21 Successo del Compl.
I LORIS

VILLA GAY WHISKY A GOGO
Atmosfera dei club parigini con il nuovo
HULLY GULLY
La scuola GAY dal «Congresso della danza di Parigi»

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 682-131
Ristorante pranzi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rinda»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Sangue alla testa» con Jean Gabin, Paul Frankeur.
Astor: «Una maniera d'amare», Alan Bates, June Ritchie.
Corso: «Rapina al campo 3» con Stanley Baker, Helmut Schmid.
Cristallo: «I gangsters non muoiono nel loro letto» S. Taylor, Yuma
Doria: «Quella sera sulla spiaggia» Martine Carol, Dahlia Lavi.
Ideal: «La giungla del quadrato» Tony Curtis, Pat Crowley, E. Borgnine; ingresso normale L. 500
Lux: «La nave matta di mister Roberts» Henry Fonda, James Cagney, W. Powell, J. Lemmon.
Nazionale: «I due monelli» Joselito. Platea L. 500.
Reposi: «Mare caldo» con Clark Gable, Burt Lancaster. Ingresso normale L. 500.
Romano: «Il mistero del falco» di John Huston, con H. Bogart. Pomeriggio 500 (aria condizion.).
Vittoria: «Gangsters in agguato» F. Sinatra, S. Hayden.

Alfieri: «La porta delle 7 chiavi» Heinz Drache, Sabina Sesselmann.
Ariston: «Gli esclusi» Burt Lancaster, Judy Garland.
Arlecchino: «I sacrificati di Bataan» di J. Ford, J. Wayne, Reed
Augustus: «L'omicida» di C. Autant-Lara, con Marina Vlady e Robert Hossein. Vietato anni 14.
Capitol: «Mondo infame» tech.
Metropol: «Magnifica ossessione», Rock Hudson, J. Wyman, techn.
Torino: «Il colore della pelle» Jean Sorel, Christian Marquand, Antonella Lualdi. Apert. ore 10.

Alexandra: «Cieli puliti» col. Nina Drobisceva, E. Urbansky.
Faro: «La saga dei pionieri», William Elliot, Vera Ralston.
Fiamma: «Una ragazza chiamata Tamiko» L. Harvey, Nuyen, tech.
Hollywood: «I 4 moschettieri», Fabrizi Taranto Macario Croccolo
Maffei: «23 passi dal delitto», tech., Van Johnson, Vera Miles.
Massimo: «Le 7 spade del vendicatore» tech. Hasley, Altariba.
Orfeo: «I 4 moschettieri» Fabrizi, Taranto, Macario, technicolor.
Principe: «I 4 moschettieri» tech. Fabrizi, Taranto, Macario.
Statuto: «Le 7 spade del vendicatore», tech. Hasley, Altariba.

Adriano: «Fuga nel sole» tech.
Alcione: «Gli avventurieri del Mekong», r. Bixio-Babette 16,15-21,15
Alpi: «Capitan Uragano», Eddie Constantine, B. Laage, colori.
La Perla: «Per favore non toccate le modelle» tec. F. Alexander
Regina: «Sesso, peccato, castità».

Asti: «I cugini». Gerard Blain, Jean Claude Brialy. Apertura 14.
Cravesana: «Tre anni d'inferno» con Susan Cabot.
Milano: «Colpo alla nuca» e «Doppio gioco». Apertura ore 10.
Olimpia: «Il cavaliere della valle solitaria», A. Ladd, techn.
Po: «La grande rapina di Boston»
P. Nuova: «Il discepolo del diavolo» e «Traffico bianco». Ap. 13
S. Felice: «Laila, la figlia della tempesta» technicolor.

Esperia: I sogni muoiono all'alba
Giardino: «L'arciere verde».
Madonna Rosa: «Valle dei tagliatori di teste» J. Weissmuller
Mirafiori: «Ecco Charlot» Chaplin
S. Rita: «Rio Bravo» di J. Ford, con J. Wayne, Maureen O'Hara.
Vinzaglio: «Quello che spara per primo», J. P. Belmondo, viet. 16

Araldo: «Il trionfo di Robin Hood» sc. col. D. Burnett, Scala.
Eliseo: Chiuso per lavori.
Frejus: «Il ruggito del topo» tec. J. Seberg, Peter Sellers.
Nuovo: «Non siamo angeli» tech. sc. Humphrey Bogart, Aldo Ray.
S. Paolo: «La legge m'incolpa»

Artisti: Idolo delle donne, Lewis
Belgio: «Maschera di Zorro» tec.
Corallo: «L'eclisse» di M. Antonioni con M. Vitti, Alain Delon.
Eridano: «Terrore corre sul fiume» Gordon Scott, S. Gabel, tec.
Oropa: «Segreto di Budda».
V. Veneto: «La spia del secolo».

Astra: «Tirate sul pianista», Charles Aznavour, M. Dubois.
Bernini: «Un condannato a morte è fuggito» di Robert Bresson.
Elios: «Pace a chi entra».
Massaua: «La signora prese il volo» tech. Lana Turner.
Odeon: «Mani in alto» con Eddie Constantine, R. Rascel, Gray.
Star: Contrabbandieri della morte

Adua: «Giovani leoni» col. Brando
Aurora: «L'isola che scotta» Gérard Philipe, Maria Felix.
Brancia: «Totò a colori» Barzizza, Castellani e «Passaporto per l'Oriente» col. R. Basehart, L. Gastoni.
Edelweiss: «Trionfo di Maciste» K. Morris, L. Bourdin, tech.
Eri-Dan: «Gioventù di notte».
Falchera: «Fuoco incrociato» sc.
Fortino: «Acqua alla gola».
Lanteri: «Passaporto falso».
Maior: «Amante di 5 giorni» V. 18
Nord: «L'ultimo tango» technicolor, Sara Montiel.
Palermo: Morte sale in ascensore.
Sociale: «Fbi capo Canaveral».
Zenit: «Colazione da Tiffany», sc. colori, Audrey Hepburn.

Baretti: «Vagabondo foresta».
Cabiria: «Balliamo insieme il twist», J. Des, Tony Randazzo.
Colosseo: «La casa del peccato», D. Addams, J. Servais, Brasseur.
Continental: «Lo sceriffo in gonnella» tech. D. Reynolds, Forrest.
Flora: «Sexy al neon», technicolor, scope. Vietato minori 16 anni.
Italia: «Anima nera» V. Gassman, N. Tiller, E. Stroyberg.
Moderno: «Io bacio, tu baci» Mina, Celentano e «Orrori del museo nero» technicolor.
Piemonte: «Amore pagano» tech.
S. Carlo: «1000 donne e un caporale» V. Stevenson, M. West.
Spezia: «Favorita del maresciallo»

Diana: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» technicolor.
Dora: «Ultimatum alla vita».
Roma: «Sapore di miele».
Umbria: «Operazione Kamikaze»

Alba: «6 marines per 100 ragazze» tech. Franchi, Ingrassia, Vianello.
Ambra: «L'uomo della legge» con Joel Mc Crea, Mark Stevens.
Apollo: «Notte dell'Innominato» T. Harrison, Lorella De Luca.
Luce: «Emozioni e risate» D. Fairbanks, C. Chaplin, S. Laurel, Oliver Hardy.
Lucento: «Il dubbio» con Gary Cooper, Deborah Kerr
Lutrario: «Le magnifiche 7» Raimondo Vianello, Sandra Mondaini.
Marialdo: «I cosacchi» e «Arrivano i dollari», Sordi, Billi, Riva.
Sansovino (V. Sansovino ang. c. Toscana): «Il terrore dell'Ovest» James Cagney, Humprey Bogart.
Splendor: «Bill il sanguinario» tec. Audie Murphy, Gale Storm.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, S. Felice. - Palazzo dello Sport: «Holiday on Ice» (biglietti ridotti in vendita all'Enal e alla cassa). - Mostra del Barocco Piemontese (biglietti ridotti 50 % all'Enal). - Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il dott. Giuseppe Guarnero, direttore della «Fiat Portuguesa», Lisbona, è stato nominato in questi giorni Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Gli amici si compiacciono vivamente del riconoscimento e si congratulano con il comm. Giuseppe Guarnero.

Corsi estivi Sist

Puntuali come sempre, la Sist svolgerà i corsi estivi con le tradizionali facilitazioni: 100 ore extra orario completamente gratuite. Sist, via Po 6, telefono 547.573.

Le vostre serate

più belle nel parco giardino Barchetto, grande ristorante danze con l'orch. «the Rangers». Pranzi, ricevimenti. Tel. 642.724.

Stessa spiaggia stesso mare

ma non stesso costume! I nuovi costumi da bagno per la stagione 1963, gli short, i bikini, gli accappatoi, le casacche a prezzi eccezionali da Migliardi, via Garibaldi 4.

Tea Bianco arredamenti

Vendita straordinaria per rinnovo locali a prezzi scontati, Via Principe Amedeo 3 ang. via Roma. Dal 15 al 30 giugno.

Tappeti persiani

di vecchia lavorazione con autentiche riparazioni invisibili, custodia e lavaggio, casa di fiducia Loboie, via Po 2, telef. 547.068.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abito estivo fresco lana. Contanti L. 29.700. A rate: anticipo L. 1700 e 10 rate da L. 1900. Tailleur estivo, contanti L. 6900. A rate: anticipo L. 1900 e 5 rate da L. 1000.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 99.000 alla poliester 200.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

OGGI al VITTORIA
IL FILM TRATTO DALL'ARCHIVIO SEGRETO DELL'F.B.I.
FRANK SINATRA
STERLING HAYDEN
REGIA: RICHARD SALE
GANGSTERS IN AGGUATO

OGGI AL CORSO
STANLEY BAKER
HELMUT SCHMID TOM BELL
RAPINA AL CAMPO 3
GEORGE MAYNARD
CLIFF OWEN

LA MONDIAL CINEMATOGRAFICA COMUNICA:
FINALMENTE DOPO 8 MESI DI FERMO IN CENSURA
OGGI AL CINEMA TORINO
LA GRANDE PRIMA DI
"UN FILM CHE NESSUNO AVEVA MAI OSATO FARE"
Il colore della pelle
tratto da un celebre romanzo
AUDACE PER LE SCENE
AUDACE PER IL CONTENUTO
AUDACE PER IL DIALOGO
ATTENZIONE:
Durante la programmazione di questo film la MONDIAL offre in OMAGGIO una copia del noto romanzo dal quale è stato tratto il film stesso a tutti i possessori del biglietto d'ingresso il cui numero progressivo termini in «33».

ARLECCHINO
OGGI
UN FILM DI JOHN FORD
JOHN WAYNE
I SACRIFICATI DI BATAAN

Oggi NAZIONALE
IL TRIONFALE RITORNO DI UN PICCOLO GRANDE ATTORE
Metro-Goldwyn-Mayer presenta
JOSELITO
I DUE MONELLI
PLATEA L. 500
Impianti modernissimi di condizionamento aria e refrigerazione

OGGI al CRISTALLO
FINALMENTE HA OTTENUTO IL VISTO CENSURA IL PIU' GRANDE FILM AMERICANO DI «GANGSTER» USCITO SINORA SUGLI SCHERMI
I GANGSTERS NON MUOIONO NEL LORO LETTO
Mai visto un film con più azione
Mai visto un film più spietato e micidiale
Mai visto un film più avvincente

AUGUSTUS: Oggi
MARINA VLADY ROBERT HOSSEIN
MAURICE RONET YVONNE FURNEAUX
UN FILM DI CLAUDE AUTANT-LARA
L'OMICIDA

OGG! al DORIA: Chi ha ucciso?
MARTINE CAROL
DAHLIA LAVI
QUELLA SERA SULLA SPIAGGIA
JEAN DESAILLY - GENEVIEVE GRAD - ANNIBALE NINCHI
GIANNI GARKO - FRANÇOIS NOCHER

MASSIMO - STATUTO
OGGI
Un western del Cinquecento!
le Sette Spade del Vendicatore

AL SUPERCINEMA
FIAMMA
dopo Il mondo di Suzy Wong la PARAMOUNT presenta
FRANCE NUYEN
in
UNA RAGAZZA CHIAMATA TAMIKO
HAL WALLIS
ARIA CONDIZIONATA

Teatro ALFIERI UN CLASSICO DEL BRIVIDO!
LA PORTA DALLE 7 CHIAVI
DAL ROMANZO DI EDGAR WALLACE
REGIA DI ALFRED VOHRER
HEINZ DRACHE
SABINA SESSELMANN
HANS NIELSEN
GISELA UHLEN
RIALTO FILM PREBEN PHILIPSEN
EXPORTFILM BISCHOF & Co. GmbH
ATI ANTISFILM

CAPITOL
OGGI
Stupende indimenticabili immagini assolutamente inedite nel film
MONDO INFAME
che vi rivela realtà raccapriccianti mai apparse sullo schermo
Non è adatto alle persone impressionabili
TECHNICOLOR - STEREORAMA

ARISTON
OGGI
STANLEY KRAMER presenta
BURT LANCASTER ★ JUDY GARLAND
IN
GLI ESCLUSI

L'elezione di Bucciarelli Ducci

Perché tutti i partiti hanno votato a favore

I gruppi del centro-sinistra sono stati i primi a schierarsi per il neo-presidente Quindi i liberali, i comunisti e gli altri hanno accettato la sua candidatura per le «garanzie di competenza, prestigio e imparzialità» da lui offerte - La direzione socialista discute sulla posizione da assumere verso il governo Leone

(Nostro servizio particolare) **Roma, 26 giugno.**

La votazione quasi unanime a favore dell'on. Bucciarelli Ducci per la carica di presidente della Camera, ha sgombrato il terreno da uno almeno dei fattori di dubbio per la sorte del governo Leone.

L'on. Bucciarelli Ducci è un esponente della corrente fanfaniana della democrazia cristiana, e i gruppi di centro-sinistra hanno sostenuto senza esitazione la sua candidatura. I comunisti hanno invece esitato a lungo, e ancora stamani erano incerti sul da farsi. Alla fine hanno deciso di votare a favore, motivando ufficialmente la propria decisione con le garanzie di competenza, prestigio e imparzialità che il candidato democristiano offre e, secondo una dichiarazione di Togliatti, per aderire al desiderio che era stato espresso di assicurare all'on. Bucciarelli Ducci una larga maggioranza.

L'on. Bucciarelli Ducci durante il discorso alla Camera dopo l'elezione (Tel.)

Diverse, in parte, le ragioni del voto a favore dei liberali, dei monarchici e dei missini: essi riconoscono all'on. Bucciarelli Ducci tutte le qualità richieste ad un presidente della Camera, ma si sono decisi per il voto a favore al fine di impedire che la candidatura assumesse una certa coloritura politica rafforzando, così, con una manifestazione di compattezza dei gruppi di centro-sinistra, la posizione del governo Leone alla vigilia del dibattito sulla fiducia.

In tutti i casi, il risultato è che l'on. Bucciarelli Ducci assume la presidenza della Camera confortato dall'unanimità dei voti e che, al tempo stesso, l'occasione è servita a migliorare un poco le cose fra democristiani e socialisti. E' servita anche ai socialisti, che si sono trovati concordi nel voto favorevole.

Con questo le cose, per quel che riguarda l'atteggiamento definitivo dei socialisti nei confronti del ministero Leone, non hanno fatto un passo avanti. La direzione socialista, che si è riunita oggi, ha dedicato gran parte dei propri lavori all'organizzazione del congresso del partito e, per il resto, ha affrontato il problema della fiducia o meno da un angolo visuale insolito: si è discusso, cioè, non se convenisse o meno votare per il governo Leone ma di che cosa può accadere nel caso in cui il governo Leone non ottenesse la fiducia. E, a quel che risulta, i leaders delle frazioni del psi, compreso Nenni (che ha avuto anche un breve colloquio con l'on. Saragat) avevano cercato fra ieri e oggi di conoscere il possibile orientamento degli altri partiti in caso di fallimento del tentativo Leone. In più di un caso si è parlato dell'eventualità di nuove elezioni.

Per quanto possa sembrare inconsueto, questo modo di affrontare il problema è, data la situazione esistente nell'interno del psi, il più adatto a consentire il formarsi di una maggioranza, sempre all'interno del partito socialista, per una decisione. Coloro che si oppongono al tentativo Leone sono in pratica tenuti, fin d'ora, a indicare soluzioni di ricambio possibili e a proporre una linea d'azione per il partito. E, per questa via, diventa più probabile che, alla fine, il psi si pronuncerà per l'astensione, consentendo all'on. Leone di ottenere la fiducia.

I lavori della direzione socialista sono stati rinviati a venerdì per una valutazione di massima dell'esperimento Leone. La decisione ultima, però, verrà solo la prossima settimana, dopo che l'on. Leone avrà fatto le proprie dichiarazioni programmatiche. Fino ad allora, continuerà la battaglia tattica che è in corso fra le correnti del psi.

E' un grande e confuso travaglio: e l'on. Nenni sembra stia gradualmente riassumendo il controllo della situazione mentre l'on. Lombardi cerca di sfuggire al proprio isolamento. V'è infine da registrare una serie di violente critiche dei comunisti all'on. Leone, accusato di non affrontare subito il dibattito sulla fiducia dopo aver battuto ogni record di rapidità per la costituzione del Ministero.

Si tratta di un modo di premere sulla sinistra socialista alimentando sospetti sulla natura e i fini dell'esperimento Leone. In realtà, il Presidente del Consiglio s'era abilmente rimesso, per l'inizio del dibattito sulla fiducia, al Presidente del Senato, dicendosi pronto a fare la sua dichiarazione anche domani, giovedì. Ma si sapeva che c'erano, di mezzo, alcuni giorni festivi e non si poteva non tener conto della venuta di Kennedy a Roma.

Nonostante ciò, l'on. Leone parlerà al Senato il giorno stesso, lunedì, dell'arrivo di Kennedy e dovrà trovare il tempo necessario da una giornata intensissima.

Il programma della visita del Presidente americano a Roma prevede infatti, per lunedì stesso, un colloquio «di lavoro» con Leone, Piccioni e Rusk, subito dopo l'arrivo (che è previsto per le 9,45), poi colazione, con un altro «incontro di lavoro» a Villa Madama, nel pomeriggio cerimonia di omaggio all'Altare della Patria e, in serata, visita al Campidoglio e ricevimento al Quirinale. (Il giorno successivo Kennedy verrà ricevuto dal Papa e poi si recherà, accompagnato da Segni e Leone, a Napoli).

r. s.

I lavori del Concilio ecumenico saranno ripresi il 29 settembre

Paolo VI desidera rispettare al massimo i tempi stabiliti dal suo predecessore per portare a termine la grande opera - Giovanni XXIII aveva fissato la riapertura per l'8 settembre: il rinvio di 21 giorni equivale al tempo perso per la sua morte e per il Conclave - Per l'incoronazione di domenica, il Papa ha offerto un pranzo speciale a tutti i detenuti nelle carceri italiane e dolci ai mutilatini

(Dal nostro corrispondente) **Città del Vaticano, 26 giugno**

Il Concilio riprenderà i lavori il 29 settembre prossimo. La comunicazione non è ancora ufficiale solo perché dovrà essere prima trasmessa ai Padri conciliari in tutto il mondo. Era convinzione diffusa che la seconda sessione del Vaticano II sarebbe stata rinviata agli inizi dell'anno prossimo. La notizia odierna sconvolge tutte le previsioni: Paolo VI desidera rispettare al massimo i tempi stabiliti da Giovanni XXIII per portare a termine la sua grande opera. Papa Roncalli infatti aveva deciso di riprendere i lavori l'8 settembre prossimo, l'attuale Pontefice ha rinviato la data di ventun giorni, quanti all'incirca sono stati perduti per la morte del predecessore e per la sua elezione.

I lavori delle commissioni preparatorie erano ormai giunti alla conclusione. L'ultima seduta della commissione centrale avrebbe dovuto svolgersi proprio il 3 giugno scorso lo stesso giorno in cui morì Papa Roncalli. Tale seduta avrà luogo al più presto; intanto gli organismi conciliari incaricati hanno cominciato a spedire nel mondo a tutti i vescovi i cinque schemi che saranno esaminati a settembre.

Si può supporre che la decisione di riprendere i lavori alla fine di settembre sia stata dettata al Pontefice anche da motivi di praticità. Il cardinale Montini, in una delle ultime sedute della prima sessione, mosse alcuni rilievi all'organizzazione preconciliare, suggerendo anche una impostazione più efficiente. A questo punto però sarebbe stato inopportuno ed antiefficiente prolungare i tempi quando ormai nel frattempo era stato pressoché condotto a termine il lavoro per la seconda sessione tenendo conto dei consigli avanzati durante la prima.

Ma con ciò non ha evidentemente inteso dire che il Vaticano II si concluda quest'anno. Paolo VI potrebbe pensare ad una distribuzione più ampia nel tempo dei problemi da affrontare e quindi anche ad una successiva terza sessione. Sono solo ipotesi che si potranno in ogni caso chiarire non appena Paolo VI riterrà opportuno, con una lettera ai vescovi o magari nella sua Enciclica programmatica, rendere noto il suo pensiero più dettagliatamente.

La data scelta, quella della festa di San Michele Arcangelo, sembra essere stata suggerita più da motivi di opportunità che da un preciso significato che offra qualche indicazione per il Concilio. E' comunque una ricorrenza particolarmente gradita nei Paesi di maggioranza protestante perché coincide con l'inizio dell'anno attivo ed è la festa della seminagione.

Il primo segno di benevolenza nei confronti dei fratelli separati Paolo VI l'ha avuto subito dopo la sua elezione: di suo pugno ha desiderato rispondere e ringraziare due sacerdoti protestanti che gli avevano fatto pervenire il loro augurio più fervido per la successione sulla Cattedra di Pietro.

Stamane è stato reso noto il cerimoniale della solenne incoronazione del Papa che avrà luogo domenica pomeriggio alle 18 nella Piazza San Pietro. Il rito che normalmente dovrebbe durare circa cinque ore è stato notevolmente semplificato e non supererà le tre ore. Il prefetto delle cerimonie mons. Dante, seguendo le direttive del Pontefice, ha tolto il cosiddetto «Canto di terza» e così il complesso canto delle ore canoniche.

Quindi il rito resta diviso in due parti: la solenne Messa papale celebrata da Paolo VI all'altare mobile del cardinal Rampolla, lo stesso usato per il Concilio, e l'atto della incoronazione. La processione uscirà dal portone di bronzo alle 18 per raggiungere il ripiano esterno del tempio. Il Papa verrà portato in sedia gestatoria ed un cerimoniere gli terrà davanti una canna sulla cima della quale brucerà della stoppa: il cerimoniere gli ricorderà: «Sancte Pater, sic transit gloria mundi».

Infine l'incoronazione che avverrà sempre sul sagrato della Basilica. Il cardinale primo diacono Ottaviani imporrà sul capo del Papa assiso in trono il triregno. La tiara è stata offerta dai milanesi ed è opera della scuola Beato Angelico di Milano. E' in argento con una fascia inferiore di gigli d'oro. La circondano tre anelli ornati di pietre preziose. (I milanesi offrono anche il progetto di una nuova chiesa alla periferia cittadina, e la somma di 70 milioni raccolta a Milano per la campagna contro la fame nel mondo).

Anche i sovrani del Belgio presenzieranno all'incoronazione del Papa Paolo VI. Re Baldovino e la regina Fabiola partiranno sabato da Bruxelles in aereo diretti a Roma e rientreranno nella capitale belga lunedì.

In occasione della sua solenne incoronazione Paolo VI ha deciso di offrire il pranzo a tutti i reclusi delle carceri d'Italia. Inoltre per la medesima circostanza il Papa ha disposto che vengano distribuiti dei dolci ai bambini malati, ricoverati nell'ospedale del Bambin Gesù di Roma ed ai mutilatini di Roma, Milano, Pessano ed Inverigo.

Intanto il Pontefice continua a ricevere i cardinali che hanno partecipato al Conclave in udienza di commiato. Oggi ha ricevuto quasi tutti i porporati francesi, spagnoli ed alcuni sudamericani.

f. p.

CONCLUSO IL VIAGGIO IN SARDEGNA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Segni assiste commosso alla sfilata dei reduci della leggendaria «Sassari»

Per un'ora sotto il sole rovente cinquemila vecchi fanti passano davanti al Capo dello Stato agitando la bustina grigio-verde in segno di saluto Alcuni a passo fiero, altri sorreggendosi con il bastone e altri ancora aiutati dai parenti - Nella guerra del 1915-'18 la brigata perse 12.423 uomini e i suoi eroi si meritarono 655 medaglie d'oro - I reggimenti furono distrutti quattro volte, quattro volte ricostituiti e rimandati in prima linea

(Dal nostro inviato speciale) **Sassari, 26 giugno.**

Oltre cinquemila fanti, reduci della brigata «Sassari», sono sfilati oggi davanti al presidente Segni, a conclusione del loro raduno generale, che si celebra nel quarantacinquesimo anniversario della battaglia del Piave. «All'imbaldanzita avversaria opposero sul Piave l'audacia della loro indomabile volontà di vittoria», dice un brano della motivazione della seconda medaglia d'oro conferita ai due reggimenti, il 151° e il 152° fanteria che, riuniti, formavano la leggendaria brigata.

Oggi, dei due reggimenti, l'uno ha stanza a Trieste, il 151°, l'altro a Sassari. Per l'occasione, i due reggimenti si sono ricongiunti nella città che diede il nome alla «Sassari» e che ne custodisce il ricordo come uno dei più nobili e generosi momenti della vita sarda. Pareva che non ce ne fossero più reduci di questa gloriosa formazione, ed invece il richiamo della «Sassari» ne ha scovato più di cinquemila, da tutti gli angoli dell'isola ed anche da altre regioni d'Italia.

La sfilata ha coronato il viaggio ufficiale del presidente della Repubblica nella sua isola. Antonio Segni non era mai apparso così commosso. Passavano i vecchi fanti, in lunghi drappelli, bandiere al vento, i più alti in testa, i più minuti in coda e spesso, tra gli ultimi, procedevano vecchietti malandati, dal passo incerto, le membra gravi di acciacchi, che si sostenevano con il bastone o che erano addirittura sorretti a braccia da familiari e commilitoni. In piedi, Antonio Segni, sulla tribuna d'onore, era pallidissimo, gli occhi gonfi di pianto, la faccia tesa, tutta l'esile figura intenta a dominare la commozione. Qualche volta, dai drappelli dei vecchi combattenti si levavano cenni di saluto, qualcuno sventolava il fazzoletto, altri si toglievano la bustina grigioverde e la agitavano in direzione del palco. Segni rispondeva con un gesto della mano a quei saluti.

La sfilata degli antichi fanti è durata più di un'ora. Un'ora torrida: un sole rovente batteva sulla Piazza d'Italia, la piazza principale della città. Nel corso della cerimonia, mentre sul palco si alternavano gli oratori ufficiali, quindici soldati ed un sergente dei due reggimenti schierati in armi erano crollati, vinti dall'insopportabile calura.

Stamattina, per tempo, il presidente della Repubblica aveva lasciato con il corteo la città di Nuoro, alla volta di Macomer. In questo grosso centro, accolto dal sindaco e dalle autorità, Antonio Segni era disceso dalla macchina e aveva percorso a piedi la via principale. All'uscita della città, era poi risalito in vettura. Dappertutto, lungo il percorso, archi trionfali, bandiere, sindaci, scolaretti, applausi, lanci di fiori. Poco prima di mezzogiorno, il corteo è giunto a Sassari. Dopo avere sostato brevemente nella abitazione privata di corso Umberto, Antonio Segni, accompagnato dalla consorte e dalle personalità, giunge sul palco che è stato eretto in Piazza d'Italia, proprio di fronte al palazzo del governo. Qui, in un enorme quadrilatero sono schierati in armi i due reggimenti della brigata «Sassari» ed i reduci partecipanti al raduno.



Donna Laura consegna la drappella ad un trombettiere ieri a Sassari. A destra il presidente Segni (Telefoto)

Per primo prende la parola il sindaco, avv. Ganadu, il quale rivolge il saluto di Sassari al presidente e ai valorosi reduci; ricorda che a questa festa degli «intrepidi mori» sono presenti rappresentanze di Trieste e delle altre armi e degli altri corpi combattenti nelle stesse trincee. Sassari spera di erigere presto un monumento alla gloriosa brigata che tanto onore meritò in quelle sanguinose battaglie. Purtroppo (ma questo il sindaco non lo ha detto) i progetti ci sono, ma non si riesce a trovare l'area, non si trovano i soldi, una sottoscrizione nazionale, indetta per finanziare l'opera, ha fruttato poco più di un milione di lire.

Oratore ufficiale, il generale Leonardo Motzo, uno dei più valorosi ufficiali della «Sassari». Motzo rievoca le glorie della grande guerra: le 655 medaglie d'oro dei fanti della brigata, i 12.423 caduti, i reggimenti quattro volte distrutti e quattro volte ricostituiti e portati in linea, dal Carso all'altipiano d'Asiago, dal Grappa al Piave. Il contributo di sangue della «Sassari» fu pari al 56 per cento dei suoi effettivi, circa quattro volte superiore, cioè, alla media degli altri corpi dell'esercito.

Dopo un'allocuzione del presidente della Giunta regionale, on. Corrias, parla l'on. Andreotti, ministro della Difesa. Andreotti ricorda non solo il contributo della «Sassari», ma quello di tutti i sardi alla causa dell'unità nazionale. Un giovane sottotenente dei bersaglieri, sardo, cadde il 20 settembre 1870 sulla breccia di Porta Pia; protagonista dell'ultimo episodio di eroismo nell'altra guerra, quando già le truppe vittoriose stavano per entrare in Trieste, è un ufficiale sardo. I mille e mille giovani che andavano a sacrificarsi lontano dalla loro isola, dice Andreotti, speravano in un'Italia migliore, in una Sardegna redenta dalle sue antiche miserie: questo dopoguerra, anche per iniziativa del presidente Segni, ha portato all'isola grandi opere che pongono le basi per la sua rinascita.

Finiti i discorsi, avanza verso il palco la fanfara del 152° reggimento fanteria. Sopra cuscini di damasco cremisi, sono collocate le drappelle biancorosse, che la signora Laura Segni ed altre undici signore di Sassari allacciano alle trombe argentee dei trombettieri.

E' già quasi l'una quando la piazza d'improvviso si fa quasi deserta e muta. Da un lato, sbuca una banda dei carabinieri che si porta al centro, vicino al monumento. Quindi, a passo di marcia, appaiono le bandiere dei due reggimenti, scortate dal plotone d'onore. Poi, ecco il medagliere della brigata «Sassari», splendente d'oro: è recato da alcuni reduci tra i più decorati. In testa, è la bandiera dei reduci, alfiere Armando Uscin, oggi contadino ma allora, ai suoi verdi anni, fante tra i più ardimentosi della «Sassari». Dietro il medagliere, nella piazza assolata, si scorge uno sventolio di scialli neri e di lunghe gonne. Sono le vedove dei Caduti della «Sassari», che marciano anch'esse tra i decorati e gli invalidi.

Seguono, suddivisi per sezioni, ciascuna con la sua bandiera in testa, al passo ritmato della banda dei carabinieri, i cinquemila vecchi combattenti. Molti sono vestiti in panni pastorali, recano la mostrina biancorossa appuntata sul velluto giallastro della giacca, o sull'orbace della giubba tradizionale, o sul fustagno. Molti vengono da lontani centri dell'isola, da sperduti paesi, e si sono portati le cibarie; sfilano con gli zainetti in spalla, con qualche sporta, con la fiaschetta seminascosta sotto la giacca.

In tutti però è una fierezza, una compostezza tranquilla e marziale. Alcuni inalberano cartelli: «Siamo gli amici di Segni», dice una di queste scritte. Antonio Segni scorge tra quelle facce volti amici, risponde ai saluti, contratto, pallidissimo, gli occhi colmi di lacrime. Quando passa la sezione di Sassari, e in testa sono un avvocato, Puggioni, e un industriale, Stangone, Segni li riconosce e li saluta con un gesto confidenziale della mano.

Quando la sfilata, uscita da piazza Italia, svolta sulla strada principale e si snoda lungo le vie del centro, si ode un'eco di applausi dalla folla stipata lungo i marciapiedi. E' l'acclamazione del popolo di Sassari ai vecchi intrepidi che ritornano per le sue strade.

Era in corso, in questi giorni, uno sciopero di edili e di panettieri. Le organizzazioni sindacali, in segno di rispetto al Capo dello Stato e in omaggio alla grande assemblea dei reduci, hanno deciso di sospendere ogni atto di protesta. Segni, conosciuta questa decisione, ha incaricato il prefetto di ringraziare le organizzazioni sindacali.

Gigi Ghirotti

Kennedy il 2 luglio incontrerà il Papa

Visiterà Milano e Napoli

Dublino, 26 giugno.

Nel corso della sua imminente visita in Italia, il Presidente degli Stati Uniti Kennedy si incontrerà privatamente con Papa Paolo VI, visiterà Milano e Napoli e terrà una conferenza-stampa a Roma.

La Casa Bianca «viaggiante» ha comunicato oggi il programma particolareggiato del soggiorno italiano di Kennedy, che inizia domenica prossima per concludersi il 3 luglio.

Kennedy sarà ricevuto in Vaticano da Paolo VI la mattina del 2 luglio. Nella stessa mattinata il Presidente visiterà l'arcivescovo americano Martin J. O'Connor, mentre nel pomeriggio raggiungerà Napoli in elicottero.

La prima tappa di Kennedy sarà Milano. Il Presidente vi giungerà domenica sera e trascorrerà la notte a villa Serbelloni.

(Associated Press)

L'incoronazione di Paolo VI trasmessa con il «Telstar»

New York, 26 giugno.

La Columbia Broadcasting System ha annunciato che domenica prossima in occasione della incoronazione di Papa Paolo VI effettuerà una speciale trasmissione diretta per le Americhe tramite il satellite *Telstar II.*

Rapisce per strada a Milano la fidanzata che l'ha lasciato

Il ratto alle 8 di mattina - La ragazza, portata via in auto, è stata ricondotta a casa alla sera - L'uomo è scomparso

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 26 giugno.**

Una bella impiegata di 22 anni è stata rapita stamane in una via di Milano. Si tratta di Franca Doni, abitante con la madre e una sorella in via del Cinquecento, a Porta Romana. Un inquilino ha fatto in tempo a riconoscere in uno dei rapitori l'ex-fidanzato della Doni, il materassaio Rocco De Falco, di 33 anni, abitante nello stesso stabile. Questa sera la ragazza è stata ricondotta a casa.

Stamane, poco prima delle 8, Franca è uscita per portare il suo grosso cane lupo a prendere aria. La ragazza aveva percorso pochi metri quando una «600» chiara si è avvicinata al marciapiede e si è fermata a qualche passo da lei. Ne sono scesi tre giovani che, malgrado la resistenza di Franca che si dibatteva invocando la madre, l'hanno imbavagliata e caricata a forza sulla vettura che si è allontanata a tutta velocità. Il cane lupo, che conosceva il De Falco, non ha fatto nulla per difendere la sua padrona ed è ritornato a casa.

Franca Doni era stata fidanzata con Rocco De Falco, ma la relazione non era vista di buon occhio dai familiari della ragazza per il carattere violento e le continue scenate di gelosia del giovane. Comunque, in maggio i due avevano preparato i documenti per il matrimonio e contavano di sposarsi in settembre, non appena fosse stato loro assegnato un appartamento in una casa popolare. Ma la situazione era poi precipitata nelle ultime settimane con una rottura definitiva.

Convinto che soltanto un atto di forza gli avrebbe permesso di riconquistare l'ex-fidanzata, il giovane ha deciso di rapire la ragazza. Già venerdì scorso, Rocco De Falco aveva compiuto un primo tentativo e dopo aver costretto Franca a salire in auto con lui, l'aveva condotta in una località isolata e l'aveva picchiata a sangue. In quell'occasione, Rocco era solo e la ragazza era riuscita a salvarsi, gettandosi dall'auto e invocando aiuto.

La conferma che a rapire la ragazza è stato proprio l'ex-fidanzato è giunta nel pomeriggio. Poco prima delle 17,30, il telefono ha squillato in casa Doni. Ha risposto la madre della giovane. Dall'altro capo del filo era Rocco, che le ha detto: «Franca è con me, siamo poco lontani da Milano. Forse prima di sera la riporto a casa».

Il rapitore ha mantenuto la promessa. Poco prima delle 19,30, il De Falco ha accompagnato la ragazza nei pressi di casa. Poi è scomparso. Franca e la madre si sono recate in commissariato a presentare denuncia. Il giovane e i suoi complici non sono stati ancora rintracciati.

g. m.



RIM
il dolce purgante
a base di frutta. Regola l'intestino senza dare disturbi. Per adulti e bambini

COHEN
TAPPETI ANTICHI E RARI
In occasione della Mostra «Vetrine S. Paolo» presenta — fuori concorso — nelle sue vetrine di Galleria S. Federico 41, una eccezionale Esposizione di Tappeti e Arazzi del XVI, XVII e XVIII secolo, così disposti:
Vetrina grande, al centro finissimo ARAZZO FIAMMINGO con la sigla B. B. (Bruxelles) firmato MARCUS DE VOS (1685-1710), rappresentante i mesi di maggio e giugno.
Ai piedi del suddetto Arazzo un Tappeto Francese SAVONNERIE della Manifattura dei Gobelins, fine XVIII secolo.
A destra, appeso, rarissimo Tappeto dell'Asia Minore cosiddetto HOLBEIN del XVI secolo, proveniente da una importante collezione di New York.
Vetrina piccola, al centro, imponente Tappeto LAVER del XVIII secolo; a sinistra, raro Tappeto Caucasico HILA del XVIII secolo.

ASTORI
TUTTO si RIPARA perché NULLA si DISTRUGGE
OFFICINA RIPARAZIONI PER: FRIGORIFERI - LAVABIANCHERIA RADIO - TELEVISIONE
C.so G. CESARE 85, tel. 287.292 - TORINO - C.so ROSSELLI 1, tel. 587.347

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via Mottalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)
(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

.....IL MARCHIO DELLA
TORINESE PROFUMI
CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA
Via Andrea Doria 8 - Telefono 510-838

ISTITUTO CENTRALE
Via Guarini 4 angolo piazza Lagrange
TORINO (Porta Nuova) - Telefono 524.637
Corsi di Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Calcolo meccanico - Contabilità meccanizzata (Audit 302 - 502)
Scuola autorizzata dal Consorzio Istruzione Tecnica
Corsi estivi preparazione impieghi - Lezioni individuali
La Segreteria è aperta dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 20

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12856 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoprando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.*

Avvisi composti in [illegible]: tariffa doppia.

Per inserzioni in [illegible] aumento del 100 %

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . ., Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione « matrimoniale » dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

come salvare... e far rendere questi quattrini? investendoli negli immobili, qualunque sia la somma di cui disponete (anche solo mille lire), secondo la nuova formula che la unioncase s.p.a. propone ai piccoli e grossi risparmiatori

richiedete gratis la pubblicazione dell'unioncase via cardinal massaia 45/2 torino

INDUSTRIA CAMICERIA MILANESE
RICERCA RAPPRESENTANTI
dettaglio e ingrosso per città di Torino e Piemonte.
Scrivere dettagliando esperienze e referenze. CASELLA 333/A - SIP MILANO

POGGIO MALPAGA
A Cannero (Lago Maggiore) la moderna lottizzazione di Poggio Malpaga, è una splendida collina sul lago. Esente da tasse per 25 anni. Prezzi eccezionali. Comprate un terreno oppure chiedete una villa. Luce - acqua telefono. Rivolgersi a THOMMEN
THOMMEN & Co.
VENDITE: Intra Piazza Cadorna, 1 Tel. 42.412
INFORMAZIONI: Milano Via Ponte Seveso, 43 Tel. 6.88.72.14

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo Via Roma Ore 10.30-13, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

STUDIO MEDICO DOTT. ENRICO WYSS Via Po 52 - Telefono [illegible] Malattie veneree e della pelle dalle ore 13 alle 15

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, informazioni. Enti, assicurazioni. Santa Teresa 10 Tel. 511-424

skermat
SKERMAT Via Cervino 11 Tel. 51.0.74 Torino
PLAST-ALL è più di una tappezzeria e la applicherete voi

1 Commerciali L. 150 p.p.

A 33.000 scaffali metallici altezza metri due con quattro piani per magazzini, negozi, a richiesta misure varie. Rappresentante: telefono 500-744. O-421

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche, ogni tipo. Sifor, via Nizza 32, Torino, tel. 651-227.

ALTERNATORI, autotrasformatori, trasformatori, motori. Sipator, via Cigna 8, telefono [illegible]. O-847

ARCIOCCASIONE [illegible] torni presse carrelli [illegible] bilancieri seghetti. Tabacchi, Valeggio 4, Torino.

AUTOGRU Gar-Wood, Lima, Buckeye, mista 20 tonn, escavatori Lorain L-82, Bucyrus Erie 38, [illegible] 304 usati, pronti subito. Sarti, via Pelosa 1, Padova. 25106

BOX prefabbricati per autorimesse, imprese, [illegible] attrezzi. Telefonare 53-711. A64662

CARRELLI elevatori forche ogni tipo portata, [illegible] occasioni, permuta, Fales, telefono [illegible]. O-911

ESCAVATORE cerco affittare per scavo su fiume, lavoro continuativo. Telefonare 871-626. O-163

GRU ferro 50 abbraccio mt. 25, trasla-zione vendesi come nuova 4.500.000. Telefonare 871-626. O-163

MAGLI a pressione torni perfetta funzionalità acquisterei. Scrivere: H. 1558, Pubblicità Oliva, Biella. 25037

MAGLI usati 80, 125, 160, 200, 300, 450, 700, 1200, Bechè, Lasco, Vulcan pronti. Sarti, Strada Pelosa 1, Padova.

MOTORIDUTTORI riduttori ad ingranaggi dentature elicoidali in bagno d'olio. Gubernati, telefonare [illegible]. O-222

PRESSA piegatrice 150 tonn. 3500 luce, usata, calandre con invito da 2000 x 4 a 3000 x 30 nuove, cesoia universale n. 24 pronta. Sarti, Strada Pelosa 1, Padova. 25106

TELESALFANETORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cibrali 32, telefono 874-646.

TORNIO a giostra 2500, [illegible] piallatrice [illegible]. Pialla [illegible] letter usata 4000 x 1000 x 1000 perfetto stato. Sarti, Strada Pelosa 1, Padova.

TRASFORMATORI, alternatori, riduttori dinamo, apparecchiature isolatori, contatori. Ferraste, noleggi. Saracco, corso Vercelli 88, telefono [illegible]. 72

VENDO mietitrebbia come nuova. Ferrara, telefono 661-479, corso [illegible] (borgo San Pietro), Torino. [illegible]

WAN, Norman [illegible] n. 3 come nuova ritorni rapidi monopuleggia vendesi. Rosso e C., telefono 785-222.

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti, [illegible], copriferro, consolles in ferro battuto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 51-460.

CALENDARI eterni [illegible] in venti modelli Via Vanchiglia 14, tel. 889-995.

ELETTRICISTA cerca lavoro domicilio ore libere. Telefonare 791-807.

TRASFORMAZIONI restauri [illegible] alloggi negozi scale facciate ville stabili civili [illegible] manutenzioni lavori economia. Tel. 547-829, 687-526.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finculex, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche [illegible] concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finculex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. O-1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-649.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131

A 3.600.000 cedo caffè bar biliardo alloggio quattro camere. Telef. 372-732.

AFFARE sicuro nella Riviera Ligure per ritiro dal commercio cedesi negozio souvenirs lusso zona massimo traffico Alassio 15 milioni esclusi muri. Rivolgersi: Centro T.C.S. srl, Alassio.

AFFARONE bar tradizionale fortissimo lavoro, incasso documentabile, cedesi. Telefonare 683-504 ore 13-14.

AFFARONE svendiamo accomodatore lungo mare Loano, retro abitabile, 1.200.000. Telefono 682-643. O-269

AFFITTEREI garage capacità 80-100 vetture possibilmente con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4351 — Torino ». A63981

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AGNELLERIA zona popolosa, lavoro assicurato ristoranti locali, cedesi 1.600.000 Fasano, Novara 29. O-316

ALASSIO cedo, cerco socia, pensione avviatissima centralissima, giardino, 20 letti. Telefonare 761-903. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2144 — Torino».

ALIMENTARIO drogheria alloggio causa salute cedesi 1.600.000 Agenzia Troglia, corso Regina 168 O-2

ATTENZIONE vedova vende bar superalcoolici con tutti permessi. Telefonare 700-114. A65553

AUTORIMESSA completa 55 macchine forte lavoro officina reddito netto 300.000 cedesi 4.000.000. Telefonare 581-694.

AUTORIMESSA corso Peschiera capacità 90 macchine [illegible] 900.000 mensili [illegible] 45.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O-318

AUTORIMESSA via Forlì capacità 80 macchine affittata 120.000 mensili, vendo 25.000.000. Telefonare 60-816

AUTORIMESSA zona Francia 1200 mq. angolare 72.000.000 mutuo 20.000.000 mutuo. Vendesi. Telefonare 830-983.

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Roma, Mercanti 15, tel. 40-879.

AVVIATE frutta e verdura vendesi. Telefonare [illegible]. A66730

AVVIATO panificio con forno, pasticceria e abbinato alloggio, ultima posizione, vendonsi anche separatamente. Buone condizioni. Telefonare 80-875.

BAR centrale, angolare, totocalcio, biliardo, attrezzatura moderna, 60.000 giornaliere garantite, reddito elevato, cede dilazionando. Fasano, Mad. Cristina 129.

BAR pasticceria lavorazione centrale ritirandosi svende occasionissima. Cav. Castlegno, tel. 885-962. O-390

BAR superalcoolico, licenza trattoria, ampi locali, giochi bocce, due biliardi, [illegible] 8.000.000. Fasano, Novara 29.

CALZATURE avviatissimo negozio causa [illegible] cedesi. Telefonare 774-600.

CASALINGHI, giocattoli, diversi licenze, centro popolare, [illegible] 300.000 mensili dimostrabili, svende [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O-316

CAVALLERA, Saluzzo 31 Vuole acquistare, vendere aziende, rilevare licenze [illegible] dimostrabili [illegible]

CEDO panetteria con forno, dilazionando, clientela daziaria. Telefonare 558-009

CERCO autorimessa da avviare. Esperienza, serietà, referenze, capitale. Telefonare 552-914.

COMMESTIBILI avviatissimo corso Francia tutte licenze urge cedere occasione. Telefono 621-377. [illegible]

COMMESTIBILI [illegible] giornaliere prova [illegible]. Ucrec, via Cavour 28.

CONCESSIONARIA motoscooter primaria importanza, forte reddito dimostrabile, cedesi [illegible]. Telef. [illegible].

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, [illegible] verdura alloggio, 60.000 giornaliere, 3.600.000. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio articoli sportivi, forte reddito. O-425

DROGHERIA Self-service, su corso, alloggio [illegible], reddito 400.000 mensili, cede 9.000.000. Fasano, Novara 29.

DROGHERIA zona popolosa, lavoro assicurato, incasso [illegible] giornaliere, cede [illegible]. Fasano, Novara 29.

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, gerente, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 38, tel. 876-374.

INDUSTRIA avviatissima, reddito dimostrabile, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5817 — Torino ». [illegible]

IVA, Mazzini 1, cede negozio fiori avviatissimo, città importante, provincia [illegible], causa salute. O-197

FINANZIARI rapidamente [illegible] impiegati, operai, dipendenti amministrazioni pubbliche, [illegible] private. Istituto Cessioni quinto, via Gioberti 3 1° piano. O-485

IRA, [illegible] 1, cede [illegible] bar superalcoolico Crocetta, Santa Rita, occasione ottima. O-397

LABORATORIO maglieria lusso, attività pluriennale, forte incasso mensile, ottimo reddito svende 7.500.000. Fasano, Novara 29. O-316

LAVANDERIA industriale, centrale, 3 macchine lavatrici, centrifuga, mangano; reddito 400.000 mensili, cede 7.500.000 Fasano, Madama Cristina 129.

MACELLERIA [illegible] centrale, via forte passaggio, arredamento nuovo, avviamento ventennale, svende [illegible] salute 2 milioni 300.000. Fasano, Novara 29.

NEGOZIO [illegible] veruici, avviato, ottima posizione corso Agnelli, [illegible] senza merci, affarone. Telefonare pomeriggio 511-119. A65898

OCCASIONE [illegible] malattia cedesi avviata Latteria corso Francia. Tel. 751-516.

PROFUMERIA piano sviluppo ingrosso minuto, buon reddito, dividendo attività cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A65614

RISUOLIFICIO avviato cedesi [illegible] impegni. Libri, [illegible]

SANREMO cedesi unico interessante bar mercato ortofrutticolo orario ridotto. Scrivere: Birone, Pubblicità 26 C, Sanremo. 24931

SARDEGNA (Sassari) 16.000.000 trattabili cedo avviatissimo centralissimo caffè pasticceria vini liquori reddito netto mensile 400.000 aumentabili controllabili. Telefono 761-803. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5016 — Torino ».

TESSUTI confezioni sartoria maschile, incasso 14.000.000 annui, forte utile, vende 6.000.000. Fasano, Novara 29.

TRATTORIA bar su corso, forte passaggio, incasso 70.000 dimostrabili, attrezzatissimo, svende 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O-316

VENDESI profumeria e [illegible] accomodazione divisi volendo [illegible]. Zona grande sviluppo. Telef. [illegible].

LATTERIE cremerie qualunque litraggio rimettiamo oppure [illegible]. Cavallera, Saluzzo 21. O-148

OFFICINA artigiana lavorazione ricambi già introdotti cedesi o associasi persona [illegible] con possibilità forte sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2121 — Torino ».

OFFICINA costruzione bronzine, affermata, utile netto 8.000.000 annui, avente 5.000.000 più attrezzatura. Fasano, Novara 29. O-316

OFFICINA meccanica, tornitura, filettatura, rettifica; giro affari [illegible] annui; utile 1.400.000 mensili, cede 23.000.000. Fasano, Mad. Cristina 129.

OLIO commestibile cedesi negozio 800 mila, causa salute. Telefonare 387-917, ore pasti. A65567

PRESTITI cessioni stipendio autosovvenzioni mutui immobiliari a dipendenti lavoratori impiegati funzionari qualsiasi amministrazione. Ferrero, Pomba 11, telefonare 527-818. A66085

PROFUMERIA bene avviata cedo prezzo [illegible] impegni. Telefonare 621-377. A65890

VENDO licenze superalcoolici con arredamento. Telefonare 269-072.

VENDO negozio agenzia [illegible] posizione, nuova apertura. Telefonare 365-134. A67469

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. A basso prezzo vendiamo ultimo alloggio una camera tinello cucinino terrazzo panoramico vicinanze corso Sebastopoli, 4.925.000, affarone. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

A. ALPIGNANO, terreni adatti villette, lotti mq. 2000, lire 4500. Acchiardi, Settembre 68. O-413

A. VENDESI villetta ottima posizione precollinare, terreno 3500 mq. alberato, comodità, volendo riedificabile; [illegible] milioni. Beltramo, telefono [illegible].

A barriera Milano [illegible] vendo 1 e 2 camere servizi. Telefonare 235-942.

A Brandizzo, terreno industriale, prospiciente strada [illegible] mq. 2000 dividendo, vendesi. Acchiardi, Settembre 68.

A km. 30 Torino privato vende casetta nuova 4 camere garage 6.500.000. Telefonare 783-177. A67216

A Pino Torinese in frazionando casa, moderna, fronte via principale, vendonsi bellissimi alloggetti 3-3-4 camere servizi. Simeoni, Re Umberto 6.

A Porta Nuova, via S. Anselmo 22-23 vendiamo alloggi signorili da 2 a 3 camere doppi servizi mutuo [illegible] visite pomeriggio Domus, Garibaldi 38. O-430

A Rivoli privato vende casetta 6 camere giardino garage 11.000.000 trattabili. Telefonare 783-177. A67216

A Roma vendo appartamento 3 camere cucina servizi vera occasione. Telefonare 485-889. O-424

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 278-571.

A Torre del Mare, Ermes Mucciarelli costruisce per la sicurezza dei vostri risparmi il « Condominio Sogno ». Vi-sitatelo, alloggi con giardino. Informazioni in luogo oppure: Torremare, corso Sempione 62, Milano. 26963

ABBIAMO adiacente piazza Rivoli alloggio due camere cucina libero abitocco 3.700.000 vende Domus, Garibaldi 38.

ABBIAMO adiacenti via Stradella alloggi signorili una-due camere tinello cucinetta, mutuo S. Paolo et rateazioni sino a 7 anni. Domus, Garibaldi 38.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finculex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902 O-1016

ACQUISTA a contanti alloggi piccoli grandi per reimpiego capitale. Telefonare 828-634. O-1[illegible]

ACQUISTA contanti qualsiasi casa [illegible] camere, eventualmente anche alloggi. Telefonare [illegible]. O-258

ACQUISTEREBBESI [illegible] contanti, casa moderna, 30-40 camere. Acchiardi. Telefonare 547-374. O-412

ACQUISTEREI villa precollinare con giardino, oppure grande alloggio. Telefonare 521-974. O-408

ADIACENZE corso Francia residenza « il Faggio » parco con alberi secolari alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 722-559. O-234

AFFARONE vendesi terreno fabbricabile Caselette, facilitazione pagamento. Telefonare 880-639. [illegible]

AFFARONE vendonsi muri negozio 2 milioni, affittati a corrisposizione 40,000 mensili. Telefonare 599-490 ore pasti.

AL Frais, Chiomonte, vendesi terreno mq. 2200 circa, con fabbricato su mq. 100 circa, cantinato con garage, due piani fuori terra, per ciascuno tre camere e servizi. Telefonare ore diurne 547-809. [illegible]

ALLOGGETTI mutuati 1-2 camere tinello pronti settembre, Strada Pronda, tram 5, vendo. Carandina, Di Nanni 81.

ALLOGGETTO camera cucina, due camere cucina termo bagno ascensore vendo. Telefonare 866-782. O-500

ALLOGGETTO nuovo via Artesi 4, piano rialzato, camera tinello cucinino libero novembre vendo, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telefonare 60-816. O-315

ALLOGGI corso Mediterraneo 110, viale alberato zona Crocetta, sei linee tranviarie nelle immediate vicinanze, 1-2 camere, tinello, servizi. Spaziosi. Possibilità alto reddito. Vendonsi 1.700.000 camera. Prezzi eccezionali. Telefonare 512-556 oppure visite pomeridiane luogo O-187

ALLOGGI EDILCASE (AERONAUTICA) VIA DON MURIALDO 21, SIGNORILI 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO, ABITABILI LUGLIO. MUTUO, RATEAZIONI, RIVOLGERSI CANTIERE. TELEFONARE 547-502. O-408

ALLOGGI Edilcase borgo San Pietro, via Marencalli 24, signorili 1-2 camere tinello servizi. Rivolgersi cantiere mattino. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI Edilcase corso Tassoni ang. via Bellotti Bon (Martinetto) 2 camere tinello, 3 camere cucina servizi. Costruzione alta classe consegna dicembre, rivolgersi cantiere. Telefonare 547-502.

ALLOGGI Edilcase Nichelino via Avogadro (da via XXV aprile) 1-2 camere tinello cucinino 1.900.000 camera, facilitazioni pagamento, visite cantiere mattino. Telefonare 547-502. O-403

ALLOGGI Edilcase Nichelino via San Francesco d'Assisi 70, 1-2 camere tinello cucinino e cucina, accurate rifiniture, mutuo rateazioni, rivolgersi cantiere. Telefonare 547-502. O-408

ALLOGGI Edilcase via Matera ang. corso Siracusa 25 signorili 1-2 camere tinello cucinino, [illegible] investimento, rivolgersi corso Siracusa 25. Tel. 547-502.

ALLOGGI Edilcase via Moretta 31 (San Paolo) 2 camere tinello servizi, pronti subito, visite pomeriggio. Telef. 547-502.

ALLOGGI Lingotto 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, vende 4.000.000-5.600.000. Fasano, telefono 694-180, 237-775. O-316

ALLOGGI negozi e magazzini vendonsi corso Vercelli angolo via Campagna palazzo costruito con tecnica e materiali moderni ottime finiture [illegible] pubblica, zona altamente commerciale per la confluenza di primarie vie di comunicazione. Sicuro investimento capitale vendita a mezzo piani, o piani interi od a base verticale alloggi. Informazioni e trattative senza impegno in cantiere ore [illegible]. Telefonare 272-866

ALLOGGI panoramici [illegible] vendiamo, Rivoli, viale Bracco 33. Visita 16-18, telefonare [illegible]. [illegible]

ALLOGGI pronti subito Crocetta corso Rosselli 65, [illegible] e normali da 2 a 5 camere più cucina [illegible]. Tel. 582-418.

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 393-106 29839

ALLOGGI vende impresa corso Grosseto 59. Telef. 786-398, 790-351.

ALLOGGI vende impresa via Don Caustico 1, Grugliasco. Telefoni 786-398, 790-351. A67454

ALLOGGI via Crissolo [illegible] mt. 60 da piazza Sabotino, collegamenti tranviari con ogni zona della città. Palazzo signorile, 2-3 camere, cucina, entrata, bagno. Vendonsi 1.950.000 camera. Dilazioni 40%. Telefonare 520-015 oppure visite pomeridiane loco. O-187

ALLOGGI 3 camere, servizi, vende privato Santa Rita, causa divisione, agevolazioni, mutuo. Telefonare 568-470 ore ufficio. A66403

ALLOGGIO corso Grosseto nuova costruzione tre camere tinello cucinino servizi vendesi [illegible] pagamento [illegible]. Telefonare 581-694. O-425

ALLOGGIO CASETTI: PANORAMICO, ANGOLARE, COMPLETAMENTE TERRAZZATO, NUOVO, 4 CAMERE, CUCINA SERVIZI. ZONA SPORTING CLUB VENDE 8.800.000 PIU' MUTUO 4 MILIONI. FILIALE XX SETTEMBRE 12.

ALLOGGIO in condominio all'entrata di Oulx, 5 vani, cucinino, doppi servizi con o senza mobilio, vendesi. Telefonare ore [illegible] 547-809. A66422

ALLOGGIO nuovo due camere, tinello privato vende [illegible]. Tel. 276-101, 286-723. [illegible]

ALLOGGIO panoramico, 4 camere cucina servizi (Stadio), 8.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 41-078. O-142

ALLOGGIO (S. Paolo) 3 camere cucina [illegible] bagno 5.800.000. Tel. 41-078.

ALLOGGIO signorile zona Sporting Club 5 camere, disimpegni, cucina, tinello, doppi servizi, gabinetto particolare, grandioso salone, vasto terrazzo, volendo altro alloggio, piano superiore comunicante vendesi. Telefonare 581-694.

ANTICIPO minimo rateazioni due-tre camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 672-894. O-249

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere doppi servizi autorimessa giardino. Ponte Isola 9 bis-12.

APPARTAMENTO in palazzina 8-10 camere, tripli servizi, terrazzo, giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43.

APPARTAMENTO: 7.500.000, S. Donato, libero, semilusso, due camere cucina servizi. Telefonare 767-514.

AUTORIMESSA avviatissima affittata 400.000, completa impianti, zona signorile, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O-427

AUTORIMESSA avviatissima affittata 540.000, finissimi, mq. 2000, ottima zona vendiamo 100.000.000, Beltramo, telefono 53-912. O-427

AUTORIMESSA completa impianti conduzione diretta, 1800 mq. vendiamo 73 milioni più mutuo, Beltramo, tel. 53-912

AUTORIMESSA mq. [illegible]; affittata [illegible] mila, zona [illegible] vendiamo 55.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O-427

AUTORIMESSA nuovissima mq. 1000 zona Motovelodromo vendiamo muri lire 40.000.000 oltre mutuo. Telef. 871-626.

BARDONECCHIA Impresa vende con mutuo alloggi in villa, nuova costruzione. Telefonare 393-327. O-459

BARRIERA Milano, via Vivaldi 5, vendesi alloggio piano rialzato 5 camere due [illegible] recente. Telefonare 766-522. O-[illegible]

BOSCO alto fusto, parco, [illegible] precollinare 30-40 Km. Torino [illegible]. Telefonare 345-745 [illegible]

BRUINO privato vende convenientissimi lotti terreno, costruzione villette. Telefonare 741-532. [illegible]

CAMERE bloccate [illegible] caduta vendiamo via Nizza 2. Visite 14,30-18.

CARMAGNOLA grande terreno vicino stazione vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A63264

CASA civile, settanta camere, negozi, decomila terreno fabbricabile, 90.000.000. Ragioniere Forbello, piazza [illegible].

CASA in Settimo Torinese in corso di ultimazione 30 camere con garage [illegible] in [illegible]. Telefonare [illegible].

CASA nuova costruzione 36 camere bassi fabbricati box vendonsi. Tel. 44-906.

CASA nuova tre alloggi con terrazzo più locale seminterrato 180 mq. luminoso, riscaldamento centrale, pronta sopraelevazione. Richiesta 28.000.000 trattabili. Via Ala di Stura 71, int. 20. Telefono 287-771. A64727

CASA 40 camere centro S. Paolo ampi magazzini buon reddito possibilità frazionamento privato vende 1.800.000 camera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7273 — Torino ». A67031

CASCINA con rustici e villetta compro [illegible] collina vicinanza Torino pagando contanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9421 — [illegible] ». [illegible]

CASCINA giornate 70 Trino Vercellese alla qualunque coltivazione, fabbricati efficienti, vendesi. Telef. 44-886.

CASCINETTA giornate 6 ottima posizione, acqua, irrigazione, luce 3 km. da Orbassano vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ».

CASETTA con giardino [illegible] mq. cercasi periferia. Telef. 680-090 ore ufficio. A65481

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende ultimi alloggi nuovi due camere tinello servizi, mutuo Venaria 51. O-126

CEDESI Lauro Rossi 71, tre camere servizi V piano terrazzo ascensore. Telefonare Piatti 277-903. A67867

CEDO terreno zona villeggiatura per condominio cambio alloggio. Telef. 836-149.

CERCASI terreno industriale periferia Torino 800-1000 mq. Telef. 680-090 ore ufficio. A65480

CERCASI terreno precollinare vicinanza servizi tranviari per costruzione casetta 2 piani. Telefonare [illegible] alle 16. A67802

COLLINE S. Mauro vendo terreno mq. 30.000 tutti servizi strada asfaltata, prezzo 3600 mq. Telefonare 40-586.

COM. FAI VENDE; PERMUTA ALLOGGI LIBERI O AFFITTATI IN TUTTE LE ZONE DELLA CITTA'. INFORMAZIONI SEDE: VIA GUARINI 4, ANGOLO PIAZZA LAGRANGE; FILIALE: [illegible] ALFIERI 17. O-245

COM. FAI vende alloggi d'occasione 2 camere tinello servizi. Telef. 528-821, 510-616. O-245

COM. FAI vende villa Pino Torinese 4 camere salone cucina doppi servizi, garage, giardino. Tel. 528-821, 510-616.

COM. FAI vende negozi liberi e a reddito nello stesso caso. Telef. 528-821, 510-616. O-245

COM. FAI vende alloggi pronti primavera 1964 in diverse composizioni servizi semplici e doppi, corso Montecucco, via Monginevro. Telef. 527-496, 379-990, 510-616. O-245

COM. FAI vende alloggi signorili zona Francia 3 o più camere doppi servizi, mutui trentennali, facilitazioni. Telefonare 527-496, 510-616. O-245

COM. FAI vende ultimi signorili alloggi 3 o più camere via San Secondo, mutui, facilitazioni. Telefonare 527-496, 639-937. O-245

COM. FAI vende alloggi signorili 2 camere tinello servizi zona Borgaghieri. Mutui, facilitazioni. Telefonare 527-496, 510-616. O-245

COM. FAI vende pronti autunno 1963 alloggi 2-3-4 e più camere, mutui, facilitazioni, interpellateci. Telef. 528-821, 510-616, [illegible]. O-245

COM. FAI vende nel nuovo centro residenziale di Beinasco alloggi signorili 2-3-4 camere servizi. Telefonare 528-821, 329-525, 510-616. O-245

COM. FAI LA PIU' ATTREZZATA ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE VI INVITA A VISITARE I PROPRI CANTIERI. PER INFORMAZIONI TELEFONARE 527-496, 510-616, 580-937, 379-990.

COMPRENSORIO industriale in Torino, settecento metri da corso Grosseto, strade, fognature, vendonsi lotti mq. 5000, 7000, 10.000 e oltre. Telef. 45-152.

CONFINI Torino-Borgaro, terreno industriale adiacente nuova strada direttissima per Caselle, rapido accesso autostrade, vendo. Lotti varia grandezza, strade, fognature, illuminazione, fermata pullman. Telefonare 45-152.

(Continua a pag. 10)

Adesso anche musichiere?
da un po' di tempo ha tutto un altro umore: gioca coi bambini, ha voglia di scherzare, è più vivo e più calmo insieme. Sarà per quella tazza di buon caffè vero. Non è un'impressione, è un fatto: nulla come il caffè tonifica, ridesta il piacere di vivere. Il suo aroma è irresistibile, dopo ogni tazza ci sentiamo più pronti, più aperti. È un altro vivere, con il caffè.
caffè vero, naturalmente
col caffè è un altro vivere!

BILANCE BASCULE AFFETTATRICI TRITACARNE
BERKEL
VIA CERNAIA 17 - TEL. 510.377 - TORINO
DOSATORI IMPIANTI SPECIALI PER INDUSTRIE

. . dal 1905 . . . .
PASTA del "CAPITANO"
LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI
(dep.)
Formula originale del dottor Ciccarelli
IN VENDITA NELLE FARMACIE
TUBO GRANDE LIRE 300

VALDATA PORCELLANE
VALDATA CRISTALLERIE
VALDATA REGALI
VALDATA CASALINGHI
VALDATA VIA GARIBALDI 5 - TORINO
IL NEGOZIO DI FIDUCIA

con COMPASS
OGGI L'AUTO SI COMPRA a rate SENZA CAMBIALI
la VOLKSWAGEN
da G. MONTICONE
Piazza Adriano, 1
Tel. 383.772
TORINO

Per lui Confezioni Marzotto. Per lei Creazioni Hermione, Rejane e la finissima Maglieria Avila.
Per i bambini, gli esclusivi modelli Bunny e il vivace assortimento Carillon.

Tailleurs tela da L. 5.800
Abito cotone stamp. » L. 4.000
Ab. tussor seta pura » L. 11.800
Soprabito tela » L. 11.000
Soprabito lana seta » L. 18.500
Pantalone elastic. » L. 6.800
HERMIONE REJANE, AVILA

TUTTO PER IL MARE
TUTTO PER I MONTI
BUNNY CARILLON

Abito fresco Pullman L. 17.000
Abito fresco Fuso d'Oro L. 24.500
Abito lana Mohair L. 30.000
Abito Wall Street L. 35.000
Pantaloni a partire da L. 2.700
CONFEZIONI Marzotto

fusodoro abbigliamento
per l'eleganza del vostro abbigliamento estivo
Via Viotti 1 (Duba)
Via Nizza 210

LA STAMPA
ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1850
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2950

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/29710.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

CRONACHE DELLA SCIENZA

Pochi sanno «veramente» come funziona una radio

E così la televisione, i cervelli elettronici, le pile atomiche, i missili, tutto ciò che ogni giorno trasforma il nostro mondo - E' una lacuna da colmare nell'educazione di una vasta parte del pubblico - La storia della tecnica in un libro che merita di aver fortuna

La circostanza che oggi, assai più che nel passato, si scriva e si stampi di argomenti tecnici (al di fuori dei veri e propri manuali: ad uso esclusivo, questi, della gente di mestiere, epperciò fitti di formule e tabelle e schemi); lo scriverne vogliam dire in vera prosa, a guisa di discorso, come saggio o storia o divulgazione, corrisponde ad un'esigenza nuova, assai sentita, anche se non sempre in maniera chiara: di far meglio penetrare la tecnica nel nostro patrimonio culturale, dal momento che essa è presente, quanto non fu mai in passato, come forza operante nel tempo nostro.

E' una impresa, lo scrivere di queste materie, che richiede tanto più impegno e fatica, quanto più il discorso, la pagina, il libro, ne debbano risultare chiari, semplici, piani. Infatti ogni disciplina tecnica, di per sé, nasce con un suo linguaggio specifico che non è quello corrente: attinto com'è, in parte al gergo della specialità scientifica cui essa si appoggia; completato nelle officine o nei cantieri per invenzione e iniziativa dei tecnici e operai, che debbono indicare le varie operazioni tecnologiche cui attendono; un linguaggio infine nel quale hanno posto importante il diagramma, la tabella, il numero insomma, a indicare grandezze e misure; e poi il disegno, come quello che dà all'occhio e all'intelletto la descrizione più immediata della forma degli oggetti, o della mutua disposizione di oggetti singoli che, messi insieme, sono destinati a comporre quelli complessi.

Già abbiamo altra volta fatto menzione da queste pagine al fatto che la tecnica fu trascurata, se non maltrattata nella nostra tradizione culturale: in secoli lontani, tutto ciò che ebbe attinenza con le arti manuali e meccaniche fu tenuto in palese o tacito dispregio, perché associato mentalmente alla condizione degli schiavi, cui erano lasciate le mansioni corrispondenti. Gli storici antichi si soffermarono più volentieri a narrare per diffuso e per minuto le storie dei re e dei governi, le guerre, le sedizioni, le lotte politiche: sorvolando sulle invenzioni, le opere di ingegneria, le costruzioni, le macchine. E benché di quelle vicende antiche quasi nulla sembra sia rimasto e comunque ben poco se ne sia appreso (sempre infatti si ripetono gli stessi errori ed orrori); mentre invece le antichissime arti: l'invenzione del fuoco o della ruota, l'impasto e la cottura delle terre per farne recipienti o mattoni, l'estrazione dei metalli dai minerali, e la costruzione di strade e ponti e case, queste e simili arti sono durate e sono cresciute su se stesse; nonostante tutto questo, la tradizione ha forza bastante a che ancora oggi la cultura tenda ad escludere la parte durevole delle nostre acquisizioni a beneficio della parte labile.

Sennonché la tecnica, piaccia o no, si è affermata come fattore determinante del nostro modo di vivere; un fattore fin troppo vivace, perché ci sopraffà quasi per troppa ricchezza; ci costringe a mutar anche troppo sovente costumi e orientamenti e schemi mentali; ci pone di fronte nuovi pericoli. Nello stesso tempo è scaduto il concetto che le arti meccaniche siano qualcosa di vile (la qualifica di «costruttore di macchine» — oggi si direbbe ingegnere — fu usata da Platone in tono di dispregio; ed è detto in un brano, citato nella *Storia della Tecnica* di F. Klemm, che un padre di famiglia non darebbe volentieri la figlia in isposa a uno di essi). Epperciò dobbiamo affrontarla, conoscerla, farla diventar nostra, la tecnica, dobbiamo poterne discorrere, andando alla ricerca e inventando, se necessario, il linguaggio che ci vuole per introdurla appieno nella cultura.

Ci ha offerto l'occasione di tornare su questi concetti un'opera, appena completata, nella quale si vuole appunto descrivere con un linguaggio appropriato ma chiaro (pur non rinunciando ai necessari sussidi dell'immagine, della figura, della tabella) l'immenso campo della tecnica, almeno nelle sue parti essenziali. Sono i sei volumi che portano come titolo *Il mondo della tecnica* (ediz. Utet, Torino), scritti, con un meritorio sforzo di comunicatività (e le considerazioni fatte più sopra illustrano il valore di questo sforzo) per il pubblico dei non iniziati da un gruppo di specialisti, sotto la guida e la direzione del professor Gustavo Colonnetti. Non dubitiamo che quest'opera, di cui non conosciamo l'equivalente nel nostro Paese, darà un contributo importante alla umanizzazione della tecnica: umanizzazione intesa non soltanto in senso culturale; perché Gustavo Colonnetti, di cui è nota, insieme con l'alta autorità scientifica, l'attenta religiosità, ha vigilato affinché, anche in modo inavvertito o implicito, il riconoscimento del potere immenso assunto dalla tecnica, non eccedesse a «tecnolatria»; affinché risultasse ovunque e in ogni parte ben chiaro che la tecnica è un mezzo di cui l'uomo, nella completezza dei suoi attributi anche morali, è tenuto a servirsi a fin di bene.

Nell'opera sono trattati, per grandi capitoli i concetti di energia, con la descrizione delle varie fonti di essa e del modo di servirsene (un posto a sé è dato all'energia nucleare); le costruzioni civili e quelle meccaniche, con la grande varietà dei motori moderni; le industrie chimiche, e quelle derivate dall'agricoltura; i mezzi di trasporto e le comunicazioni; la radio e la tv (quanti sanno veramente perché e come funziona una radio?) l'elettronica con i moderni calcolatori; l'automazione; l'astronautica; la tecnica nella medicina; gli strumenti ottici; i principi dell'organizzazione industriale. Sono, come si vede, temi fondamentali.

Far posto a tutto non era possibile, non soltanto per la mole enorme della materia, ma per il suo continuo crescere su se stessa, per il pullulare incessante di invenzioni e di applicazioni nuove. Pur con le sue inevitabili limitazioni, quest'opera comunque sarà utilissima a chi, trovandosi avviato a una specialità o impegnato in essa, senta la necessità (come suole accadere) di far conoscenza anche di quel che avviene in altre specialità; perché più che mai nelle opere umane *tout se tient*; e un grande numero di invenzioni, oggi, non sono altro che trasferimenti di principi o di congegni da un ramo a un altro. Nello stesso tempo i giovani (verso i quali senza dubbio l'ordinatore dell'opera ha avuto soprattutto rivolto il pensiero: l'ultimo capitolo, da lui stesso scritto, riguarda appunto la scuola) troveranno per la maggior parte dei concetti un richiamo ai principi scientifici e ai precedenti storici. Saranno incontri che per molti avranno sapor di sorpresa: come il trovar le rotative da stampa presso gli antichi Assiri; o le prime automobili al tempo della Rivoluzione francese; e molte altre modernissime cose preesistere (di secoli e fin di millenni) al loro nomi.

Didimo

Strade di plastica in Canada per vedere nella nebbia

(Nostro servizio particolare)

Toronto, 26 giugno.

(c. s.) *Da alcuni anni i ricercatori canadesi stanno cercando un sistema di «illuminazione» del fondo stradale che possa render visibile agli automobilisti il tracciato anche nelle giornate di nebbia.*

Già nel 1960 e 1961 alcuni esperimenti avevano dato risultati poco convincenti. Si trattò allora di mescolare all'asfalto stradale una sostanza plastica fosforescente. Lo «strato luminoso» però dopo alcuni giorni, a causa del grande traffico, scomparve.

Ora gli esperimenti sono stati ripresi e al posto della sostanza fosforescente è stata utilizzata una plastica semi-conduttrice, uscita dai laboratori dell'Università di Toronto, e ricavata dai derivati del petrolio, la quale è particolarmente sensibile ai raggi ultravioletti. Tale tipo di plastica, che contiene anche del cloro, può essere resa «foto-conduttrice» in tutta la sua massa, per la durata di tutta una notte, sotto la sola influenza dei raggi ultravioletti riversati dalla luce solare durante il giorno. Le prime esperienze effettuate su alcuni strati sperimentali di strade hanno dato risultati molto incoraggianti.

I MILLE ASPETTI DELLA NATURA VIVENTE

Pesci fuor d'acqua

Quasi tutte le specie muoiono dopo breve tempo per mancanza d'ossigeno, come un uomo che resti senza aria - Ma esistono strani esemplari, come gli Anabantidi, che amano uscire dai fiumi dove vivono per arrampicarsi sugli alberi, a caccia d'insetti - Altri saltano sulla riva per giocare a rincorrersi fra gli arbusti

Un animale acquatico, tolto dal suo ambiente naturale, non tarda a subire la stessa triste sorte di un animale terrestre, immerso nell'acqua: l'uno e l'altro muore per asfissia. Gli è che l'organismo di questo è adatto a separare direttamente dall'atmosfera circostante l'ossigeno, elemento indispensabile alla vita; il corpo di quello, invece, dispone di strutture, capaci di fargli assumere l'ossigeno, ma solo se disciolto nell'acqua, e cui è stato ceduto dall'aria sovrastante.

Di queste due distinte modalità di respirazione i rappresentanti di ogni specie posseggono una soltanto, sicché, mutato ambiente, soccombono ineluttabilmente.

Come sempre in natura, però, anche questa legge, nei suoi presupposti e nelle sue conseguenze, va soggetta a temperamenti di vario grado, che sembrano, ma non sono, eccezioni.

Il comportamento di alcuni generi di pesci ne dà conferma. Tolti dall'acqua, per la maggior parte muoiono in pochi secondi, quasi fulminati; altri resistono più o meno a lungo, dibattendosi disperatamente, boccheggiando in atroci spasimi, fremendo in tutti i muscoli, finché il corpo si irrigidisce in apparente rassegnato abbandono.

I romani, ai quali era fonte di vivo godimento lo spettacolo dei gladiatori, abbattuti e rantolanti nel circo, facevano portare sul triclinio, prima di affidarle ai cuochi, le grosse triglie, appena uscite dall'acqua, per assistere, divertiti, alla loro morte. L'agonia asfittica di questi bei pesci, dagli splendenti colori, dalla forte complessione, dagli occhi grandi, dallo sguardo dolce ma spaurito, dura molto, tra guizzi e contorsioni, tra pause di profonda prostrazione e disperate riprese di vitalità, tra vivaci cambiamenti di tinta e impressionanti fremiti di tutto il corpo.

Oggi gli allevatori di carpe, trote e affini, per contentare i clienti lontani, le trasportano dentro cestini a larghe maglie con ciocche di muschio umido, perché così arrivano a destinazione vive e fresche.

Tutti sanno che le anguille, fuor d'acqua, attendono a lungo la morte; ridotte a pezzi, che vengono infilzati, a mo' di sanguinante rosario, negli spiedi, continuano a contorcersi fino a quando il velo di muco, che ne ricopre la pelle, non si dissecchi, perché allora non permette più all'ossigeno atmosferico di infiltrarvisi e penetrare nei tessuti sopravvissuti.

Aristotele, il grande stagirita, scrive che nei dintorni della pontica Eraclea, prosciugatosi un ruscello, i pesci, che vivono in esso, si affondano nel limo e vi rimangono, anche quando questo diventa duro come pietra, salvo a riprendere vita, se ritorna l'acqua.

I naturalisti e i viaggiatori hanno accertato che nell'India, nell'Arabia, nell'Africa equatoriale e nell'Oceania esistono specie ittiche, i cui individui di tanto in tanto sentono il bisogno di rimanere sul terreno scoperto, o vi sono costretti, allorché emigrano da uno stagno impoveritosi ad uno ricco d'acqua.

Il più noto esempio di *atmotropismo*, o tendenza a passare in luoghi emersi, è dato da un Anabantide, che sovente esce dai fiumi per arrampicarsi sugli alberi, a caccia di insetti.

Attorno alle isole del Pacifico vivono Perioftalmi e Boleoftalmi, dagli occhi enormi e sporgenti, che non solo nuotare con la testa fuor d'acqua, come le Rane, che saltano sugli scogli scoperti, che si rincorrono fra le radici trampoliformi delle gigantesche Mangrovie, che vegetano sulle rive, e che durante la bassa marea preferiscono rimanere a secco.

Fino a poco tempo fa si credette che l'atmotropismo fosse prerogativa solo di pesci esotici. Osservazioni ed esperienze recenti hanno invece dimostrato che questa attitudine è propria anche di specie europee ed italiane. Ricorderò i Blenni — di cui una forma fluviatile è denominata volgarmente «Cagnetto», perché ha il muso depresso. I nostri Blenni hanno vaghezza spesso di «prendere una boccata d'aria» sicché si portano sulla sommità di uno scoglio, ovvero, galleggiando nell'onda di marea decrescente, si lasciano abbandonare sulle alte rocce costiere. Si direbbe che vogliano godersi, di lassù, lo spettacolo suggestivo delle acque, le quali, con vece alterna gonfiano e si infrangono ai piedi della scogliera. Lo scopo delle loro escursioni invece è ben prosaico; sono ghiotti di Cirripedi, animaletti che vivono in zone sovrastanti al normale livello del mare.

Allevati in vasca, i Blenni ricercano una superficie emersa e in certe ore del dì se la contendono a morsi e spintoni e vi si sdraiano in atteggiamento di beato riposo, come i gatti al sole.

Non ci è possibile qui esporre le numerose e svariate particolarità anatomiche e funzionali che consentono l'atmotropismo. Ci basti ribadire il principio che tutti i pesci respirano l'ossigeno sciolto nell'acqua abbondante e libera; ai rappresentanti di talune categorie, inoltre, la Natura ha concesso provvide disposizioni strutturali, che temporaneamente, soggiornando all'asciutto, permettono ai loro tessuti di attingere questo gas, man mano si scioglie nel liquido limitato, che al momento dell'emersione è rimasto fra gli archi branchiali o nella cavità bucco-faringea o nell'intestino o sulla cute.

Prof. Bruno Monterosso
della Facoltà di Scienze - Catania

Energia elettrica in Russia dai venti di alta quota

Mosca, 26 giugno.

(a. b.) *Un gruppo di ingegneri sovietici ha proposto di realizzare centrali elettriche ad energia eolica, di tipo rivoluzionario. Non si tratterebbe più infatti di generatori che utilizzano i venti della bassa atmosfera, ma di centrali capaci di sfruttare le correnti aeree della «tropopausa».*

La «tropopausa» è lo strato atmosferico situato fra i 10 e i 18 km. di altezza. Le correnti d'aria che si trovano in questo strato sono costanti ed hanno una velocità variabile da 25 a 30 metri al secondo.

Un aerostato dovrà sostenere alla quota indicata le trenta tonnellate di materiale che costituiranno la stazione eolica.

La stazione sarà collegata al suolo con dei cavi resistenti. I sistemi di comando saranno installati a terra. I calcoli finora eseguiti dimostrano che la fabbricazione di queste centrali elettriche, montate in serie, permetterà di produrre una energia cinque o sei volte meno cara di quella offerta dalle centrali eoliche di tipo classico.

Tale procedimento potrebbe trovare pieno vantaggio nelle regioni povere di risorse energetiche e lontane dalle grandi linee di trasporto d'energia.

Ritornano i dirigibili?

Una serie di sciagure, dal 1925 al '38, fece sparire dai cieli le aeronavi - Oggi sono state ideate nuove tecniche e disponiamo di materie plastiche che non si rompono e non si incendiano - Economicamente è vantaggioso trasportare i materiali ingombranti con i mezzi «più leggeri dell'aria»

Le fortune del «più leggero dell'aria» nella navigazione aerea parvero annientate nel disastro del dirigibile tedesco Hindenburg, caduto in fiamme a Lakehurst, negli Stati Uniti, ventisei anni or sono. Fu l'ultima di una serie di sciagure, che costarono la vita a centinaia di persone e la distruzione in roghi immani di gigantesche aeronavi. La Francia aveva perduto il Dixmude, l'Italia il dirigibile della spedizione polare di Nobile, la Gran Bretagna l'R-38 e l'R-101, caduto questo subito dopo sorvolata la Manica, all'inizio di un viaggio che doveva portarlo in Australia.

Gli anni dal 1925 al 1938 furono fatali per il dirigibile. «Basta col più leggero dell'aria!» fu il grido pressoché unanime. Eppure il più leggero dell'aria aveva consentito i primi voli umani, dapprima con le mongolfiere, poi con i palloni aerostatici gonfiati con idrogeno, e infine con i dirigibili, capaci di muoversi a discrete velocità e manovrare, grazie a motori ed eliche propulsive.

Accanto ai tipi cosiddetti flosci, il cui involucro veniva mantenuto teso dalla pressione interna del gas, si erano affermati quelli rigidi (Zeppelin) e semirigidi (ideati dall'italiano Nobile), nei quali la forma affusolata veniva garantita da travature metalliche, cui erano appese la cabina dei passeggeri e le gondole motrici. Il gas si trovava nell'interno di palloncini o in sezioni dell'involucro. Per il gonfiamento veniva impiegato gas idrogeno, che, assai più leggero dell'aria, forniva la forza ascensionale. L'idrogeno è però infiammabilissimo e costituiva perciò un pericolo grave, specialmente in caso di incidenti. Si utilizzò anche l'elio, non infiammabile; ma esso sviluppa una minore forza ascensionale rispetto all'idrogeno, oltre a costare molto di più.

I soli dirigibili che sopravvissero (e sono tuttora in servizio), sono appunto quelli, di modeste dimensioni, gonfiati con elio, impiegati dalla marina americana per la lotta contro i sommergibili nella scorta ai convogli. In Francia, Inghilterra e Stati Uniti, dirigibili minimi sono impiegati a scopi pubblicitari.

Rispetto all'aeroplano e all'elicottero, il dirigibile presenta alcuni vantaggi: lunga autonomia; alta capacità di carico, in peso e volume; possibilità di rimanere immobile nell'aria anche a lungo, con i motori fermi e quindi senza bruciare carburante. Rimangono tuttora alcune difficoltà di manovra; ma, in base alle moderne conoscenze della meteorologia, si ritiene che taluni degli incidenti del passato potrebbero oggi essere evitati. Si conosce inoltre meglio la resistenza alla fatica dei materiali, tal che rotture in volo sembrerebbero ora da escludere. Per l'involucro, potrebbero essere adottate le materie plastiche, con cui sono stati realizzati i più recenti palloni stratosferici e lo stesso satellite artificiale Echo.

Sotto vari aspetti, dunque, la costruzione di dirigibili, con le conoscenze e i mezzi dell'attuale tecnica, si presenterebbe più facile che non in passato. La navigazione e l'approdo in presenza di nebbia, grazie al radar e all'altimetro radioelettrico, sarebbero più sicuri che con l'aeroplano, data la possibilità del dirigibile di mantenersi in aria o di muoversi con velocità molto ridotta.

Le prestazioni dei dirigibili risulterebbero particolarmente vantaggiose per il trasporto dei materiali ingombranti. E' stato prospettato il loro impiego nel trasferimento dei grandi razzi spaziali, dalle fabbriche ai luoghi di lancio: attualmente, i più grandi (come il Saturn) debbono seguire lunghe vie d'acqua.

Nell'Unione Sovietica si è costituito da poco un ufficio speciale per lo studio e la progettazione di moderni dirigibili. Si pensa di far trasportare da essi, anche a grande distanza, macchinari, prodotti minerari, materiali edilizi, tubazioni, cavi e tralicci d'acciaio. Il loro servizio sarebbe conveniente anche per l'aspetto economico. La potenza motrice richiesta da un dirigibile è soltanto un dodicesimo di quella di un aeroplano avente uguale capacità di carico, e quindi anche il consumo di carburante si presenta di gran lunga inferiore.

Salvatore Caldara
esperto di costruzioni aeronautiche



Il dirigibile tedesco Hindenburg (allora il più grande del mondo) fu distrutto dalle fiamme a Lakehurst, nel New Jersey, il 6 marzo 1937, dopo aver traversato l'Atlantico. Il disastro pose praticamente fine alla utilizzazione commerciale delle aeronavi

Le miniere in fondo al mare

Per ora si sfruttano soltanto le risorse petrolifere dei fondali; scavare e trasportare in superficie dei minerali costerebbe troppo - Ma sono allo studio progetti ambiziosi: si pensa di aprire sotto il mare veri e propri cantieri abitati, protetti da cupole

Solo negli ultimi anni si è riusciti a sfruttare le risorse petrolifere dei fondali marini; e sono ben note le gigantesche piattaforme, vere isole di acciaio, impiegate per i sondaggi e le perforazioni.

La coltivazione dei giacimenti sottomarini di minerali solidi non è impresa semplice; e richiederà anzitutto, per poter essere realizzata, lo sviluppo di molte tecniche nuove. A parte i problemi di scavo e di trasporto del minerale alla superficie, già la sola prospezione del fondo presenta non poche difficoltà. Buoni risultati si sono ottenuti combinando l'estrazione di campioni, con la fotografia sottomarina: tecnica — quest'ultima — che si è venuta perfezionando notevolmente da qualche anno in qua.

L'interpretazione geologica delle rocce mediante la fotografia è particolarmente difficile, quando non sia possibile dragare il fondo per ottenere campioni da sottoporre all'esame. Tuttavia anche con la sola tecnica fotografica, si è già riusciti a rilevare alcune interessanti caratteristiche della geologia sottomarina, concernenti in particolare la distribuzione e l'ambiente delle varie rocce. Colate di lava sui fianchi di vulcani sommersi, bacini sedimentari e formazioni rocciose di vario tipo, si sono potute individuare tramite l'obbiettivo della macchina fotografica.

Se da un lato si vanno perfezionando le tecniche di indagine, dall'altro si sono già intrapresi gli studi sui possibili sistemi di estrazione dei minerali. Uno di questi prevede la costruzione, sul fondo del mare, di basi capaci di ospitare un adeguato numero di uomini, addetti alle operazioni di prospezione geologica e di coltivazione dei giacimenti. Il personale vi troverebbe soddisfacenti condizioni ambientali: luce, aria condizionata, acqua dolce e quant'altro necessario.

Naturalmente il funzionamento di simili basi richiede fonti, possibilmente autonome, di energia. A questo problema sta attivamente lavorando, negli Stati Uniti, l'*Astronautical Laboratory* della Westinghouse, con il contributo finanziario di un organismo governativo: l'*Office of Naval Research*.

Nei progetti in corso di elaborazione, la fonte di energia per la base sottomarina è costituita da un reattore nucleare, capace di erogare 3000 chilowatt elettrici. L'impianto occuperebbe un volume cilindrico di altezza 14 metri e diametro 5 metri e sarebbe capace di sopportare la pressione dell'acqua di mare a profondità di oltre 3000 metri.

Una peculiarità di questo impianto elettro-nucleare consiste nell'assoluta assenza di parti in movimento (pompe, turbine e simili), per cui la necessità di operazioni di manutenzione viene ridotta, se non addirittura eliminata. Il calore sviluppato dal combustibile nucleare viene esportato mediante acqua in ebollizione, che viene poi raffreddata dall'acqua di mare in speciali scambiatori che si protendono in fuori dal recipiente del reattore nucleare, come gli aculei di un riccio marino.

Anche il sistema, usato in questo impianto, per generare l'elettricità, è piuttosto inconsueto. Mentre nelle centrali nucleari si impiegano turbine e alternatori, la soluzione adottata per la base sottomarina utilizza il cosiddetto «effetto termoelettrico», grazie al quale, per generare elettricità in un circuito, basta che esso sia costituito da due metalli diversi e che i punti di giunzione fra questi siano mantenuti uno caldo e l'altro freddo. A questo scopo servono appunto l'acqua bollente uscente dal reattore nucleare (giunzione calda) e l'acqua fredda del mare (giunzione fredda).

Prof. Stelio Villani
Dirigente Centro-Studi Segrate

Un orologio perfetto

Scarterà di un secondo ogni trentamila anni

Berna, 26 giugno.

(l. f.) *Un orologio atomico, preciso al milionesimo di secondo ogni 24 ore, è stato messo a punto dagli specialisti del Laboratorio di ricerche di Neuchâtel. L'orologio utilizza le oscillazioni delle particelle nucleari. Gli altri orologi dello stesso tipo costruiti sinora non superavano la precisione d'un centomillesimo di secondo al giorno.*

Il nuovo orologio, in tailio (Ti 205) raggiunge invece — come si è detto — la precisione di un milionesimo di secondo.

Gli scienziati di Neuchâtel sperano di poter fare ancora un passo avanti: contano di realizzare un orologio preciso al decimilionesimo di secondo. Un orologio del genere devierebbe di un secondo ogni 30 mila anni.

IL MONDO DELLA TECNICA

Enciclopedia monografica
diretta da GUSTAVO COLONNETTI
con la collaborazione di illustri specialisti

Un panorama di eccezionale ampiezza
e precisione documentaria su tutti gli aspetti
e i settori della moderna ricerca e realizzazione
tecnologica nel mondo.

L'uomo e la macchina - L'energia e le sue fonti
Costruzioni civili - Costruzioni meccaniche
Industrie derivate dalla chimica - Industria cartaria
Industria tessile e dell'abbigliamento
La tecnica nell'agricoltura
Industria del caldo e del freddo
La tecnica degli imballaggi
I mezzi di trasporto - Le comunicazioni
Energia nucleare - L'elettronica - L'automazione
Il momento astro-cosmonautico
La tecnica nella medicina
Ottica, Fotografia e Cinema - Radio e Televisione
Le telecomunicazioni - Le tecniche di stampa
L'ufficio moderno - L'organizzazione aziendale
Scienza e tecnica nella scuola

Hanno collaborato a questa grande
opera divulgativa i più bei nomi della cultura
universitaria, dell'industria,
del giornalismo tecnico-scientifico.

Sei illustratissimi volumi rilegati L. 48.000.

UTET
UNIONE
TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE
Corso Raffaello 28 - Torino
Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UTET - Corso Raffaello 28, Torino
Prego inviarmi, senza impegno, l'opuscolo illustrativo dell'opera
IL MONDO DELLA TECNICA
Nome
Indirizzo

CRONACHE DELLO SPORT

Cinquantamila spettatori: cinquantotto milioni di incasso

Emozioni allo Stadio: Juventus-Santos 5 a 3

Avvincente partita fra squadre ricche di classe - Gli italiani vanno in vantaggio per tre a zero, si lasciano raggiungere, ma dominano nel finale - Buona prova del francese Douis - Reti di Sivori (3), Gori e Menichelli per i juventini - Coutinho, Pepe e Pelé realizzano i goals dei sud-americani - Nella prossima stagione un nuovo incontro a Torino

Quando il football è anche spettacolo

Una gran bella partita. Una partita, nella quale si sono viste finalmente molte cose notevoli. Incontro spettacolo nel primo tempo, combattimento cosparso anche da piccole cattiverie nel secondo, ed una quantità di reti, qualcuna delle quali merita senz'altro la definizione di capolavoro. Tutto ciò con una Juventus che segna subito in inizio di gara, ottiene poi prima dell'intervallo il risultato di tre reti a zero, quindi si fa raggiungere, ed infine, nello sforzo spasmodico degli ultimi minuti, ritorna in vantaggio e vince per cinque a tre. Emozioni a bizzeffe quindi per il pubblico.

Il quale pubblico, questa volta si è fatto onore, come quantità e come comportamento. Il recinto era pieno, e gli spettatori non hanno avuto di che lamentarsi: sono stati ben ripagati dei soldi che hanno speso. Ben ripagati, innanzitutto, perché hanno visto giocare la Juventus, con un animo, con uno spirito combattivo, e con un impegno ed una valentia tecnica veramente notevoli.

Quattro elementi nuovi al pubblico torinese erano in squadra, e tutti e quattro hanno lasciato una buona impressione di sé. I tre giocatori, acquistati in precedenza, Gori, Dell'Omodarme e Menichelli, già avevano avuto modo di ambientarsi coi compagni nel corso delle partite disputate in Svizzera, ma il francese Douis, inserito fra uomini che non aveva, si può dire, conosciuto se non di nome, ha fatto cose veramente pregevoli: è un calciatore di qualità.

Con lui hanno prodotto un giuoco che, senza esagerazioni, va qualificato come di ottima levatura, elementi come Sacco, Del Sol, Salvadore, Castano. Un po' tutti cioè. Ma davanti a tutti va posto Sivori. Sua è stata la prima rete della serata, un gioiello del genere. E sue sono state le due ultime, quelle che hanno dato forma concreta al risultato.

Sivori attentamente controllato, ha anche subito una quantità di falli e di violenza da parte dei brasiliani, specialmente nel corso del secondo tempo. Si è vendicato nel modo migliore: fabbricando, col suo giuoco, la vittoria per la sua squadra.

Il Santos, oltremodo seccato per i due infortuni subiti a Milano, si è difeso coi denti. Avvilito e scoraggiato non lo è stato mai. Sono stati i brasiliani, alla ripresa, a trasformare l'incontro in un combattimento. Una volta raggiunto il pareggio, si sono gettati nella lotta con grande accanimento.

Il pubblico, che voleva vedere all'opera Pelé, e che ha dovuto invece applaudire Sivori, non ha trovato materia, nell'incontro, per entusiasmarsi per il famoso negretto. Sia lui, come i suoi compagni, hanno confermato i rilievi recentemente emersi in questo loro viaggio. Si tratta di una squadra stanca e priva di freschezza, ma di una squadra maestra in tutte le finezze tecniche del giuoco.

Il Santos, pur segnando tre reti, ha subito più goals nell'incontro di Torino che in ognuno dei due confronti di Milano. E' squadra che meriterebbe di essere vista nelle sue migliori condizioni fisiche possibili, e, non in notturna, ma in partita diurna che lasci il tempo che si dica di essa tutto quello che le sue qualità vorrebbero che di essa si dicesse.

Vittorio Pozzo

Per il torneo «Città di Milano»

Fra il Milan e l'Inter nuovo derby a S. Siro

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 giugno.

Ideato e contrattato dal Milan, il torneo «Città di Milano» si concluderà domani sera sotto i riflettori dello stadio di S. Siro con la disputa di un «derby» extracampionato fra nerazzurri e rossoneri. Si prevede una nuova eccezionale affluenza: l'attrattiva esercitata dalla squadra brasiliana e soprattutto dal popolarissimo Pelé ha finito col generare nuovi motivi di interesse e di rivalità fra le due squadre milanesi.

Se domani sera la partita conclusiva del torneo «Città di Milano» dovesse esprimere uno scialbo zero a zero, si renderebbe impossibile il computo del quoziente-reti previsto dal regolamento e ciò potrebbe dare adito, come da qualche voce in circolazione, ad un quarto incontro e quindi a un quarto incasso.

Ma si tratta soltanto di una ipotesi, perché qualsiasi altro risultato anche di parità risolverebbe il duello ingaggiato dalle due squadre milanesi, una delle quali, organicamente immutata (a parte l'inserimento del nazionale cileno Leonel Sanchez all'estrema sinistra), e l'altra invece alterata nel modulo di giuoco dalle forzate assenze di Suarez, Picchi e Zaglio.

L'allenatore Nereo Rocco, ormai vincolato al Torino, guiderà per l'ultima volta dalla panchina i rossoneri.

l. c.

Sivori inizia e chiude le segnature

Nel confronto indiretto tra il calcio torinese e quello milanese attraverso le partite giocate dal Santos, il primo elemento di curiosità riguardava l'affluenza di pubblico. A San Siro mercoledì scorso si erano avuti 75 mila spettatori paganti e oltre cento milioni di incasso per l'incontro fra i brasiliani e l'Inter. Tre giorni dopo [illegible] biglietti erano stati venduti e 58 milioni e 978 mila lire introitati per Milan-Santos. Ieri lo Stadio comunale è apparso affollato in modo altrettanto imponente (50 mila spettatori e 58 milioni contati dal cassiere bianconero). Tenuto conto dell'entusiasmo dei milanesi per le loro squadre, l'una campione d'Italia, l'altra d'Europa, considerando la minor capienza dello Stadio Comunale, Torino ha retto bene il confronto con la metropoli lombarda.

Anche in Piemonte si notano liete prospettive di un rafforzamento d'interesse nei riguardi del calcio, il che spingerà i dirigenti bianconeri a proseguire nella campagna di potenziamento della squadra.

A proposito di questa si entra nelle voci acquisti-cessioni e possiamo riferire che per Douis non è stata presa ieri sera alcuna decisione, anche se il nazionale francese verrà tenuto in considerazione poiché il suo gioco, che ricorda per stile quello di Altafini, ha favorevolmente impressionato. Il vice-presidente Giordanetti ha invece smentito nel modo più reciso ogni interessamento per il sampdoriano Da Silva.

E veniamo al secondo e più interessante aspetto del confronto, quello tecnico. Data la particolare marcatura «alla brasiliana» delle due squadre, il che equivale in pratica a non controllare da vicino alcun giocatore, l'andamento del confronto è risultato più brioso, vivace, piacevole. I bianconeri, che indossavano una divisa completamente nera, in contrasto col completo bianco del Santos, hanno iniziato subito in velocità, segnando dopo due minuti con Sivori in seguito ad uno scambio con Menichelli.

L'italo-argentino ha subito dimostrato di meritare la medaglia che poco prima un gruppo di simpatizzanti juventini gli aveva offerto per le brillanti prestazioni nell'annata che sta per concludersi.

Dopo questo goal, il Santos sfiorava il pareggio quando Coutinho si portava a pochi passi da Anzolin sbagliando poi banalmente il tocco conclusivo e successivamente sfiorava ancora il goal con il centravanti, ma Sarti salvava sulla linea bianca.

La gara amichevole si presentava, come si vede, nel modo più lusinghiero. Restava confermato che i dirigenti della Juventus avevano colto una buona occasione accordandosi fin d'ora con il Santos per una partita amichevole da disputarsi nella prossima stagione. Questo sarà il primo incontro che il Santos giocherà in Italia quando ritornerà nuovamente in Europa.

Quasi a sottolineare il valore spettacolare dell'esibizione del Santos ecco Pepe al 20' sfiorare il palo con un diagonale fortissimo.

I juventini al 36' raddoppiano: il terzino Gori — uno dei nuovi acquisti — avanza fino a portarsi nella posizione di ala, tocca verso Sivori che gli restituisce il passaggio. Gori, pronto, scaraventava in rete.

Passano pochi minuti e Dell'Omodarme, stringendo al centro dalla sua posizione di ala destra, tocca a Menichelli portatosi all'altezza del dischetto del «penalty». Con un mezzo giro su se stesso il n. 11 juventino manda il pallone contro il palo e poi in rete: 3 a 0. Siamo al 40'. Un minuto dopo Coutinho, il centravanti dei brasiliani, con un forte tiro ad effetto sorprende Anzolin ed ottiene la prima rete per la sua squadra.

Durante l'intervallo breve intervista con il dott. Giovanni Agnelli, che accanto all'ex-presidente brasiliano Kubitschek ha seguito l'incontro. Si parla naturalmente della Juventus e di calcio. «Douis, il centravanti del Monaco e della Nazionale francese, ha suscitato finora buona impressione — afferma — è veloce, mobile e tenace: può essere tenuto in considerazione nel numero dei giocatori che i tecnici juventini hanno ancora presenti in vista d'un futuro acquisto».

In quanto alla notizia che il Botafogo ha ridotto esattamente della metà le pretese per Garrincha e Amarildo, la Juventus può aspettare che il Club brasiliano scenda di un'altra metà.

Le squadre tornano in campo e si inizia con una scena movimentata. Pelé, il quale finora non si era visto molto, fila via sulla destra. Gori lo affronta. Non pare che l'intervento del terzino sia irregolare, ma l'arbitro si precipita ad indicare il dischetto del rigore. Un segnalinee, fermo come una statua, esprime con il suo atteggiamento il suo parere diverso. I giocatori delle due parti intervengono e discutono animatamente. Alla fine l'arbitro tramuta il penalty in calcio di punizione. Batte all'improvviso Pepe e segna. Quinto minuto. Al 13' altro goal dei brasiliani su tiro di Mengalvio, ripreso facilmente da Pelé. Si è di nuovo alla pari.

Nell'altalena di emozioni, la Juventus torna finalmente in vantaggio al 25' minuto. Azione di Menichelli su Sivori, questi affronta tre avversari, ne scarta uno e sbilancia gli altri due con una finta, quindi lascia partire un colpo ben piazzato: il pallone a fil di palo termina in fondo alla rete. Quattro a tre.

Lo stesso attaccante, a pochi secondi dal termine, ancora su allungo di Menichelli, sferra un tiro rasoterra che Laercio non può trattenere. Cinque a tre. Sivori ha aperto e chiuso le marcature con il suo stile di grande campione.

Paolo Bertoldi

Santos: Laercio; Haroldo (Geraldinho - Jose Carlos), Dalmo; Lima, Mengalvio, Calvet; Dorval, Nene, Coutinho, Pelé, Pepe.

Juventus: Anzolin; Castano, Salvadore; Gori, Sacco, Sarti; Dell'Omodarme (Stacchini), Del Sol, Douis, Sivori, Menichelli.

Arbitro: Kitabdjian (Fr.).

Spettatori 50 mila di cui 46.600 paganti; incasso 58 milioni.

Pelé, il giocatore più atteso dei brasiliani, in un «duello» con Salvadore (in maglia nera): **la perla nera, pur impegnandosi, non ha ieri entusiasmato** (Foto Moisio)

Il Torino conferma l'acquisto di Puja

Duecento milioni al Vicenza?

Il Torino ha acquistato dal Lanerossi Vicenza Giorgio Puja, la giovane mezz'ala che si è affermato come uno degli attaccanti italiani di maggior valore nell'ultima stagione calcistica, sino a meritarsi la maglia azzurra nell'incontro vinto dall'Italia a Vienna nel novembre scorso. Le trattative, iniziate da tempo, si sono concluse ieri con una telefonata fra il presidente granata comm. Pianelli ed il massimo esponente del club vicentino, ing. Maltauro.

Nel colloquio sono stati definiti i particolari del passaggio: da Vicenza informano che il giocatore sarebbe costato al Torino circa 200 milioni; a Torino il comm. Pianelli, ben lieto di annunciare la conclusione ufficiale delle trattative, ha preferito non comunicare la cifra.

Giorgio Puja ha 25 anni, è nato a Gorizia l'8 marzo del 1938. Mezz'ala ambidestra, si è rivelato nella Triestina prima di passare al Lanerossi Vicenza. Giocatore dalle notevoli doti tecniche, si distingue sia a centro campo che in area di rigore, dove fa valere la sua notevole statura (metri 1,86) nel gioco di testa.

Come è noto, Puja è uno dei giocatori che il nuovo trainer granata Rocco aveva indicato al presidente Pianelli.

Puja è passato al Torino

Sperano di giocare in Italia

Praest ed i due Hansen giocano di nuovo insieme

L'ex ala sinistra della Juventus di passaggio a Torino, parla della Nazionale danese dei quarantenni - Ricordi delle Olimpiadi del 1948

E' stato nei giorni scorsi a Torino, assieme alla famigliola in viaggio di vacanza, Karl Aage Praest, l'attaccante danese che gli sportivi italiani e particolarmente quelli juventini ricordano di certo con simpatia. Praest è stato ospite di amici torinesi ed è ripartito ieri pomeriggio in aereo da Caselle diretto a Roma e poi a Sorrento, Capri e Amalfi.

L'ex ala sinistra della Juventus, a 41 anni, ha mantenuto un aspetto giovanile. Ha lasciato la sua antica attività di commerciante in pellicceria ed è diventato dirigente in seno alla grande organizzazione della Tuborg, una industria danese di birra. L'ex calciatore non ha però dato completamente l'addio al suo sport preferito. Ha raccontato come, da quattro anni, è stata ricostituita la squadra nazionale di Danimarca che, alle Olimpiadi di Londra del 1948, inflisse alla nostra rappresentativa azzurra la secca batosta di 5 a 3 e si classificò al terzo posto dietro la Svezia e la Jugoslavia, precedendo l'Inghilterra.

Lo schieramento è il seguente: Nilsen; Petersen, Blak; Pilmark, Hansen Edwin, Jensen; Soerensen, Karl Hansen, Lundborg, John Hansen e Praest. Una squadra che ancora oggi fa scintille poiché durante la stagione estiva va in giro per la Danimarca, Svezia, Norvegia, Olanda, dove la invitano. Quest'anno ha già ricevuto ben 37 richieste per incontri amichevoli.

Si tratta di una formazione che comprende autentici «assi», molti dei quali hanno magnificamente figurato in squadre italiane: come i due laterali Pilmark e Jensen, che giocarono a Bologna, l'attaccante Soerensen, già dell'Atalanta e del Milan, i due Hansen ex juventini, come Praest.

Gli sportivi danesi l'hanno denominata la «squadra di bronzo», in ricordo della medaglia vinta alle Olimpiadi di Londra. In questa stagione giocherà ben 39 partite; nei quattro anni della sua costituzione ha disputato 90 incontri senza perderne neppure uno. Praest ha detto che tutti sperano di venire a disputare almeno una partita in Italia: partita che potrebbe magari — ha [illegible] argutamente Karl Aage — assumere un carattere di rivincita. La «squadra di bronzo» è prontissima a salire in aereo: basterebbe invitarla.

u. m.

I «vecchi» azzurri a Firenze questa sera contro gli inglesi

Firenze, 26 giugno.

Si svolgerà domani sera allo stadio di Firenze la partita Italia-Inghilterra (vecchie glorie). L'incontro, che avrà inizio alle ore 21,30, è stato organizzato dall'Unione veterani sportivi.

L'Italia giocherà con questa formazione: Moro; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Acconcia; Vitali, Pandolfini, Lorenzi, Amadei, Prini. Riserve: Galassi, Caciagli, Gratton, Meucci.

Gli inglesi, giunti nel pomeriggio di oggi a Firenze, schiereranno: Ditchburn; Ramsey, Allison; Docherty, Wright, Burgess; Milburn, Hagan, Tezzard, Hassal, Mitten. Riserve: Saunders, Rowley, Stoch, Mill.

CERVINIA
29 giugno 1963
Inaugurazione Sci Estivo al Plateau Rosa
TRE SKILIFTS ESTIVI A GRANDE PORTATA
24 MAESTRI DI SCI
Turni settimanali comprendenti: pensione in Albergo; funivia Plateau Rosa; skilifts estivi; lezioni collettive di sci da Lire 36.000!
Informazioni: CERVINO S.p.A. - Corso G. Ferraris 1 Torino - Telefono 510-428
Azienda Autonoma Soggiorno - Cervinia - Tel. 94-133

La sorella ha raggiunto ad Halle il corridore caduto nel Tour

Migliorano le condizioni di Balmamion
Il belga Melckenbeek vince a Rouen

Il ciclista piemontese tornerà a Nole Canavese a fine settimana - L'irlandese Elliott sempre maglia gialla

(Dal nostro inviato speciale)
Rouen, 26 giugno.

Le condizioni di Balmamion, feritosi ieri alla testa in una caduta al 51° chilometro della terza tappa del Tour, sono in netto miglioramento. Stasera, da Rouen, abbiamo parlato per telefono con la clinica «Sante Marie» di Halle, dov'è ricoverato il corridore, e prima un'infermiera e poi la stessa sorella dell'atleta, giunta oggi dall'Italia, hanno confermato l'assoluta normalità delle condizioni del ciclista piemontese, ormai uscito dallo stato di «choc» successivo alla tremenda caduta sul pavé.

Anche il dott. Collard, il chirurgo della clinica, ha fornito notizie più che rassicuranti: «Nonostante i timori che si potevano avere ieri appena il corridore era stato ricoverato con il viso insanguinato — ha dichiarato il medico — Balmamion non presenta alcuna frattura. Il vincitore del Giro d'Italia lamenta ancora dolori alla spalla, ma le altre ferite, nessuna delle quali è grave, migliorano rapidamente. Se, com'è ormai molto probabile, non interverranno complicazioni, il corridore italiano potrà lasciare il Belgio entro la fine della settimana».

g. b.

Le fasi della tappa

(Dal nostro inviato speciale)
Rouen, 26 giugno.

Con ancora viva in tutti l'amarezza per quel ch'è successo nella tempestosa tappa di ieri, il Tour è proseguito oggi con la quarta frazione, Roubaix-Rouen. Nessuno ha attaccato l'irlandese Elliott per scalzarlo dal posto di primo in classifica. Dei centoventi corridori partiti stamattina, 118 formavano ancora il primo e compattissimo gruppo che si è presentato alle porte di Rouen dove li deviarono dentro un parco in fondo al quale, a meno di un chilometro c'era lo striscione del traguardo. Ha vinto in volata il belga Melckenbeek; 2° a più d'una lunghezza un altro belga, Derboven; 3° Van Looy.

Soltanto avvicinandosi a Rouen, — passato senza danni sensibili il primo tratto di *pavé* — oggi la corsa si ravvivava. L'andatura si faceva sostenutissima, tanto alta ch'è stato impossibile, a chiunque, di filarsene via. In prossimità dell'arrivo, il gruppone è avviato su una strada stretta; c'era una salita, secca ma breve, cento metri piani, poi una brusca discesa a gomito. La volata è cominciata laggiù, a cinquecento metri dallo striscione. In testa si è formata una pattuglia di quattro belgi, con Van Looy naturalmente. Ma nella curva a trecento metri, la solita motocicletta della televisione che li precede di pochi metri ha sbandato ed è andata a sbattere contro il riparo di paglia ammucchiato all'esterno. De Cabooter, ch'era in testa, ha sbandato a sua volta; Van Looy ha dovuto frenare, e ha avuto un momento d'esitazione di cui Melckenbeek approfittava.

Domani, la più lunga tappa del Tour: da qui a Rennes, nel cuore della Bretagna, di ben 285 chilometri.

v. v.

Ordine d'arrivo della terza tappa del Tour, la Roubaix-Rouen (di km. 235): 1) Melckenbeek, in 6,41'04", alla media oraria di km. 35,231 (abbuono 1'); 2) Derboven a 1"; 3) Van Looy a 2"; 4) G. Desmet a 4"; 5) Van Aerde; 6) Bocklandt; 7) Simon; 8) De Cabooter; 9) Gainche; 10) Darrigade; 11) Janssen; 12) Van Schil; 13) Graczyk; 14) Bariviera, quindi il gruppo

Classifica generale: 1) Elliott 21.15'58"; 2) Anglade a 1'14"; 3) Van Tongerloo a 1'30"; 4) G. Desmet a 1'35"; 5) Otano a 2'28"; 6) Stablinski a 5'03"; 7) Suarez a 6'19"; 8) Pauwels a 7'18"; 9) Van Aerde a 7'27"; 10) Sorgeloos a 7'48"; 12) Bahamontes a 8'25"; 14) Van Looy a 8'44".

Il Premio Lucento di galoppo oggi all'ippodromo di Vinovo

Cinque cavalli in gara nel Premio Lucento (L. 630.000, m. 2200), prova di centro della riunione di oggi pomeriggio sulla pista dell'ippodromo torinese del galoppo. La gara è riservata ai cavalli di tre anni e saranno alla partenza: Campaldina (54 B. Agriforni), Casale (52 G. Frontini), Lamarmora (51 A. Verdicchio), Valdezia (49 V. Panici), Afmandù (46 A. Di Nardo). L'«handicap» si presenta abbastanza aperto, anche se Campaldina, che sta correndo bene e che porta in pista i colori della Razza di Vedano, una scuderia che sta attraversando un momento particolarmente felice soprattutto a Torino, parte favorita.

Il programma della giornata, che avrà inizio alle 15,30, comprende altre sei corse; duplice accoppiata sui premi Asti e Lucento. I favoriti: Premio Unione Industriale (L. 500.000, m. 1900; 3 part.): Dessié-Etude; Premio Le Torrette (L. 590.000, m. 1100; 4 part.): Altolà-Settala; Premio Bernina (lire 350.000, m. 1600; 4 part.): Schianno-Big Ben; Premio Tagliamento (L. 400.000, m. 1450; 4 part.): Daguerre-Hilinar; Premio Asti (L. 350 mila, m. 1450, 7 part.): Gracco-Acos; Premio Ing. G. Casana (gentlemen; L. 300.000, m. 2200; 4 part.): Nirano-Alnus; Premio Lucento (L. 630.000, m. 2200; 5 part.): Campaldina-Valdezia.

La Ciclistica Nolese farà svolgere sabato, per la terza volta, la gara ciclistica Rivoli-Cesana per allievi. Il percorso, di 95 km., sarà il seguente: Rivoli, Ferriere, Buttigliera, Rosta, Rivoli, Avigliana, Susa, Cesana.

Sivori (da sinistra), **Dell'Omodarme e Douis impegnano i difensori del Santos**

E' QUI CHE SI CAMBIA L'OLIO
Un olio speciale vettura: FINA Elaborazione Italia, alti numeri di studiato per tutte
FINA
attende la nostra MOTORTONIC l'olio più adatto agli giri, l'olio le macchine veloci.
Automobilisti: ritirate nelle Stazioni di Rifornimento FINA la scheda di partecipazione al grande Concorso Fotografico. Primo premio Mezzo Milione!
I MOTORI DI OGGI VOGLIONO FINA

Conferenza dell'ing. Bono alla Camera di Commercio di Torino

La programmazione è un utile strumento che può essere di stimolo all'impresa libera

E' necessario chiamare a collaborare i tre protagonisti dell'economia: Stato, sindacati, aziende - Impegnarsi al massimo per ridurre le distanze tra l'Italia e gli altri Paesi del Mec, tra Sud e Nord, tra agricoltura e industria - L'iniziativa privata e il libero consumo devono essere salvaguardati - Non mortificare l'uomo protagonista di ogni civiltà - «Un piano deve essere accettabile anzitutto da chi poi lo deve attuare»

La programmazione deve essere intesa come uno strumento di regolazione e previsione; l'azienda, condizionata ma libera, è un attore particolarmente idoneo della programmazione stessa; è necessaria una impostazione europeistica dei piani nazionali; tra gli obbiettivi della programmazione è preminente quello di ridurre le diseguaglianze tra le regioni italiane e tra il nostro Paese e le nazioni più progredite. Tutto ciò non deve però offuscare le salvaguardie che occorre tener presenti a difesa del diritto naturale di libera iniziativa e di consumo libero. Infine non si dimentichi mai che il problema più grande resta l'uomo perché «senza un elevamento spirituale e culturale dei lavoratori tutti, si farà sempre più temibile il rischio di costituire una amorfa società di massa e di consumo, base naturale di ogni deviazione collettiva».

Questi i temi che l'amministratore delegato e direttore generale della Fiat ing. Gaudenzio Bono ha sviluppato ieri sera alla Camera di Commercio nella conferenza conclusiva del «Ciclo di studio sulla programmazione» promosso dall'Ucid (Unione cristiana imprenditori dirigenti) piemontese. Il pubblico che gremiva il salone era composto da operatori economici di tutti i settori, studiosi, esponenti delle associazioni industriali, autorità. Sono intervenuti tra gli altri il vescovo ausiliare mons. Bottino, il prefetto dott. Migliore, il presidente della Fiat prof. Valletta con il vice-presidente dott. Gianni Agnelli, il presidente della Camera di Commercio dott. Vitelli ed i dirigenti dell'Unione Industriale.

Con l'incisiva efficacia di chi si trova quotidianamente di fronte ai problemi concreti di una grande azienda, l'ing. Bono ha sintetizzato i vari aspetti della programmazione soffermandosi con franchezza su vantaggi e pericoli, su ciò che è urgente fare e sugli errori che devono essere evitati, riscuotendo, alla fine, calorosi, unanimi, prolungati applausi.

La programmazione economica non è incompatibile con la libera iniziativa. Opporre genericamente programmazione a libera iniziativa è un errore. Nella società moderna noi non godiamo più di un'autonomia totale che ci svincoli dal prossimo ed è stato lo stesso Pontefice Giovanni XXIII a ricordarci nella «Mater et Magistra» che la «socializzazione», cioè sempre più complessi rapporti associativi tra gli uomini, è caratteristica irreversibile dei nostri tempi.

Siamo già, in altre parole, dei «liberi vincolati» e «gli stessi codici giuridici, vanto degli Stati liberali, pongono vincoli all'iniziativa privata».

Le primissime radici della programmazione nascono dalla duplice esigenza di «regolare e prevedere». «Sotto lo stimolo della permanente evoluzione dei bisogni, — ha detto l'oratore — della presenza di grandi masse, del rapidissimo progresso tecnologico e della necessità di massicci investimenti, l'economia moderna è naturalmente orientata a soddisfare una crescente esigenza di regolazione dell'attività presente e di previsione dell'attività futura».

Quindi: «La programmazione è compatibile con la libera iniziativa e ne può anzi essere stimolo. La programmazione è essenzialmente uno strumento e vogliamo tutti augurarci che la programmazione italiana, per ora in faticosa gestazione, sorga chiara e propulsiva, non sia confusione, costrizione, demagogia». L'ing. Bono ha anche ricordato che nell'assemblea degli azionisti della Fiat dell'anno scorso il prof. Valletta ha affermato che «prevedere, organizzare, programmare è necessità sempre più evidente, così nell'economia pubblica come nella privata, sia per lo Stato, sia per le singole aziende».

Si discute molto in Italia su programmazione globale, regionale, settoriale. Riallacciandosi a concetti esposti dal presidente della Montecatini dott. Faina l'oratore ha messo invece in primo piano «la necessità di una previa intesa tra i paesi della Comunità Economica Europea sugli aspetti essenziali della pianificazione, perché sarebbe innaturale pensare di vivere e crescere assieme, senza metterci d'accordo sui principi di questa convivenza».

Fissata questa impostazione europeistica della programmazione l'ing. Bono si è chiesto chi, nell'ambito nazionale, debba partecipare alla definizione del piano. «Riteniamo — ha risposto — debbano partecipare i tre poteri economici oggi validi: lo Stato, l'impresa, il sindacato».

Una politica di piano esige però da ogni «attore» la massima capacità di decisione. Per ciò che riguarda lo Stato occorre quindi «rialzare il prestigio del potere pubblico» che non sempre appare adeguato alle necessità ed evitare che le decisioni si trasferiscano dal Parlamento alle segreterie dei partiti. I sindacati, a loro volta, si sono arrestati alla fase delle rivendicazioni e sarà ardua impresa conciliare la lotta per le rivendicazioni e la cooperazione con le altre forze economiche. Le aziende, infine, «sono le cellule fondamentali di un paese ed a questo titolo devono essere allineate sulle prime posizioni della decisione economica globale».

Però non ci si dovrà illudere che la programmazione sia un toccasana: «Essa rimane — ha proseguito l'ing. Bono — uno strumento adeguato ai tempi come ausilio dell'impresa libera e mai come surrogato di essa».

Tra gli obbiettivi da perseguire con la programmazione l'oratore ne ha indicati quattro: 1) eliminare gli squilibri tra le varie regioni ed essenzialmente tra Nord e Sud; 2) eliminare lo squilibrio della agricoltura in confronto all'industria ed ai servizi; 3) affrontare gli squilibri sociali conseguenti ad una insoddisfacente distribuzione del reddito tra i vari fattori produttivi di quel reddito od anche vincolanti della dinamica sociale come la deficienza di scuole; 4) preoccuparsi degli squilibri internazionali tra l'Italia ed i paesi del Mec.

L'ing. Bono si è soffermato su quest'ultimo punto. L'Italia ha oggi un reddito medio procapite che è un quarto di quello americano e poco più di metà di quello del Mec; esportiamo per 95 dollari a testa contro i 158 dollari della Francia, i 208 dell'Inghilterra ed i 242 della Germania; produciamo 190 chili di acciaio a testa invece dei 369 della Francia, 392 dell'Inghilterra e 595 della Germania.

Nel decennio 1964-1973 si prevede per noi un tasso medio di incremento del reddito nazionale del 5 per cento. Il nostro sistema economico appare quindi dotato di una confortevole autopropulsione, ma per avvicinarsi agli altri paesi del Mec occorre camminare ancora più in fretta: impostare quindi l'accelerazione del nostro sviluppo economico in termini di lotta contro la disuguaglianza internazionale.

Nello sforzo sarà però prudente tener conto dei vincoli quali possano essere la disponibilità delle ore effettive di lavoro, la disponibilità delle risorse finanziarie ed i possibili incrementi di produttività. Inoltre ci si dovrà premunire contro l'inflazione e tenere in equilibrio la bilancia dei pagamenti internazionali. «L'equilibrio dei nostri conti internazionali e la doverosa difesa del lavoro italiano — ha soggiunto l'ing. Bono — devono essere tenuti particolarmente presenti in questa congiuntura di grandi negoziati d'ordine tariffario».

Al dilemma «pianificazione indicativa o imperativa» l'oratore ha risposto sottolineando che la programmazione deve essere «una tecnologia da consigliare o da discutere, non una fede da imporre o da subire» e che «un piano efficace deve essere accettabile anzitutto a chi lo deve poi attuare».

L'ing. Bono ha concluso riconoscendo che «il mestiere di pianificatore appare tutt'altro che semplice» ed esortando, applauditissimo, a non dimenticare l'uomo «protagonista di ogni civiltà».

Sergio Devecchi


L'ing. Bono pronuncia alla Camera di Commercio il discorso agli operatori economici sulla programmazione

Oggi la salma a Superga

Il testamento del Duca di Genova

Ha scritto: «Alla Marina il mio costante pensiero»

(Dal nostro corrispondente) **Bordighera, 26 giugno.**

(n. a.) Si è svolto stasera nella chiesa di S. Maria Maddalena, un rito funebre in memoria del Duca di Genova, spirato lunedì pomeriggio nella villa Poggio Ameno dopo otto giorni di malattia. Poco prima della cerimonia, la consorte, duchessa Alliaga di Ricaldone, ha reso noto il testamento spirituale che il Duca dettò al parroco don Pio Mauro nel pomeriggio del 18 giugno, quando era ancora in piena lucidità di mente ma, per la paralisi, non poteva scrivere.

Il testamento dice: «Con i sentimenti della fede cattolica nella quale sono stato educato, confido la mia anima a Dio. Al re, alla patria la mia devozione. Alla Marina il mio costante pensiero. A mia moglie tutto il mio cuore, che è sempre stato suo. Ai fratelli, alle sorelle ed alla famiglia tutta la mia affezione». Il documento, oltre alla firma del Duca, porta quella del parroco.

La chiesa questa sera era gremita; a fianco dell'altare erano i fratelli, le sorelle e i nipoti, figli del principe Leone Massimo, Eleonora, Francesco, Nando e Isabella. Il titolo di Duca di Genova passa ora al fratello Duca di Pistoia; che lo segue nella successione.

Anche oggi molte persone hanno reso omaggio alla salma. Tra i visitatori erano le vedove di guerra ospiti della villa Regina Margherita. Oltre duemila telegrammi di condoglianze sono giunti alla villa: fra essi quelli del ministro Andreotti, dell'ammiraglio di Squadra Giorgio [illegible] segretario della Marina militare, del sottosegretario al Tesoro avv. Giovanni Bovetti, del prof. Vittorio Valletta anche a nome della Fiat, dell'arcivescovo di Cavallerleone, del vescovo di Fossano, dei cappellani della S. Sindone, degli ufficiali e ammiragli della nave da guerra *Sparviero*, che il Duca comandò nella prima guerra mondiale, di Giovanna di Bulgaria, del ministro della Real Casa Lucifero, del comandante e dei superstiti del 327° battaglione costiero Venezia — che era agli ordini del Duca — e di numerose associazioni di marinai.

Domani il corteo funebre partirà alle 10 e dopo un chilometro sosterà davanti alla villa della Regina Margherita; qui verrà impartita la benedizione e la salma riceverà il riverente saluto della popolazione di Bordighera. Alle 17,30, alla basilica di Superga, il solenne rito funebre e la tumulazione nella tomba dei Savoia.

Francia, Germania ed Inghilterra interessate allo scandalo

La spia svedese ha consegnato ai russi i disegni di un nuovo missile americano

Per 15 anni il colonnello Wennerström ha fornito all'Urss preziose informazioni sui piani di difesa della Nato e sulle armi segrete fabbricate in Svezia e negli Stati Uniti - Arrestato, ha confessato di aver agito per denaro - Era noto per la sua eleganza e per la «dolce vita» che conduceva a Stoccolma

(Dal nostro corrispondente) **Stoccolma, 26 giugno.**

E' assai probabile che il governo di Stoccolma sia messo in crisi dall'affare Wennerström. Questa è l'opinione dei circoli politici della capitale svedese che a 24 ore dall'annuncio ufficiale dell'arresto della spia non si è ancora ripresa dalla sorpresa dei primi momenti.

Il nome del colonnello, che era capo di Stato maggiore della Difesa, è oggi sulla bocca di tutti ed i giornali, usciti in edizione straordinaria, pubblicano sconcertanti particolari sulla vicenda. Nessuno riesce a rendersi conto come una spia abbia potuto agire indisturbata per ben 15 anni e nessuno può capacitarsi come una persona del genere abbia potuto assumere nel sistema militare svedese un ruolo così importante da essere definito «la mano destra del governo e dei comandi militari».

L'opposizione, composta dai conservatori e dai liberali, chiede a gran voce le dimissioni del ministro della Difesa e di quello degli Interni. Vengono messi sotto accusa anche il capo della polizia ed il responsabile dei servizi del controspionaggio. Stig Wennerström era noto a tutti per i suoi contatti amichevoli con gli esponenti sovietici ma nessuno immaginava che questi contatti fossero di natura tale da mettere in pericolo la sicurezza del Paese.

Appare oggi chiaro che i sovietici sono in possesso di tutte le possibili informazioni militari svedesi. Per il Cremlino la Svezia è stata per 15 anni un libro aperto ove è stato agevole leggere tutto quanto si voleva. Wennerström era uno dei pochissimi svedesi che conoscevano nei minimi particolari il sistema di difesa, l'entità delle riserve materiali, la loro dislocazione, l'entità dei cannoni e degli aerei, l'armamento delle navi e persino il luogo ove il re ed il governo si sarebbero trasferiti in caso di emergenza. I sovietici sono in possesso anche dei piani di mobilitazione, dei disegni di nuovi carri armati e dei missili, sanno ove si trovano i depositi segreti di carburante e di viveri, possono colpire con assoluta sicurezza le caverne predisposte per le navi ed i rifugi antiatomici sistemati nelle foreste della Lapponia.

Wennerström ha confessato di aver agito per denaro e sembra che abbia incassato cifre favolose per le informazioni fornite. Ci si chiede oggi a Stoccolma dove sono andati a finire questi denari e come mai nessuno abbia mai dubitato di nulla. Durante le prime indagini è anche apparso un altro gravissimo elemento: il colonnello spia ha dato ai sovietici i disegni di armi segrete costruite in Svezia e consegnate agli stati maggiori tedesco, inglese e francese, ed i film di una speciale missile antiaereo fornito dagli Stati Uniti alla Svezia. Nessun altro Paese ha ricevuto sino ad ora una dotazione militare del genere e questo ha indotto il ministero degli Esteri ad avvertire in via confidenziale, il 20 giugno scorso, Washington di quanto era successo.

I giornali fanno oggi presente che lo scandalo si ripercuote su tutta la Svezia. Casi di spionaggio ce ne sono stati parecchi negli ultimi anni ma mai prima d'ora avevano coinvolto un militare destinato ad un posto di altissima responsabilità come Wennerström. Questi era notissimo a Stoccolma, frequentava gli ambienti più eleganti della capitale ed era sovente ospite di Casa Reale. Il colonnello era noto per la sua eleganza. Appariva spesso ai ricevimenti in smoking bianco e gli si attribuiscono molte conquiste femminili.

La moglie e le due figlie di 16 e 18 anni si sono allontanate da ieri dalla capitale e la villa che la famiglia abitava è piantonata dalla polizia. Secondo indiscrezioni trapelate questa sera sono stati i servizi segreti francese ed inglese ad avere 14 mesi fa i primi dubbi sul Wennerström. Le informazioni confidenziali trasmesse a Stoccolma avevano mobilitato il servizio di controspionaggio svedese che aveva iniziato un estenuante lavoro di pedinamento del colonnello senza poterlo mai cogliere sul fatto.

Nel novembre scorso Wennerström si recò in vacanza sulle coste del Mar Nero con la moglie. La polizia penetrò allora nella villa ed installò apparecchi di ascolto e di registrazione. Si poté così accertare che la spia era in contatto con due diplomatici dell'ambasciata sovietica che sono stati espulsi ieri e che le consegne del materiale avvenivano in occasione di feste e ricevimenti. La polizia preferì non affrettare i tempi dell'arresto per cercare di scoprire se esistevano complici; nello stesso tempo il Comando supremo cercò di correre ai ripari e fece compilare decine di piani militari, fotografie e documenti falsi che finirono immediatamente nelle mani dei russi.

Il Consiglio dei ministri svedese ha comunicato questa sera che, poiché il Parlamento è chiuso per le ferie estive, i rappresentanti dei partiti verranno convocati per sabato prossimo ed in quella occasione il governo fornirà le spiegazioni richieste. Stig Wennerström, che è formalmente solo in stato di fermo, presso la sede della polizia, verrà portato venerdì alle 10,30 davanti al giudice istruttore che dovrà elevare contro di lui l'accusa di spionaggio e procedere all'arresto. Si ritiene che il processo non potrà avvenire entro 30 giorni, come prevede la legge. L'avvocato generale dello Stato ha infatti dichiarato che date le circostanze sarà necessaria una proroga di almeno due mesi. **v. r.**

Così afferma il «Guardian»

Il colonnello fu denunciato dal controspionaggio inglese?

Londra, 26 giugno.

Il Guardian scrive oggi in una corrispondenza da Stoccolma che la Gran Bretagna è molto interessata all'arresto del colonnello dell'aviazione svedese Stig Wennerström accusato di spionaggio a favore dell'Unione Sovietica.

Il giornale afferma che la prima segnalazione sulle attività di Wennerström è stata fatta dai servizi di sicurezza britannici. Si ritiene — aggiunge il Guardian — che ciò abbia permesso alla polizia svedese di ottenere le prove per l'arresto del col. Wennerström.

Il giornale precisa che la Gran Bretagna è interessata a questo caso di spionaggio perché la Svezia si è impegnata ad acquistare «considerevoli quantitativi di materiale militare segreto».

Sbuca di sotto il letto e ferisce la vicina vedova a colpi di coltello

Immobilizzato dal figlio della vittima e chiuso in una camera, il feritore tenta di uccidersi con la stessa arma - Entrambi gravi all'ospedale

(Dal nostro corrispondente) **Modena, 26 giugno.**

(o. b.) Una vedova quarantatreenne di Carpi, Saide Storchi in Peloni, è stata pugnalata di notte dal muratore quarantottenne Ezio Fantini. I due abitano sulla provinciale per Correggio, in due case attigue. Dopo la mezzanotte il Fantini, scalando dall'esterno il muro dell'abitazione della vicina, si è introdotto nella sua camera da letto da una finestra aperta.

In quel momento la stanza era vuota e il muratore si nascondeva sotto il letto. La donna, che è tagliatrice e lavora a domicilio, si trovava in quel momento al piano superiore; quando è rientrata in camera il Fantini, sbucando improvvisamente dal nascondiglio, le si parava davanti, cercando di aggredirla.

La Storchi tentava di fuggire nel corridoio ma l'uomo la inseguiva: estratto un coltello da macellaio, cominciava a colpirla all'impazzata raggiungendola alla schiena, al petto e recidendole i tendini del polso sinistro.

Le grida disperate della donna facevano accorrere i familiari. Il figlio della Storchi, Paolo di 20 anni, sferrava un pugno al muratore e di peso lo trascinava in una camera vicina. Qui il Fantini, rimasto solo, su un letto, cercava di uccidersi vibrandosi una coltellata all'altezza del cuore.

Intanto il giovane, presa la madre fra le braccia, la faceva salire su un'auto e l'accompagnava all'ospedale. Poco dopo anche il Fantini, a mezzo di un'ambulanza, veniva trasportato all'ospedale di Carpi.

La Storchi è stata ricoverata con prognosi riservata, avendo riportato una ferita da taglio e da punta alla schiena, tre al petto e una al polso. Anche il muratore è in gravi condizioni.

Pare che l'uomo da tempo molestasse con insistenti profferte la vicina di casa. Il Fantini lavorava come contadino presso uno zio della Storchi fino a un anno addietro. Successivamente era stato ricoverato in una casa di cura.

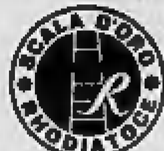
Renato Rascel a Londra sviene durante le prove

Ricoverato in ospedale

Londra, 26 giugno.

Renato Rascel è svenuto durante le prove di «Enrico 61» che dovrebbe andare in scena venerdì prossimo. L'attore è stato ricoverato all'ospedale italiano: alla clinica si dice che lo stato del paziente non è motivo di allarme e non sembra accertata neppure la esistenza d'un vero e proprio esaurimento nervoso. E' questo il primo musical italiano presentato in lingua inglese da artisti in maggioranza italiani. La protagonista femminile è Clelia Matania.

"terital"®
semplifica la vita



Il marchio "SCALA D'ORO" controlla la qualità



Dalla lavorazione della fibra "Terital"® in mischia e nelle dovute proporzioni, con le fibre naturali o artificiali (lana, cotone, ecc.) si ottengono tessuti del tutto "nuovi", con caratteristiche e proprietà particolari.
"Terital"® esalta i pregi delle altre fibre e ne valorizza le prestazioni: più morbidezza, più stabilità, più resistenza, più durata, più vivacità nei colori, assoluta ingualcibilità.

"Terital" e "Scala d'Oro" sono marchi registrati di proprietà della Società Rhodiatoce.

RHODIATOCE

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 33
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

BRUCIATORE SILENZIOSO
"trasforma" qualsiasi caldaia
A KEROSENE
FINO A 22.000 CALORIE!
È il bruciatore Federal "a ventilazione", dai sorprendenti risultati in fatto di rendimento e praticità. Grazie al bruciatore Federal, potrete finalmente godervi tutti i piacevoli vantaggi di un riscaldamento autonomo perfetto, con qualsiasi caldaia. I suoi pregi sono tanti, sono "sicuri", sono importanti. In sintesi:
- semplicità di montaggio
- ingombro ridotto
- regolazione termostatica
- niente fumo né odori
- facilità di rifornimento
- nessun deposito
- rapida erogazione di calore

Per conoscere meglio il bruciatore Federal a ventilazione (e quello a vaporizzazione, gioiello della tecnica, senza organi in movimento) inviateci l'unito tagliando, con il vostro nome e indirizzo.
A1:ST2 27-6-63
Senza impegno, desidero ricevere materiale illustrativo sui bruciatori Federal.
FEDERAL - GALLERIA PASSARELLA 1 - MILANO - TEL. 79.05.51
FEDERAL
PER RISCALDAMENTO AUTONOMO

FEDERAL
Agenzia di Torino
Ditta CESARE MERLO
Via Legnano 29 - Torino - Telefono 524.156

FEDERAL
Concessionario e installatore
Ditta BRICCO MICHELE
Corso Vittorio Eman. 86 - Torino - Tel. 53.428

Un po' di speranza per chi va in villeggiatura

Si prospetta un luglio caldo con poco vento e qualche temporale

Temperature massime tra i 28° e i 32° in Piemonte - Aria umida e afa - Cinque o sei piovaschi potrebbero mitigare la calura

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

Una ventina di giorni fa, in base all'andamento generale del tempo, alle statistiche degli anni precedenti e ai dati normali per l'estate meteorologica, avevamo detto che molto probabilmente le condizioni di instabilità atmosferica che ci avevano deliziato nella prima parte di giugno sarebbero continuate ancora per parecchi giorni, e che conveniva aver pazienza se il tempo tardava ad assumere nettamente quei caratteri estivi che tutti desiderano così vivamente, attratti dall'idea delle belle giornate e soprattutto delle vacanze.

In effetti, considerando oggi, a cose avvenute, quel che ci ha portato il mese ormai sul finire, dobbiamo convenire che quelle nostre previsioni non erano poi troppo pessimistiche. Infatti si può dire che per tutta la prima metà di giugno, e anche per qualche giorno in più, il tempo in Italia sia stato contraddistinto da una grande variabilità, e che gli annuvolamenti, i temporali e le schiarite si siano alternati sul nostro Paese con una foga del tutto primaverile. A partire dal 15 o dal 16 scorsi, però, la situazione meteorologica è andata in generale migliorando, se pure non in modo da assicurare una stabilizzazione completa.

La prima quindicina del mese era stata caratterizzata da alte pressioni sulla estrema Europa Settentrionale, e più precisamente fra la Groenlandia e la penisola scandinava. Le alte pressioni al Nord significano, come ormai i nostri lettori sanno, afflusso sull'Europa Meridionale di masse di aria relativamente fresca, con conseguente formazione di perturbazioni mediterranee.

Alla metà del mese, invece, le cose sono cambiate: si è fatto nuovamente vivo — finalmente! — la nostra vecchia conoscenza, l'anticiclone atlantico, a cui si deve in gran parte il bel tempo estivo sull'Italia e sul Mediterraneo.

A partire dal giorno 20 la situazione meteorologica si è mantenuta, più o meno, quale era andata affermandosi dopo la svolta di metà giugno. L'anticiclone atlantico si è andato con varia fortuna protendendo sulle nostre regioni, con nuclei deboli e incerti di alta pressione sul Mediterraneo e sui Balcani, mentre sull'Europa settentrionale regnava, come di regola, un tumultuoso per quanto poco vigoroso regime depressionario. E oggi 26 si nota sempre, sulle carte meteorologiche, un promontorio anticiclonico che si estende dall'Atlantico centrale verso Levante e Sud-Est.

Data la situazione e l'epoca dell'anno, saremmo del parere che l'estate possa considerarsi ormai affermata; per cui è da pensare che i prossimi giorni assumeranno quasi ovunque sul nostro Paese caratteri spiccatamente estivi. Sarebbe insomma da ritenere che il periodo più caldo dell'anno — ché tale praticamente è il luglio in tutta l'Italia — sia iniziato. L'affermarsi dell'anticiclone atlantico — nonostante le sue incertezze — porterà probabilmente nel prossimo mese, e per il Piemonte, temperature piuttosto elevate, con massime sui 28-32 gradi, umidità pure abbastanza alta — cosa fastidiosa per il senso di afa che ne è la conseguenza —, calma di vento e qualche giorno temporalesco, diciamo cinque o sei.

Quanto alla temperatura — e sia detto a puro titolo di curiosità — abbiamo però una bizzarra previsione che ci viene d'Oltre Manica. Un agricoltore inglese, certo signor Tibbet, a chi si meravigliava dell'inverno così freddo che abbiamo dovuto sopportare (in netto contrasto con ciò che scienziati anche famosi avevano preveduto), rispondeva di non sorprendersene affatto, in quanto quel gran freddo era stato da lui pronosticato — sul fondamento di un suo sistema tanto misterioso quanto infallibile — fin dal settembre precedente. E aggiungeva, che, sempre in base alle sue elucubrazioni, questa estate sarebbe stata la più calda del secolo.

Siamo troppo buoni cristiani per dire: «Crepi l'astrologo!», tanto più che la nostra idea, espressa altra volta, di una estate non molto perturbata potrebbe avere una certa relazione coi presagi del signor Tibbet. Per cui non ci resta che concludere filosoficamente: «Chi vivrà vedrà!».

Raul Bilancini
dell'Università di Roma

Afa intensa e temporali nella zona del Polesine

Rovigo, 26 giugno.

(c. f.) Il caldo afoso persiste su tutta la zona polesana. Anche oggi 33° all'ombra a Rovigo, con una minima di 18°. Il muratore Giuseppe Rosina, 33 anni, da Canaro, mentre si trovava sopra un'impalcatura, veniva colpito da insolazione e precipitava al suolo dall'altezza di sei metri, riportando serie ferite.

Due braccianti di Porto Tolle, mentre erano intenti alla mietitura del grano, venivano colpiti da insolazione, per fortuna in forma non grave.

Durante la notte un furioso temporale si è scatenato nel Delta, con pioggia a dirotto, vento a 80 all'ora e folgori in serie, provocando panico e scompiglio nelle abitazioni. Un fulmine, penetrato attraverso un comignolo, ha distrutto l'impianto elettrico dell'abitazione di Giovanni Grotto, da Adria, bruciacchiato alcuni quadri ma lasciando illese le quattro persone componenti la famiglia. Quindi penetrava nella vicina abitazione della famiglia Braghin, distruggendo l'impianto elettrico: due donne cadevano a terra prive di sensi, e quattro ragazzi che si trovavano a letto venivano colpiti da choc per alcune ore.

Due fratelli percossi e rapinati in casa di notte da banditi armati e mascherati

A Fossano - Le vittime sono un agricoltore di 65 anni e la sorella di 63 - I malviventi (due uomini e una donna) li hanno depredati dei risparmi fuggendo poi in auto



Caterina Bergese ricoverata nell'ospedale di Fossano

(Dal nostro corrispondente) Fossano, 26 giugno.

Un episodio di banditismo è avvenuto questa notte, poco prima dell'alba, in una cascina nei dintorni di Fossano: malviventi armati e mascherati hanno aggredito e percosso a sangue un anziano agricoltore e una sorella rapinandoli del loro risparmi; poi sono fuggiti in auto.

Le vittime sono Giovenale e Caterina Bergese, di 65 e 63 anni, abitanti nella frazione Maddalene 4, ai margini della strada provinciale Centallo-Fossano. Per le ferite riportate nell'aggressione i due fratelli sono stati ricoverati in ospedale: guariranno in un paio di settimane. I banditi erano tre, due uomini sui 20-25 anni e una ragazza, probabilmente zingari o girovaghi.

Alle 4,30 di stamane, l'agricoltore Giovenale Bergese stava dormendo tranquillamente nel fienile accanto alla propria cascina. All'improvviso veniva destato da un calcio sferratogli al petto. Davanti a lui c'erano due giovani e una donna, vestiti di scuro, con i volti coperti da grossi fazzoletti a colori. Uno degli aggressori agitava minacciosamente un lungo coltello acuminato. I suoi complici si scagliavano senza parlare sul Bergese colpendolo con violenza al volto e al corpo per costringerlo ad aprire la porta d'ingresso della cascina ove, in una camera, stava riposando la sorella dell'agricoltore, Caterina. In una stanza attigua, invece, dormiva un altro fratello, Francesco di 77 anni, sordo-muto.

Non essendo riusciti nel loro intento, i malviventi abbandonavano svenuto il Bergese e si recavano sul retro dell'abitazione. Li riuscivano a penetrare nella cascina attraverso una finestrella, dopo aver divelto alcune assi che ne assicuravano la chiusura dall'interno. Fatta alzare dal letto la donna e minacciando anche lei con il coltello la percuotevano con furia selvaggia, riferendole, in dialetto: «Dicci dove sono i soldi; se non ce li dai, fai una brutta fine!». Francesco Bergese, che dormiva nella stanza accanto, non si accorgeva di nulla. Malgrado fosse indifesa e dovesse temere il peggio, Caterina non parlava. I malviventi, allora, perquisivano rapidamente le camere e la cucina finché, in un grosso armadio, rinvenivano in una scatola di cartone 80 mila lire in contanti. A questo punto uno dei banditi, rimasto di guardia fuori, trascinava in casa Giovenale Bergese, che nel frattempo era rinvenuto e infieriva ancora sull'agricoltore — sotto gli occhi terrorizzati di Caterina — colpendolo alla testa, ripetutamente, con l'impugnatura del coltellaccio.

Apparsa inutile ogni violenza e temendo di essere sorpresi a causa delle alte grida che gettavano gli aggrediti, i quattro rapinatori abbandonavano di corsa la cascina Calzarolo a bordo di due auto, sembra una «1400» ed una «1100» vecchio tipo, entrambe scure.

Soltanto dopo un'ora, verso le 6, il Bergese si azzardava ad uscire di casa per dare l'allarme e denunciare l'aggressione ai carabinieri di Fossano. Posti di blocco venivano immediatamente istituiti su ogni strada della provincia: alcune carovane di zingari e girovaghi sono state fermate e controllate. Fino a stasera a tarda ora, però, nessuna traccia dei banditi. I due fratelli Bergese, interrogati dai carabinieri all'ospedale, hanno dato una descrizione ovviamente sommaria dei quattro malviventi.

g. b.

Il processo Fenaroli

La Parte Civile ha chiesto anche la condanna d'Inzolia

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 giugno.

Come Giovanni Fenaroli, come Raoul Ghiani anche Carlo Inzolia è responsabile della morte di Maria Martirano e i giudici della Corte d'Assise che due anni or sono lo prosciolsero per insufficienza di prove hanno commesso un errore che deve essere corretto. A queste conclusioni è giunto il terzo patrono di parte civile avv. Nicola Manfredi al termine della sua arringa prolungatasi per due udienze. Carlo Inzolia si è limitato a diventare più scuro in volto, poi senza dire una parola, è uscito dall'aula e si è recato subito alla stazione per rientrare a Milano. Di lui si tornerà a parlare nella prossima settimana quando sarà il turno del procuratore generale.

L'avv. Nicola Manfredi ha spiegato oggi ai giudici che gli elementi più gravi contro Carlo Inzolia sono costituiti dai frequenti incontri tra Fenaroli e Ghiani avvenuti nei giorni immediatamente precedenti il delitto sempre alla presenza del giovane commerciante milanese. Inoltre l'avv. Manfredi ha posto in rilievo che Giovanni Fenaroli, in carcere, inviò a Carlo Inzolia un biglietto per ricordargli di dire sempre: «Soltanto tu mi hai accompagnato l'8 settembre alla Malpensa». «Evidentemente — ha commentato l'avv. Manfredi — si è preoccupato perché Inzolia non svelasse mai chi, quella sera, era in macchina con loro due. Chi poteva essere costui se non Raoul Ghiani?».

Il patrono di parte civile ha concluso la sua arringa chiedendo alla Corte di giudicare «serenamente» la responsabilità di Inzolia e di condannare il colpevole. Il processo è stato poi rinviato a domani.

g. g.

La vittima fu percossa a sangue e gettata dall'auto

Scoperti gli aggressori della ragazza savonese sono quattro giovani di Acqui; uno ha 15 anni

Gli altri hanno 19, 18 e 17 anni - Denunciati per lesioni, rapina e atti immorali - Domenica scorsa avevano noleggiato la vettura per una gita in Riviera - A notte incontrarono la donna nell'angiporto - Essa avrebbe accettato la loro compagnia ma vi sarebbe stata una lite per il compenso

Bruno Mallarino, uno dei quattro giovani aggressori

(Dal nostro inviato speciale) Acqui, 26 giugno.

I quattro giovani che la sera di domenica scorsa aggredirono e ferirono a Savona la ventunenne Angela Pavesi sono stati individuati dai carabinieri di Acqui e denunciati all'autorità giudiziaria. Essi sono gli operai Bruno Mallarino di 19 anni e Silvio Sciutto di 18; l'apprendista diciassettenne B. B. e un ragazzo di 15 anni, B. V. Sono tutti incensurati, di buona indole, appartengono a ottime famiglie acquesi che non hanno mai avuto che fare con la giustizia. A loro volta i quattro ragazzi si son sempre comportati bene, mai hanno dato motivi a lagnanze; il loro primo errore è stato tuttavia di una gravità tale che li porterà in Tribunale.

Una ragazza malconcia, appunto Angela Pavesi residente a Savona in via [illegible] 14, si presentò all'ospedale domenica a mezzanotte. Era accompagnata dalla madre, Clotilde Meteora, abitante in via Eritrea 4. Alla giovane furono medicate lesioni e contusioni in varie parti del corpo, ma specialmente alla mandibola, al torace, alla schiena. Fu ricoverata con la prognosi di un mese.

La Pavesi era in tale stato di «choc» che fu possibile interrogarla soltanto il giorno dopo. Raccontò che mentre sorbiva un caffè in un bar di via Gramsci era stata avvicinata da un giovane il quale le aveva offerto la propria compagnia. Lei l'aveva rifiutata affermando d'esser diretta a casa della madre. L'altro si offrì, allora, d'accompagnarla in auto: a garanzia delle proprie buone intenzioni aggiunse di trovarsi assieme a tre amici.

La ragazza si convinse e salì su una «600» bianca, della quale ricordava la targa di Alessandria e le prime due cifre, 96. Giunti in prossimità della casa di sua madre, che è sulla sponda del torrente Letimbro, la Pavesi scese e con lei i giovani. Ma improvvisamente essi cambiarono atteggiamento. Lei oppose un fermo rifiuto, e i giovinastri l'aggredirono a schiaffi, pugni e calci, la gettarono per terra, la lasciarono svenuta sottraendole infine dalla borsetta il portamonete, che conteneva due biglietti da 5.000 lire e due da 1.000. A stento la Pavesi era riuscita a trascinarsi in casa della madre, che l'aveva poi trasportata all'ospedale.

L'unico dato che si possedeva per individuare gli aggressori era quello della loro auto: una «600» bianca targata Alessandria, e le prime due cifre, 96. La polizia di Savona trasmise questi elementi ai carabinieri di Alessandria. Ebbero inizio le ricerche, presso l'«Aci», di tutte le «600» bianche il cui numero di targa cominciava per 96. Dopo vari controlli si giunse finalmente a scoprire una vetturetta appartenente a un noleggiatore acquese, targata appunto AL 96646. Costui precisò che l'auto era stata noleggiata domenica pomeriggio, e fornì il nome del cliente: Bruno Mallarino, abitante in via Roma 14. I carabinieri andarono a cercarlo, ed egli ammise parte dei fatti, indicando i nomi dei suoi compagni: Silvio Sciutto abitante in via Cassine 46, B. B. e B. V. A loro volta essi avrebbero confermato il racconto del Mallarino.

La loro versione però differisce sensibilmente da quella fornita da Angela Pavesi. Nel primo pomeriggio di domenica il Mallarino noleggiò la «600» e andò a prendere i tre amici. Decisero di fare una gita al mare, e si recarono a Varigotti. Fecero il bagno, trascorsero il pomeriggio sulla spiaggia, la sera andarono a cenare a Noli. Poi si diressero a Savona, gironzolarono un po', infine alle 23 posteggiarono l'auto presso il porto e Sciutto entrò in un bar per bere una birra. Adocchiò una ragazza — era la Pavesi — che aveva appena ordinato un caffè, le propose di offrirglielo, l'altra accettò. Dopo il caffè egli le chiese la sua compagnia, e la Pavesi — stando sempre al loro racconto — fissò un compenso di [illegible] lire ciascuno, ridotto dopo brevi trattative a 4000.

Si avviarono verso il Letimbro, in un luogo solitario indicato dalla ragazza. Qui lei avrebbe preteso una somma superiore a quella pattuita; B. B. e lo Sciutto avevano versato [illegible] lire ciascuno, ma lei rifiutò di dare il resto. Lo Sciutto sostiene d'essere stato picchiato dalla Pavesi; alle grida accorse il Mallarino, il quale per difendere l'amico dovette usare — egli afferma — maniere dure con la ragazza. Infine la gettarono fuori dall'auto, e di passaggio le strapparono il borsellino che conteneva il denaro che due di loro avevano appena versato, e qualche spicciolo. Raccolsero B. V., che al primo litigio, spaventato, si era allontanato; lungo la strada buttarono in un torrente il borsellino vuoto, e per il Sassello rientrarono ad Acqui.

Sono stati denunciati a piede libero per trascorsa flagranza.

g. f.

Vaccino orale antipolio approvato negli Stati Uniti

Washington, 26 giugno.

Un nuovo vaccino che immunizza contemporaneamente contro i tre tipi di poliomielite è stato approvato ieri dal Dipartimento della Sanità degli Stati Uniti.

Si tratta di un vaccino orale denominato «Trivalent Oral» e messo a punto [illegible] di Cincinnati, scopritore del vaccino che porta il suo nome, e dal dott. Herald Cox, dei laboratori Lederle.

Il nuovo vaccino è stato sperimentato a lungo e l'immunità riscontrata è uguale a quella degli altri due vaccini attualmente in uso, il Salk e il Sabin, cioè superiore al 90 per cento.

Kubitschek, ex presidente del Brasile assiste alla partita Juventus-Santos

L'uomo politico si trova in Piemonte per una serie d'incontri di carattere economico

Spettatore d'eccezione, ieri sera, all'incontro Juventus-Santos: Juscelino Kubitschek, presidente dal 1956 al 1960 della Repubblica del Brasile, famoso nel suo paese e all'estero soprattutto per aver realizzato la più moderna città del mondo, Brasilia, la capitale nazionale sorta come per incanto dalla foresta tropicale.

L'illustre ospite era arrivato da poche ore nella nostra città, seconda tappa di un breve viaggio in Europa cominciato un paio di giorni prima a Bruxelles e che terminerà a Roma, con l'incoronazione di Paolo VI. Dopo la fatica del viaggio, aveva avuto un'intensa serie di incontri con esponenti industriali e s'era recato a visitare gli stabilimenti Olivetti di Ivrea. Nonostante ciò, quando in serata ha saputo della partita ha pregato i suoi ospiti di concedergli un paio d'ore per dedicarsi a quello che è lo sport preferito di ogni brasiliano e alle 21,30 è arrivato allo stadio comunale.

Alto, elegante, di aspetto giovanile — in realtà ha varcato la sessantina — Kubitschek non svolge più politica attiva ma continua ad occuparsi intensamente dello sviluppo economico e industriale del suo Paese. «Sono venuto appunto a Torino per visitare alcune delle sue principali industrie, alle quali si guarda in Brasile con vivissimo interesse» ha dichiarato prima di prendere posto nella tribuna, accanto al dottor Giovanni Agnelli e al presidente del Santos, Jorke Athié Coury. «Conoscevo Torino per la sua operosità e il suo dinamismo, ma non sapevo che fosse una città così attraente: è stata per me una sorpresa gradevolissima. I torinesi devono esserne orgogliosi, anche per il suo spettacolare sviluppo».

L'ex presidente del Brasile Kubitschek ieri a Torino

Parlando del suo viaggio in Europa, l'ex presidente del Brasile ha accennato alla visita a Bruxelles e all'importanza che nel suo paese si annette alla politica del Mercato Comune nei confronti degli Stati non adeguatamente sviluppati sul piano economico. In questo quadro, ha sottolineato le iniziative industriali italiane in Brasile, ricordando fra l'altro lo stabilimento costruito dall'Olivetti a San Paolo, ed ha formulato l'augurio che questa «utile convivenza» venga incrementata.

Juscelino Kubitschek visiterà nella mattinata di oggi gli stabilimenti Fiat. In serata partirà per Roma. Nei prossimi giorni si incontrerà in forma privata con il presidente Segni e avrà colloqui con personalità politiche. Farà ritorno in Brasile dopo aver assistito all'incoronazione del Pontefice.

a. v.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso con addensamenti locali specie sui rilievi. Possibilità di isolati temporali su Alpi e Prealpi nelle ore calde. Sulle regioni centro meridionali prevalenza di sereno con temporanei addensamenti sui rilievi. Temperatura: *in leggero aumento al nord; senza variazioni notevoli al centro e al sud.* Venti: *deboli variabili a carattere di brezza con temporanei rinforzi su basso Adriatico.* Mari: *da calmi a leggermente mossi; localmente mosso il basso Adriatico.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11,7	27,1	Pescara	18	31
Bolzano	12	30	L'Aquila	16	28
Verona	16	29	Roma	17	32
Trento	14	29	Campob.	17	30
Trieste	19	22	Bari	22	28
Venezia	16	27	Napoli	18	30
Milano	15	29	Potenza	18	26
Genova	20	25	Catanzaro	18	27
Bologna	17	31	Reggio C.	23	33
Firenze	16	28	Messina	23	30
Pisa	18	30	Palermo	23	31
Ancona	21	26	Catania	18	34
Perugia	15	27	Cagliari	17	28

Bollettino delle spiagge

Viareggio-Versilia: temperatura 27,4; cielo sereno; mare calmo; vento lieve di maestrale.

Cervia (Milano marittima): temp. 28; cielo sereno; vento debole da sud-est; mare calmo.

Cesenatico: temp. 27; cielo sereno; vento leggera brezza da est; mare calmo.

Rimini-Riccione. temp. 28; cielo sereno con leggera foschia; vento leggera brezza da est; mare quasi calmo.

Cattolica: temp. 27; cielo sereno; vento brezza da nord-est; mare calmo.

Senigallia: temp. 26; cielo sereno; vento brezza da scirocco; mare calmo.

Capri: temp. 30,4; cielo sereno; vento 5 km. da est; mare quasi calmo.

Taormina: temp. 29; mare calmo; cielo poco nuvoloso; venti deboli da nord-est.

SANREMO (RIVIERA DEI FIORI)

PRINCIPALI MANIFESTAZIONI ESTIVO-AUTUNNALI 1963

Luglio Gran Caffè Concerto «Garden Bar» (giardini Imperatrice)
6-7 Gara internazionale di sky-nautico «Trofeo Città di San Remo»
11-15 Competizioni veliche e motonautiche
12-13 III Festival Internazionale dei Ragazzi
14 Arrivo XI Regata d'Altomare della Giraglia
20-21 Esibizione degli Harlem Globe Trotters
27-28 Incontro triangolare di nuoto maschile Italia-Olanda-Jugoslavia
30-31 Grande rivista sul ghiaccio «Holiday on Ice»

Agosto
1-4 Continuazione esibizioni «Holiday on Ice»
4 «Trofeo Motonautico Città di San Remo»
12-13 «San Remo ricorda» (serate di canzoni del Festival di San Remo)
15 Gare internazionali di Canottaggio
15-20 Riunione internazionale di Pugilato
Incontro Campari-Rudhof: disputa titolo europeo pesi leggeri
18 Competizione internazionale di pesca d'altomare
20-25 Campionato Velico del mondo - Classe «Flying Junior»
24-31 XIV Torneo internazionale calcio ragazzi

Settembre
8 IV Maratonina nazionale «Dorando Pietri»
13-15 XIII Festival della moda maschile
I Rassegna «Moda e Modelli»
21 Treno dell'amicizia Elsinore-San Remo
29 Competizione internazionale di pesca d'altomare

CASINO MUNICIPALE
SALONE DEI FESTIVALS - ATTRAZIONI INTERNAZIONALI - ROOF GARDEN

AUDITORIUM PARCO MARSAGLIA
Dal 27 luglio al 18 agosto stagione lirica all'aperto con le opere: OTELLO di G. Verdi; VIVI' di F. Mannino (novità); BOHEME di Giacomo Puccini. Concerti Orchestra Filarmonica «SAN REMO»

INFORMAZIONI: UFFICIO MUNICIPALE PER IL TURISMO - TEL. 86.122
AZIENDA DI SOGGIORNO E TURISMO - TEL. 85.615

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511-024

OGGETTI UTILI PER LA CASA VISTI NEL NEGOZIO CAUDANO

Oltre 200 tipi di vasi e centri tavola in cristallo al piombo lavorato a mano. Vasi delle migliori cristallerie tedesche, in cristallo tagliato, colorato e trasparente; vasi di cristallo di Boemia; vasi e centri tavola moderni originali della Casa francese «DAUM». Un assortimento senza confronti!

Servizi completi di posate per 6 e 12 persone, 27 modelli diversi: dal più classico stile rinascimentale all'ardita linea svedese. Tutte le posate sono vendute con certificato di garanzia. Si vendono anche a pezzi sciolti. Prezzi convenienti. Nuovi modelli danesi con manici di nylon e teak.

Tra le ceramiche italiane frutto della creazione artistica dei nostri migliori artigiani, la ceramica ERNESTINE di Salerno occupa un posto di rilievo. Vi presentiamo di questa produzione dei cache-pots decorati disponibili in diverse grandezze, un servizio bibita per 6 persone, dei servizi tavola con decorazioni moderne e un servizio da frutta per 6 persone. Sono scelti nel ricco assortimento di decori e di forme che Caudano vi presenta in grande varietà.

Per la tavola una completa selezione di articoli della Casa «ALFRA» in acciaio inossidabile. Vassoi in diverse misure di linea barocca e moderna, secchielli per spumante e ghiaccio, agitatori per cocktails, cestini portagrissini, molle per servire. Donano eleganza e distinzione alla mensa.

Pentola a pressione «LAGOSTINA Thermoplan» di acciaio inossidabile, 2 capacità: 5 litri L. 13.500 - 7 litri L. 15.500.

TORINO PIAZZA LAGRANGE
Caudano
TELEFONO 51.33.51 (4 linee)
Visitateci! Ingresso libero - Autoposteggio gratuito per i Sigg. Clienti con entrata da via Urbano Rattazzi 4

Borse economia e finanza

Pubblicato il ruolo suppletivo dell'imposta di famiglia

I redditi accertati [redacted] Roma da 500 [redacted] 50 milioni di lire

Al primo posto l'impresario [redacted] Goffredo [redacted] (500 milioni) - Tra gli [redacted]tori cinematografici: De Sica [redacted] [redacted]di [redacted] per 150 milioni, Sofia Scicolone (Loren) e il marito di Gina Lollobrigida per 80, [redacted] Ekberg per 50 milioni

Roma, 26 giugno.

Il secondo ruolo suppletivo riguardante l'imposta di famiglia e altri tributi e tasse comunali, è attualmente in visione al pubblico presso i locali della Ripartizione 3ª tributi. Si tratta delle partite definite dal dicembre [redacted] (data di pubblicazione [redacted] ruolo principale) [redacted] oggi [redacted] effetto della intensa fase concordatizia sviluppata per circa cinque mesi dall'ufficio tributi e per effetto di alcune decisioni delle competenti commissioni, passate in giudicato. Complessivamente il secondo ruolo, attualmente in pubblicazione, assomma a circa 3 miliardi e 300 milioni di lire.

Diamo qui di seguito un elenco dei più importanti contribuenti romani, tassati secondo l'accertamento d'ufficio, [redacted] imponibili che variano da [redacted] massimo di [redacted] milioni [redacted] un minimo di [redacted] milioni. Indichiamo tra parentesi l'imposta relativa a ciascun imponibile.

Manfredi Goffredo (impresario edile): [redacted] milioni (72 milioni); Torlonia Alessandro 375 milioni (54 milioni); De Laurentiis Agostino 300 milioni (43.200.000); Puccini Gino (eredi) 300 milioni (43.200.000); Innocenti Ferdinando [redacted] milioni (36 milioni); Pasquali Anna 230 milioni (33.120.000); Agnelli Maria Sole 200 milioni (28.800.000); Sforza Cesarini Mario 183 milioni (26.352.000); Palma Franco [redacted] milioni [redacted]; De Amicis Edmondo 170 milioni (24.480.000); Annunziata Antonio 160 milioni (23.000.000); De Sica Vittorio 150 milioni (21.600.000); Scudi Alberto 150 milioni (21.600.000); Torlonia Anna Maria 150 milioni (21.600.000); Vaselli Romolo 150 milioni (21.600.000).

Lombardo Goffredo 138 milioni (19.872.000); Parodi Delfino Marina 130.600.000 (18 milioni 806.280); Serra Di Cassano Francesco 130.370.000 (18 milioni 773.280); Mansolini Ettore 130.000.000 (18.720.000); [redacted] Orleans Borbone Alvaro 128 milioni (18.576.000); Bonivento Vittoria 116.440.000 (16.767.360); Armenise Angela 114.700.000 (16.516.800); Iacovitti Nicola [redacted] (16.780.160); Lazzi Iacopo 101.800.000 (14.618.000); Costanzi Decio 100 milioni (14 milioni 400.000); Ponti Carlo 100 milioni (14.400.000); Scalera Antonio [redacted] milioni (12.960.000);

Valdoni Pietro 90 milioni (12 milioni 960.000); Donati Luigi 80.840.000 (11.640.960); Amati Giovanni 80 milioni (11 milioni [redacted]) Astaldi Sante 80 milioni (11.520.000); De Curtis Gagliardi Antonia 80 milioni (11.520.000); Gemini Italo 80 milioni (11.520.000); [redacted] Carmine 80 milioni (11.520.000).

Scicolone [redacted] di Riccardo 80 milioni (11.520.000); Skofic Drago Milko 80 milioni (11 milioni 520.000); Talenti Achille 80 milioni (11.520.000); Doria Pamphili Orietta 79.800.000 (11 milioni 491.200); Parodi Delfino Riccardo 76.900.000 (11 milioni 73.600); Aloisi Carlo 75 milioni 840.000 (10.920.960); Mormino Ignazio 75 milioni (10.800.000); Fiorentini Giuseppe 70 milioni (10.080.000); Forti Aristotile 70 milioni (10 milioni 80.000); Peretti Ferdinando 70 milioni (10.080.000); Mardale Paolo 69.700.000 (10.036.800); Massimo Lancellotti Luigi [redacted] milioni (9.792.000); Gianni Alberto 67.780.000 (9.857.440); Travaglio Umberto 67.500.000 (9.720.000); Auletta Giovanni 67.040.000 (9.653.760); Alecce Antonio 66.900.000 (9.633.600).

Volpe Giovanni 65 milioni (9.360.000); Clementi Giuseppe 61.900.000 (8.913.600); De Angelis Elio 61.060.000 (8.792.640); Chayes Maria 61 milioni [redacted] milioni 782.640); Lancellotti Lauro [redacted] milioni (8.784.000); Delfino Giacomo 60.600.000 [redacted] milioni 726.400); Ciardi Giuseppe 60 milioni (8.640.000); Gualino Riccardo 60 milioni (8.640.000); Masi Giuseppe 60 milioni (8 milioni [redacted]); Quacquarelli Amalia 60 milioni (8.640.000); Rama Ugo 60 milioni (8 milioni [redacted]).

Vaselli Erberto [redacted] milioni (8.640.000); Cidonio Ageo 55 milioni (7.920.000); Henny Lucia 54 milioni (7.776.000); Puccini Torello 54 milioni (7 milioni 776.000); Gianni Romolo 53.840.000 (7.752.960); Altieri Dante [redacted] (7.724.160); [redacted] Stenio 53 milioni (7 milioni 632.000); Iacovitti Aldo 50.840.000 (7.320.960); Cerè Enea 50 milioni (7.200.000); Cipriani Umberto 50 milioni (7.200.000).

Seguono con 50 milioni [redacted] imponibile [redacted] 7.200.000 di imposte: Ekberg Anita Marianne, Fellini Federico, Frugoni Cesare, Gigante Giuseppe, Gualdi Eugenio, Igliori Ulisse, Insomma Enrico, Lucarini Romolo, [redacted] D'Anguris Orlando, Modugno Domenico, Penotti Francesco, Rossellini Roberto, Schuberth Emilio, Valerio Vasco, Zingone Luciano.

[redacted] relazione [redacted]le della Camera di Commercio

Si mantiene sostenuta la congiuntura a Torino

La ripresa primaverile [redacted] continuata [redacted] alcuni settori - In altri comparti l'attività è stata [redacted] dal maltempo - La produzione automobilistica [redacted] ad aumentare - Il costo della vita [redacted] salito in maggio di [redacted] lo 0,30 per cento

L'economia torinese, — secondo la relazione mensile della Camera di commercio provinciale — ha confermato in maggio le caratteristiche rilevate in aprile: buona ripresa primaverile, anche se non estesa a tutti i settori, e livello della produzione elevato, così da [redacted] escludere nuovi sviluppi.

[redacted] mercati all'ingrosso, *mentre il [redacted] a scambi si è mantenuto all'incirca sul livello di aprile e superiore al maggio 1962, il livello medio dei prezzi dopo un pato di mesi di stazionarietà, è nuovamente salito dello 0,30% circa. L'aumento si è trasferito nei [redacted] prezzi al minuto. Così l'indice del costo della vita nella città di Torino ha subito in maggio un nuovo aumento [redacted] che ha sfiorato lo 0,30%.*

Il maltempo ha continuato ad ostacolare l'avvicendamento stagionale dei consumi. Quella ripresa delle vendite al minuto [redacted] cui si contava è così mancata, di modo che la campagna di primavera-estate, come già nel 1962, si annuncia quest'anno con risultati deludenti.

La produzione industriale ha conservato [redacted] singoli settori porzioni simili a quelle riscontratesi nel precedente aprile. L'industria siderurgica ha fruito in maggio di un leggero ravvivamento delle ordinazioni, talché [redacted] svolto una attività che [redacted] ogni probabilità continua a superare i livelli riscontratisi nello [redacted] mese dell'anno scorso. Il settore automobilistico, mentre ha mantenuto le proprie esportazioni su un piano elevato, ha fruito di un'abbondante corrente di ordinazioni provenienti dal mercato nazionale. In conseguenza ha ulteriormente incrementato la propria attività, superando i livelli produttivi di aprile. In quest'ultimo mese, sul piano nazionale, si erano prodotti [redacted] autoveicoli, contro 74.713 dell'aprile 1962, [redacted] un aumento del 24,81 per cento.

Meno vivace è risultata la situazione nei confronti dei restanti rami meccanici. Fra questi, soltanto le carrozzerie, le fabbriche [redacted] accessori e ricambi per autoveicoli e quelle [redacted] macchine per ufficio, apparecchi domestici e ciclomotori si sono mostrate in fase di espansione rispetto all'aprile.

Stazionaria, su un piano tuttavia scarsamente soddisfacente, si è pure mantenuta l'industria tessile, mentre le fabbriche di fibre artificiali ed abiti confezionati hanno realizzato qualche progresso. Di qualche progresso hanno beneficiato le vendite delle [redacted] cerie. Invariata, ma su un piano più elevato, l'attività presso le industrie dei prodotti chimici [redacted] base, fertilizzanti, carta, manufatti di gomma e legno.

Un leggero abbassamento di ritmo s'è registrato in maggio nei comparti farmaceutico, dei molini, dell'industria dolciaria e delle cave di talco, grafite ed amianto. Per contro le industrie dei colori e vernici, prodotti di bellezza, biscotti, aperitivi, birra e bevande analcooliche hanno beneficiato di una certa ripresa.

Di [redacted] evidente risveglio, sempre nel maggio, ha pure fruito l'edilizia; la quale tuttavia, a causa del maltempo e [redacted] talune difficoltà di carattere urbanistico, non ha raggiunto i livelli lavorativi che si potevano notare l'anno scorso nella stessa epoca. Così anche presso le industrie volte alla produzione [redacted] materiali da costruzione, la rianimazione stagionale non ha raggiunto la intensità che ci si attendeva.

Per quanto riguarda [redacted] mercato finanziario, nel mese di maggio, l'incremento della do[redacted] [redacted] finanziamento ha ancora una volta superato l'aumento dei depositi, talché il grado della liquidità bancaria si è ulteriormente abbassato.

Nell'aprile (ultimo mese [redacted] cui [redacted] noti i dati) nella provincia [redacted] Torino si sono elevati protesti per 1875 milioni [redacted] lire contro 1843 [redacted] e 1600 dell'aprile [redacted]. Durante il maggio, sempre nella provincia di Torino, si sono registrate 18 dichiarazioni di fallimento, [redacted] fronte allo stesso numero del mese precedente ed a 24 del maggio 1962.

Aumenta negli Stati Uniti la produzione industriale

Le notizie economiche dagli Stati Uniti [redacted] mantengono incoraggianti. La produzione industriale — [redacted] mostra il grafico, [redacted] dal «Financial Times» — [redacted] raggiunto un nuovo primato. Fatto uguale a 100 [redacted] media 1957-59, l'indice [redacted] avvicina in questi mesi a quota 125

Dichiarazioni del presidente prof. Giuseppe Petrilli

Il fatturato del gruppo Iri salito a 1574 miliardi nel '62

I programmi di espansione per siderurgia, cantieri, meccanica, trasporti aerei, autostrade, telefoni (ma [redacted] [redacted] aumentare i canoni) - Il secondo canale tv ai quattro quinti della popolazione - Esclusa la cessione dell'Alfa Romeo

(Nostro servizio particolare)

Roma, [redacted] giugno.

In complesso positivo, e tale da giustificare un moderato ottimismo per l'avvenire, il consun[redacted] [redacted] dell'Iri, illustrato stamane alla stampa [redacted] presidente [redacted] [redacted] professore Giuseppe Petrilli.

Petrilli ha rapidamente rievocato le varie tappe della storia dell'Iri. Gli investimenti — in moneta costante — sono pa[redacted] [redacted] [redacted] miliardi del '48-'53 al [redacted] miliardi [redacted] [redacted]-'62; il fatturato [redacted] salito fra il [redacted] e il 1962 da 347 a 1574 miliardi, [redacted] un tasso medio d'incremento dell'11% l'anno, all'incirca doppio del tasso di sviluppo registrato contemporaneamente dal reddito nazionale.

In simile contesto Petrilli ha inquadrato i programmi delle aziende Iri per il quadriennio [redacted] programmi che prevedono, fra l'altro, per il settore siderurgico una capacità produttiva annua di 10,8 [redacted] di tonn. [redacted] acciaio (+100% sul 1962), di 7,6 milioni di tonn. di ghisa (+148%) e di 4,1 milioni di tonn. di cemento (+70%); per il [redacted] meccanico un incremento del 70% [redacted] fatturato, così [redacted] [redacted]gere i 300 miliardi; per il settore cantieristico, il completamento del nuovo cantiere di Taranto e la riconversione di [redacted] di Livorno; per il settore telefonico, sei milioni [redacted] [redacted] (+40%) di apparecchi installati; per i [redacted] dei trasporti marittimi l'entrata in servizio di nove nuove unità per 171.000 tonn. [redacted] [redacted] lorda; per il settore dei trasporti [redacted] l'impiego [redacted] altri 17 aerei a reazione; per[redacted] le autostrade l'aumento della rete in esercizio a 1857 km. e la continuazione dei lavori sui restanti 663 km. del piano Iri così [redacted] poterli aprire al traffi[redacted] [redacted] [redacted] il termine previsto [redacted]); per la Rai-tv [redacted] sviluppo della seconda rete televisiva, in modo da assicurarne la ricezione [redacted] quattro quinti della popolazione italiana.

Questi obiettivi sono certo ambiziosi, ma non impossibili se p[redacted] l'espa[redacted] del 1962. Petrilli non ha però dissimulato qualche preoccupazione per il forte aumento degli oneri contributivi: [redacted] [redacted] il costo medio annuo per addetto è salito a [redacted] [redacted] di mila lire, cioè il 12% in più del 1961. Il conseguimento degli obiettivi prefissati è subordinato a due condizioni pregiudiziali: l'osservanza di un certo equilibrio fra produttività e costi e il mantenimento della stabilità monetaria.

Il fuoco di [redacted] [redacted] dei giornalisti ha provocato, come al solito, [redacted] [redacted]tite di notevole interesse. Il direttore generale Sernesi ha affermato che il 1962 è stato un anno difficile per l'Alfa R[redacted] per vari motivi (trasferimento nella nuova fabbrica di Arese, lancio di due [redacted] vi modelli, boom delle importazioni [redacted] macchine straniere), ma ha escluso qualsiasi progetto di cessione dell'azienda per procurarsi i fondi necessari al finanziamento del piano autostradale.

Sernesi ha [redacted] confermato che le aziende telefoniche si trovano in situazione finanzia[redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] delle tariffe sempre più insufficienti a coprire i costi: [redacted] impone una revisione [redacted] canoni, che [redacted] però [redacted] competenza del potere politico.

ar. [redacted]

L'indice generale azionario [redacted] [redacted] 88,71 a 88,51 (- 0,25 %)

Tendenza resistente per i titoli in Italia

[redacted] volume [redacted] scambi - La pressione [redacted] realizzi, più vivace in apertura, [redacted] è attenuata al listino - [redacted] i valori [redacted] Stato - Dopoborsa meglio intonato

LE QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	+ 0 35
» [illegible]	100 20	+ 0 35
Ricostruzione 3½	92 95	—
» [illegible]	92 65	—
Ricostruz. 5%	[illegible]	—
[illegible] 5%	100 10	— 0 35
» [illegible]	100 —	— 0 35
Red. Fond. 5%	96 95	..
Pr. R. 5% Tr.	96 90	— 0 15
» '54	99 —	
B.T.N. 5% '64	100 17	— 0 03
» » '65	100 60	— 0 10
» » '66	101 00	+ 0 10
» » '68	102 15	— 0 27
» » '69	101 05	— 0 30
» » '70	102 05	— 0 25
» » '71	105 —	
B.T.E. 5% '66	100 05	— 0 35
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 5½%	99 —	—
» ('56) 6%	100 10	—
» [illegible] 6%	100 25	—
» ('58) 6%	100 50	—
» '57 [illegible] 6%	100 10	— 0 30
» ('58) 6%	100 30	—
» ('59) 6%	100 10	+ 0 20
» '59 5½%	95 90	+ 0 20
» '60 5½%	94 20	— 0 15
» '61 5½%	96 10	+ 0 30
» [illegible] 5%	105 30	— 0 35
» [illegible] 5½%	112 75	+ 0 25
» [illegible] 5½%	98 05	—
[illegible] 6%	98 —	—
[illegible] 5%	98 30	— 0 45
FF. SS. 5%	97 [illegible]	— 0 45
[illegible]	[illegible]	[illegible]

Titoli	26	Variaz.
Migliaram. 5%	91 25	—
[illegible] 5% I	92 60	— 0 40
» » 5% II	94 25	—
C.I.R. Int. 5%	[illegible] 70	—
Cr. F. Int. 5%	92 —	— 0 05
Cr. P. Sarde 5%	92 30	— 0 20
CIS Sup. 5% III	100 —	—
C.F.U. Nap. 5%	95 00	—
Isveimer 5½%	99 75	—
» 6% '58	100 50	—
» 5½% '61	95 00	—
» 5½% '62	95 50	—
[illegible]	95 10	— 0 10
[illegible]	95 20	—
[illegible]	95	—
[illegible]	100 30	— 0 05
[illegible]	100 70	—
[illegible]	100 30	—
[illegible]	100 20	— 0 50
[illegible] Cat. 6%	100 10	—
[illegible] 6%	100 25	—
» XV 1-2-3	100 07	—
» XVIII 6%	100 05	— 0 15
» XIX 6%	100 20	—
» XX 6%	100 10	—
» XXI 5%	92 60	+ 0 10
» XXII 5%	92 —	—
» XXIII 5%	91 90	+ 0 15
Torino '33 5%	98 65	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	101 25	—
[illegible] 5%	94 —	— 0 20
[illegible] 6% '58	100 50	—
[illegible] 6%	100 —	— 0 50
[illegible] 6% '56	100 50	—
Fiat 6% '57	100 30	— 0 10
Fiat 5½% '60	95 50	+ 0 10
[illegible] 5½%	95 40	— 0 10
Pirelli 6%	101 75	—
[illegible] 7%	100 —	—
» '53 7%	104 50	—
» '55-'75 7%	105 —	—
» 1958 7%	104 —	— 0 70
» '55 6½%	102 35	— 0 35
» '62 5½%	94 50	+ 0 15
» [illegible] 5%	95 45	— 0 20
[illegible] 7%	95 —	—
»	96 7%	—
»	98 7%	—
[illegible] 7%	107 —	—
» 6% 1960	101 —	—
[illegible] 7% '51	105 —	—
» 7% '57	108 —	—
» 7% [illegible]	101 —	— 2 50
» 7% '59 II	101 00	— 1 70
[illegible] 7%	100 —	—
[illegible] 7%	107 50	—
SADE 6%	99 45	—
Ferrara 7%	[illegible]	—
Ferrara 7% 56	105 50	—
[illegible] 6%	99 25	—
[illegible] 7%	107 25	—
[illegible] 5½% '62	95 10	+ 0 25

Titoli	26	Variaz.
Galbani 6%	100 25	—
» 6% '58	100 07	— 0 10
» 5½% '60	94 95	—
» 5½% '61	94 95	+ 0 20
[illegible] 6%	100 70	—
[illegible] 6%	100 10	—
[illegible] 6% '57	100 40	—
[illegible] 6%	101 25	—
[illegible] 6%	100 50	—
[illegible] 6%	100 50	—
[illegible] 6%	99 60	—
[illegible] 6%	99 75	—
[illegible] 6%	100 20	—
SIP 6%	99 60	— 0 20
[illegible] 6½%	100 20	—
[illegible] 7%	104 50	—
[illegible] 8%	109 50	— 1
[illegible] 5.75 59	96 —	— 0 50
» 5.50 62	96 —	— 0 50
[illegible] 5½	92 85	—
» 5.50 62	93 —	—
[illegible] 5½% 59	94 60	—
[illegible] 5% 59	94 50	—
[illegible] 5½	95 20	—
[illegible] 5½	93 80	—
Autostrade 5.50	94 70	— 0 20
[illegible] 5½	95 40	—
[illegible] 5½ '62	95 —	+ 0 10
AZIONI		
FINANZ. ASSIC. FINANZ.		
[illegible] Torino	14400	— 470
[illegible] priv.	[illegible]	— 280
Assic. Generali	137000	— 1600
[illegible]	1199	+ 49
[illegible]	3180	—
[illegible]	4050	—
[illegible]	2300	— 95
[illegible]	11500	—
Torino-Nord	43	— 1
STET	2930	— 35
[illegible]	4100	— 30
[illegible]	1360	—
[illegible]	87000	— 950
La Centrale	12200	— 265
ELETTRICI		
SIP	1295	— 7
[illegible]	579	— 8
P.C.E.	1480	—
[illegible]	2760	— 40
[illegible]	2220	— 27
[illegible]	2270	— 10
[illegible]	1893	—
[illegible]	3480	—
[illegible]	813	—
SADE	1875	— 17
[illegible]	1430	—
MINERARI-ESTRATTIVI		
[illegible]	680	—
[illegible]	71000	—
[illegible]	1880	—

Titoli	26	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2870	— 23
FIAT privil.	2215	— 25
[illegible]	931	— 10
SIAM	[illegible]	—
[illegible]	[illegible]	—
Finsider	1113	— 17
[illegible]	1875	— 11
[illegible]	1625	—
Ferrara	530	—
[illegible]	2300	— 20
Olivetti priv.	3925	— 45
TESSILI E MANIFATT.		
[illegible]	12500	— 50
[illegible]	5640	— 70
[illegible] privil.	6500	— 15
[illegible]	9500	+ 400
[illegible]	325	—
[illegible]	375	—
[illegible]	4800	—
CHIMICI		
[illegible]	1895	— 15
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	7100	—
[illegible]	46500	— 1100
SAFFA	5630	— 130
ANIC	[illegible]	— 42
[illegible]	2285	— 5
[illegible]	2371	— 19
[illegible]	513 50	+ 2 50
[illegible]	114	—
S.A.R.O.M.	1305	+ 25
ALIMENTARI		
[redacted]	310	—
[illegible]	127	+ 2
[illegible]	275	— 3
[illegible]	3100	— 50
[redacted]		
[illegible]	7500	—
[illegible]	1480	—
[illegible]	7300	— 300
[illegible]	1081	— 219
[illegible]	2340	—
DIVERSI		
[illegible]	1570	—
[illegible]	920	—
[illegible]	1390	+ 90
[illegible]	7880	— 110
[illegible]	31500	— 500
[illegible]	7800	—
[illegible]	7750	—
[illegible]	5450	—
[illegible]	960	— 30
[illegible]	750	—

La seduta ha confermato la tendenza del mercato all'assestamento, in termini peraltro molto cauti e con diminuzione dell'attività. Titoli di stato ed obbligazioni [redacted] Dopoborsa in ripresa. Diritti Immobiliare Roma 250. Le azioni Immobiliare Roma sono state quotate ex-assegnazione gratuita (valutabile ai prezzi attuali in lire 54) ed ex-diritto di opzione.

Totali [redacted] giornata: *titoli di Stato per lire 54.000.000 c. n., obbligazioni per lire 21.000.000 c. n., azioni n. 117.750.*

Milano, 26 giugno.

Attraverso un discreto intreccio di scambi il mercato azionario ha mantenuto stamane una intonazione molto resistente. Inizialmente numerosi valori si sono aspettati sotto la [redacted] dei realizzi, peraltro [redacted]orbiti [redacted] troppa difficoltà. Al listino le oscillazioni [redacted] quasi sone ri[redacted] più contenute.

L'indice generale azionario di «24 Ore» [redacted] da 88,71 di ieri a 88,51 con una lieve flessione dello 0,25 per cento. Sempre calmi ma ben tenuti i valori [redacted] Stato: resistente il settore delle obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 30.500.000 lire, obbligazioni per 425.000.000 lire, azioni n. 1.827.500.

Dopoborsa con scambi modesti ma meglio intonata, specie sulle Edison, maggiormente richieste. Prezzi informativi: Fiat 2865-2870, Catini 3565-3575, Edison 3100-3700, Viscosa 5735-5750, Liquigas 503-506, Generali 138.500-138.900.

Genova, 26 giugno.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Industrie agricole 5400; Navig. Alta Italia 15.450; Cotonificio Ligure [redacted]; Oeg 3060; Eridania 3060; Romana Zuccheri 308; Industria Zuccheri 6645; Distillerie italiane 3010; Zuccheri Sermide 3320; Esercizi Molini 1900; Mira Lanza 47.600; Italsider 1471; Ardea 4450

PREZZI DI CHIUSURA ALLA [redacted]

FINANZIARI E [redacted]			
[illegible]	67.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6750	[illegible]	1366
Centrale	12.250	[illegible]	2900
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2270
[illegible]	[illegible]	[illegible]	138.200
[illegible]	[illegible]	[illegible]	10.400
[illegible]	123	[redacted]	15.310
[illegible]	1956	[illegible]	45.000
Finsider	1118	[illegible]	14.300
[illegible]	[illegible]	[illegible]	41.250
		[illegible]	20.050
TRASPORTI			
[illegible]	1700	[illegible]	2310
[illegible]	4195	[redacted]	2540
TESSILI E MANIFATTURIERI			
[illegible]	29.900	[redacted]	7580
[illegible]	41.50	[illegible]	4610
[illegible]	1375	[illegible]	257
[illegible]	[illegible]	[illegible]	409
[illegible]	10.790	[illegible]	7200
[illegible]	825	[illegible]	2640
[illegible]	37.900	[illegible]	9500
[illegible]	45.100	[illegible]	5710
[illegible]	1270	[illegible]	647
[illegible]	371	[illegible]	201
[illegible]	95.000	[illegible]	1900
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1670	[illegible]	2311
[illegible]	1480	[illegible]	4950
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1625
[illegible]	5080	Falck	6140
[illegible]	2360	[illegible]	1790
[illegible]	854	[illegible]	1300
[redacted] E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	414	[illegible]	1270
Fiat	2880	[illegible]	1420
Fiat priv.	2295	[illegible]	3931
[illegible]	940		
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
[illegible]	1876	[illegible]	1298
[illegible]	2585	[illegible]	3401
[illegible]	2051	[illegible]	2243
[illegible]	4080	[illegible]	2101
[illegible]	2005	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2050	[illegible]	528
[illegible]	1485	[illegible]	2320
[illegible]	2725	[illegible]	858
[illegible]	[illegible]	[illegible]	1630
[illegible]	1420	[illegible]	1841
[illegible]	1646	[illegible]	2510
[illegible]	2080	[illegible]	2095
[illegible]	1500	[illegible]	1575
[illegible]	2380	[illegible]	2215
ALIMENTARI			
[illegible]	3080	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3080	[illegible]	26.300
[illegible]	1905	[illegible]	309
CHIMICI			
[illegible]	1632	[illegible]	47.600
[illegible]	6630	[illegible]	7345
[illegible]	1015	[illegible]	7304
[illegible]	315	[illegible]	1800
[illegible]	970	[illegible]	13.300
[illegible]	118	[illegible]	9000
[illegible]	3080	[illegible]	142
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	4220	[illegible]	48.400
[illegible]	4230	[illegible]	5900
[illegible]	2080	[illegible]	775
[illegible]	7410	[illegible]	7195
[illegible]	1870		
DIVERSI			
[illegible]	155	[illegible]	1800
[illegible]	42.700	[illegible]	261
[illegible]	31.300	[illegible]	3450
[illegible]	1000	[illegible]	7391
[illegible]	6200	[illegible]	14.350
[illegible]	22.999	[illegible]	725
[illegible]	7320	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1006.50	[illegible]	1317
[illegible]	7550		

Wall Street chiude con diffusi ribassi

La media dei [redacted] industriali scende da 716,32 a 708,99 - Irregolari i mercati europei

New York, 26 giugno.

Le [redacted] economiche, pur contenendo qualche elemento contraddittorio, continuano ad [redacted] prevalentemente incoraggianti. Tuttavia il mercato è stato oggetto di una rinnovata pressione e la quota ha subito oggi uno [redacted] più ampi cedimenti di quest'anno, registrando [redacted] discreto quadro di perdite che arri[redacted] [redacted] maggioranza ad un punto e più. Alcuni tra i valori industriali maggiormente instabili hanno perso fino a quasi 6 punti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 708,99 (716,32); 20 Ferroviari 173,36 (173,86); 40 Obbligazioni Interne 90,21 (90,33); 15 Pubbliche Utilità 139,27 (140,00).

Azioni scambiate n. [redacted]

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 18,87 (19); Ameri[redacted] 58,75 (58,62); American Tel and Tel 121 (121,62); Bethlehem Steel 30,62 (31); Du Pont de Nemours 246 (249); General Electric 79,62 (81,25); General Motors 70 (71,12); I.B.M. 436,75 (440,75); Kennecott Copper 72,12 (72,25); Standard Oil 67,75 (68,25); U.S. Steel 48 (48,50); Woolworth 69,75 (70,25)

Londra, 26 giugno.

I compratori sono [redacted] restii ad assumere maggiori iniziative e la Borsa londinese ha registrato anche oggi poche variazioni. I fondi di Stato britannici hanno avuto una riunione positiva.

Indice Reuter degli industriali 412 (ieri 413).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Snia Viscosa 71 1/4 (71 1/4); Snia Viscosa pref. [redacted] 1/2 (67 1/2); Montecatini 29 3/4 (30); Vickers 27 1/2 (27 3/4); Unilever 43 1/2 (43 3/4); Imperial Chemicals 61 1/2 (63 1/4); Imperial Tobacco 63 3/8 (63 3/4); Rolls Royce 34 1/8 (34).

Parigi, 26 giugno.

Il mercato non ha palesato una tendenza definita. L'intonazione generale era però positiva, favorita dal migliorato andamento dei petroliferi in seguito alla convinzione che i negoziati franco-algerini attualmente in corso non toccheranno gli interessi dei [redacted]

Indice generale 94,7 (ieri 95).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Montecatini 18,50 (18,30); Pirelli 41,80 (41,60); Finsider 6,75 (6,75); Olivetti 30,50 (31,70); Snia Viscosa 44,50 (45,40); Denain Anzin 100,50 (120); Galeries Lafayette 377 (381); Peñarroya 344,60 (347); Française des Pétroles 294 (296); Citroën 177 (178).

Francoforte, 26 giugno.

La quota presentava questa mattina variazioni nei due [redacted] [redacted] da 1 a 5 punti. L'intona[redacted] [redacted] è [redacted] favorita da alcune notizie economiche positive, tra le quali l'annuncio che la produzione automobilistica in maggio ha raggiunto la capacità massima degli impianti e il buon andamento delle esportazioni nei primi cinque mesi di quest'anno. Nella seconda ora la quota ha ceduto per effetto di piccole vendite [redacted] mancanza [redacted] interesse.

Indice generale 114,85 (ieri 115,30).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Montecatini 15,06 (15,16); Fiat 18,90 (18,25); Fiat pref. 14,25 (14,30); Pirelli 39,80 (35,85); Edison 36,50 (36,75); Magneti Marelli 10 (10); Snia Viscosa 36,40 (36,75); Finsider 7 (7); Olivetti 25,10 (25,10); A.E.G. 462 1/2 (461). [redacted] [redacted] 1/2); Brown Boveri 541 3/4 (573 1/2); Daimler Benz 1720 (1720); Bayer 534 (524); Hoesch Werke 128 3/8 (128); Deutsche Bank 604 (607); Dresdner Bank 493 (496); Volks[redacted] [redacted] (618,50).

Zurigo, 26 [redacted]

Mercato incolore. Pur essendo la tendenza ancora discendente, le perdite sono risultate [redacted] a ieri e variarono in generale da 10 a 15 punti. [redacted] Ciba è declinata in misura più sensibile.

Quotazioni di [redacted] (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba 96 (99,75); Rumianca 16,40 (16,30); Sade 7,75 (7,65); Italcementi [redacted] (165); Snia Viscosa 40,50 (41); Bastogi 16,50 (16,75); Condotte 6,50 (6,50); Fiat 20,65 (20,60); Soc. Gen. Immob. 7,75 ex (9,20); Invest [redacted] (20); Ledoga priv. 64,50 (66,25); Magneti Marelli 11,50 (11,50); Pirelli 39,50 (39,25).

Unione Banche Svizzere [redacted] (3850); Società di Banca Svizzera 3015 (3030); Credito Svizzero 3130 (3150); Interhandel 4065 (4080); Italo-Suisse 875 [redacted]; Adolph Saurer 2165 (2165); Brown Boveri [redacted] [redacted]; Ciba 8650 (8825); Fischer [redacted] (2145); Nestlé [redacted] [redacted]

A Ginevra: [redacted] Merid. Elettr. 15,30 (15,25); Montecatini 14,25 (14,75); Edison 27,75 (28); Finsider 7,60 (7,75).

A Lugano: Assicuraz. Torino 104,60 (104); Assicuraz. Torino priv. 44,60 (43,70)

[redacted] e valute estere

Roma, 26 giugno.

Mercato ufficiale dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 620,50; dollaro canadese 574,75; lira sterlina 1739,50; franco svizzero 143,54; franco francese 126,67; marco tedesco 156,05; scellino austriaco [redacted]; franco belga 12,395; peseta spagnola 10,405; escudo portoghese 21,67; corona danese 89,90; corona svedese 119,75; corona norvegese [redacted]; fiorino olandese 172,45; cruzeiro brasiliano 0,70.

Prezzi informativi delle valute e dell'oro raccolti fuori Borsa: sterlina oro 6150-6350; marengo svizzero 5550-5750; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 620-622; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 126,25-128,25; [redacted] fino 705-713; argento 28-29

Assemblee e dividendi

Rumianca — L'assemblea straordinaria degli azionisti della società Rumianca, tenutasi a Torino, ha deliberato di aumentare il capitale sociale da 15 miliardi a 15 miliardi 750 milioni mediante emissione di 750 mila nuove azioni dal valore di L. 1000, [redacted] assegnare gratuitamente agli azionisti [redacted] ragione di [redacted] azione [redacted] ogni 20 p[redacted] L'opera[redacted]zione avrà luogo dal [redacted] luglio al 15 settembre.

Calabria — L'assemblea degli azionisti della società Calabria [redacted] elettricità ha approvato il bilancio 1962 chiuso con un utile di L. 576,3 milioni. Dividendo provvisorio L. 127,40 per azione previa deduzione dell'acconto di L. 45 e dell'imposta cedolare.

Armatori San Giorgio — Si è svolta ieri a Genova l'assemblea annuale [redacted] [redacted] Giorgio» associazione armatori che raggruppa [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] del naviglio nazionale che è di 5 milioni e mezzo circa. La relazione del presidente dell'associazione, cav. del lav. dott. Enrico Parodi, ha [redacted] il fatto che i noli marittimi, nel 1962, si sono mantenuti [redacted] livelli non remunerativi. In questa situazione, i progetti di attuazione di [redacted] schema [redacted] razionalizzazione dell'offer[redacted] di tonnellaggio sui [redacted] cati marittimi, e quindi di stabilizzazione [redacted] livello dei noli, sono ritornati [redacted] tutta attualità. Le trattative ed i contatti diretti a [redacted] fine sono attualmente in fase avanzata nell'ambito dell'armamento internazionale. Dopo [redacted] sottolineato l'influenza sfavorevole che deriva alla Marina mercantile dall'eleva[redacted] dei costi delle operazioni e dalla scarsa produttività [redacted] lavoro nei porti nazionali, il dr. Parodi ha posto l'accento sulla esigenza che si dia finalmente [redacted] so nel paese ad un program[redacted]ma [redacted] investimenti che risolva almeno i casi più urgenti di inadeguatezza delle attrezzature esistenti nei porti stessi. Il cav. del lavoro dott. Enrico Parodi è stato riconfermato presidente dopo l'approvazi[redacted] all'unanimità della sua relazione.

Nicolay — L'assemblea de[redacted] azionisti dell'Acquedotto Nicolay di Genova ha approvato il bilancio dell'esercizio 1962, chiuso con [redacted] utile di L. 153,1 milioni contro L. 144,8 milioni [redacted] precedente esercizio. Dividendo invariato in lire [redacted] per azione, pagabile dall'8 luglio.

Unes — L'assemblea degli azionisti della Unes, tenutasi a Roma ha approvato il bilancio 1962 [redacted] con un utile di L. [redacted] milioni contro L. 2362 milioni del pre[redacted] [redacted] Dividendo provvisorio [redacted] L. 170,65, e di L. 51,25 per azione liberata 3/10, dedotti gli acconti rispettivamente di L. 70 e di L. 21 e l'imposta cedolare.

Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino S.p.A.

Sede e Direzione in Torino, via Arcivescovado 16
Capitale Sociale L. 5.000.000.000

AVVISO DI CONVOCAZIONE

Gli Azionisti della Compagnia Anonima d'Assicurazione di Torino S.p.A. [redacted] convocati in Assemblea Ordinaria [redacted] il giorno 11 luglio 1963 alle ore 11, presso la sede sociale in Torino, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 17 luglio 1963 stessa [redacted] e luogo, in second[redacted]zione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del C[redacted] d'Amministrazione e del Si[redacted];
2) Bilancio dell'esercizio 1962 e deliberazioni relative;
3) Nomina di un Amministratore;
4) Nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Per intervenire all'Assemblea gli Azionisti dovranno, ai fini di legge, effettuare il deposito delle azioni entro il 6 luglio [redacted] [redacted] la sede sociale, oppure presso una [redacted] seguenti Casse incaricate:

Banca Mobiliare Piemontese, Torino - B[redacted] Vonwiller, Milano - Banca Passadore & C., Genova - «Invest» Sviluppo Gestione Investimenti Immobiliari, Milano.

IL CONSIGLIO [redacted]

RUMIANCA

Sotto la Presidenza dell'avv. Riccardo Gualino ha avuto luogo oggi, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria della Rumianca con la presenza [redacted] 46 Azionisti portatori di oltre sei milioni di azioni.

Gli Azionisti hanno approvato all'unanimità l'aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 15.750.000.000, da effettuare mediante prelievo di L. 750.000.000 dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni, e la conseguente distribuzione gratuita agli Azionisti delle [redacted] 750.000 nuove azioni, in [redacted] di una azi[redacted] [redacted] ogni venti azioni possedute.

Il Presidente ha confermato agli Azionisti che un Gruppo appositamente costituito si è dichiarato disposto di acquistare a L. 105 per azione ogni diritto che gli Azionisti intendessero cedere.

Non appena la presente deliberazione [redacted] [redacted] omologata il Consiglio [redacted] illustrerà in apposito comunicato le modalità di esecuzione.

Torino, 26 giugno 1963.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La SOCIETA' [redacted] [redacted] [redacted] ITALIANA
ricerca
per il [redacted] [redacted] di CUNEO
ABILI AGGIUSTATORI MONTATORI e TU[redacted]
[redacted] INDUSTRIALI [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted]egno. Età compresa tra 23 e 40 [redacted]
Indirizzare [redacted] [redacted]e [redacted] Via S. Croce [redacted] — CUNEO

Un importante Gruppo [redacted] [redacted] ha [redacted] [redacted] [redacted] per il suo Servizio [redacted]
UN INGEGNERE INDUSTRIALE
con conoscenza pratica dei problemi [redacted] [redacted] impianti forza, luce, vapore, riscaldamento, ecc.
SI [redacted]:
— lavoro responsabilizzante in posizione di staff
— inquadramento 1ª Cat. e stipendio di lire 4.000.000 netti iniziali
— possibilità di carriera e miglioramento.
L'identità dei candidati verrà comunicata all'Azienda [redacted] mittente solo dietro [redacted]. Indirizzare curriculum, fotografia, possibilmente recapito telef[redacted] a:
EXE ITALIA — VIALE TUNISIA 29 — MILANO
EXE EXECUTIVE SELECTION INTERNAT[illegible]

La Direzione Generale per la Costruzione e il Disegno Industriale del Ministero dell'Industria del Governo dell'Iraq, invita appalti da Ditte qualificate per la fornitura [redacted] la [redacted]segna di trasformatori, [redacted], apparecchiature di comando e accessori, insieme all'impianto completo e ai lavori di ingegneria civile di 14 sottostazioni elettriche secondarie. Voltaggi: 33, 11 e 3,3 Kv.

I documenti riguardanti l'appalto possono essere esaminati fino al 17 agosto 1963 presso l'Ambasciata della Repubblica dell'Iraq a Roma e sono ivi in vendita al prezzo di 25/-dinari irachesi.

Ulteriori [redacted]formazioni sono ottenibili presso la suddetta Ambasciata.

[redacted] 1900 [redacted]
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO [redacted] - TEL. 753.079 - [redacted]

IDROLITINA [redacted] digestiva [redacted]
[redacted] e [redacted] una squisita acqua da [redacted]
I medici e [redacted] igienisti [redacted]gliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente [redacted] i pasti. L'IDROLITINA è ottima sola o mista [redacted] vino del quale migliora il sapore sen[redacted] [redacted] il colore. Un litro [redacted] IDROLITINA costa poche lire e vale tanto [redacted] la vostra salute.
è un prodotto [redacted] GAZZONI [redacted] C.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

COMPRO camera con servizi zona centrale esclusa nuove costruzioni. Telefonare 703-198 dalle 16 alle 17.

COMMISSIONARIA auto acquista locale adattabile assistenza auto paraggi corso Vittorio, corso Cairoli, via Madama Cristina, corso Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 237 — Torino».

CONTANTI privato acquista alloggio 3 camere cucina termo centrale. Telefonare 20-505. 0-429

CORSO Dante 122 primo piano vendonsi 2 alloggi mq. 200 e 184, altro piano altezze pronti subito. Telefonare 766-522.

[redacted] Sommeiller 33 vendonsi alloggi signorili, signorili, garages, comproprio. Telefonare 766-622. 0-355

[redacted] Unione Sovietica [redacted], impresa vende appartamenti signorili da 130 a 290 mq. Visite cantiere 9-12 14-19, festivi 9-12 Telefonare 599-946.

CROCETTA alloggi uffici zona tranquilla vendonsi. Telef. ore 16-20: 60-368.

CROCETTA, via Da Verrazzano 16, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi pronti novembre. Telefonare 580-722.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende terreno corso Traiano 240 camere divisibili. 0-425

[redacted] impresa vende alloggi 1-2-3 [redacted] tinello cucinino, mutuo, dilazioni. Rivolgersi cantiere corso Unione Sovietica 519. A65100

FOSCOLO 4, vendo camera cucina alloggio libero 30 sposto, mutuo San Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare [redacted] 60-063. [redacted]

FRAZIONAMENTO stabile costruzione 1960 1-2-3 [redacted] tinello cucinino servizi, box, vendiamo prezzi vantaggiosi dilazioni. Via Tripoli 139, telefono 42-814.

GARAGE acquistasi o [redacted] [redacted] corso Dante, Cristina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7162 — Torino». A64286

GRANDE negozio borgo S. Paolo vendesi affittasi adatto esposizione o deposito mutuo. Telefonare 31-756.

GRANDIOSO alloggio in villa meravigliosa vista su Torino tutti comforts moderni pronto 1963 vendo. Telef. [redacted].

I.F.A.T., San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA vende ancora signorile 4 camere salone cucina tripli [redacted]. Telefonare ore pasti 730-932. A63176

IN Piossasco, zona deposito vendonsi [redacted] terreno industriale [redacted] mq. volendo con capannoni in ferro, dimensioni a richiesta. Telefonare [redacted]

INDUSTRIALE terreno fronte strada asfaltata tutti servizi vera occasione. Telefonare 52-501. 0-178

[redacted] mq. 200 adatto esposizione, vetrate su [redacted] Casale (Giardino [redacted]) vendesi. Telefonare 871-526.

LOCALE [redacted] Brione adatto deposito vendesi. Telefonare 871-526

LOCALE mq. [redacted] nuovo, luminoso, ingresso camion, eventuali uffici, zona Motovelodromo vendesi. Telef 871-526.

LOCALE per rappresentanza deposito mq. 155 servizi box vendesi. Rivolgersi cantiere, c. Grosseto 219, tel. 296-941.

LOCALE prossimo inizio costruzione 2 piani, fronte via [redacted] mq. adatto industria, deposito, magazzeno, zona mercati generali, vendiamo [redacted] al mq. Beltramo, tel. 63-912. 0-427

LOCALI centrali da 250 a 2800 mq. uso laboratorio, industria, uffici, vendonsi. Telefonare 558-556 pasti.

LOCALI ed uffici mq. 450 bellissimi [redacted] proprio reddito 6% vendesi [redacted] Quirico, Garibaldi 3.

LOCALI industriali nuovi 500-1000 [redacted] circolazione corso Francia, vendonsi. Telefonare 558-556 pasti. 0-204

LOCALI deposito [redacted] 500 mq. [redacted] 1400 sotterranei 300 [redacted] via grande commercio vende impresa. Telefonare 53-601. 0-179

MURI negozio di bar cartoleria reddito 6% vendesi. Quirico, Garibaldi 3.

NEGOZIO affittato elettrauto borgo [redacted] Paolo [redacted] impresa vende. Telefonare 31-756. [redacted]

[redacted] barriera [redacted] 2 [redacted] ampio [redacted] vendesi. Telefonare [redacted]

NEL Monferrato eredi svendono palazzina con terreno agricolo, bellissima posizione, terreno fertile Rivolgersi Pavella, via [redacted] 15, Torino, telefono 754-7[redacted], Esclusi intermediari.

NICHELINO vendo alloggi signorili in costruzione 1.000.000 camera. Telefonare 681-537. A66189

[redacted] condominio «L'Ita» terrazza sul mare e posizione incantevole vende ultimi alloggi signorili. Telefonare 375-970.

OCCASIONE blocco [redacted] mq. [redacted] cabili Avigliana riva lago grande. Telefonare 758-661. A67312

OCCASIONISSIMA privato vende alloggio nuovo tre camere cucinino servizi vicinanze parco Ruffini. Telef. 378-961.

[redacted] vendo [redacted] per impegni, alloggio tre [redacted], [redacted] 10, corso Lecce, [redacted] 769-068.

PALAZZINA due alloggetti, mercati generali, giardino, [redacted] Acchiardi, Settembre 58. 0-412

PALAZZINA-villa collinare, nuova, 6 [redacted] giardino, autorimessa 31.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0-412

PALAZZOTTO padronale con parco cintato mq. 4000 centro paese 35 km. Torino vendesi. Telefonare 44-936.

PIANEZZA zona [redacted] mq. 20.000 fronte stradale provinciale vendesi. Telefonare 44-936. 0-368

[redacted] casa nuova reddito [redacted] mensili, vendesi [redacted]. Agenzia Treglia, [redacted] Regina 168. 0-2

PIOPPETO 50-60 giornate zona Carmagnola acquisterebbe privato. Scrivere dettagliando E. Canth, via Carlo Capelli 85, Torino. A67241

PORTA Nuova vendesi negozio, retro mq. 55, magazzino mq. 40. Telefonare 586-870. A68463

PRECOLLINARI corso Kossuth 5, posizione stupenda, vendonsi ultimi alloggi signorili. Telefonare 871-326.

PRIVATAMENTE vendo camera, tinello, servizi, nuovo, Valentino nuovo. Telefonare 227-585. A66871

PRIVATO causa partenza vende Fiesta mesi 20, via Torricelli 4. 0-134

PRIVATO vende appartamento due camere tinello cucinino servizi entro Orbassano Fiat Mirafiori, mutuo. Telefonare ore pasti 690-465. A65853

PRIVATO vende terreno fronte strada Moncalieri mq. 3000. Tel. 696-590.

PRIVATO vende 2 spaziosi alloggi camere tinello, pronti settembre, 2 milioni 300.000 camera, compreso mutuo. Telefonare 798-970. 0-11

PROGETTO approvato 30 camere con 10 garages affarone vendesi Telefonare 273-571. 0-165

RIVIERA delle Palme, Alassio, «Parco Fuor Del Vento» alloggi signorilissimi, panoramici, 1-2-3 vani, servizi, garage, riscaldamento centrale, termo, bagno, ascensore, pronti, quasi pronti a fine anno. Facilitazioni. Mutuo. Rivolgersi: Agenzia La Borghettina, Borghetto SS La Riviera, via Aurelia 200, Loano, Torino telef 375-870. 24855

PROGETTO permesso, terreno Grugliasco vendo cambio camere oppure contanti. Telefonare 596-454 ore pasti.

PROGETTO 106 camere Cascina Vica vicino corso vendesi conveniente. Telefonare 381-683, pasti. A64946

[redacted] 174 camere vendesi conveniente; oppure cambio camere. Telefonare 500-070. A65893

RIVOLI terreno posizione centrale progetto approvato vendo 60 camere. Telefonare 655-782. [redacted]

S.A.I. vende, urgendo realizzo, ultimi due alloggi, via Lulli, 11.000.000 complessivamente. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende corso Francia ultimi alloggi, liberi. Telefonare 528-491.

S.A.I. vende Grugliasco alloggi signorili due camere tinello servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 528-491. 0-341

S.A.I. vende Mirafiori in nuovo complesso residenziale alloggi 1-2-3 camere tinello servizi alto reddito. Mutuo. Telefonare 528-491. 0-341

S.A.I. vende zona Italia '61 alloggi 2-3 camere tinello servizi. Mutuo. Telefonare 528-491. 0-341

S. MAURIZIO Canavese vendonsi alloggi 3 camere, cucinino, bagno, garage, 6 milioni. Telefonare 785-189 A63967

SANREMO, «Fiduciaria», Roma 59, telefono 86-890, vende appartamenti zona Sanremo-Ventimiglia 26130

SANREMO, «Fiduciaria», Roma 59, telefono [redacted], vende villa zona Sanremo-Ventimiglia. 26190

SANREMO vendesi appartamento lussuoso, ammobiliato, incantevole posizione: salone tre camere, cameretta, cucina, tripli servizi; terrazzo, giardino, garage Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino». A63265

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi. Boma, Sanremo. 24653

SETTIMO Torinese vendesi terreno progetto approvato [redacted] camere Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino».

[redacted] nuovo centro residenziale impresa [redacted] alloggi signorili due camere servizi vicino mare [redacted] mq. Telefonare 511-858. A66723

STABILIMENTO centrale fronte strada fabbricabili civile retro sandrabile vendo. Telefonare 238-123. A65501

STABILIZZERETE vostri risparmi provvedendo presso complesso edilizio residenziale «4 ...» contrattando signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telef. 275-970.

STRADA provinciale Beinasco-Orbassano terreno industriale lottizzato, strade, fognature, illuminazione pubblica, vendesi mq. 3500, 5000, 6000, 10.000 e oltre. Telefonare 45-132. 0-341

STRAOCCASIONE! Vendesi alloggio seminuovo (piano rialzato) due camere, stanzino, cucina e servizi con magazzino cortile 50 mq., bloccasi 10.000.000. Telefonare 621-045, [redacted] 0-175

STUDI [redacted] signorilissimo palazzo futuro centro direzionale vende mq. Getrogni, tel. 44-741. Visite pomeriggio via Montorio 10. 0-321

TERRENI corso Traiano e via Pio VII vendonsi Scrivere: «Pubblicità Stampa 6143 — Torino». A63550

TERRENI Leumann licenza costruzione 60-80-140 camere. Telefonare 437-971

TERRENI mezza montagna vicinanze Torino vendonsi 1.000.000, 1.500.000. Telefonare 737-553. [redacted]

[redacted] costruzione [redacted] mq. vendesi Chieri, ottimo affare. Tel. [redacted].

[redacted] collinare mq. 105.000, fronte asfaltata [redacted] costruibile villaggio residenziale, 175 [redacted], medesimo 1200 al mq. Beltramo, tel. [redacted].

TERRENO [redacted] case San Paolo vendo. [redacted]

TERRENO fabbricabile statale Torino-Leynì (Mappano) approvazione 350 camere lottizzabile vendesi urgentemente. Telefonare 480-369. 0-411

TERRENO, Grugliasco, progetto approvato camere 175 [redacted]. Tel. 328-649.

[redacted] centro fuori dazio Torino vendesi urgente. Telef. 800-277.

TERRENO industriale mq. 6000 barriera Milano, lottizziamo. Tel. 44-936.

TERRENO industriale piccoli e grandi lotti strada Campagna adiacente tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 689-860. 0-16

TERRENO industriale via Cumberti mq. 2200 vendo. Telefonare 45-152.

TERRENO panoramico per ville km. 9 Rivoli vendo frazionatamente. Telefonare 520-395. 57

TERRENO precollinare progetto approvato 2 alloggi tutti [redacted] vendo [redacted] Mauro. Telefonare [redacted] pasti 569-660.

TERRENO precollinare [redacted] vista Torino vendesi. Telefonare 546-007.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 800-277. 0-578

TERRENO [redacted] approvato 100 camere vendo, [redacted] Stampalia, [redacted] camere. Telef. 283-946, 272-444.

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 0-165

TERRENO 520 mq. ottima posizione fabbricabile vendo 1.500.000, Volpiano. Telefonare 599-714 ore 20-21.

TRE magazzini 100 mq. cadauno abitabili vendonsi oppure affittansi zona centrale. Agenzia Treglia, corso Regina 168. 0-2

VAL San Martino vendonsi ultimi lotti, collinare [redacted] ottima esposizione, tutte comodità, prezzi convenienti. Telefonare 382-948. A66526

VALDELLATORRE terreno panoramico per ville da [redacted] a 2000 il mq. Telefonare 758-661. A67312

[redacted] in Pinerolo, zona signorile alloggi moderni mq. 135 e 120 termoaccessoro pronti primavera '64, [redacted] mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4442 — Torino». A66853

VENDESI nuova costruzione autorimessa richiesta 75.000.000, [redacted] oppure affittata, interesse 8%, condizioni pagamento, permutasi. Telefoni 325-040, 585-362.

VENDESI piazza Santa Rita due [redacted] cucina bagno. Telefonare 529-309.

VENDO Lucento 2 alloggi rustici camera tinello grandi servizi, 4.000.000 6.000.000 [redacted]. Telef. 295-574.

VENDO terreni in Torino, centrali e periferici progetto approvato. Telefonare 528-491. 0-341

VENDO terreno casetta da riprendere libera, periferia Sassi. Telefonare 892-827.

[redacted] a Grugliasco alloggi pronti subito 1-2-3 camere e [redacted] 1.800.000 più mutuo, lunghe dilazioni. Telefonare 325-040, 585-362. A67299

VENDONSI a Moncalieri negozi e alloggi, stabile signorile, consegna fine anno, condizioni pagamento, permutasi. Telefonare [redacted], 595-362. A67299

[redacted] alloggi da 3 a 5 camere [redacted] Telefonare 769-931.

VENDONSI alloggi 1-2-3-4 camere servizi recente costruzione semicentrale. Telefonare 581-694. 0-425

VENDONSI direttamente bellissimi alloggi, negozi, alto reddito, Turiso, Pinerolo. Telefonare 593-824. [redacted]

VENDONSI 3 camere cucina servizi Re Umberto. Telefonare 897-050.

VILLA padronale collina Rottetto 22 camere, centrale, servizi, giardino, 10 km. Torino, vendesi 17.000.000. Telefonare 573-234. A67750

VILLE piccole e grandi vendo, pronte subito; dispongo terreno; costruisco rapidamente anche dilazionando. Telefonare 538-327. 0-131

VILLA panoramica nuova tutti servizi km. 15 Torino zona villeggiatura vendo, [redacted] 520-395. 57

[redacted] precollinare signorile 5 camere più servizi [redacted]. Telefonare 546-007 0-471

[redacted] A due camere, tinello, cucinino, servizi, [redacted], giardino, comodissima Torino, vendo 10.500.000. Telefonare [redacted]. 0-408

ZONA Francia, signorile tre più servizi, altro quattro [redacted] doppi servizi, corso Francia 262. 0-370

ZONA Parella vendonsi alloggi nuova costruzione pronti luglio. Tel. 510-842.

15-70MILA mq. lotto posizione panoramica collinare vista mare, Informazioni vendita presso Comune Borgiovereggi (Savona). 25040

5 [redacted] Affitto Alloggi Locali e [redacted] L. 150 p.p.

A coniugi [redacted] cerca alloggio ammobiliato. [redacted] 760-890, 528-539. 0-10

[redacted] prossimi sposi piemontesi [redacted] alloggio 3 camere e cucinino zona corso Belgio. [redacted] 593-034. A66017

A Torino piemontesi cercano alloggio [redacted]. Telef. 791-817.

[redacted] unibili unico 10-12 camere servizi cercansi per pensione, centralissimi. Telefonare 870-469.

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cantiere, referenze. Telefonare 44-461. 0-71

CAVIGNANDO [redacted] cercano alloggetto moderno Borgo Vittoria o [redacted] 19-C. Telefonare 260-764. [redacted]

CERCASI locale 80-150 metri lavorazione mobili lamiera. Telefonare 784-653.

CERCO locali pianoterra centrali 40-50 mq. laboratorio alfresino. Tel. 524-776, 382-668. A66368

CONIUGI [redacted] alloggio signorile 2-3 camere [redacted] da affittare. Telefonare [redacted]. A66763

CONIUGI senza [redacted] cercano camera tinello Borgo S. Paolo. Telef. 663-668.

CONIUGI settentrionali affitterebbero alloggio [redacted] camere servizi. Tel. [redacted].

[redacted] soli [redacted] tinello servizi. Telefonare 271-242.

IMPIEGATA referenziata, sola, cerca alloggio camera cucina servizi, pronto subito, oppure anche fine agosto settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino». A65916

LOCALE terrapieno mq. 200 circa per stampaggio lamiera a freddo cercasi libero settembre. Telefonare [redacted].

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-862.

PERSONA sola piemontese cerca camera vuota paraggi nuovi mercati. Telefonare 393-736. A67069

[redacted] sposi piemontesi referenziati cercano 1-2 camere servizi 3. Rita possibilmente libero settembre, Tel. 380-141.

PIEMONTESI affitterebbero 1-2 camere servizi. Telefonare 9-11 [redacted] 912-282.

[redacted] mansarda seria referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3119 — Torino».

[redacted] infermiera cerca camera con servizi, possibilmente barriera Sitra. Telefonare ore pasti 679-648

SPOSI piemontesi referenziatissimi cercano 1-2 [redacted] servizi zona Barriera Milano. Telef 690-016 orario negozio.

SPOSI torinesi impiegati cercano [redacted], tinello e servizi zona Francia, Santa Rita, Milano, p. Gallimberti. Telefonare 286-[redacted]. A66573

URGE 1° luglio 2 camere [redacted] servizi, Telefonare [redacted] 320. A67465

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A. AFFITTANSI alloggetti mezzi due camere luglio agosto settembre. Conturso, via Crissolo 12. A67307

A.A. VIDINANZE Porta Nuova affittasi uso due locali uso negozio magazzino ufficio, 38.000 mensili, Tratta comm., Angiolo, Nizza 9. 0-250

A. S. DONATO 2-3 camere cucina 20-38.000. Telefonare 688-755.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439. 1035

ABBISOGNANDOVI alloggi diverse zone, agenzia Combe, Sacchi 14, tel. 528-535.

AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati liberi subito. Rivolgersi portineria via IV Marzo 14. 0-1139

AFFITTANSI alloggi 2-3 camere più cucinino, pronti 1° agosto, disponibili anche garages, zona corso Grosseto ferrovia Ciriè-Lanzo. Telefonare 538-297 ore ufficio. A65760

AFFITTANSI ampi locali luminosi uso uffici, depositi, garage, possibilità pavimento. Telefonare ore pasti 735-154

AFFITTANSI locali [redacted] mq. vicinanze stazione Dora, volendo celle frigorifere mc. 100. Telefonare 775-032

AFFITTASI alloggio ammobiliato signorile centrale [redacted] camere servizi. Telefonare 480-302. A66404

[redacted] alloggetto 3 camere [redacted] Telefonare [redacted]

[redacted] alloggio nuovo [redacted] tinello cucinino autorimessa. Telefonare 31-066. A66965

AFFITTASI alloggio signorile precollinare [redacted] corso Galileo 5 camere [redacted] tripli servizi, garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] alloggio signorilmente ammobiliato due [redacted] cucina, terrazzino, telefonare 656-178, 647-125. [redacted]

[redacted] alloggio 3 camere cucina V piano, Lungodora Firenze 109, Visitare dalle 8-10. A67728

[redacted] cinquantamila alloggio piede-terre zona Italia '61. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6131 — Torino».

AFFITTASI corso Picco alloggio [redacted] camere, tripli servizi, giardino, autorimessa, novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino». A64766

AFFITTASI libero subito alloggio signorile sul corso, salone, cinque camere, cucina, tripli servizi. Telef. 793-202.

AFFITTASI negozio via Carlo Alberto adatto oreficeria, rilievo avviamento un milione. Telefonare 581-694. 0-425

AFFITTASI professionista, uso ufficio, alloggio tre vani, piano rialzato, pressi piazza Statuto. Telef. [redacted] ore 18-21.

AFFITTASI prossimi sposi alloggetto subito. Preventivi negozio piazza Campanella 19 B. A66817

AFFITTASI prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 379-460, ore 20-21.

[redacted] semicentrale negozio ampio con alloggio due camere servizi. Telefonare 581-694. 0-425

AFFITTASI subito attuale stessa casa alloggio tre camere tinello servizi. Telefonare 581-694. 0-425

AFFITTASI strada Cavoretto 49, camera cucina ingresso bagno termosifone garage giardino [redacted] mensili, cauzione. Visibile 16-17. [redacted]

AFFITTASI 1° luglio quattro camere doppi servizi centralissimo (moderno) riscaldamento pannelli radianti, 90.000 mensili. Telefonare 527-028.

AFFITTASI 5 camere, cucina, doppi servizi, S. Paolo, subito Telef. 528-539.

AFFITTASI zona Francia 100 mq. interrato silenzioso. Telefonare 42-330 pasti. A65427

AFFITTIAMO via San Quintino negozio [redacted] subito. Telefonare 558-668.

AFFITTO alloggetto ammobiliato piede-terre, a privato. Telefonare 360-786.

AFFITTO alloggio cinque stanze via Morgari, Telefonare 527-863, ore ufficio.

AFFI[redacted] camera cucina servizi [redacted]. Tel. 580-365.

[redacted] mq. 230 luminoso uso magazzino o industria silenziosa borgata Rosa, Sassi Telefonare 546-738.

AFFITTO magazzino laboratorio mq. 360 alloggio quattro vani servizi terrazzo. Telefonare 560-786. A67664

AFFITTO mq. [redacted] Cidori industria magazzino servizi. Telefonare 942-161.

AFFITTO Vanchiglia 2 camere salone tinello servizi 55.000. Telef. [redacted]

ALLOGGIO (Crocetta) 2 camere, cucina, [redacted], affitto 40.000 mensili. Telefonare [redacted]. A-406

ALLOGGIO quattro camere tinello cucinino doppi servizi affittasi 50.000 zona Vanchiglia Unica casa signorile. Telefonare 512-114. 0-106

ALLOGGIO signorile centrale 5 ambienti piano 1 affittasi conveniente a coniugi distinti. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AMMOBILIATO camera soggiorno cucina bagno libero subito 50.000. Tel. 487-462.

[redacted] corso Rosselli due camere servizi, referenze. Tel. 596-755.

ATTICO [redacted] 7° piano 4 camere salone [redacted] doppi servizi grande terrazzo Cigna angolo Cecchi impresa affitta vende pronto Telefonare 31-756.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzie. Telefonare [redacted].

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, [redacted] preventivi Telef. 388-220. Mastrapietro

[redacted] rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 272-732, Cipolari.

[redacted] partenza cedo contratto alloggio centrale sette vani servizi. Tel. 45-636.

CAPANNONE industriale in Moncalieri mq. 450 [redacted] affittasi. Telefonare 482-761. [redacted]

[redacted] cucina affittasi [redacted] parziale lavori domestici. Telefonare [redacted] 0-269

[redacted] fabbricato industriale completivi mq. 1500 oltre cortile tettoia adatto industria deposito magazzinaggio comodità stradale affittasi, Imarisio, Baltazzi 11, Torino, telefono 53-501.

IVA, Mazzini 1, affitta a referenziati all[redacted] vuoti e ammobiliati. 0-137

LOCALE mq. [redacted] affittasi entro Grosseto volendo con alloggio [redacted] camere [redacted] 512-114.

LOCALE [redacted] Mirafiori [redacted] mq. 500 circa, luminosissimo, uffici, servizi, frontale via, affittasi due giugno uso magazzino, laboratorio, industria silenziosa. Telefonare 341-837. A67374

LOCALI industriali via Salerno mq. 1300 coperti 1000 affittansi. Tel. 510-742.

MAGAZZINO mq. 82 piano terreno affittasi dal 1° luglio zona piazza Bernini. Telefonare 761-362, ore ufficio.

NEGOZIO [redacted] mq. 70, retro servizi, Italia '61, affittasi. Telefonare 773-211 ore pasti. A63562

NEGOZIO in Chivasso mq. 90 posizione centrale libero subito con alloggio di 4 vani affittasi a lire 65.000 mensili. Telefonare 911-240. 0-172

[redacted] Stebellino via principale mq. 65 affittasi. Tel. 624-839.

OFFRESI ad abile tollettare coniugata senza figli [redacted] camera lavoro domestico alloggetto in villa nuova precollinare (40 [redacted] Alpignano). Telef. 697-768.

OFFRO [redacted] cambio leggero aiuto domestico. Referenze. Telefonare 743-968. A66541

PROVINCIALE Sassi - S. Mauro, settembre affittasi uffici alloggi moderni signorilissimi, precollinari. Tel. 772-421.

S. PAOLO affittasi locale mq. 60 apertura strada adatto negozio laboratorio. Telefonare 372-474. A67406

STABILIMENTO mq. 300-600 coperti e cortile, affitto Barca, Telefonare 373-423 ore pasti. A65899

UFFICIO centralissimo 3° piano mq. 125, [redacted] centralissimo mq. 127, negozio centrale mq. 80, affittansi subito. Telefonare 741-528 dalle 8 alle 10

USO [redacted] laboratorio silenzioso affittasi [redacted] tinello servizi. Telefonare [redacted]. A66567

VIA GARIBALDI AFFITTASI LOCALE NEL CORTILE 318 MQ. CON O SENZA ALLOGGIO. TELEFONARE 773-029

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

A referenziatissimi affitto Sanremo panoramico mare signorile alloggetto 3-4 letti luglio agosto o separatamente. Telefonare ore 13-15 Torino 585-210.

AFFITTANSI agosto Rivoli Alpignano alloggi due camere tinello servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4439 — Torino». A66674

AFFITTASI alloggio Loano. Tel. 790-562.

[redacted] alloggio Sestriere stagione estiva. Telefonare 523-433, 519-683, ore pasti. A64192

[redacted] appartamento sul mare lido Pomposa. Spiaggia privata. Telef. 41-342.

AFFITTASI in campagna 25 km Torino alloggi signorili vuoti, 2 camere servizi. Tel. 937-375 dalle 13 alle 14.

[redacted] luglio agosto settembre appartamento nuovissimo 3 camere cucina servizi, 50 metri dal mare. Rivolgersi: Diano Marina, Bisetti, telefono pubblico, oppure telefonare Torino 674-893.

AFFITTASI Spotorno alloggio nuovo tutte comodità luglio settembre. Telefonare 647-334. A67711

ALASSIO vendesi attico, quattro vani, doppi servizi, 100 m. mare, nuovo, termosifone contatore, 14.000.000. Carpi, Manzoni 9/4, Savona. Ipintermediari.

ALBENGA, occasione, affittasi camera due letti, uso cucina, vicino mare, Cavioldi, Casella Postale 16. 25140

ALTA Valle Aosta affittasi ammobiliato o solo estate alloggio 5 letti rimesso nuovo, tutti comforts. Telefonare ore pasti 599-802 o scrivere Lucat: Galileo Ferraris 138 bis. 31348

[redacted] affittasi luglio agosto 2 camere soggiorno servizi. [redacted] Genova 458-676, dopo ore 20. A67215

CELLE Ligure affittasi vuoto appartamento nuovo, tre camere, cucina, bagno riscaldamento autonomo, ascensore, ampio poggiolo, [redacted] mare, vicinissimo spiaggia. Altro due camere, vista collina. Pubblicità Lanzoni 5 Z, Savona.

COLLINARI ammobiliate signorili cercansi due tre camere più servizi comodità telefono terrazzo o giardino piano terreno o primo piano stagione estiva. Telefonare 30-064. A65188

DIANO Marina affitto mese luglio seminterrato villetta quattro posti. Telegrafare Albanini, via Calderina. A66561

FINALMARINA affittasi luglio tricamere nuovo panoramico. Torino 276-830, Finale 62-167. A67204

LAIGUEGLIA affitto alloggio nuovo agosto vicino spiaggia. [redacted] 371-701 Torino. A67211

MARINA di Ravenna, affittasi luglio (o quindicina) villetta indipendente zona pineta 5-6 letti (4 vani, doppi servizi, cucina, parco) Lire 130.000. Informazioni: Viaggi Generali, Ravenna, telefonare 28-581. 25140

MARINA di Ravenna, affittasi mese, quindicina, settimana, cottages 3-4 letti pineta riservata. Informazioni: Viaggi Generali, Ravenna, telefonare 28-531.

MILANO Marittima, affittasi luglio (o quindicina) appartamento villa signorile posizione tranquilla 5-6 letti (5 vani, doppi servizi, cucina-frigor, telefono, giardino) Lire 200.000. Informazioni: Viaggi Generali, Ravenna, tel. 28-531.

RIVIERA a monte, Savona Imperia affittasi agosto o tutto anno camera o appartamentino. Scrivere dettagliando: Rittano, Magenta 49, Torino.

S. MARGHERITA, appartamento casa signorile nuovissima cinque camere doppi servizi affittasi vuoto stagione oppure anno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4440 — Torino». A66661

ST. VINCENT affittasi luglio agosto settembre [redacted], cucina, servizi, frigo. Telefonare 330-185, 330-264.

VIU' affittasi villa 8 camere giardino di [redacted] due alloggi. Telef. 590-789.

ZOAGLI nuovissimo ammobiliato alloggetto [redacted] Telefonare 534-494, ore ufficio.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

[redacted] Pensione, Rimini, prospiciente [redacted] ogni comfort, centralissima, autoparco, spiaggia privata. 24361

ALASSIO [redacted] in villa centrale giardino appartamento [redacted] prezzo modico. Albergo Elvira, via Michelangelo.

ALBERGO Villa delle Rose, Castelnuovo Nigra, 850 altitudine, località di riposo nel verdeggiante Canavese. Trattamento ottimo. A66877

ANTEY, Fiorina 1080 (Aosta) Hôtel Bellevue, Pensione famigliare. Prezzi speciali luglio. 24666

BELLARIA, Pensione Millelaci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci. 24564

BOSSEA, Albergo della Grotta, Mondovì, Grotte di [redacted] Nuovo ambiente, ospitalità confortevole, trattamento famigliare. Alla stagione [redacted] giugno 1600. Interpellateci. [redacted]

CATTOLICA, Albergo «Il Gabbiano», telefono 82-267, direttamente mare, tutte camere servizi privati, cucina [redacted] Interpellateci. [redacted]

CATTOLICA, Hôtel Derby, moderno sul mare, servizi privati. Richiedete prezzi, [redacted], viale [redacted]ucci, tel. 81-382

RIMINI «Rita» seconda categoria, [redacted] bagno telefono, diretto mare, giardino parcheggio. 28913

HOTEL Bristol, Cattolica, direttamente sul mare, tutte camere con bagno e balcone, tradizionale [redacted]

IGEAMARINA, Albergo [redacted] Angeli, telefono 44-213, vicinissimo mare, Vantaggiosi, Parcheggio. 25066

ISCHIA, Pensione delle Rose, Casamicciola Terme vicinissimo Terme mare tutti comforts pensione tutto compreso 3000-3500. Telefonare [redacted].

[redacted] Rimini Lido, modernamente ampliata, confortevole, prezzi modici. Interpellateci. 24781

PENSIONE giardino sul mare, sole, clima posizione quiet, tutti comforts, Scrivere, telefonare: Marisilla, Pietra Ligure, tel. 570-073. [redacted]

RICCIONE, Hôtel Fahlberg, [redacted] Pucini, nuovissimo [redacted] 60 m. spiaggia 1-20/7 [redacted] 21/7-25/8 2600 compreso. 24671

RIMINI, Albergo Pester, vicino mare. Giugno, dal [redacted] 1350. Luglio 1800.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicino mare, giugno-settembre 1400 tutto compreso. 23280

RIMINI, Pensione Alfieri, vicina mare, ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24781

RIMINI, Pensione Fiorella, tel. [redacted] Tranquilla, [redacted] parcheggio, prezzi modici. [redacted]

RIMINI, Pensione [redacted], telef. 28-471, giugno settembre 1300 tutto compreso.

RIMINI, Pensione Silvana, giugno settembre 1200 tutto compreso, Interpellateci. A65776

RIMINI, Rivabella, Hôtel Dallas, vicinissimo mare, tutte camere bagno, balcone, luglio agosto 3600, settembre 1700 compresivo. 26066

RUBIANA 700 climatica, pensione, convalescenza, trattamento d'eccezione. Interpellateci Albergo Nazionale, telefono [redacted] A65611

SANREMO, [redacted], largo Volta 8, offre matrimoniale 30.000 eventualmente villa, [redacted]

[redacted] pensioncina famigliare, giardino e spiaggia propria vicina, disponibilità fine luglio e dopo ferragosto, Esigonsi referenze. Educatorio della Provvidenza, Trento 13, Torino. 0-245

VARAZZE, Hôtel Eden centralissimo, camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

VARAZZE «La Piemontese» Confort 6 ottima cucina. Prenotazioni: Milano 545-487. Varazze 77-327. 25177

VILLA Elvira, Ceres (Torino), sole, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comfort. Telef. (0123) 51-92.

VISERBA, Hôtel Nicaragua, sul mare, ogni comfort, trattamento speciale. Interpellateci. 24620

VISERBA, Pensione Villa Fiori, vicinissima mare, completamente rimodernata. Trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA, Rimini, Pensione Mimosa, Vicinissima mare, tranquilla, confortevole. Luglio modicissimi. [redacted]

VISERBELLA, Hôtel Isabel, sul [redacted] tutte camere bagno, balcone. Prenotatevi.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ISTITUTO Cima corsi rapidi estivi preparazione impieghi. Lezioni individuali esami riparazione. Via Roma 254, telefono 510-304. [redacted]51

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tinture, manicure, impieghi assicurati. Scuola Dania Mario, via Pio V 5, telefono 687-006. 0-872

ACCONCIATORI celebrità diverrete diplomandovi frequentando scuola Floreal's, via Po 32, telef. 83-905. Corsi diurni, serali. Facilitazioni. 0-436

[redacted] scuola stat[redacted] parastatale periodo [redacted] pensionato. Pierolelle, via Nizza 9.

ALASSIO collegio Alma Mater, Mameli 14, ospita accogliente villa, soggiorno marino studenti e famiglie. Lezioni ricupero. Telefoni: Alassio 40-301; Torino 384-348. 0-877

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, continua richiesta personale specializzato. Imparate, perfezionate dattilografia, stenografia, computometria ecc.. Corsi diurni, serali. 0-191

BERLITZ aperta tutta l'estate preparazione agli esami, lezioni individuali, [redacted] collettivi, ufficio traduzioni. Via S. Teresa 3 (galleriola), telef. 533-970.

CAMBRIDGE School of English, Principe Amedeo 29, corsi [redacted] estivi gruppi, individuali, iscrizioni subito. Telefonare 31-040. 0-206

[redacted] a [redacted] ridotte, avviamento agli impieghi; stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, lingue, preparazione [redacted] autunnali scuole m[redacted]. Istituto Metodo, via Santa Teresa 20, telefono 546-344. 25143

ISTITUTO Alfalingua, [redacted] 4, 1° luglio [redacted] corsi completi preparazione impiego, 6 materie. 0-510

10 Lezioni-Prestaz. L. 150 p.p.

BALLERETE modernissimi rapidamente Corso 5000. Telef. 512-026, corso San Martino 8. 0-1167

BALLI moderni imparerete presto e bene Scuola Gemma, Nizza 3, tel. 60-220.

CONSULENZA tecnica fabbricazione vernici richiede colorificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7244 — [redacted]».

DISEGNATORE bozzettista pubblicitario bianco-nero esegue accurato lavoro. Telefonare 594-098. A67811

[redacted] progettista meccanico qualificato [redacted] domicilio lavori progettazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9433 — Torino». A66650

INGLESE, professoressa prepara esami riparazione. Telefonare [redacted].

11 Com. [redacted] Pens. L. 150 p.p.

[redacted] affittasi [redacted] ammobiliata camera volendo pensione famigliare. Tel. 616-679.

AFFITTASI [redacted] ammobiliata unico inquilino. Roffinella, via Lagrange 8. A67749

AFFITTASI camera ammobiliata due letti centrale, ascensore, Telef. 624-581.

AFFITTASI camera due letti per una o due persone stabili volendo pensione famigliare. Telefonare 694-793.

AMMOBILIATA matrimoniale centrale, volendo 3 letti, uso cucina. Tel. 548-841.

CAMERE ammobiliate e posti letto [redacted] confortevoli. Telefonare 522-226.

IMMINENTE apertura pensionato [redacted] per anziane Moncalieri assistenza. Accettansi prenotazioni. Telefonare 48-[redacted].

PENSIONE completa ambiente serio solo signorini zona Statuto. Telef. 495-342.

PENSIONE solo coniugi centrale signorile famigliare comodità moderne. Telefonare 653-327. A66742

[redacted] libero [redacted] indipendentissima, arredata, stabile. Diavolino, Sant'Anselmo 12. 559

15.000 luminosa, ammobiliata [redacted] cucina, bagno, a sorella. Telef. 528-877.

12 [redacted] Impiego L. [redacted] p.p.

A.A.A. TRENTOTTENNE, m[redacted], buona cultura [redacted] esperienza impiegatizia, [redacted] subito, accetta qualsiasi lavoro ufficio. [redacted] «Pubblicità Stampa 3952 — Torino». A65530

AGILE, ragioniere, esperto lavori vari ufficio, programmazione, organizzazione, attivo, dinamico, volitivo, [redacted] adeguatamente. [redacted] 585-705.

AUTODIDATTA 27enne ideatore slogan pubblicità varie, offresi consulenza ditta studio. Telef. 757-096, mattino.

CAMPIONISTA tessuti, lavori magazzino, mansioni fiducia, offresi. Scrivere: «Pubblicità [redacted] Stampa 4462 — Torino».

CAPO officina diplomato esperto stampaggio lamiere et frigoriferi impieghe[redacted] Telefonare 291-595. A67692

CAPO officina 38enne, esperienza decennale meccanica precisione e lavorazione profilati inox, stampi, attrezzature, tempi e cicli lavorazione, buon organizzatore, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4454 — Torino».

COMMESSA 23enne offresi preferibilmente ramo elettrodomestici. Telefonare 555-827. A66415

CONTABILE esperienza decennale contabilità generale, esoli lavorazione, paghe, contributi, Vanoni, offresi [redacted] direzionali media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino».

CONTABILE libri paga e contributi offresi. Telefonare 486-947. A67714

DICIOTTENNE 4ª geometra, esperto disegno offresi subito anche domicilio. Telefonare 732-705 ore pasti.

DIPLOMATO paghe e contabilità meccanizzata impiegherebbesi definitivamente ovunque. Telefonare 296-893.

[redacted] tecnico studi industriali pratico piccola media meccanica, carpenteria leggera, esperienza acquisti comando officina organizzazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7289 — Torino». A67422

GEOMETRA abilitazione capomastro, decennale esperienza costruzioni civili industriali offresi seria impresa o ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8434 — Torino». A67318

GEOMETRA offresi seria impresa edile. Telefonare 520-380. A66600

GEOMETRA trentacinquenne; capocantiere; pratico: computo metrico, assistenza edile, tracciamenti, Relazioni. Referenziato. Telefonare 651-347.

GEOMETRA 23enne primo impiego militesente cambierebbe seria proposta impiego. Telefonare 723-123. A67424

GEOMETRA 25enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

[redacted] 33enne già direttore [redacted] piccole lavori edili esperto contabilità liquidazioni pretese 120.000 mensili offresi seria impresa o ente appaltante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7308 — Torino». A67459

IMPIEGATA offresi. III magistrale, lingua francese, stenodattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

(Continua a pag. 13)

date al vostro motore protezione per una lunga vita con olio e benzina Mobil

Mobiloil Special protegge costantemente contro l'usura e la corrosione

★ Sia fermo che in moto, Mobiloil Special ricopre il vostro motore di uno strato protettivo permanentemente anti-corrosivo

★ All'avviamento-fin dai primi giri-esso, distribuendosi istantaneamente su tutte le parti in movimento, assicura completa protezione dall'usura [redacted] attrito.

★ Mantiene il vostro motore meravigliosamente pulito per la sua azione anti-depositi.

Qualunque sia l'olio attualmente nel vostro motore, al prpssimo cambio potete senz'altro sostituirlo con Mobiloil Special.

Mobil

Mobiloil SPECIAL

Facilitategli il lavoro con Mobil Special

che protegge [redacted] dà potenza

Fornendo [redacted] migliori condizioni [redacted] carburazione [redacted] di combustione, il supercarburante Mobil Special con Tetramel, libera tutta la potenza del vostro motore e lo protegge...

★ contro il battito in t[redacted] i danni conseguenti

★ contro le incrostazioni delle valvole [redacted] l'usura che ne deriva

★ contro la corrosione da acidi [redacted] l'invecchiamento prematuro.

Special

Mobil

Avrete così chilometri in più senza inconvenienti

Mobil

LA NUOVA SCUOLA [redacted]

.....scelta importante per i vostri figli

Istituto "MARG[redacted]A" Parificato

Ambiente selezionato - Attrezzature didattiche, scientifiche e tecniche pronte e adeguate - Doposcuola - Semiconvitto - Servizio pullman

ALTRI CORSI PARIFICATI:

GINNASIO - LI[redacted] CLASSICO - LICEO SCIENTIFICO

VIA DELLE ROSINE [redacted] - TELEFONO 82.821 - TORINO

FERNET-BRANCA

Nelle grandi calure estive:

al seltz, con acqua minerale o in aggiunta alla vostra bibita preferita. DISSETANTE E DIGESTIVO!

La rivincita degli intellettuali su generali e uomini d'affari

I professori universitari che consigliano Kennedy

Usciti quasi tutti da Harvard, allenati agli studi severi, si lasciano guidare (come il presidente) più dal ragionamento che dall'intuizione - Alcuni sono giovanissimi: Ted Sorensen, che dà ai discorsi di Kennedy toni churchilliani, ha 35 anni

(Nostro servizio particolare) New York, 26 giugno.

Dai tempi di Roosevelt, i docenti universitari hanno avuto in America un peso non indifferente nella condotta degli affari di Stato. Con l'arrivo di Kennedy alla Casa Bianca la loro influenza si è decuplicata. Il giovane presidente (ha 46 anni, ma ne dimostra dieci di meno) ha compiuto la maggior parte dei suoi studi ad Harvard, la più celebre università degli Stati Uniti: con la laurea in legge, egli vi ha assimilato una cultura liberale ed un gusto delle «idee» che non erano caratteristiche peculiari dei suoi predecessori. E' stato dunque del tutto naturale, per lui, reclutare parecchi dei suoi consiglieri fra gli antichi maestri ed i condiscepoli.

Certo, Kennedy non è solo un «universitario»: non si entra alla Casa Bianca se non si ama la lotta e l'intrigo, se non ci si piega alle regole di un gioco duro e poco raffinato. E tuttavia non è un politico come gli altri: più che dell'intuizione, egli si fida del ragionamento e dello studio.

Con Kennedy si è installata a Washington tutta una classe di ex harvardiani, e c'è da chiedersi come mai Ted Sorensen (l'uomo che, a 35 anni, dà ai discorsi del Presidente toni a volte churchilliani) non sia venuto da quella università, ma dal lontano Middle West. A due passi dal grande studio ovale in cui Kennedy riceve i visitatori, lavora McGeorge Bundy, ex docente alla facoltà di lettere e scienze ed oggi consigliere speciale della Casa Bianca per la sicurezza nazionale: ha 44 anni, viso aperto, naso corto su cui si appoggiano occhiali all'europea. Si dice che faccia il bello ed il cattivo tempo nella capitale, e spesso si sente dire che sia lui il vero ministro degli Esteri, e non Dean Rusk, che è un diplomatico di carriera, non un professore, e viene da Yale, non da Harvard.

La sostituzione di Herter (che camminava con le stampelle) con Rusk (gigante bonario, ma capace di alzar la voce quando occorra) ha simbolizzato assai bene l'entrata in scena di questa generazione di politici simili a giocatori di base-ball, dei quali il senatore Humphrey aveva annunciato qualche anno prima l'avvento ad un Kruscev allora ben sicuro di sé. Né Rusk è il solo a dare l'impressione di grande salute fisica. Si può dire lo stesso di George Ball (suo vice per gli affari economici) e di Walt Rostow, altro professore di Harvard divenuto capo della pianificazione al Dipartimento di Stato. Il suo «manifesto non comunista» costituisce una replica moderna (basata sull'ineguaglianza dello sviluppo) alla vecchia teoria della lotta di classe.

Ex allievi di Harvard sono anche Douglas Dillon, ministro del Tesoro ed unico sopravvissuto del governo Eisenhower, Arthur Schlesinger jr., assistente speciale della Casa Bianca, Eugen Zuckert, ministro dell'Aeronautica, Paul Nitze, vice ministro della Difesa, ed i due ministri più vicini al presidente: suo fratello Robert, 37 anni, titolare del dicastero della Giustizia, e Robert McNamara, ministro della Difesa. Il primo è la bestia nera dei razzisti e dei grandi industriali, che vedono in lui un autentico «comunista»; il secondo, dei generali che gli rimproverano le sue concezioni rivoluzionarie in materia di strategia ed il pugno di ferro con cui, a differenza dei suoi predecessori, governa il Pentagono.

Questa *équipe* di studiosi e di professori arrivò al potere senza esperienza di governo e con un certo numero di illusioni. In due anni ha acquistato non poco della prima e perduto molte delle seconde, conducendo un'analisi di ampiezza senza precedenti sul conflitto tra i due blocchi e sulle misure da adottare, se non per risolverlo, per impedire almeno che precipiti nella catastrofe. Allo studio hanno collaborato strettamente veterani come Dean Acheson, Harriman, McCloy e il generale Clay; le università, innanzi tutte Harvard e Princeton; le Fondazioni private (Rockefeller, Carnegie, Ford) ed organismi speciali incaricati di ricerche per conto dello Stato, primo fra gli altri la famosa «Rand Corporation».

E si deve citare ancora lo «Hudson Institute», diretto da quello straordinario personaggio che è Hermann Kahn, lo stratega della guerra termonucleare, l'uomo che si vanta di «pensare l'impensabile» e di essere, lui solo, uno degli elementi più validi della forza di dissuasione americana... E Tom Schelling, Morton Halperin, Bernard Brodie, William Kaufmann, amico ed ispiratore di McNamara, e tanti altri. Tutti questi alti funzionari, professori, esperti, intellettuali si conoscono intimamente, si chiamano per nome secondo l'uso americano, passano ore intere a discutere sulle eventualità più improbabili.

L'europeo che ha l'occasione di sentirli parlare o legge i loro saggi, si stropiccia gli occhi. Non c'è limite alla loro capacità di analisi, soprattutto quando si tratta di ipotizzare. Un istituto assai serio ha pubblicato di recente uno studio sugli «undici mondi possibili a partire dal 1970». Nel mondo *alpha* «*sono state realizzate la maggior parte delle speranze del dopoguerra. L'Asia, l'Africa e l'America Latina progrediscono economicamente, politicamente e socialmente; l'Urss è sempre più prospera e ragionevole... Persino la Cina comunista è meno pericolosa...*». Seguono considerazioni sul livello del reddito nazionale, sul numero ed il costo dei missili intercontinentali in possesso di ciascuno dei due blocchi, la successione di Nehru.

«Il mondo *beta* è già meno rassicurante; il *gamma* soffre per l'eccessiva proliferazione delle armi nucleari; l'*eta* prevede il crollo dell'Europa occidentale... Nessuno ha pensato alla dodicesima ipotesi: che la guerra cancelli ogni forma di vita sulla terra. Tutto ciò può far sorridere, specie quando si scopre che nelle accademie militari si tengono dei corsi su questi temi. Evidentemente, bisogna prevedere ogni evenienza.

Queste esercitazioni dialettiche, condotte da spiriti particolarmente sottili, ricordano il *ping-pong*: un *ping-pong* termonucleare, in cui i giocatori, prima di rimandare la palla (o la bomba), si precipiterebbero al tavolo per calcolare con sapienti equazioni il miglior angolo di risposta... Gli intellettuali americani hanno studiato a fondo, meglio di chiunque altro, le regole complicate della guerra fredda. Perciò hanno influenzato in maniera decisiva il pensiero politico e militare della Casa Bianca. Hanno creato un metodo, quasi una scienza; ma in pochi anni l'hanno inaridita, esplorandola fino alle radici. Oggi debbono allargare il campo delle loro riflessioni, se non vogliono cadere nell'immobilismo della peggiore scolastica.

André Fontaine

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

Interrogazione alla Camera sulla morte di Enrico Mattei

Roma, 26 giugno.

L'on. Canestrari, democristiano, ha presentato un'interrogazione, con richiesta di risposta scritta, al presidente del Consiglio dei ministri «per conoscere i risultati dell'inchiesta disposta allo scopo di accertare le cause dell'incidente aereo che provocò la morte del presidente dell'Eni ing. Enrico Mattei, del pilota e di un giornalista americano».

Tre francesi ed un cane naufragano con il panfilo nella tempesta a Sanremo

Salvati da una petroliera e sbarcati a Genova - Sono due uomini e una donna, diretti in Corsica

I naufraghi francesi Jacques Courtel, da sinistra, Janine Orsini ed Ernest Crépieux con il loro cane a bordo della motocisterna norvegese dopo il salvataggio (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 26 giugno.

Tre turisti francesi che si erano imbarcati su un panfilo all'isola di Santa Margherita (Francia) diretti a Bastia, in Corsica, hanno vissuto una terribile avventura nel mare in burrasca: dopo alcune ore di terrore sulla loro imbarcazione che minacciava di affondare sono stati salvati all'altezza di Sanremo da una motocisterna norvegese, la «Vibram», che si stava dirigendo verso lo scalo petrolifero di Genova Multedo.

I naufraghi sono Jacques Courtel, Ernest Crepieux e la signora Janine Orsini che avevano portato a bordo anche un barboncino nero, chiamato Lucky.

Ieri mattina, dopo aver chiesto informazioni all'ufficio meteorologico di Nizza ed avendone ricevuto previsioni rassicuranti, i tre turisti avevano preso il mare che era calmissimo. Il cielo sereno non faceva prevedere neppure lontanamente la bufera.

Dopo qualche ora di buona navigazione, il tempo cominciava bruscamente a peggiorare. Tra mezzogiorno e le 4 del pomeriggio, al largo della costa ligure, si abbatteva una vera tempesta. Invano il Courtel cercava di dirigere l'imbarcazione — l'«Ilot du Diable» dotato di un motore di 11 cavalli — verso un qualsiasi approdo: non era più possibile governare il panfilo che la tempesta sballottava con violenza sempre maggiore.

Sconvolti dalla paura i tre passeggeri cercavano con ogni mezzo a loro disposizione di segnalare la propria posizione a qualche nave di passaggio, ma tutte queste risultavano lontane. Soltanto alle 19,30, quando il battello era ormai senza governo, veniva scorto dalla petroliera norvegese che riduceva la velocità, accostava e traeva in plancia i francesi che avevano perduta ogni speranza di salvezza.

Il comandante della «Vibram» dapprima ordinava che il panfilo fosse preso a rimorchio. Tuttavia, quando era chiaro che non sarebbe stato possibile dal momento che imbarcava acqua sempre più rapidamente, veniva tagliata la gomena: l'«Ilot du Diable» affondava in pochi minuti nel tratto di mare tra Imperia ed Albenga.

I tre naufraghi ed il cane, giunti a Genova, sono stati immediatamente assistiti dalle autorità consolari e messi in condizioni di ripartire subito per Nizza. **n. b.**

Negata l'estradizione da Beirut

L'ex missino Brivio sarà posto presto in libertà

Beirut, 26 giugno.

L'«ultima raffica» della repubblica di Salò, l'ex consigliere comunale missino di Roma Ernesto Brivio, noto in tutta Italia per le sue disavventure finanziarie, attualmente in stato di fermo a Beirut su segnalazione dell'Interpol, verrà rimesso in libertà nei prossimi giorni. Il procuratore generale della capitale libanese, incaricato di svolgere le indagini sul caso, ha infatti respinto la richiesta di estradizione, comunicando tale decisione all'Interpol e all'ambasciata italiana a Beirut.

Brivio dovrebbe essere pertanto rimesso in libertà nei prossimi giorni, dopo che le autorità competenti del ministero della giustizia libanese, secondo la legislazione vigente nel paese, avranno ratificato la decisione del magistrato inquirente.

Ancora nessuna decisione per l'apertura della caccia

Roma, 26 giugno.

In merito all'apertura della caccia nessuna decisione è stata finora presa al ministero dell'Agricoltura e Foreste. Al ministero infatti stanno ancora affluendo le proposte dei comitati provinciali della caccia, in base alle quali dovrà essere fissata la data per la apertura della stagione venatoria.

Lo squallido tramonto del ministro della "dolce vita,,

Profumo si dimette dal Consiglio della Corona Elisabetta è "lieta,, di accettare la rinuncia

La carica di membro del «Privy Council» è a vita e priva di reale importanza politica. Ma è un titolo fra i più ambiti, che risale a più di mille anni fa; i casi di espulsione o di ritiro volontario sono rarissimi - L'ex ministro resta barone del «Regno Unito d'Italia»

(Dal nostro corrispondente) Londra, 26 giugno.

"Ormai la storia non potrà dimenticare il «caso Profumo». Non per i suoi aspetti scandalistici, polizieschi o politici: ma perché l'ex ministro ha chiesto, e ottenuto, di rinunciare alla carica e al titolo di membro dell'«onorabilissimo Consiglio Privato di Sua Maestà». Non è la prima volta che un illustre personaggio lascia questo corpo dalle antichissime origini ma, per quanto indaghino, i costituzionalisti non riescono a trovare un precedente raffrontabile, nelle cause e nella natura, all'odierno episodio. Di ministri troppo galanti ve ne sono stati, e ce ne saranno, sempre: ma pochi hanno vacillato, come Profumo, agli altri e a se stessi.

Fino al 5 giugno, giorno delle sue dimissioni, John Dennis Profumo era ministro della Guerra, deputato ai Comuni, consigliere di Sua Maestà e, in virtù di tali incarichi, aveva diritto alla dignità di right honourable. Oggi, non è più nulla. E' un uomo quotidianamente bollato col marchio di «mentitore»: non fosse il facoltosa famiglia dovrebbe cercar fortuna in terra straniera. A 48 anni, non gli rimane — magra consolazione — che il titolo di «quinto barone del Regno Unito d'Italia», un regno che più non esiste.

La notizia è giunta nel tardo pomeriggio dall'Ammiragliato, residenza del Premier durante i restauri a «Downing Street». Un brevissimo testo annunciava: «La Regina è lieta di approvare la cancellazione, su sua richiesta, del nome di John Dennis Profumo dall'onorabilissimo Consiglio Privato di Sua Maestà». Questa «letizia» reale non va interpretata alla lettera: è solo una formula, usata quale che sia il contenuto del messaggio. Si può essere certi, d'altra parte, che Elisabetta è felice d'essersi disfatta di un «consigliere», condannato dai Comuni con una speciale «mozione di censura» per le sue menzognere affermazioni. La posizione di Profumo era divenuta insostenibile: ed egli l'ha capito.

Il «most honourable Privy Council» di Sua Maestà fu creato da re Alfredo nell'anno 895 e fino al diciottesimo secolo ebbe vasti poteri non solo consultivi ma anche esecutivi. Le sue funzioni furono gradualmente assorbite dal governo, dal Parlamento, dalla magistratura, dalle varie istituzioni democratiche: e il Consiglio non è adesso che il «ponte» — una specie di maestosa segreteria — lungo il quale leggi e decreti giungono alla firma del monarca. Quanto sia modesto il suo peso lo dimostra il fatto che la presenza di quattro dei trecento e più consiglieri basta a rendere valida la seduta. Un'adunanza collettiva è d'obbligo solo alla morte del sovrano.

Chi accede al «Privy Council»? Tutti i ministri, automaticamente, (Profumo entrò a farne parte nel '60, quando assunse la direzione del dicastero della Guerra) e alcune importanti figure della vita politica inglese e del «Commonwealth», raccomandate alla Regina dal «Premier». Una volta «consiglieri» lo si resta per tutta la vita. Ecco in che cosa consiste l'eccezionalità del «caso Profumo». Gli storici rammentano solo pochissimi precedenti. Lo statista Charles James Fox fu radiato, nel 1798, perché favorevole alle idee dei rivoluzionari francesi: nel 1893, il Duca di Coburgo, parente di Vittoria, chiese, e ottenne, di essere esonerato. L'ultimo episodio è quello di Sir Edgar Speyer che, all'inizio della prima guerra mondiale, volle abbandonare la sua cittadinanza britannica: la istanza fu accolta ma solo nel '21, a conflitto terminato.

Il processo preliminare contro il medico Stephen Ward si preannuncia più vasto e complesso del previsto. Comincerà dopodomani e tutti pensavano si concludesse in un giorno o due. Si è appreso invece che compariranno cinquanta testimoni per l'accusa; che lo Stato sarà rappresentato dai suoi «massimi calibri» legali; che il dibattimento potrà prolungarsi per tutta la settimana successiva. Se, alla fine, il magistrato rinvierà l'imputato a giudizio, il processo conclusivo dovrebbe avvenire entro due o tre settimane. Il cinquantenne «protettore» di Christine Keeler è incolpato di «guadagni immorali», di avere «procurato» (non si dice a chi) una certa «miss X» e di correità in un aborto su una donna di cui è nota ma non divulgata l'identità.

Due notizie completano la cronaca:

1) Un fotografo quarantenne, Jimmy Morrison, la cui moglie è in vacanza in Italia con i figli, ha chiesto alla polizia d'arrestare la «misteriosa gang» che la scorsa notte devastò il suo studio londinese. Morrison è persuaso che gli ignoti visitatori cercassero una pellicola lasciatagli dall'ex vice-addetto navale russo Ivanov, uno degli amanti di Christine. Il diplomatico e il fotografo si erano incontrati in diverse occasioni (anche con la Keeler) e, un giorno, in dicembre, Ivanov gli chiese di sviluppare un micro-film, del tipo usato dalle spie. Poi, egli partì e Morrison perdette la pellicola. Ma, da allora, avrebbe ricevuto telefonate minacciose, molte delle quali da una donna con accento italiano.

2) Si è scoperto che una delle ragazze cercate dall'Fbi americano nelle sue indagini sull'eventuale uso di «squillo» per fini spionistici, non è mai fuggita oltre cortina ma è a Londra, sposata a un antiquario. E' Maria Novotny, la bellissima nipote del presidente cecoslovacco. Fu arrestata, due anni fa, a New York, con l'inglese Alan Towers, uno dei dirigenti della Bbc. La donna, allora minorenne, fu accusata di immoralità; lui, di incitamento alla prostituzione. Towers profittava della libertà provvisoria per raggiungere Copenaghen e di là un Paese comunista. **m. ci.**

Giovane sposa si uccide sparandosi una fucilata

A Genova - La suicida aveva 23 anni, soffriva di esaurimento - Si è esplosa un colpo alla testa

Maria Zappia, 23 anni, si è uccisa a Genova (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 26 giugno.

(n. b.) Una giovane sposa di Sampierdarena, Maria Zappia di 23 anni, nativa di Reggio Calabria, si è tolta la vita sparandosi alla testa con un fucile da caccia calibro 12 nella propria abitazione in via G. B. Carrea 5.

Una vicina di casa, udita la detonazione, accorreva a bussare alla porta e presentendo qualche cosa di grave telefonava al marito della Zappia, il muratore Liborio Paterna di 36 anni che lavorava in un vicino cantiere.

Il Paterna, senza perdere tempo, accorreva a casa e apriva la porta dietro la quale vi era il corpo inanimato della moglie con accanto il fucile.

Le autorità hanno dato il «nulla osta» per la rimozione del cadavere ed hanno iniziato una inchiesta. Sembra che la suicida fosse affetta da una grave forma di esaurimento.

Operai investiti dallo scoppio di una mina: un morto e due feriti

La sciagura nel Cuneese - La vittima è un giovane immigrato - Ha urtato con la perforatrice l'ordigno sepolto - In 18 mesi di lavori, è il settimo mortale incidente

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 26 giugno.

Una sciagura è avvenuta oggi durante i lavori di costruzione della diga e del bacino elettrico di Entracque: un minatore calabrese, il ventinovenne Luigi Robella, da Cimigliano (Catanzaro), è morto dilaniato da una mina rimasta inesplosa e scoppiata sotto l'urto di una perforatrice. Altri due operai sono rimasti feriti in modo non grave.

La disgrazia è accaduta alle 2 di stamane a Sant'Anna di Valdieri, nell'interno di una galleria dove dovrà scorrere un canale di derivazione che unirà il bacino minore di Sant'Anna a quello principale della Piastra di Entracque. Nel tunnel, quasi ultimato, le squadre degli operai stavano procedendo al rivestimento delle pareti interne.

Il Robella, che lavorava insieme ad altri sei compagni, era intento ad azionare un martello pneumatico contro la parete rocciosa della galleria. Improvvisamente si è udita una violenta detonazione: il minatore, investito da una pioggia di massi e detriti, è stato scaraventato a vari metri di distanza. Due operai, che gli si trovavano accanto, sono stati colpiti di striscio da schegge di roccia.

Dopo i primi attimi di terrore, gli altri componenti della squadra e numerosi operai destati di soprassalto nelle vicine baracche accorrevano, liberando il Robella dai detriti che lo ricoprivano. Il giovane, gravemente ferito al capo e al petto, è però spirato mentre veniva portato all'esterno.

Il quarantenne Antonio Gigliotti, da Platania (Catanzaro) e il ventisettenne Pasquale Lucci, da Accra (Cosenza) hanno riportato ferite alla testa e contusioni toraciche.

Per l'inchiesta si sono recati sul luogo della disgrazia il pretore di Borgo S. Dalmazzo dott. Micalizzi e il ten. Mangano dei carabinieri. Si presume che la perforatrice abbia urtato il detonatore di una mina che non era esplosa durante le «volate» delle scorse settimane. Quello di oggi è stato il settimo mortale incidente in diciotto mesi di lavori. **n. m.**

Gli rubano di notte l'auto sostituendola con una nuova

Biella, 26 giugno.

(p. m.) Continuano in città i furti di auto. La scorsa notte è stata rubata la «Giulietta» che il medico, dott. Giuseppe Barbera, aveva lasciato in sosta dinanzi alla sua abitazione in via Trento 3. I ladri hanno sostituito la «Giulietta» con una «Giulia» in perfette condizioni targata Cuneo 84248, che si presume rubata in quella città. Il derubato si è accorto della strana sostituzione questa mattina: l'auto abbandonata dai malviventi è stata presa in consegna dalla polizia che svolge ora indagini per identificare gli autori del duplice furto.

Due camion carichi di benzina s'incendiano per uno scontro

Genova, 26 giugno.

(n. b.) Tre ustionati gravi per un incendio sviluppatosi negli stabilimenti «Purfina» di Fegino a causa dello scontro di due autocisterne pilotate da Ranieri Ciacci di 26 anni da Bagno San Filippo (Siena) e da Gino Casalini di 48 da S. Pietro in Cerro (Piacenza). L'incidente è avvenuto presso le cisterne dello stabilimento mentre i due camion stavano caricando benzina: in breve hanno preso fuoco quasi contemporaneamente.

Un dipendente della «Purfina», Silvano Gallussi di 32 anni da Borgomanero, interveniva coraggiosamente e riusciva ad estrarre il Casalini ed il Ciacci dalle cabine di guida. Nel suo generoso tentativo, il Gallussi riportava gravi ustioni come il Casalini ed il Ciacci. Tutti e tre venivano ricoverati all'ospedale Celesia di Rivarolo con prognosi riservata. I danni materiali ammontano a 20 milioni.

marus

abiti estivi in tutte le taglie ...e tanti prezzi per ogni esigenza

...e, per un'eleganza estiva pratica e sicura, abiti tipo "wash and wear" lavabili in acqua:

per signora **Cori Holiday** TERITAL-LINO SCALA D'ORO RHODIATOCE

per uomo **Facis Elba** TERITAL-COTONE SCALA D'ORO RHODIATOCE

Si lavano alla sera, si indossano al mattino senza stirarli.

marus

vi veste subito vi veste meglio

confezioni *Facis* e *Sidi* per uomo

Cori per signora

Facis Junior per ragazzo

Sidler 873

CENTRI DELLA CONFEZIONE

marus

A TORINO - Via Roma, 343
Via Nizza, 193
Via Monginevro, 18
Piazza Statuto, 24.
Via Chiesa della Salute, 35

A BIELLA - Via Italia, 20

Centri della confezione Marus a Biella, Bologna, Ferrara, Livorno, Milano, Napoli, Palermo, Parma, Reggio Emilia, Torino, Venezia.

Marus è un'azienda del Gruppo Finanziario Tessile

ULTIME NOTIZIE

De Gaulle e l'unità dell'Occidente

Si attenua in Francia la polemica contro Kennedy

Dopo gli aspri commenti dei giorni scorsi, i giornali gollisti riferiscono le grandiose accoglienze ricevute a Berlino dal Presidente americano - Soltanto il settimanale «Le Nouveau Candide» afferma: «Nella nuova battaglia per la Germania, America e Francia si scontrano apertamente»

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 giugno.

«La nuova battaglia della Germania è cominciata. Ma, per gli alleati di vent'anni fa non si tratta più di schiacciare l'aggressore. Si tratta di disputarsi l'amicizia del popolo tedesco, che appare così come il vero vincitore del dopoguerra. In questa lotta di influenza, l'America e la Francia si scontrano quasi apertamente».

Questo sconcertante commento viene pubblicato oggi con grandissimo rilievo nella prima pagina del settimanale gollista *Le Nouveau Candide* sotto un enorme titolo in cui è detto: *«La nuova battaglia della Germania: Kennedy contro De Gaulle».*

Abbiamo avuto nel pomeriggio un lungo colloquio con un alto funzionario, portavoce del ministero degli Esteri che ha esposto in tutt'altri termini i dissensi franco-americani, cercando di far dimenticare l'impressione prodotta dagli eccessi polemici della stampa estremista. Ma quando gli abbiamo chiesto se il Quai d'Orsay sconfessa l'atteggiamento tenuto in questi giorni da alcuni giornali di ispirazione ministeriale, la sua risposta è stata evasiva e si è limitato a farci osservare che spesso i commenti dei giornali riflettono opinioni personali, anche quando la loro idea politica è in genere favorevole al governo.

Chi potrebbe spiegare perché uno di quei giornali, *Paris Presse*, dopo essersi scatenato nei giorni scorsi, usa oggi un linguaggio moderato. In una corrispondenza assolutamente obiettiva da Berlino, il quotidiano riferisce le grandiose accoglienze ricevute da Kennedy nei settori occidentali dell'ex capitale tedesca, limitandosi ad osservare che *«il presidente degli Stati Uniti ha confermato la speranza che pone in Krusciov per accentuare la destalinizzazione».*

Si potrebbe essere indotti, anzi, a pensare a una parola d'ordine perché la polemica che infuriava fino a ieri sera, si è ad un tratto smorzata da parte di tutta la stampa francese. *Le Figaro*, per esempio, in una corrispondenza da Francoforte, intitolata *«Nella culla della democrazia tedesca: un discorso serio ad uso di gente seria»*, cerca addirittura di smussare gli accenti polemici del presidente degli Stati Uniti.

«Alcuni dei nostri amici americani — scrive l'organo conservatore — *si ostinano a fare Kennedy più cattivo di quanto non sia in realtà. Appena apre bocca ed esamina i problemi di politica estera, hanno ora la tendenza a interpretare ognuna delle sue frasi come un ammonimento rivolto al generale De Gaulle. Non sono mancati oggi a questa tradizione, che sembra solidamente stabilita da sei mesi. "Che cosa ha avuto oggi il vostro generale?"* — ci è stato detto, per esempio, oppure: *"Questa volta Kennedy non ha risparmiato le parole e, se De Gaulle non ha capito, tanto peggio per lui". Ma noi non abbiamo l'impressione che il discorso del presidente sia stato punitivo o vendicativo. Si esclude, del resto, ogni velleità di questo genere nell'entourage di Kennedy».*

Le Monde evita stasera ogni commento, limitandosi a pubblicare la nuda cronaca del viaggio presidenziale a Berlino. Proprio nel momento in cui certe affermazioni di Kennedy potevano fornire lo spunto a nuove polemiche, si ha insomma l'impressione che, da parte francese, ci si sia reso conto del malessere generale provocato dalle intemperanze dei giorni scorsi e si cerchi in qualche modo di rimediarvi.

Lo stesso organo del partito gollista, *La Nation*, assume un atteggiamento di difesa più che di attacco nell'editoriale in cui afferma: *«Se i tedeschi dovessero scegliere fra una difesa nucleare dell'Europa assunta da Washington o da Parigi, sceglierebbero evidentemente Washington. Ma chi parla di scegliere quando la Francia non ha neppure ancora la forza di dissuasione? La Francia insinua, si dice pure, che gli americani si preparano ad abbandonare l'Europa. Essa non lo ha mai detto».* La conclusione, secondo il giornale gollista, è che *«troppi europei non capiscono o non vogliono capire il compito che una Europa economicamente e politicamente unita potrebbe svolgere nel mondo. Si dicono europei, ma non si comportano da europei, come invece gli americani si comportano da americani. La Francia diventa il capro espiatorio».*

Gli eccessi di *Le Nouveau Candide* sembrano dunque l'ultima fiammata di un fuoco di paglia, che sta per spegnersi. Se una parola d'ordine c'è stata, tutto si spiega perché essa può essere arrivata quando il settimanale era già stato impaginato o era addirittura andato in macchina.

Sandro Volta

A Washington si attendono i contatti con la Francia

Riserve dei giornali sulla polemica contro De Gaulle

(Dal nostro corrispondente)
New York, 26 giugno.

Il viaggio del presidente Kennedy in Germania, è stamane al centro dei commenti dei circoli politici e di stampa americani. Lo stato d'animo generale a Washington si può riassumere in una frase: alcuni consensi e molte perplessità. Per quel che riguarda i consensi, fa soprattutto piacere l'accoglienza tributata ovunque dai tedeschi al Presidente. Ci si attendevano buone accoglienze, non così travolgenti e, in un certo senso, molto più esuberanti di quel che facevano supporre le dichiarazioni di Adenauer, quando Kennedy arrivò a Bonn.

A parte questo, con riferimento soprattutto al discorso di Francoforte, ci si domanda: «La sfida a De Gaulle e alla Francia è stata tempestiva?». E' vero che parte dell'opinione pubblica americana la sollecitava, come necessaria per frenare le velleità di De Gaulle, soprattutto dopo il ritiro delle forze navali francesi dalla Nato annunciato alla vigilia del viaggio di Kennedy in Europa. Ed è vero che De Gaulle è un pericoloso seme di antiamericanismo in Europa, ma il modo usato dal Presidente si rivelerà veramente il più utile e il più adatto per indurre l'imperturbabile De Gaulle a cambiare rotta?

Queste le osservazioni, le perplessità, le riserve più o meno mascherate con cui, oggi, si è commentato il viaggio del Presidente in Germania. Non se ne contesta l'utilità, ma i «ma» e i «se» indicano chiaramente che, se egli avesse deciso di sospenderlo o di rimandarlo e, soprattutto, di non cogliere l'occasione di polemizzare apertamente con De Gaulle, sarebbe stato forse meglio e più saggio. Comunque, al punto in cui sono le cose, si attribuisce ora importanza ai contatti diretti che il consigliere speciale di Kennedy, McGeorge Bundy avrà a Parigi, fra qualche giorno, con il ministro degli Esteri francese. Dopo la messa a punto del Presidente, si spera (anche se questa sembra una illusione, per chi conosce De Gaulle) che egli possa indurre i francesi a meglio comprendere le esigenze americane e la fondatezza dei risentimenti di Washington.

a. b.

Articolo del «New York Times»

Bonn e Washington d'accordo nel rinviare la flotta Nato?

New York, 26 giugno.

Il *New York Times* in una corrispondenza da Wiesbaden, scrive oggi che gli Stati Uniti e la Germania Occidentale hanno deciso di rinviare l'attuazione dei piani per una forza nucleare alleata di navi con equipaggi misti.

Il giornale aggiunge che i due governi ritengono che né la Gran Bretagna né l'Italia siano disposte ad impegnarsi a partecipare a questa forza per le loro attuali situazioni politiche.

Successivamente il dipartimento di Stato ha diffuso la seguente dichiarazione: «La politica di appoggio degli Stati Uniti e della Repubblica Federale alla forza multilaterale nucleare non ha subito alcun mutamento. I colloqui per la creazione di tale forza proseguiranno. Noi riconosciamo tuttavia che considerazioni di politica interna in certi Paesi possono comportare qualche rinvio nello studio dei problemi che si pongono».

Il saluto dal «muro» di Berlino



Il Presidente americano ieri in visita al «muro» eretto dai comunisti a Berlino. Kennedy sta facendo un cenno di saluto verso alcuni abitanti del settore orientale della ex capitale tedesca (Telefoto «Associated Press»)

Le ricerche scientifiche in Sardegna

Dieci razzi di alta quota lanciati dall'8 al 14 giugno

Ad una altezza di 60 km. sono stati registrati venti con velocità di 200 km. orari, in direzione est

Roma, 26 giugno.

In preparazione dei programmi di osservazioni e di ricerca che verranno effettuati in tutto il mondo nei prossimi due anni di «quiete solare» il Centro nazionale per la fisica dell'atmosfera e la meteorologia del Consiglio nazionale delle ricerche, ha realizzato un primo programma di lanci sperimentali di razzi-sonda meteorologici a quote mesosferiche fino a circa 70 km. di quota.

Il Consiglio tecnico scientifico del Ministero della Difesa ha autorizzato per queste esperienze l'impiego del poligono sperimentale di Salto di Quirra, in Sardegna e delle sue attrezzature; in accordo con gli organi della Difesa-Aeronautica nel periodo compreso tra l'8 e il 14 giugno sono stati effettuati 10 lanci di razzi-sonda d'alta quota. I razzi erano di costruzione americana.

I razzi impiegati, giunti al culmine della traiettoria, espellono una nube di decine di migliaia di piccoli aghi di nylon metallizzato, ed un paracadute con elementi sensibili ed apparati radiotrasmittenti per la misura della temperatura durante la discesa. Le traiettorie della nube di aghi e del paracadute, anch'esso metallizzato, vengono seguiti da radar opportunamente dislocati a terra.

I risultati essenziali hanno rivelato fino alle quote di oltre 60 km. la esistenza di venti con direzione ad Est, e con velocità fino ad oltre i 200 km. orari, ma con notevole variazione diurna.

Nell'attuale stagione di transito tra il regime invernale ed il regime estivo, esiste tuttavia una decisa zona di calma in uno strato compreso tra i 30 ed i 35 km. di quota.

Il nuovo governo di Israele ottiene la fiducia alla Camera

Gerusalemme, 26 giugno.

Il nuovo Primo ministro israeliano, Levi Eshkol, ha ottenuto oggi per il suo governo di coalizione la fiducia del Parlamento, con 64 voti favorevoli e 43 contrari.

Il Governo Eshkol succede a quello di Ben Gurion dimessosi la settimana scorsa *(Ansa)*.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

25 giugno 1963

NATI — Gilardi Mario; Carola Felicia; Lazzari Gabriella; Lazzari Loredana; Cravanzola Luca; Rungaro Eugenio; Baccino Patrizia; Damiani Lucia; Galleoto Bruno; Chiantar Bovè Micaela; Luise Luca; Tosco Sergio; Tosco Sandro; Colombo Antonella; Cafà Maurizio; Parapetti Marco; Ricorda Pier Luigi; Burca Daniela; Lai Antonella; Galderisi Antonio; Minarello Rita; Nastasi Graziella; Padovan Ornella; Cocco Marcello; Catucci Luigia; Tamietto Claudio; Montanaro Carla; Aristo Sergio; Pregolato Paolo; Pasasale Davide; Rambaudi Daniela.

Gecchele Liliana; Diriodio Sonia; Meaglia Davide; Lupia Michele; Fatrone Giovanna; Cassola Aldo; Gallea Nadia; Memè Giorgina; Crudo Raffaele; Giannuzzi Antonella; Gennari Cristiano; Fadel Sonia; Chiaverotti Claudio; Salvatico Ombretta; Crifò Giuliana; Calcagno Patrizia; Cerri Giuseppe; Calombri Giorgina; Calombri Alessandro; Gulotta Daniela; Nardecio Silvana; Mistei Ezio; Bergamo Paolo; De Luca Liliana; Novarese Domenico; Brusco Maria; Zappavigna Enzo; Baravalle Teresa; Baravalle Giovanna; Pellitanò Giuseppe.

MORTI — Biagetti Mario, di anni 59, nato a Valmontone, benestante, abitante in via Lera 36; Pecchiola Ott Elisabetta, a. 64, Venaria, v. Marco Polo 7; Davite Carlo, a. 27, S. Salvatore Monf., v. Gioberti 27 bis; Monasterolo Giovanni, a. 71, Torino, v. Nizza 26; Godina Luigi, a. 48, Valle d'Istria, operaio, v. Fabio Filzi 3; Farine Antonietta, a. 73, Torino, v. G. Verdi 12; Bodino Giacomo, a. 62, Centallo, c. G. Agnelli 8; Caprio Libera, a. 86, Castrocelo, v. Sospello 159; Valentino Sabina ved. Cannone, a. 83, Canosa di Puglia, v. Vibò 21; Candana Teresio, a. 60, Torino, v. Sospello 159; Bertotto Giuseppe, a. 85, Volpiano, impresario, v. Casella 61; Montalcini Elvira ved. Sacerdote, a. 83, San Damiano d'Asti, c. Re Umberto 12.

Deceduti in ospedale: Mainardi Carlo, a. 39, Torrile, vetraio; Galimberti Irene, a. 56, Bovisio, religiosa; Villa Renato, a. 56, Valdellatorre, manovale; Braga Pasqua in Manfrinato, a. 66, Gavello; Gennari Agostino, a. 65, Castel del Piano; Melli Abbondio, a. 67, Trasivio; Pastè Giovanni, a. 56, Cigliano, pasticciere; Ferrero Carlo, a. 76, Tigliole; Roberto Giuseppe, a. 65, Corsione; Cravero Tommaso, a. 60, Fossano, manovale.

Matrimoni 25 - Nati 61 - Morti 22

ULTIME DI CRONACA

Svaligiatori asportano la cassaforte murata

Un ingente bottino hanno fatto i ladri nei giorni scorsi in un alloggio di borgo San Donato. Il furto è stato scoperto ieri sera dal proprietario, Fiorenzo Cappelletti, di 42 anni, autotrasportatore, di ritorno da un viaggio a Roma.

I ladri sono entrati nell'appartamento con chiavi false. Hanno messo a soqquadro tutte le stanze, compresa la cucina. Nella camera da letto hanno scoperto la cassaforte, che era nascosta da un quadro: hanno lavorato di scalpello alcune ore, riuscendo ad asportare il forziere, nel quale erano denaro e gioielli. Hanno rubato anche due pellicce.

Il Cappelletti ha presentato denuncia al commissariato San Donato; la «Scientifica» si è recata sul posto, rilevando alcune impronte digitali su mobili e su bottiglie di liquore, che i ladri hanno bevuto durante il «lavoro». Il bottino è di parecchi milioni: non si conosce l'ammontare esatto, perché la signora Cappelletti è in Riviera con il figlio, e il marito ritiene che essa abbia portato con sé parte dei gioielli.

Convegno in Prefettura dei segretari comunali

Nella sala del Consiglio provinciale, in Prefettura, si sono riuniti ieri in assemblea i segretari comunali della provincia di Torino aderenti all'unione nazionale dei segretari comunali.

Il presidente dottor Crosignani, segretario del Comune di Avigliana, ha fatto la relazione del lavoro svolto in difesa degli interessi della categoria. Ha inoltre illustrato alcuni problemi di carattere economico e legislativo. Si è soprattutto soffermato sul desiderio dei segretari comunali di continuare a dipendere dallo Stato. Questa tesi contrasta con quanto espresso più volte dai sindaci che vorrebbero che i segretari comunali dipendessero dai Comuni.

Nel corso della riunione il prefetto dottor Migliore ha consegnato al dottor Manillo, che fu per parecchi anni presidente dell'unione, una medaglia d'oro offerta dai colleghi.

La sciagura durante un volo d'addestramento

Aereo belga con 47 paracadutisti a bordo precipita nella Germania Ovest: 38 morti

Drammatico salvataggio di nove uomini che a 250 metri da terra riescono a lanciarsi col paracadute; hanno riportato lievi ferite - «Ero sicuro — ha narrato un testimone — che si sfracellassero al suolo»



I rottami in fiamme dell'aereo militare belga precipitato presso una base della Germania Occidentale (Telef.)

(Nostro servizio particolare)
Bonn, 26 giugno.

Un aereo militare belga da trasporto, su cui erano 48 paracadutisti e 5 uomini d'equipaggio, è precipitato esplodendo in Westfalia. Trentotto soldati sono morti, gli altri nove si sono gettati dall'apparecchio aprendo il paracadute ed hanno riportato ferite e contusioni.

La sciagura è avvenuta a poca distanza dalla base della Nato che sorge a Sennelager. I belgi appartenevano al 1° reggimento paracadutisti, di stanza a Diest (Belgio). Il volo era di normale addestramento.

L'aereo ha preso fuoco mentre era ancora in volo. Una lunga scia di fiamme è stata vista da terra uscire dalla coda dell'apparecchio, quando era a 250 metri di quota. Subito dopo la fiammata l'aereo ha perso rapidamente quota ed è precipitato. Da esso, ancora per alcuni secondi, alcuni testimoni hanno visto lanciarsi dei soldati che sembravano destinati a sfracellarsi al suolo. Il paracadute si è aperto a pochissima distanza da terra ma è servito a proteggerli al momento dell'urto.

I primi soccorritori sono stati soldati inglesi della base di Sennelager: subito dopo sono arrivati vigili, militari tedeschi e agenti di polizia, elicotteri dell'aviazione. Il punto in cui l'apparecchio in fiamme ha toccato terra, esplodendo e continuando a bruciare, è tra Augustdorf e Haustenderck, in un terreno d'addestramento della base militare della Nato. L'aereo da trasporto volava in formazione con altri tre quando è avvenuto l'incidente. Immediatamente è stata aperta un'inchiesta — ma le cause della sciagura sono ancora sconosciute.

Un contadino che si è trovato a breve distanza dal punto di caduta ha narrato: «L'apparecchio non è sceso proprio a picco. Sembrava stesse tentando un atterraggio disperato. Ha urtato contro la terra. E' balzato avanti per una ventina di metri ancora, già tutto avvolto da un mare di fiamme. Ho visto uomini ancora in vita agitarsi e cercare di fuggire, ma le fiamme non hanno lasciato loro scampo, né era possibile avvicinarsi al braciere».

Caduto alle 11,55, alle 13,15 l'aereo bruciava ancora. I 5 uomini d'equipaggio, rimasti sull'apparecchio sono bruciati vivi. In serata il ministro belga della Difesa, M.L.P. Segers, ha raggiunto la Germania per assumere la direzione delle indagini sul disastro. **u. p.**

La indennità di studio mantenuta agli insegnanti

Roma, 26 giugno.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha inviato al ministro del Tesoro lo schema del disegno di legge per mantenere in vigore, a partire dal primo luglio, la indennità integrativa dell'indennità di studio agli insegnanti. La sua copertura era stata prevista dalla legge fino al 30 giugno prossimo.

Chiesti tre anni e mezzo per il capitano della Finanza

Al processo di Alessandria - Assoluzione per i quattro marescialli coimputati - La sentenza lunedì prossimo

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 26 giugno.

Il processo contro il capitano Alessandro Montino, di 49 anni, imputato di tentata concussione e falso continuato, e i marescialli Pietro Clovis, Eugenio Dioli, Amerigo Beniamino e Francesco Ghislo, tutti della Finanza, coimputati nei falsi, è stato rinviato a lunedì mattina. Dopo l'ultima arringa dell'avv. Ballestrero per il capitano, il tribunale si ritirerà per la sentenza.

L'odierna udienza, la terza, è stata dedicata all'escussione degli ultimi testimoni e alle arringhe della pubblica accusa e della difesa. Il capitano Montino è imputato di tentata concussione perché il 22 febbraio del '61 a Novi Ligure, abusando della sua qualità di comandante della compagnia di Alessandria della Guardia di Finanza, avrebbe cercato di costringere l'autotrasportatore novese Andrea Mazzini a consegnargli un milione prospettandogli la gravità di pretese infrazioni. Il tentativo avvenne attraverso il geom. Buzzolino, che si interessava della vicenda del Mazzini, con l'invito di adoprarsi per far sborsare dall'autotrasportatore i soldi. L'ufficiale deve inoltre rispondere (e con lui sono imputati i quattro marescialli) di alcuni falsi ideologici commessi nei verbali di accertamento presso la società Fratelli Quaglia, autotrasportatori di Cantalupo Ligure, e il calzaturificio Cerruti & Ricci, di Valenza Po.

Il pubblico ministero avv. Prosio, sottolineato il turbamento del magistrato, che fino alla fine si è rifiutato di credere agli addebiti contestati al capitano Montino, ha detto: «Debbo purtroppo concludere che sono veri. Si sostiene che si tratta di calunnie sistematiche contro i preposti a condurre indagini tributarie, che si è dato corpo a delle ombre. Nulla di tutto ciò. Abbiamo dovuto arrenderci di fronte a una constatazione di carattere storico, abbiamo preso atto d'un fatto indiscutibile, non d'una psicosi maestrelliana che investe anche funzionari seri». Il pubblico ministero ha concluso chiedendo la condanna del capitano per la tentata concussione e i falsi a tre anni e sei mesi di reclusione e 80 mila lire di multa. Ha invece sostenuto che i sottufficiali hanno agito per errore, senza dolo, chiedendo la loro assoluzione perché il fatto non costituisce reato. Gli avvocati Punzo, Ferrari, Lunati e Sunder, difensori dei quattro marescialli, hanno chiesto l'assoluzione per non avere commesso il fatto. Il primo difensore del Montino, avv. Avonto, ha invece sostenuto che è stata raggiunta la prova dell'innocenza dell'ufficiale. A questo punto, erano le 19 passate, il processo è stato rinviato.

f. m.

Definiti altri paragrafi del contratto metalmeccanici

Roma, 26 giugno.

Con risultato positivo si è conclusa oggi una nuova sessione di trattative per la stesura definitiva del contratto nazionale dei metalmeccanici dipendenti da aziende private.

Superando gli ultimi ostacoli la delegazione degli industriali e i rappresentanti dei lavoratori hanno siglato i documenti relativi alle paghe dei 20.000 operai siderurgici, agli scatti di anzianità degli operai, all'indennità di contingenza della quarta categoria speciale e alla declaratoria, all'estensione agli operai assunti nel 1947 del rateo del premio di anzianità nella misura di cinquanta ore.

La prossima sessione, fissata per i giorni 16 e 17 luglio prossimi, dovrebbe portare rapidamente alla firma dell'intero contratto e alla entrata in vigore di tutte le norme.

Si uccide davanti al fidanzato che aveva in casa un'altra donna

E' una studentessa di architettura, diciannovenne Si è gettata da una finestra del terzo piano a Roma

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 giugno.

Esasperata per aver incontrato un'altra ragazza nell'appartamento del fidanzato, una studentessa in architettura — il cui sistema nervoso era già provato per gli intensi studi in preparazione agli esami che avrebbe dovuto sostenere domani, si è uccisa stamane gettandosi dal terzo piano di uno stabile nei pressi di corso di Francia.

La suicida si chiamava Mirella Zammariotti e aveva 19 anni. Non aveva molte amicizie ma coloro che la conoscevano la descrivono come una giovane seria, dedita esclusivamente allo studio.

In un primo momento le cause del disperato gesto sembravano incomprensibili, poi le indagini della polizia sono riuscite almeno in parte a chiarirle.

Mirella viveva col padre Otello operaio in una fabbrica di escavatrici, con la madre e con la sorellina Paola di dodici anni. La sua famiglia da molti anni è legata da affettuosa amicizia con i fratelli Amedeo e Mario Gigli, il primo di 33 anni e il secondo di 30. Il padre della studentessa ospitava Mario nella propria casa. Amedeo, il quale interrotti gli studi di architettura era riuscito ad affermarsi come disegnatore pubblicitario, aiutava Otello Zammariotti a mantenere le due figlie agli studi.

Col passare degli anni i rapporti tra i fratelli Gigli e la famiglia dell'operaio erano rimasti inalterati, tanto che Mirella — che adorava letteralmente «zio Amedeo», come usavano chiamarlo lei e la sorella — ogni giorno andava a trovare il pittore nella sua casa di via di Vigna Stelluti 157. Tra i due l'amicizia doveva essere divenuta più stretta. Non si spiegherebbe altrimenti il gesto disperato della ragazza, rimasta evidentemente turbata per aver incontrato nell'appartamento dello «zio» un'altra donna.

Mirella è giunta in via di Vigna Stelluti stamane poco prima delle 11. Ha suonato all'appartamento di Amedeo Gigli. Ad aprire è venuta una coinquilina del pittore, Giorgina Nastasi, di 18 anni, studentessa. Anche se i due non erano soli in casa — in una altra stanza si trovava un collega del Gigli, Vincenzo Cosentini — lo «zio» ha cercato di giustificare la presenza dell'«altra» dicendo che era salita solo per portargli la colazione.

Tutto sembrava tranquillo. Ad un certo punto Mirella ha chiesto un libro che le sarebbe servito per gli esami di domani. «Vai giù in cantina, lo troverai». La ragazza è scesa, ma è tornata nell'appartamento di lì a pochi minuti. «C'era troppa confusione in cantina» — ha detto. Non ha aggiunto altro. D'improvviso, quasi di corsa, si è precipitata nella stanza accanto, dove si trovava il pittore Cosentini e ha raggiunto la finestra. Salita sul davanzale si è lasciata cadere nel vuoto. **g. fr.**

Munito dei Conforti Religiosi, con la benedizione speciale del S. Padre, serenamente è spirato il

Comm. Giuseppe Ferro

Ne danno addolorati il triste annuncio la moglie Zaira Mello con la figlia Isabella; i fratelli Roberto, Guido, Giovanni, arcivescovo; le sorelle Emma, Gina, Suor Cecilia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 27 alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'Estinto. Si dispensa dalle visite.
Roma, via Nerola 10.
— 26 giugno 1963.

La famiglia Navaglia si associa al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Comm. Giuseppe Ferro
— Torino, 26 giugno 1963.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Soc.p.Az. O.R.M.I.G. OVADA, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del

Comm. Giuseppe Ferro
da essi apprezzato collaboratore della Società.
— Ovada, 26 giugno 1963.

Guido Testore, profondamente addolorato, prende viva parte al grave lutto della Famiglia per la scomparsa dell'amico

Comm. Giuseppe Ferro
— Ovada, 26 giugno 1963.

Gli Agenti della Soc.p.Az. O.R.M.I.G. OVADA partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del collega

Comm. Giuseppe Ferro
— Ovada, 26 giugno 1963.

Dopo lunghe sofferenze è ritornata al Cielo l'anima buona e generosa di

Domenico Oria

Affranti da tanto dolore l'annunciano la moglie Luciana Cantalupo, i genitori, i suoceri, fratelli, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Juliani per le amorevoli cure prodigategli. La cara salma, dopo la benedizione alle ore 15.30 di oggi 27 giugno presso la Cappella dell'Ospedale Molinette, verrà trasportata a San Mauro Torinese ove seguiranno i funerali alle ore 16.30 partendo dalla Parrocchia S. Anna Pescatori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1963.

La famiglia Cantalupo, Docent, De Grandi prendono parte al dolore della famiglia.

Claudio Dezani è vicino a Madrina e piange con lei la scomparsa di

Zio Domenico
— Torino, 25 giugno 1963.

Armando Rossa e famiglia prende viva parte al dolore di Luciana per la scomparsa del marito

Domenico
— Torino, 26 giugno 1963.

Augusta e Agostino Andreone unitamente al Papà prendono parte al dolore di Luciana per la perdita del caro cugino

Domenico
— Torino, 26 giugno 1963.

Cristianamente è mancato

Dott. Mario Rizzo

Addolorati lo annunciano: sorella, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30, via Garibaldi, 10. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 giugno 1963.

L'ing. Gino Rossi e l'ing. Mario Beltrami profondamente colpiti dalla perdita dell'Amico

Dott. Comm. Mario Rizzo
Lo ricordano coraggioso, intelligente e buono.
— Torino, 26 giugno 1963.

Cristianamente è mancato il

Comm. Salvatore Badami
ex direttore generale del Banco di Sicilia
Addolorati lo piangono: la moglie Maria Angela, i figli Marcello, Antonino, Franco, Gino, Carmen, Maria, Rosetta e rispettive famiglie.
— Palermo, 26 giugno 1963.

Aldo e Franca Silvar prendono viva parte al dolore della Famiglia Badami.

E' mancata all'età di 90 anni

Giovanna Gazzera ved. Fenolio

Addolorati l'annunziano i figli ing. Bernardo, Cordelia col marito Willy Quiteri, Paola col marito dott. Camillo Moretti, la nuora Isabella coi figli Giovanni, Irma, i nipoti Giovanna col marito maggiore Cardelli, Carla col marito maggiore Pariele, Franca col marito Giorgio Prever; pronipoti e l'amica Lidia Rigolino. Funerali a Bene Vagienna giovedì 27 giugno alle 17.30.
— Torino, 26 giugno 1963.

Munita dei conforti religiosi, è mancata ai suoi cari

Pierina Civaschi

Ne danno il doloroso annuncio: le sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 27 alle ore 16.15 da via Santa Giulia 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1963.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Colla
Direttore Ufficio Postale Lauriano
Danno doloroso annuncio la moglie, fratelli, e parenti tutti. Funerali oggi 27 alle ore 14.30. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 giugno 1963.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Vergnano

Ne dà annuncio il figlio Roberto con la moglie e bimbi, il Fratello, la Sorella, i cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali il 27 giugno 1963, ore 8.30.
— Baldissero Torinese, 26 giugno 1963.

Cristianamente è mancato

Battista Mina
Pensionato Arsenale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Audisio, cognate, nipoti, cugini. Funerali oggi giovedì alle 15,15 da piazza Galimberti 1.
— Torino, 27 giugno 1963.

Dopo grandi sofferenze è serenamente spirata

Bianca Dorossi

Lo annunciano con profondo dolore il fratello Armando con la moglie ed il figlio (USA), cugini e amici. Funerali venerdì 28 corrente alle ore 9 da via Nasiana 5.
— Torino, 26 giugno 1963.

Prendono parte al dolore dei Coniugi Sabatini per la scomparsa della figlia

Daniela Sabatini
i Colleghi Gustav Gerhard - Ada Renzoni.
— Torino, 26 giugno 1963.

Il professore dott. Giuseppe Ruscone prende viva parte al dolore dell'ing. Giorgio e Famiglia per la perdita della Mamma, Signora

Elvira Sacerdote Montalcini
— Nelli, 26 giugno 1963.

Famiglia Bertinetti - Palmira Lusso e famiglia - prendono parte al dolore per la scomparsa della signora

Luigia Ferrero in Comotti
— Torino, 27 giugno 1963.

27-6-1958 27-6-1963

Nell'infinita tristezza della dipartita dell'indimenticabile

Avv. Cav. Vincenzo Adorni

Il figlio Juan, con immutato rimpianto, ne rievoca la dolce memoria. In suffragio dell'anima eletta del caro Scomparso verranno celebrate giovedì 27 giugno 1963, ore 7 e 8 S. Messe nel Chiostro di S. Caterina in Asti.
— Asti, 27 giugno 1963

1956 1963

Nel quinto anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Costantino Gervasio

Il figlio Gino lo ricorda a quanti gli vollero bene. La Messa verrà celebrata il giorno 28 corrente alle ore 8 nella Parrocchia del Corpus Domini.
— Torino, 27 giugno 1963.

28-6-1958 28-6-1963

Nel V anniversario della scomparsa della adorata moglie e madre

Zita Toso Cerruti

sarà celebrata Messa in suffragio il giorno 28 giugno, ore 11, nella Parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.
— Torino, 27 giugno 1963.

Quinto anniversario del distacco terreno di

Pierina Nalesso Magnone

Nell'affettuoso ricordo verrà celebrata la S. Messa nel Santuario Maria Addolorata, ore 9, del giorno 28 giugno.
— Torino, 27 giugno 1963.

1963 1963

Massimo Gallo

La famiglia con immutato dolore ne rievoca la memoria.
— Torino, 27 giugno 1963.

Nel 2° anniversario della scomparsa del

DOTT. PROF.

Ivo Davanzo di Cozur

la famiglia lo ricorda agli amici con infinito rimpianto. Messe sabato 29, ore 10, nella Cattedrale di Casalmonferrato e domenica 30, ore 8,30 nella Chiesa Parrocchiale di Govone.
— Torino, 26 giugno 1963.

La famiglia Mutti - Boglio ringrazia per la calorosa manifestazione di cordoglio in onore del caro estinto

Cav. Rosolino Mutti

Un particolare ringraziamento alla Direzione F I A T, Gruppo Anziani, Maestri del Lavoro e Dr. Enrico Musso.
— Torino, 27 giugno 1963.

Ha chiuso l'esistenza terrena nella santa operosità e totale dedizione alla carità

Suor Luisa Calleri
F. d. C.

per quarant'anni suora dei poveri in Borgo S. Paolo. Il parroco di S. Bernardino, le dame e damine di S. Vincenzo ne danno mestissimo annuncio. Esequie ore 8,30 S. Salvario via Nizza 20, giorno 27.
— Torino, 26 giugno 1963.

L'Istituto Sanmartino San Paolo di Torino, esprimendo profondo cordoglio per la morte di

Suor Luisa Calleri
Figlia della Carità di S. Vincenzo

ne rammenta con commossa gratitudine la benemerita attività svolta per circa 25 anni quale Delegata di beneficenza dell'Ufficio Pio.
— Torino, 27 giugno 1963.

Cristianamente è mancato

Michele Tessa
di anni 63
Anziano F I A T

Lo piangono la moglie, figli, nuora, genero e parenti tutti. Funerali giovedì 27 corrente ore 18 da via Giuseppe Verdi 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 26 giugno 1963.

RINGRAZIAMENTO

La Consorte ed i Parenti tutti del compianto

Comm. Giuseppe Roano

rinnovano il loro commosso grazie a tutti coloro che hanno voluto tributare un'ultima manifestazione di stima e di affetto al caro Estinto e in modo particolare a: S. E. grand'uff. Umberto Gay; Amministrazione Comunale di Cuorgnè, Presidente, Consiglieri e Sindaci della Spa Ferrovia Torino Nord; Banca Popolare di Novara - Filiale di Cuorgnè; Amici di Cuorgnè e Loro Famiglie; Amministratore ed inquilini di corso Re Umberto 15. La Messa di Trigesima verrà celebrata in Frascone Canavese mercoledì 24 luglio p. v. alle ore 10.
— Torino, 27 giugno 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

11 Domanda impiego L. 50 p.p.

(Continua da pag. 13)

GIOVANE diciassettenne analista chimico, offresi per miglioramento posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7281 — Torino ». A67996

GIOVANE geometra militesente patente auto occuperebbesi. Telefonare 774-753.

INGEGNERE civile idraulico trentenne, celibe, laurea Pisa 1960 offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8351 — Torino ». A66180

ISTITUTRICE diplomata conoscenza lingue, referenziata, offresi fissa. Suald, telefono 43-576. A66978

LAUREATO giurisprudenza, 28enne, militesente conoscenza inglese, cerca adeguato impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7296 — Torino ». A67451

LAUREATO in legge, 32enne, esperienza legale fiscale sindacale, conoscenza francese spagnolo, disposto trasferirsi anche all'estero, impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2147 — Torino ». A66416

LAUREATO settennale esperienza industria farmaceutica scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A68528

OLANDESE interprete, 24 anni, ottima conoscenza tedesco inglese, libera subito offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7293 — Torino ».

PERITO industriale 30enne, pluriennale esperienza acquisita presso importanti [illegible] svariate lavorazioni, documentabile capacità conduzione reparti organizzazione produzione, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A67313

PERITO meccanico esperto produzione media grande serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5015 — Torino ».

PERITO meccanico 23enne esperto manutenzione, studio, modifiche macchine impianti offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ». A67715

RAGIONIERE anni 27 torinese impiegherebbesi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

RAGIONIERE funzionario banca assumerebbe sistemazione industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8418 — Torino ».

RAGIONIERE pratico movimento magazzino, contabilità, corrispondenza, rapporti clientela, occuperebbesi anche per incarichi fiducia, cauzioni. Automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5013 — Torino ». A67687

RAGIONIERE 2° impiego 24enne scopo miglioramento offresi. Tel. 681-518.

SIGNORA 28enne pratica agenzia libraria, compulsista commerciale, stenodattilo-compleometer, paghe contributi, carico scarico, fatturazione pratica ufficio oltre decennale offresi scopo miglioramento mansioni concetto o direttive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4460 — Torino ».

SOTTUFFICIALE pensionato pratico ufficio offresi adeguatamente oppure incarichi fiducia. Telefonare 334-345.

TEDESCA cerca posto di fiducia licenza commerciale pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino».

TRENTATREENNE dodicennale esperienza direzione lavori stradali, praticissimo ogni macchinario, istruzione V geometri, perfetto inglese portoghese, offresi scopo miglioramento. Tel. 655-672 dopo 19.

VENTITREENNE militesente terza media patente B, cerca qualsiasi impiego. Telefonare 522-362 ore pasti. A67676

VENTOTTENNE buona cultura auto propria occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4443 — Torino ».

11 Offerte impiego L. 150 p.p.

A.A.A. GIOVANI offresi possibilità buon impiego, alti guadagni fisso rimborso spese. Presentarsi a: « Per la vostra casa », corso Emilia 22, Torino, telefono 287-159. O-375

A.A.A. PERIZIALE media cultura maggiorenne con pomeriggio libero assumesi da importante società. Ottima retribuzione. Presentarsi via Garibaldi 59, 2° piano. O-100

A casa discografica abbisognano ambosessi cantanti dilettanti. Presentarsi: Radiocanto, via Montebello 18.

A personale altamente qualificato vendita preferibilmente motorizzato offresi eccellente incarico. Presentarsi mattino referenziando: Bruzolo, Ventimiglia 198.

AD elementi cultura media avendi abitudine lavoro organizzato visita clientela offresi ottimo trattamento con possibilità carriera. Presentarsi RAS, Stampatori 21, Ufficio Assunzioni ore 9-12. 302

APPRENDISTA commessa cercasi per negozio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8426 — Torino ». A66559

ASSUMIAMO 16-18enne dattilografa, attitudini commerciali. Asiorcase, Umberto 45. A464

ASSUMO 15-16enne dattilografa aiuto ufficio laboratorio volenterosa. Telefonare mattino 81-551. A66764

ASSUMONSI signore signorine facile redditizio lavoro pomeridiano. Presentarsi 9-12: Sacco, Principi Acaja 22.

AUTOSCUOLA cerca istruttori guida autorizzati fissi e serali, retribuzione massima. Telefonare 697-207. A66112

CERCANSI autori dilettanti prossimo Festival canzone. Iscrizione gratis. Mascaro, via Carmine 11. A66960

CERCASI apprendista commessa tessuti confezioni. Novo, via Garibaldi 51.

CERCASI dattilografa veloce 16-18enne libera subito. Telefonare 233-688.

COMMESSA abile confezioni signora cercasi importante azienda commerciale. Scrivere referenze e pretese: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A67473

COMMESSA pratica abbigliamento cercasi. Durando, via Roma 77.

COPISTERIA cerca dattilografa 1-II impiego, svelta, buone condizioni. Telefonare 589-420. A68121

DATTILOGRAFA pratica contabilità cerca media industria metalmeccanica zona Barca. Telefonare 521-828. A67739

DATTILOGRAFA 16enne primo impiego, bella presenza, cercasi. Telefonare 611-090. O-286

DISEGNATORE giovane cercasi, richiesto titolo studio appropriato. Telefonare 385-861. O-501

GIOVANE volenterosa stenodattilo anche primo impiego cercasi. Telef. 524-412.

IMPIEGATA stenodattilo, pratica ufficio, perfetto inglese, cercasi ottimamente. Telefonare 524-412. A66140

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume provetti disegnatori attrezzisti. Inviare curriculum a: « Pubblicità Stampa 7310 — Torino ».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese cerca segretario di reparto tirocinante. Dettagliare età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4487 — Torino ».

IMPORTANTE impresa torinese cerca assistente edile veramente capace esperto per cantiere Torino dintorni. Inviare curriculum referenze a: « Pubblicità Stampa 218 — Torino ». O-138

IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE ASSUME RAGIONIERE-RA 30-40 ANNI CON VASTA ESPERIENZA AMMINISTRATIVA FISCALE, CONTABILITA' MECCANIZZATA, BILANCI, ASSICURASI STIPENDIO ADEGUATO, MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, CURRICULUM E REFERENZE A: « PUBBLICITA' STAMPA 2054 — TORINO » A64738

IMPORTANTE negozio [illegible] auto, sede Torino, cerca commesso referenziato militesente massimo 30enne, esperienza ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4138 — Torino » A62306

IMPORTANTE società assume ragioniere-a età massima 22 anni. Tel. 556-131.

IMPORTANTE stabilimento cerca impiegata pratica mano d'opera, contributi. Indirizzare domande manoscritte indicando titolo di studio, pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A65416

INDUSTRIA [illegible] assume giovane dinamico, buona cultura generale, spiccate qualità personali, militesente, per [illegible] mansioni direttive previo idoneo tirocinio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4383 — Torino ». A64046

INDUSTRIA cerca signorina pratica paghe e contributi. Telefonare 260-973.

INDUSTRIA corso Belgio assumerebbe volenterosa signorina 15-18enne aiuto ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A17619

INDUSTRIA [illegible] italoamericana offre brillanti possibilità a giovane con provata esperienza ramo vendite. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2106 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume giovane impiegata dattilografa, possibilmente pratica ufficio produzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2063 — Torino ». A66098

INDUSTRIA metalmeccanica cerca direttore officina energico. Precisare posti occupati, referenze. Assicurata riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ». A68614

INDUSTRIA METALMECCANICA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME PERITO MECCANICO PRATICO IMPIANTI GENERALI DI STABILIMENTO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLI TERMICI. INVIARE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7254 — TORINO ». A66948

INDUSTRIA zona Lucento cerca giovane dattilografa pratica lavori ufficio. Telefonare 731-791. A68249

MAGAZZINO ingrosso cerca commesse. Telefonare 40-391. A67446

MEDIA industria cerca telefonista e fatturista, [illegible] 16-20. Telefonare 273-013.

MEDICO dottoressa cercasi per studio dentistico Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4364 — Torino ». A65113

METALLICHE Testo strada provinciale Leynì km. 8,600 cerca signorina pratica paghe contributi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8131 — Torino ». A61280

ORGANIZZATORE vendite dettaglio cerca importante cotonificio. Si richiede: età 25-33, cultura superiore e/o universitaria, possesso auto, esperienza come venditore e/o organizzatore. Si offre: compenso ampiamente [illegible] tivo, inquadramento I categoria [illegible], [illegible] spese. La sede di lavoro è a Mortara. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 25 — Milano ».

RIUNIONE Adriatica Sicurtà cerca ispettore vita e zona curriculum vitae. Indirizzo via Stampatori 21, Torino.

SEGRETARIA stenodattilo primo impiego [illegible]. Tel. 40-004 ore 16-19.

PASTICCERIA cerca commessa pratica [illegible] 30enne. Turni di lavoro con minimo tre mezze giornate libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4450 — Torino».

SERIA ditta cerca per reparto fatture - contabilità, signorina 18-20enne, pratica ufficio. Telefonare 60-246.

SIGNORINA spagnola parlando inglese francese l'italiano offresi interprete, eventualmente governante bambini. Malesanz, Bernardino Galliari 30, Torino.

SOCIETA' d'impianti industriali offre impiego di fiducia nel campo amministrativo e paghe a persona maschile o femminile, dotata di ottima capacità, conoscenza contabilità ed esperienza lavori ufficio. Inviare curriculum e referenze a: « Pubblicità Stampa 2149 — Torino ». A67129

STENODATTILO abile precisa cercasi per subito da industria metalmeccanica. Curriculum e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7280 — Torino ».

STENODATTILO anche primo impiego cercasi. Telefonare 520-861, ore ufficio.

STENODATTILOGRAFA CERCASI DA AZIENDA COMMERCIALE. TELEFONARE 851-708. A67358

STENODATTILOGRAFA contabile massimo 20enne cerca importante ufficio centro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2107 — Torino ». A66115

AUTISTA con Tigrotto offresi mezza giornata o tre giorni settimana, ditta o privato. Telefonare 210-071.

AUTISTA patente D anni 35 referenze controllabili offresi ditta o privato. Telefonare 343-281. A67403

AUTISTA patente D disposto viaggiare offresi. Telefonare 43-158. A66507

AUTISTA patente D espertissimo praticissimo Torino offresi anche a privato. Telefonare 741-052. A67251

AUTISTA referenziato [illegible] passaporto disposto viaggiare all'estero offresi. Telefonare alle ore 13 al 677-079.

AUTISTA 30enne torinese [illegible] C robusto volenteroso offresi. Tel. 81-672.

CAPO gruppo esperto distribuzione buoni e prodotti pubblicitari offresi. Telefonare 325-704. A67427

CARPENTIERE pesante leggera buone nozioni aggiustatore meccanico 41enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino ». [illegible]

CONIUGI biellesi referenziati cercano portineria nuovo stabile o piccolo stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A66414

CONIUGI piemontesi cercano portineria liberi subito, [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7313 — Torino ».

CUCINIERE, domestico, eventualmente infermiere 50enne torinese, referenziato offresi. Scrivere Berini, Mazzini 56.

PENSIONATO autista con e senza auto offresi anche saltuariamente. Telefonare 335-704. A67427

PIEMONTESE bella presenza, anni 30, referenziato, impiegherebbesi come magazziniere o uomo di fiducia o autista privato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2146 — Torino ». A66414

PUERICULTRICE pratica neonati offresi libera 15 settembre. Telefonare mattino 84-94 Imperia dalle 10 alle 12.

SARTO finito occuperebbesi stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A66544

SIGNORINA offresi custodia bambino mattino o pomeriggio. Tel. 588-174.

SIGNORINA pratica bambini da uno a quattro anni offresi libera 15 settembre. Telefonare mattino 84-94 Imperia dalle 10 alle 12. A66378

SORELLE piemontesi offronsi in albergo, una cameriera piani o sala, l'altra aiutante cucina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». A67475

STAMPISTA 30enne lunga esperienza termoplastico e termoindurente offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7288 — Torino ». A67496

VENTENNE bobinatore libero ore pomeridiane offresi. Telefonare 654-147.

VENTIQUATTRENNE operaio generico offresi qualsiasi lavoro seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8419 — Torino ».

STUDIO tecnico cerca giovane 16-18 anni, minima conoscenza disegno. Telefonare 586-540. A68664

UFFICIO commerciale zona piazza Statuto cerca [illegible] 16-18 anni con diploma steno-dattilografia e scuola tecniche commerciali, buone nozioni contabili, abile trattare [illegible] ramo immobiliare, anche primo impiego purchè [illegible]. Manoscrivere domanda specificando eventuali posti occupati, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 252 — Torino ». O-431

UFFICIO professionale cerca abile signorina diplomata. Presentarsi: Capello, corso Vinzaglio 33. A68526

14 Domande Lavoro L. 40 p.p.

ABILE pasticciere occuperebbesi per aiuto solo sabati sabato domenica. Telefonare 693-932. A67712

AGGIUSTO qualunque radio giradischi fonovaligie, garanzia, convenienza. Telefonare 760-512. A68534

AUTISTA con Leoncino offresi lavoro fisso. Telefonare [illegible]. A67468

AUTISTA fattorino referenziatissimo offresi. Telefonare 261-204. A65847

CUOCA referenziatissima offresi a giornata eventualmente campagna. Telefonare 514-786, dopo le ore 16.

CUOCO transatlantico offresi brevi o saltuarie prestazioni. Telefonare [illegible].

DIECIANNOVENNE militesente offresi lavoro impegnativo ramo elettronico. Telefonare 853-314 pasti. A67139

FATTORINO pratico magazzino imballo spedizioni offresi. Telefonare 275-372.

GUARDAROBIERA cameriera abilissima tutti lavori offresi casa signorile massimo tre persone preferibilmente fuori Torino, referenziatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7316 — Torino ».

INFERMIERE diplomato praticissimo sala operatoria e pronto soccorso, disposto qualsiasi turno anche notte per sale mediche fabbriche o altro ente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7312 — Torino ». A68125

MAGAZZINIERE 34enne pratica quindicennale referenziatissimo offresi. Telefonare 774-785. A67411

OFFRESI bambinaia o stiratrice [illegible] mare. S. Anselmo 36, Ralesia.

OFFRESI per commissione o lavori vari 28enne libero pomeriggio escluso il sabato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2137 — Torino ». A66390

OPERATORE torni paralleli semiautomatici et vari ottima esperienza offresi buona condizione economica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7285 — Torino ».

PENSIONATO 50enne tornitore I offresi piccola officina lavori manutenzione ed attrezzature paraggi barriera Milano o borgata Monterosa. Telefonare [illegible].

TORNITORE I qualifica intermedio „II offresi capo squadra torni paralleli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4461 — Torino ». A65840

VENTITREENNE gruista cerca lavoro. Telefonare 794-744. A66596

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. INGROSSO tessuti per sviluppo suo organico ricerca commessi finiti et aiuto. Dettagliare capacità et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5332 — Torino ». A55881

A pensionata offresi vitto alloggio per lavori domestici signora anziana. Telefonare 777-353. A68101

AGGIUSTATORE manutenzione macchine attrezzista capace saldare autogeno mezza giornata cercasi. Tauro, via Belnasco 34.

ASSESTATORI stampisti provetti costruzione attrezzature trancia imbottitura lamiera cercansi. Furlan, Carso 23.

AIUTO cucina fissa cerca famiglia Valperga Canavese, buon trattamento, quarantamila mensili. Telefonare [illegible].

APPRENDISTA aggiustatore meccanico anni 17 cercasi. Telefonare [illegible].

AGGIUSTATORI stampisti I categoria, aggiustatori addetti manutenzione impianti, manovali specializzati, addetti puntatrici, addetti premofusione, sorveglianti, cerca importante stabilimento meccanico. Presentarsi corso Raffaello 17, dalle 8,30 alle 10,30.

AIUTO magazziniere cerca commissionaria veicoli industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8199 — Torino », dettagliando referenze, età, studi.

AIUTO magazziniere legnami affini, 25-40enne, assumesi stabilimento. Manoscrivere esperienze, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 7194 — Torino ».

APPRENDISTA cerca riparazioni carrozzeria. Telefonare 683-291.

APPRENDISTA e commessa cercasi abbigliamento centrale. Telefonare 511-289.

APPRENDISTE cercansi 15-16enni per laboratorio. Telefonare 386-867.

APPRENDISTI elettricisti installatori cerco. Buona paga, lavoro continuo assicurato. Telefonare 326-747.

APPRENDISTI ragazzi e ragazze et adulti presse meccaniche cerca industria elettromeccanica torinese. Presentarsi Tirreno 161. A62657

ASSUMESI commesso ferramenta utensileria, massima serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2098 — Torino ». [illegible]

ASSUMESI meccanico aiuto temperista forni muffola anche pensionato. Presentarsi: corso Brescia 10 bis

ASSUMESI ottimo trattamento manovali stradali. Telefonare ore 17-18 feriali al 361-903. A67486

ASSUMESI radiotecnico TT pratico autoradio, referenziato. Telefonare 238-122.

ASSUMIAMO aggiustatori attrezzisti, prima, seconda categoria; pratici limatrici, frese Telefonare 670-296.

ASSUMIAMO donne lavori semplici officina meccanica. Telefonare 385-448.

ASSUMIAMO stiratori macchina vapore e a mano. IRAC, Padova 55.

AUTISTA cerca impresa costruzioni per Fiat 642. Telefonare 813-703.

AUTISTA VERAMENTE ESPERTO GUIDA SENZA INCIDENTI CERCASI. SCRIVERE POSTI OCCUPATI, ETA', COMPONENTI LA FAMIGLIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 296 — TORINO ». O-29

AUTISTI patente D E pubblico o privato, massimo 35enni, assumiamo per servizio su autobus o autotreni. Presentarsi a Sadem, Strada del Portone 52 bis (zona Mirafiori) oppure scrivere a casella postale 412 Fermo Torino.

AUTORIMESSA cerca operaio praticissimo lavaggi e parcheggi corso Rosselli 91 bis, int. 8. Telefonare 596-513.

BAMBINAIA giovane referenziata fissa libera subito. Telefonare 359-425.

BARISTA o ragazzo pratico bar vendita gelati Telefonare 524-376. [illegible]

BERGAMINO VERAMENTE CAPACE CERCASI PER ALLEVAMENTO MONFERRATO BUON TRATTAMENTO CASA CON TUTTE LE COMODITA' FRIGORIFERO IN CUCINA. SCRIVERE ETA', COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 261 — TORINO ».

BUSTAIA e apprendista cerca. Telefonare 293-486 ore dei pasti [illegible].

BUSTAIE, reggipettaie finite e apprendiste cercansi. Telefonare 293-832.

CABOR cantiere Cascine (Tra corso Francia angolo via Sesia, assume muratori carpentieri manovali. Ottimo trattamento. Presentarsi cantiere.

CAMERIERA giovane cercasi orario 10-19 Presentarsi: Guacchino, Pietro Micca 9.

CAMERIERA [illegible] CERCASI LIBERA SUBITO PER CASA SIGNORILE IN TORINO. TEL. 785-583 ORE UFFICIO. O-353

CAMERIERA o cuoca 30-45 anni ottimo trattamento economico cerca famiglia industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7171 — Torino ». A64333

CAMERIERA 20-35enne, volenterosa guardarobiera, assume stabilimento famiglia signorile tre persone, buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4341 — Torino ». A63266

CARPENTIERI ferro I-II-III categoria cercansi. Telefonare [illegible]-343.

CARPENTIERI, lattonieri conoscenza disegno e apprendisti cerca officina. Via Tommaso Grossi 5 A60719

CARROZZERIA cerca apprendisti battilastra e saldatori. Telefonare 368-566 ore pasti. A66575

CARROZZERIA via Caprera 47 assume apprendisti verniciatori seppiatori pomiciatori. Telefonare 393-100. A66523

CASA vinicola assume operaio pratico cantina, autista camion. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9429 — Torino ».

CERCANSI abili [illegible] in stoffa e pelle, paga 500 ora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6246 — Torino ».

CERCANSI aggiustatori, fresatori, tracciatori qualificati e specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCANSI aggiustatori stampisti e tracciatori. Presentarsi officine Castellazzo, via Paolo [illegible] 253. A68134

CERCANSI apprendisti meccanici. Telefonare 389-451. A68123

CERCANSI carpentieri II categoria buona conoscenza disegno. Telefonare 321-025.

CERCANSI due tuttofare luglio agosto cascina collinare vicinanze Torino, anche coniugi. Bianciotto, corso Peschiera 1, telefono 590-757. A66491

CERCANSI fabbri e carpentieri piccola industria borgata Lesna, Torino, Telefonare 793-861, ore ufficio.

CERCANSI falegnami generici e manovali di falegnameria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4437 — Torino ».

CERCANSI falegnami serramentisti da banco. Telefonare ore lavoro 341-166.

CERCANSI fattorini pratici Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9427 — Torino ». A66437

CERCANSI fuochisti patente caldaie a vapore 1° e 2° grado. Centrale termica Rumianca, Pieve Vergonte (Novara).

CERCANSI operai et apprendisti fabbri. Telefonare 322-327. A63991

CERCANSI operai per allevamento polli industriale [illegible] km. da Torino, comodità treno pullman, ottimo trattamento se veramente buon elemento. Specificare capacità e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7258 — Torino ».

CERCANSI signorine bella presenza per lido, bar ristorante. Telefonare 769-659.

CERCANSI tornitori mezza giornata ed apprendisti 16-18enni. Tel. 320-556.

CERCANSI tornitori saldatori manovali per carpenteria pesante, Roletto, Druento telef. 984-214. A65858

CERCANSI verniciatori e pomiciatori. Pagani & Cantore, via Mottalciata 8.

CERCASI abile autista guida autotreni. Telefonare [illegible]. A65338

CERCASI abile barista. Tel. 690-382. Corso Belgio 162, Bar Sport.

CERCASI aiutante pellicciaia o lavorante. Via Carlo Alberto n. 11.

CERCASI apprendista cucitaglia. Telefonare 743-780. A65396

CERCASI apprendista elettricista. Rivolgersi cantiere, largo Sempione, telefonare 381-606. A66387

CERCASI capo turno patente 1° grado caldaie a vapore, preferibilmente diplomato [illegible] nautico. Centrale Termoelettrica Rumianca, Pieve Vergonte (Novara). [illegible]

CERCASI da famiglia due persone, tuttofare periodo estivo, mezza montagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6246 — Torino ». A66804

CERCASI donna anche matura per aiuto casa, preferibilmente pratica cucina. Referenze, serietà. Telefonare 81-398 ore 9-12 e 14-18. A67115

CERCASI donna [illegible] età referenziata per Parrocchia periferia Torino. Telefonare 80-068. A68105

CERCASI donna 40enne, presenza, onesta, sana, incensurata, per governo persona anziana. Compenso vitto, alloggio, gratifiche. Scrivere: Ray, via Perosa 67, Torino.

CERCASI famiglia due o tre persone adatte per conduzione fattoria modernamente attrezzata zona Monferrato. Scal, Francesco da Paola 46 O-186

CERCASI fattorino 15-18enne. Presentarsi via Lagrange 14, primizie.

CERCASI fattorino 16-18 anni. Telefonare 793-395. A66555

CERCASI lavorante decoltista massima paga. Non presentarsi se non provetto. Telefonare 631-853. A67706

CERCASI giovane elettricista desideroso migliorare specializzandosi nelle installazioni. Assume Cardinali, Torino, via Boucheron 14. A66034

CERCASI lavorante sarta. Chiara, via Palazzo di Città 24. Mirabile, via Brandizzo 88. A66411

CERCASI operaio panettiere. Panetteria Capello, Rivarolo Canavese, Torino.

CERCASI pensionato abile collaudo bulloneria e magazzino, da officina meccanica. Telefonare 675-528. A66410

CERCASI per ottobre tuttofare fissa 36-40 anni pratica cucina cucito referenze controllabili massima serietà 40.000 mensili vitto alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A66275

CERCASI personale femminile pratico altro conoscenza macchina cucire motore fodere auto. Telefonare 880-586.

CERCASI portinaia [illegible] senza figli, non capo famiglia. Telefonare 721-942.

CERCASI provetto operaio per limatrice. Telefonare 378-340. A67449

CERCASI quindici-sedicenne desiderosa avviarsi carriera infermieristica. Telefonare 45-636. A67207

CERCASI ragazzo 15-16 anni da adibire come aiuto magazziniere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7253 — Torino ».

CERCASI [illegible] autogeno, Lemat, via Ticino 9. A68130

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio oppure persona custodia 2 bambine aiuto casa luglio agosto mare. Telefonare 751-257. A68116

CERCASI tuttofare fissa. Tel. 500-438.

CERCASI signora signorina desiderosa soggiorno luglio in montagna disposta occuparsi bimbo [illegible] un anno e mezzo. Telefonare 40-682 ore 13-15.

CERCASI urgentemente brava ragazza di campagna 16enne, fissa, salute, aiuto lavori casa, disposta recarsi mare. Telefonare 43-719 ore 14-16. A65786

CERCHIAMO per famiglia signorile coniugi marito perfetto cameriere moglie ottima cuoca tuttofare disposti trasferirsi, buon trattamento. Tel. 293-239 o scrivere: « Pubblicità Stampa 2130 — Torino ». A67137

CERCO aiutante pellicciaio e abilissima lavorante mano. Telef. 44-095.

CERCO ragazzo aiuto bar. Tel. 527-860

COMMESSA oppure apprendista pratica salumeria zona Parella cercasi. Telefonare 772-101. A64261

CONIUGI [illegible] marito provetto giardiniere referenziati cercansi per villa lago. Scrivere: Gorla, Garda. [illegible]

(Continua a pag. 16)

SOLTANTO LA TWA SERVE NEW YORK ED ALTRE 69 CITTÀ DEGLI STATI UNITI

Dovete andare in America? Con i giganteschi jet della TWA partite al mattino, siete a New York a metà pomeriggio. Oppure, partite con un volo pomeridiano e arrivate prima del tramonto! Esistono eccellenti collegamenti jet con i principali centri dalla Costa Atlantica a quella del Pacifico. Ed ora, nuovi voli diretti da Milano per Boston e Chicago! Se dovete recarvi in California, ricordate che la TWA è l'unica compagnia aerea che vi porta, con la Rotta Polare, da Milano a Los Angeles e San Francisco. Inoltre, sia che viaggiate nell'atmosfera lussuosa della Prima Classe Royal Ambassador o nella confortevole Classe Economica, potrete assistere alla proiezione di film in prima visione (*). Volate TWA!

Rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o alla TWA - Milano Tel. 794.653 - Genova Tel. 61.641

U.S.A. - Europa - Africa - Asia - depend on TWA

(*) Nella Classe Economica con una piccola spesa per l'uso dell'auricolare.

OLIO SAMOR
D'OLIVA, D'ARACHIDE, DI SEMI E DI MAIS
DEPOSITO DI TORINO: TEL. 23.18.23.

IN OTTOBRE A GENOVA
nel modernissimo quartiere fieristico sorto dal mare
FIERA INTERNAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI MARITTIME FLUVIALI LACUALI E DELLE TELECOMUNICAZIONI
e contemporaneamente
MOSTRA DEI PORTI DEL MONDO
Convegno Internazionale degli amministratori dei Porti
SALONE INTERNAZIONALE DELL'AERONAUTICA
AL CENTRO DEL BACINO DEL MEDITERRANEO Genova offre dal 5 al 20 Ottobre AGLI OPERATORI DEL MONDO UN GRANDE MERCATO DELLE INDUSTRIE MARITTIME AEREE E DI TELECOMUNICAZIONE
aldo mazzani

Vespa — Con 150 lire al giorno acquisterete da COVOLO Corso G. Cesare 157 - Tel. 85.14.35

Sacauto — Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite - Usato: assortimento - Rate fino a 24 mesi — COMMISSIONARIA FIAT — CORSO RACCONIGI 141 (Borgo San Paolo)

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 15)

COMMISSIONARIA [illegible] cerca meccanico motorista finito e manovale con patente per pulizia. Telef. 882-710 ore ufficio 0-198

CUOCA e [illegible] cercasi da famiglia signorile. Telefonare mattina 519-049.

DISTINTA famiglia assumerebbe per due mesi al mare [illegible] referenziata fora aiuto lavori [illegible]. Tel. 887-081.

[illegible] benzina cerca pendolato per servizio notturno. Presentarsi corso Giulio Cesare 238. A65417

DOMESTICA fissa cerca [illegible] tre adulti, alloggetto bagno personale. Telefonare 70-181, ore ufficio. A66312

DOMESTICA tuttofare referenziata cercasi Presentarsi via Silvio Pellico 29. Avetta. A50157

ELETTRAUTO cerca apprendisti già capaci. Parini 12. A66867

ELETTRAUTO giovane capace cercasi. Telefonare 733-818. A66534

ELETTRICISTI impianti industriali e civili [illegible]. Telefonare 663-524.

ELETTRICISTI impianti industriali I-II categoria, apprendisti, cerca società torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7307 — Torino». A67492

ELETTRICISTI specializzati carpentieri cablatori et apprendisti assumiamo. Telefonare 290-029. A66947

ELETTROMECCANICI 1 manutenzione gru a torre cercasi. Telefonare 893-677.

FALEGNAME ebanista veramente abile [illegible] veramente meritevole sarebbe [illegible] miglioramento economico persona fiducia lavori piacevoli piccola serie. Massima onestà serietà referenze. Indicare luogo nascita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7283 — Torino». A67405

FALEGNAMI macchinisti provetti assume Barovero. Presentarsi via Valperga Caluso 18. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI specializzati in serramenti cercansi. Rivolgersi strada Castelletto 172 Bertolla, telefono 241-095 Torino.

FAMIGLIA medico con bambino 10 mesi cerca cameriera [illegible] abile telefono o lettutare. Trattamento ottimo. Mariotta, via De Sanctis 60, telefono 786-882.

FERGAT SOC. P. AZ. TORINO ASSUME ADDETTI MACCHINA PRATICI LAVORAZIONE FORATURA MASCHIATURA AL TRAPANO, TORNITORI AL TORNIO PARALLELO, ADDETTI MACCHINA PER TORNIO AUTOMATICO E ADDETTI COLLAUDO. PRESENTARSI VIA FRANCESCO MILLIO 8.

FONDERIA alluminio assume provetti fonditori in terra. Telefonare 330-544.

FRESATORI I e II categoria, perfetta conoscenza disegno. Presentarsi via Salmino 14 8,30-12,30. A66858

GARAGISTA abile notturno e lavatore diurno cercasi. Buona retribuzione. Telefonare 521-134. A67725

IMPORTANTE industria cerca aggiustatori [illegible] I categoria, fresatori I categoria, rettificatore. Telefonare 735-959.

IMPRESA [illegible] operaio per pulizia. Telefonare 82-166. [illegible]

INDUSTRIA elettrotecnica cerca [illegible] signorine apprendiste bobinatrici. Telefonare 576-976. [illegible]

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume [illegible] di [illegible] et operaia mezzotempo. Telefonare 281-781.

INDUSTRIA serramenti [illegible] assumerebbe falegname veramente abile ed un manovale pratico del ramo. Via Galvani 8. [illegible]

INDUSTRIA [illegible] cerca operatori torni [illegible] apprendisti 15-17enni. Telefon. 880-666 Bard 42. A63570

ISTITUTO residente provincia assumerebbe infermiere professionale, insegnanti vigilatrici annuali con [illegible], esterne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7963 — Torino». A66971

MAGAZZINIERE legnami, affini, volonteroso, assume ditta importante; buon impiego sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4341 — Torino». A68267

MAGAZZINIERE pratico ricambi veicoli industriali cerca commissionaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6067 — Torino». A66199

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee et apprendiste. Corso [illegible] 11. 0-322

MAGLIFICIO cerca abilissime stiratrici a mano ed a pressa vapore. Tel. 455-247.

MANOVALI comuni età non superiore anni 45 cerca media industria. Presentarsi società ita, strada del Drosso 132, Torino. 0-155

MANOVALI [illegible] cercansi. Fonderia Greeno, telefono 290-574. A67061

MECCANICI motoristi complessivisti dotati [illegible] cerca Ford Ataiuto. Ottima retribuzione. Presentarsi via Cialdini 31. 0-273

OFFICINA autorizzata Fiat cerca abili meccanici, retribuzione massima. Telefonare 642-707, 642-175. 0-367

OFFICINA cerca apprendisti [illegible] e rettificatori. Telefonare [illegible].

OFFICINA costruzioni macchine automatiche assume aggiustatori e montatori. Telefonare 747-920. Massima riservatezza. A96353

OFFICINA Fiat cerca capo meccanico, buona retribuzione. Telefonare 642-707, 642-175. 0-367

OFFICINA MECCANICA ASSUME TORNITORI DI II CATEGORIA. TELEFONARE 490-284, [illegible].

OFFICINA meccanica cerca fresatori, saldatori aggiustatore stampista. Telefonare 290-824. A68114

OFFRESI ad abile tuttofare coniugata senza figli congruo stipendio e alloggetto in villa [illegible] precollinare. Tel. 697-788.

OPERAIA pratica confezione fodere per auto, lavori similari, cercasi [illegible] modesto laboratorio lavoro indipendente. Telefonare 59-600. A66925

PANTALONISTA interna trattamento sindacale urge Sartoria Amerio, via Campana 19. A67729

PELLICCIAIO tagliatore perfetto lavorazione visoni disposto trasferirsi Milano lavoro annuale cerca pellicce Dollera, via San Damiano 4, Milano. Offerte precisando posti occupati, età, pretese. Assicurasi massima discrezione.

PENSIONE Rosa [illegible] cerca abile cuoca. Telefonare 79-49 [illegible].

PETTINATRICE giovane vecchia cercasi solo piega, massima paga. Telefonare 548-934. A66144

PULITORE metalli referenziato pratico lavorazione ottone, piccoli particolari, locale e aspirazione polvere, lavoro leggero, cerca industria lampadari. Fiat, lavorio 10, telefono 780-355.

REFERENZIATA pulizie mattino cercasi. Telefonare 40-415. A67144

RISTORANTE cerca personale. Presentarsi corso Chieri 71. A67806

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cavacci, San Quintino 4 (cortile). 129

STIRATRICE abile, anche mezza giornata, cerco subito. Telefonare 524-738.

STIRATRICE tintoria abile cercasi via Carlo Alberto 33, telefono 53-435.

TAPPEZZIERE in stoffa [illegible] operai abili, [illegible] retribuzione. Tel. 574-505.

TORNERIA cerca manovale e apprendisti. Rivolgersi Vilmer, via Monginevro 252/0.

TRAU S.p.A. assume operai da inserire linee lavorazione per stabilimenti [illegible] Vira e Torino. Presentarsi via Invorio 23. 21408

TUTTOFARE fidata cercasi fissa o giornata, zona Valentino. Telefonare ore pasti 532-639. A66131

TUTTOFARE fissa abile esperta [illegible] mila mensili cercasi. Telefonare 528-595.

TUTTOFARE fissa cercano coniugi con bambina. Telefonare 885-491.

VERNICIATORI e Battori carrozzeria auto cerca concessionaria. Tel. 237-778.

VERNICIATORI spruzzatori I e II categoria per impianto catena e cabine singole. Presentarsi Viper mobili metallici, Rosalino Pilo 53. A67675

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A [illegible] organizzazione vendita alle farmacie Piemonte, laboratorio farmaceutico Milano offre concessione esclusiva collocazione prodotti banco. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A65800

BIELLA. Organizzazione vendita tappeti direttamente consumatore assume rappresentanti Pubbliman 159/5. Biella

CASA [illegible] Veneto importanza nazionale cerca rappresentanti [illegible] automezzo per provincie Torino Cuneo Aosta. Scrivere: «[illegible] Stampa 4444 — Torino». A66704

CONOSCIUTO grossista stoffe arredamento tappeti con clientela affiderebbe interessante campionario a veramente introdotto dettaglio tessuti mobili tappezzieri Torino [illegible] Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A66240

CRAVATTIFICIO import export sete sintetici cerca rappresentante introdottissimo [illegible] Piemonte. [illegible] propria, referenziare. Casella Pubbliman 132 B, Bologna. 26036

DISPONENDO studio deposito abiti produttori [illegible], [illegible] elettrodomestici arredamenti, esamineremo proposta rappresentanza. Desantis Uldarigo, Mazoni 41, Napoli.

EDILIZIA: casa importanza nazionale cerca per Torino e Cuneo agenti introdotti. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 8427 — Torino».

INDUSTRIA articoli ufficio [illegible] vendita al consumatore cerca rappresentante per Torino, Asti, Novara, Vercelli, Aosta. Scrivere: Soc. Italiana Dorica, via Alessandro Farnese 6, Roma. A61263

PASTIFICIO introdotto cerca venditore zona Torino coperta da clientela. Richiedesi auto propria et buona conoscenza prodotto, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A67620

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BIMBA piange disperatamente per barboncino [illegible] scomparso sabato. Se trovato od acquistato in questi giorni si supplica riportarlo. Lauta mancia. Telefonare 782-135, [illegible]. 26233

LAUTA mancia offre a chi offrirà informazioni atte a rintracciare barboncino nero nano 8 mesi nome Ketty smarrita ieri altro. Telefonare 45-874. 0-238

PERSA cane Lassi bianco e nero zona collinare Maddalena. Lauta mancia. Rivolgersi portineria corso [illegible] Emanuele 18, telefono 832-173. [illegible]

19 Informazioni L. 150 p.p.

A.A. VINFORMA accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali, informazioni ovunque, segretezza. [illegible] Amedeo 21, telefono 44-178. 0-250

A. NUOVITALIA di [illegible] indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, controlli luoghi villeggiatura, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio V 20, tel. 683-110, 653-876, 682-131.

ABBIATE presente istituto trentennale [illegible] private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109 Accademia Albertina 1. 0-436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 2, telefono 531-181. 0-398

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli 0-188

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10. telefono 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0-744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

CALLI? Duroni? Occhi pernice? Scompaiono radicalmente usando l'infallibile callicida Pulmino, nelle farmacie.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincoter, piazza Statuto 24, tel. 485-389, 486-902, Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni [illegible] su automezzi ipotecati comunque targati. 0-124

A.A.A. VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN, VOLKSWAGEN. PRENOTAZIONI [illegible] **AGENZIA VIA VIGONE 44. LUNGHISSIME RATEAZIONI. CONFRONTATE.** 0-1186

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, [illegible] immediato. Corso Moncalieri 19. 0-17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finsanto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABBIAMO Flavia coupé, Appia Zagato, Volkswagen familiare, Giulia, 2300 S coupé, Flaminia coupé, 1500 coupé, spider, Appia Vignale, Innocenti spider, 1100, 600, 500. Autosalone Porta Nuova, Valle 8, telefono 546-581.

ABBIAMO spider 1200, Bianchina, 1100 special, lusso, 500, Appia I, Belvedere seminuova, panoramica, 1200 coupé, cambi, rateazioni, Lagrange 13. 0-413

ritorna di moda dall'800

BUTON ROSSO ANTICO

L'APERITIVO CHE SI BEVE IN COPPA

Buton ROSSO ANTICO

SOLAMENTE IN COPPA SVILUPPA TUTTO IL SUO FRAGRANTE SAPORE

Servito ben ghiacciato, con aggiunta di seltz ed una scorza di limone, produce tutti i suoi migliori effetti, quale aperitivo e tonico senza pari.

15-PB63

A. PRIVATO vende Giulietta sprint 1961 cambia rateizzando. Telef. 60-094.

ACQUISTO vendo permuto qualsiasi tipo autovettura. Lunghe rateazioni. Corso S. Maurizio 69. 0-112

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti, Carlo Felice 67, tel. 546-007.

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus. Pronta consegna Giulie, Giuliette, Dauphine. Tel. 383-543

ASSORTIMENTO vetture usate estere nazionali: Jaguar 3-8 3-4, Daimler spider 2500, Sunbeam Alpine e Rapier, Hillmann [illegible] e cloche, Maserati, Dauphine, Sepi [illegible], corso Raffaello 2. 25127

AUTOAGENZIA [illegible] 3, telefono 774-226. Alfa 2000 berlina '62, Volkswagen, Austin 40, 1500 '62, 1200 coupé Fadan, Appia, 500, 600, 1400 B.

AUTOCARRI usati: [illegible] 1800 fisso, perfetto ordine, gommato a nuovo; [illegible] 1956 in perfetto ordine, ribaltabile posteriore; [illegible] 1962 fisso km. 12.000 come nuovo, vera occasione; 682 N2 1956 in ordine, ribaltabile posteriore, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 0-428

AUTOCARRI 642, C 40, Tigrotto, 615, 1100 T, 1100 familiare, 600 multipla, [illegible] berlina vende Ferrero, corso Trapani 170, telefono 661-470. A67361

AUTOCARRO Beta nafta portata q.l. 35 centina telone vendo rateale. Telefonare 274-590. A68789

[illegible] concessionaria Volkswagen consegna subito assistenza completa permute rateazioni vantaggiose, sede [illegible] Saluzzo 29. 0-337

AUTOMOBILISTI! All'autosalone di corso Rosselli 11, potrete vendere comperare bene vostra automobile vasto assortimento 500, 600, 1100, [illegible] Bianchine panoramiche, Appia, [illegible] estere, prezzi convenientissimi. Formula rateazioni. Telefonare [illegible].

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, [illegible], visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 0-626

AUTONOLEGGI Autogiacosa noleggi senza autista con [illegible] nuove in garanzia oltre 24 ore lire 2700. Telefonare 587-514 [illegible]

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda [illegible] 1800, 1100, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 giardiniera, Telefonare [illegible].

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D Telefonare 275-931. 0-928

AUTONOLEGGI Morese, 500, 600, 1200, 1500. S. Donato 78 bis, telef. 767-704

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare [illegible].

AUTOSALONE [illegible], Rossa 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, [illegible] coupé, Flaminia convertibile, Flavia, Flavia convertibile, B 24, Appia III-II, Peugeot 403, M.G., Citroen Ami 6, Dauphine, Bianchina panoramica, 600, 500, 103, Balilla, 1300, 2100, Giuliette, T.I., sprint, spider. Cambi, rateazioni.

BALILLA 3 porte, 1935, perfettamente a punto, revisionata, targa [illegible] vende privato. Telef. 528-038 ore ufficio.

CAUSA malattia vendo 600 D nuova facilito. Telefonare 548-007. 0-471

[illegible] DS.19 vende cambia Commissionaria Citroen, corso Vittorio [illegible] nuele 206, Torino. Telefono [illegible].

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA BALCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1500, 1800, AUTOCARRI, MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 0-477

DA Monticone, Petrarca 8, tel. 653-581: Abarth 1000, Porsche 1600 super, Giulietta spider 1961-'62, 1100, 600, 500 sei mesi. Vastissimo assortimento usato.

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 0-772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-389, 485-902.

GIULIETTA TI '60 [illegible] vende [illegible]. Telefonare 538-919.

GIULIETTA TI 1962 perfetta privato vende cambia [illegible] inferiore. Telefonare 722-554. [illegible]

GIULIETTE TI, Dauphine, Giardiniere, Belvedere, [illegible] 600, 1100, 500; cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 18.

GIULIETTE T.I. '60-'61, altra '62 sedili divisi occasioni vendonsi, Cottino, Fabro 10 bis, telefono 519-682.

INNOCENTI-AUSTIN nuova A 40S, berlina e combinata, motore 1100, più potente, più veloce, più bella, prenotazioni, permute, rateazioni, assistenza presso Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telef. 547-172; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 23, telefono 587-000. 0-827

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

per occhiali DA BERRY
il "meglio,, al giusto prezzo
VIA ROMA 33

BOCCHETTI, via Madama Cristina 96, telef. 60-819: compra, vende, cambia vetture [illegible], occasione. Garanzie, rateazioni. 0-537

COMPERATE [illegible] 600 occasione senza filtro. Telefonare 679-417. A67755

COMPERATE RENDETE SEMPRE NEI SALONI DI FIDUCIA, ECCO UNO DEI SUPERSALONI, INCROCIATE VIA VIGONE 44, TELEFONO 386-373, E' SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE CON UNA VASTA GAMMA DI OGNI TIPO FIAT, ALFA ROMEO, LANCIA ECC. VENDITA PERMUTE RATEAZIONI. VISITATECI. 0-1186

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO SOLLECITA CONSEGNA GIULIA T.I. FABRO 10 BIS, TELEF. [illegible]; **GIULIO CESARE 213, TEL. 851-906.**

FONTANELLA E C., COMMISSIONARIA FERRARI, PININFARINA, ABARTH, DAF, OLDSMOBILE, CHEVROLET, VAUXHALL, CORSO UNIONE SOVIETICA 63, TELEFONO [illegible]; **CORSO VITTORIO 125, TELEFONO 547-607.**

FORD Ataiuto vi [illegible] la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna. Permute. Rateazioni [illegible] fino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8 Tel 480-216. Corso S. Maurizio 15, tel 874-928. 0-273

FORD occasioni in garanzia: Consul 315, Anglia, Taunus, lunghissime rateazioni Compass senza cambiali. Ataiuto, corso Principe Eugenio 8, telefono 480-558.

GIULIETTA sprint '60 bianca perfetta privato vende. Telefonare 783-341.

GIULIETTA S.S. come nuova unico proprietario vendesi. Cottino, Fabro 10 bis, telefono 519-682. 0-387

INNOCENTI A 40 berlina e combinata [illegible] con garanzia vende Auto Torino, corso Principe Eugenio 11, telefono 547-173. 0-195

LEONCINO lungo 1960 gabina [illegible] carrozzato [illegible] vendo. Tel. 500-874.

LEONCINO ribaltabile [illegible] originale ELR 18 quintali, furgone ELR promiscuo 10 quintali, vendiamo. Vigone 44. 0-1136

MASERATI 3500 G.T. 1961 unico proprietario vendesi ottima occasione. Cottino, Fabro 10 bis, telefono 519-682.

MERCEDES berlina 220 1958 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

MOLTISSIME 600, 1100, 500, Giardiniere, [illegible]. Corso Moncalieri 18.

MORELATO concessionaria Simca per Torino prenotazioni e prove vetture, rateazioni, consegne rapide, prenotazioni 1300 Simca. Via Cigna 63, telefono 237-717, 277-989.

MINIBUS [illegible] 500, 600, Multipla, furgoni, [illegible], 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, [illegible] Gioberti 17. 0-812

[illegible] e C. servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 14, telef. 547-485, officina specializzata autosoccorso, migliori interventi in garanzia, vendite, permute, rateazioni, Appia I-II-III serie, Flavia coupé e berline, Flaminia berline, coupé, Zagato, Touring 3 C, Ferrari '59, Citroen ID, Consul 315, 1100-103 1955-'58, 1100 T camioncino 1960, 1500 berlina, Giulietta spider. 0-330

MUSICISTA espatriando vende 1900 [illegible] lusso, Telefonare 399-504 ore 17-20.

OCCASIONE vendo Volkswagen 1500 km. 1800 giorni 25. Telefonare 590-516.

OCCASIONI: Flaminia coupé 1960 interno pelle bellissima, altra 1959 interno panno, Flaminia berlina 1960 perfetta, Flaminia Touring superleggera 1961, Flavia 1963 altra 1961 bellissime, perfette, Appia II serie 1956, altra 1958, Appia III serie 1959, 1960, 1961, 1962, vere occasioni, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefonare 593-182. 0-428

OCCASIONISSIMA Appia III, Consul 315 Giulietta sprint, furgoni Coriasco, T.I., 103, 600, 500, vendo permuto, lunghe rateazioni. Telefonare 877-253, Autosalone S. Maurizio 69. 0-112

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500 FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. 0-759

OCCASIONISSIMA 103 come nuova 330.000; 600 300.000; Nuova 500 280.000. Telefonare 380-212.

OCCASIONISSIMA 1100 T carro e furgone ottime condizioni vendesi, lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91.

OPEL KAPITAN KM. 6500 VENDO CAMBIO MINOR CILINDRATA. BONARDI, CARIZIO 16. A66637

PANHARD occasione ottima, vende cambia rateizza Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, tel. 759-819.

PRIVATO affiderebbe a persona seria bellissima macchina americana, miti pretese. Telefonare 551-298. 0-383

PRIVATO vendo a privato B 24 Super America. Telefonare 887-200.

PRIVATO vende a privato belvedere in buone condizioni. Telefonare 397-573, dopo ore 15. A66332

PRIVATO vende Appia I serie perfetta 220.000. Telefonare 352-331.

PRIVATO vende bellissima Appia fine 1958. Telefonare 240-150.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ordine eventualmente cambio, rateizzo. Via Baretti 33, telefono 656-514.

PRIVATO vende giardinetta legno revisionata ottime condizioni. Telef. 375-391.

PRIVATO vende NSU normale ottima in garanzia. Telefonare 631-248.

PRIVATO vende X. 500, 600, 1100 ottimo ordine, valutazione. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 500 Bianchina furgone 1961 accessori 330.000. Tel. 238-769.

PRIVATO vende 600 '58 ottime condizioni. Telefonare 754-033 ore pasti.

PRIVATO vende 1100 Special '61 bellissima [illegible]. Telefonare 678-242.

PRIVATO vende 1900 16 mesi [illegible] permuta 1100 '59-'61. Telef. 851-460.

PULLMAN OM, altro 20 posti recentissimo, autocarri, Leoncini, 615, 103 I, vetture cabriolet e familiari. Raffaello 18, telefono [illegible]. 0-127

RATEALMENTE 600 275.000, 500 [illegible] mila, 2500 semestre, Appia III, Giulietta TI 590.000. Telefonare 20-805.

RENAULT nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus pronta consegna R 8, R 4L, R 4 furgone. Telefonare 383-543.

RIBALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182. Consegne immediate su [illegible] Lancia Esadelta, consegne sollecite su cabinati Lancia Esagamma. 1043

ROLLER le meravigliose Roulottes che troverete in vari tipi presso il Centro Piemontese Roulottes di Moncalieri. Permute usato, noleggio. Telef. 642-175, 644-076. 367

SALONE MERCATO USATO: ASSORTIMENTO FIAT 500 E 600; RENAULT R 4L SEI MESI; APPIA III '60, GIULIETTE TI, ANGLIA '61, DAUPHINE, A 40 BERLINA '62, GIULIETTA SPRINT '62, ECC. [illegible] **FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-209.** 0-186

SIMCA 1000 sei mesi, come nuova, privato vende. Via [illegible] 30. 0-307

SPIDER Austin Healy 3000 privatamente vendo. Telef. 273-738, [illegible].

SPIDER Flaminia Touring Fiat 1500 spider vendo rateizzando. Telef. 60-094.

SPIDER 1200 bianco con radio vendo cambio via [illegible] 26. 0-326

[illegible] proprietario vende privato Bianchina panoramica 1961 bellissima. Telefonare 885-723. A57088

VENDO Abarth 850 Nurburgring preparata perfetta. Telefonare 624-773.

VENDO [illegible] come nuova. Carrara, telefonare 661-479, corso [illegible] 45 (borgo San Pietro), Torino. 0-153

VENDO privato 600 sei mesi, bellissima, chilometri 3300. Telef. 630-467.

VENDO [illegible] camion 615, vetture 1300, 1100 '59, '58, '55. Via [illegible] 52, telefono [illegible]. 0-174

VENDO [illegible] '60, 600 '58 [illegible] rateazioni. [illegible] 111.

VENDO 600 1956 [illegible]. Franchetto, via [illegible] 137. 0-440

VENDO 1100 D sei mesi. Tel. 536-001.

VENDONSI diversi autocarri Leoncini 615, 642, 626, 10 ql., furgone 600 e diversi tipi autovetture. Telef. 278-971. Via Cimarosa 82. 0-901

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESADAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 596-326. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO [illegible]. 1043

VIA [illegible] 30, trovereste: 1800, 1100, Giuliette T.I., Appie I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e [illegible]. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN INDUSTRIALI, ES. MINIBUS FURGONI, GIARDINETTE, AMBULANZE. CONCESSIONARIO PASTORINO VENDE PERMUTA RIPARA. VIA MONGINEVRO 122 B, TEL. 386-777.

VOLKSWAGEN, PORSCHE CONCESSIONARIO MONTICONE, ADRIANO 1, TELEFONO 385-772. RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI.

VOLKSWAGEN, Porsche, Rinaldi, corso Francia 252, telef. 724-005, completa assistenza e garanzia. Facilitazioni.

500 Bianchina panoramica mesi 12 vendesi. Telefonare 273-800. A65521

600 seminuova '61 vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. 0-17

600 [illegible] pochi km. vendo facilitando pagamento. Telefonare [illegible] ufficio.

1100 I carro e furgone ottime condizioni lunghe rateazioni. Corso Unione Sovietica 91. 0-10

1300 grigio scuro, fodere tappeti, bellissimo, vendo privato, Telefonare ore pasti 751-008. A66535

1100 [illegible] privato vende. Telefonare 687-045. [illegible]

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

ABBIAMO occasioni Guzzi, Morini, Gilera, BSA, motocarri, ciclomotori, cambi rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57.

ACCETTANSI vecchie moto in prenotazione nuovissima Gilera, scooter 4 tempi senza targa, Risico, Brescia 44, telefono 273-519. 0-34

APE 4 quintali rateazioni 12.500 mensili, cambi. Elit, via Fabro angolo via Cernaia. 0-132

CAUSA salute privato vende motocarro M.V. cabinato come nuovo. Telefonare [illegible]. A67706

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi Vespa nuovi modelli. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-125.

GILERA 124 sport, quasi nuova, vende causa decesso. Telefonare 332-878.

LAMBRETTA, anticipo vecchia moto, 1000 mensili. Audino, Giulio Cesare 59, telefono 273-357 0-116

LAMBRETTA con sole 5000 lire di prenotazione, potrete avere subito da Covolo, corso S. Maurizio 29. 0-119

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permute, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244 0-224

LAMBRETTA, scooterlinea '63, nuovi modelli 125-150-175 cc., [illegible], permute, rateazioni. Commissionaria Autotorino, Principe Eugenio 11, telefono 547-173; Accademia Albertina 3, telefono 882-710; Unione Sovietica 22, telefono 587-000. 0-827

LAMBRETTA scooterlinea 1963 rateazioni [illegible] occasionissime Agenzia Rosso, Vigliardi Paravia 5. Tel. 489-743

NUOVISSIME moto Gilera minime [illegible] cambi vantaggiosi. Scooter Gilera senza patente [illegible], Giulio Cesare 159, telefono 851-006. 0-888

LAMBRETTA 125 LI '60 vendo. Via [illegible] 23. A65370

OCCASIONE: metà prezzo vendesi motoryacht, 40 ore di navigazione, metri 12 circa, due motori nafta G.M. 360 HP, lussuoso, corredatissimo, completo di tutti gli accessori, già in mare, visibile a Rapallo. Casella Pubbliman 191 U. Bologna. [illegible]

OCCASIONISSIME Lambrette, Vespe, ciclomotori da 15.000 in avanti. Pasquero, Principe Amedeo 11. 0-34

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 0-164

VESPA e patente vi procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia: 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 0-192

VIVI ciclomotori nuovi modelli 48 cc. senza patente. Permute, rateazioni, Concessionaria Avis, Verrelli 84, telefono 851-543. 101

VOLETE Vespa Ape e patente? Cambi rateazioni occasioni. Moroni. Unione Sovietica 169. Telefonare [illegible].

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti e rottami vari. Telefonare 485-440.

A.A. ACQUISTA antichità, bronzi, soprammobili, quadri, porcellane. Telefonare 743-816, 43-557. 0-177

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Gaidano, via Lagrange 8. 1086

A. ACQUISTA anticaglie, antichità, oggetti, merci varie, rimanenze locali. Telefonare 722-264. 0-351

A. ACQUISTA anticaglie, bottiglie, libri, ferro, oggetti vari. Telefonare 752-946.

A. AGGIUSTA, vende, rateizza, cambia, elettrodomestici, cucine, televisori, stufe Kerosene, [illegible] Bricco, corso Vittorio 86. 0-189

A. OCCASIONE vendiamo prezzi fabbrica [illegible] occasionali, mobili cucina americana formica nuovi modelli, assortimento. Telefonare [illegible].

A 55.000 studio svedese completo, vetrina libreria poltroncina, rappresentante via Campana 15. 0-1065

ABBIGLIAMENTO, tessuti, confezioni, [illegible] senza cambiali, servizio domicilio Telefonare 733-734.

AFFARONE svende bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 116.000. Telefonare 882-396.

ALBA, Vinzaglio 5, mobili per ufficio casa scuola albergo. Richiedete cataloghi gratis. 160

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLEGGO mobili, corso Galileo Ferraris 26 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi guardaroba legno e linoleum. Assortimento mobili in genere. 0-1036

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, soggiorni. Ciravegna, Racconigi 134 bis. Telefonare 31-737. 0-889

APPROFITTATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4 Torino. 0-167

ATTENZIONE [illegible] mobili ritiro [illegible] svendo a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE: matrimoniali 90.000, salone 35.000. Lagrange 22 (cortile), Principe Amedeo 11. 0-1102

ATTENZIONE! Per cessato mare, mobili artigiano Diana vende camera letto, cucina, entrata con 120.000 lire. Via Della Rocca 14. 70

CAUSA trasferimento vendesi studio e [illegible] pranzo. Telefonare 626-314.

CUCCIOLI pastore [illegible] iscritti barboncini medi. Telefonare 983-663.

CUCCIOLI [illegible] purissima razza, pedigrée, vendonsi. Telefonare 693-395.

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Giuliano ingresso libero assortimento camere cucine salotti arredamenti prezzi convenienti. Francia 230, [illegible] 74, Regio Parco 38, S. Agostino 5.

MACCHINE maglieria [illegible] che superiori attenzione inconfondibili. Guarnero, Monte di Pietà 16.

MOBILI Cantù lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione. Sant'Anselmo 1. 0-748

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1, matrimoniali cinque porte [illegible] 175 mila, mobili letto, [illegible] pezzi da 23.000. 0-243

MOBILIFICIO Capra, assortimento camere, sale, tinelli, ritiro mobili usati. S. Donato 74. 0-496

MOBILIFICIO Dilorenzo, Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telefono [illegible]. 11943

MOBILIFICIO liquida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Lunghe rateazioni. Corso Francia 196. 0-742

MOBILIFICIO [illegible], 20 rate [illegible] camere da 99.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9, cortile. 0-906

[illegible] Poltrone [illegible] originali Paris esclusivisti [illegible] arredamenti [illegible], pagamenti rateali, preventivi senza impegno, cambi [illegible] 15.000; poltrone [illegible] 30.000. Paris, [illegible] 2, Torino.

PIANOFORTI assortimento marche estere, concessionario: Bluthner, Schiedmayer, Kawai, Zimmermann. Capitani, Po 25. 0-784

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, noleggio, cambio. Consoglio, Po 20, telefono 882-758. 0-3663

PIANOFORTI occasioni per vacanze, cambi noleggi, riparazioni. Restagno, corso Vittorio 90, telefono 44-858.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

POLTRONE divani letto salotti a liquidazioni. Accademia Albertina 33 (cortile).

PRIVATA vende spoglio abiti taglia 46. Telefonare 586-171. [illegible]

PRIVATO vende occasione bella antica [illegible], tavolino, scrivania. Telefonare 598-057. A67363

SIGNORA causa partenza svende televisore imballato 23 pollici. Tel. 683-993.

SINGER, [illegible], Pfaff, zig-zag, altre, applicazione mobiletto, motorini. [illegible], Gioberti 1. A59350

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 25 rate senza anticipo. Telefonare [illegible]. 0-615

TELEVISORI, mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible]. 0-199

[illegible] carrozzella motorizzata, buone condizioni. Rivolgersi Borio, telefono 290-330. [illegible]

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telefono 704-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso [illegible] Regina. [illegible]

Sahida
Eterna-Matic Sahida è il primo orologio per signora che unisce l'automatismo integrale all'eleganza suprema.
Eterna-Matic Sahida automatico, ultra-piatto impermeabile
ETERNA·MATIC

Centenaire
Eterna-Matic è il primo orologio automatico del mondo su cuscinetto a sfere.
Eterna-Matic Centenaire Dato automatico
ETERNA·MATIC